

# Radio Corriere

Settimanale dell'Eiar

Un numero separato L. 0,50

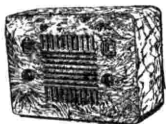


Aspetti e momenti dello storico incontro di Venezia.

(Fotogr. OTTOLENGHI).

# L'APPARECCHIO RADIO IDEALE PER VILLEGGIATURA

## A L A U D A



Lit. 714

A RATE: L. 156 in contanti e  
12 rate mensili da L. 50 cad.

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.

E' un gioiello di apparecchio, con  
il quale si possono captare le prin-  
cipali stazioni europee.

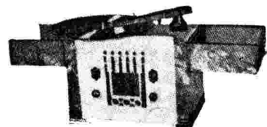
Facilmente trasportabile in appo-  
sita valigetta che viene fornita a  
richiesta.

E' l'apparecchio ideale per la vil-  
leggiatura, al mare, in montagna,  
e per i luoghi di soggiorno.



## S U L A M I T E

RADIOFONOGRAFO



Lit. 1100

A RATE: L. 225 in contanti e  
12 rate mensili da L. 80 cad.

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.

Il più piccolo Radiofonografo messo  
in vendita al più basso prezzo.  
Facilmente trasportabile, basta una  
semplice presa di corrente per farlo  
funzionare. Il piatto è fisso, di di-  
mensioni ridottissime, ma consente  
poter suonare dei dischi sino a  
30 cm. di diametro. Riceve le prin-  
cipali stazioni europee. E' indispen-  
sabile in ogni famiglia. A richiesta  
si fornisce apposita valigetta.



# RADIOMARELLI



# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - TORINO

## LA BATTAGLIA DEL PIAVE

**T**ra i quarantun mesi di guerra guerreggiata, di guerra asprissima, che come grandi figure di eroi grondanti sangue si levano nel cielo della storia nazionale, primeggia il Giugno del 1918. Mese fatale, che poteva segnare la fine di una nazione indipendente e farla retrocedere di cinquant'anni annullando di colpo i faticosi risultati raggiunti attraverso olocausti di martiri ed eroi di Re e di popolo e che, invece, frustando l'orgogliosa tracotante certezza dei feld-marescialli imperiali, segnò la prima tappa della nostra rinascita definitiva.

Contro l'Italia «secolare nemico» urogeva terribilmente l'intera forza militare della duplice monarchia danubiana decisa ad infliggere all'esercito nostro il colpo di grazia. Varcato il Piave e sfondato il Grappa era la fine, era l'ombra di Caporetto che dilatandosi sulla pianura veneta come una cupa macchia sanguigna, stralata d'incendi, avrebbe sommerso il Paese invaso, sconfitto, asserito... Ma l'ombra non dilagò, e la tenacissima resistenza opposta nei primi giorni, si trasformò nella travolgente controffensiva, che annientò le superbe speranze nemiche.

Per concorde giudizio di autorevolissimi strateghi avversari, la battaglia del Piave, che fu netta, irreparabile vittoria difensiva italiana, produsse un effetto disastroso sulla compagine austro-ungarica e si ripercosse catastroficamente sull'intero piano di guerra degli Imperi Centrali, fu il prologo di Vittorio Veneto e, conseguenzialmente, della vittoria finale dell'Intesa.

Storica battaglia, dunque, di prima grandezza, che se appartiene interamente all'Italia per la gloria che da essa s'irradia sulle nostre bandiere, interessa sommanente anche gli alleati dell'Italia e specialmente quelli che le sono confinanti.

Molto opportunamente la radiosintesi di Renato Castellani intitolata La battaglia del Piave e messa in onda la sera del 18 giugno da tutte le stazioni italiane, è stata anche diffusa, in collegamento, dalle trasmissioni di Parigi P.T.T. e di Bordeaux-Lafayette.

E' bene che le rievocazioni della guerra italiana varchino le frontiere non soltanto sotto forma di narrazioni scritte, ma anche di esperimenti radiofonici che, come questo del Castellani, è stato rivissuto con efficacia e con drammaticità.

Gli ascoltatori (immaginiamo reduci e giovani, veterani, avanguardisti e balilla, raccolti ai diffusori in una stessa tensione di spirito) sono subito presi dalla suggestione del quadro: il Piave fluisce nella notte fonda; voci basse e concitate di nostri soldati, cattura di una vedetta nemica che

conferma la prossima offensiva... Offensiva: paurosa parola, spada di Damocle che incombe nella notte, spada fiammeggiante che sta per smudarsi e tagliare il cielo con fendenti di fuoco... Ed ecco, improvviso come un sommovimento tellurico, scoppiare l'offensiva con un bombardamento infernale. Il quadro è tumultuoso e caotico, le voci umane si perdono come foglie in un ciclone, sono rottami di vita emergenti fiocamente sull'oceano della tempesta... Per rinforzarsi, talvolta le voci prendono risonanze corali; speranze opposte che si affermano, duelli di voci e di anime tra il duello delle artiglierie, le note e gli accenti dell'inno al Piave cantato da anonimi combattenti... Il verismo delle trasmissioni telegrafiche s'insinua nell'orchestra formidabile della battaglia come sottile vena di vita, ansiosa di dare e ricevere notizie...

**DOMENICA 24 GIUGNO**  
**1934-XII - ORE 20**

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLZANO

## CONCORSO E. I. A. R.

ESTRAZIONE  
DELLE CARTOLINE  
VINCENTI DEL  
CONCORSO EIAR

Così, dai bollettini, appena trasmessi, nudi e laconici, senza nessun orpello retorico, apprendiamo da fonte nemica che l'offensiva è fallita. Nessuna fanfara trionfale potrebbe essere più efficace. Con pochi dati numerici che registrano le perdite spaventose subite dall'accanito, tenacissimo avversario e con il mormorio del Piave che corre verso l'Adriatico, si chiude la radiosintesi celebrativa.



Dopo l'incontro con Hitler: il Duce lascia in automobile Venezia.

## REALTÀ E SOGNI

Così avrebbe pensato che l'Adriatico e l'Ionio sarebbero stati, in maggio, così corrucciati?

Sono a Corfù... è così melanconica, Corfù, senza sole, sotto nubi ceneri. Questa distillazione, forse, è così, guata ad altre, nella mia mente. Certo si rischiare il cielo ed il mare, presto; certo s'avvicina nell'azzurro la nota grigia incombente che nell'aria scroscia e quasi fumosa, nell'acqua sconvolge e plumbee; sparisce quel senso d'unità, di intimità, perché in noi delle cose si ravviverà di riflessi lucidi cristallini il golfo; semeranno nitide la linea delle vette, ancora invisibili, le catene montuose dell'Epiro. Sì; ma intanto? Dove le ultime rose ed i penduli rami, così rari e violacei della seconda fioritura di giugno, e i leggiadri velli floreali; dove la realtà del maggio e del bel sole meridionale?

Così, sono andato a ripararmi dalla pioggia vagando tra i corridoi della cittadella, e giunsi fra rampe scoperte alla cima dello spiazzo da dove si scorge buona parte di quest'isola di sessantaquattro chilometri di lunghezza, distante cento chilometri dal punto più vicino della spiaggia italiana; e, nel passaggio più stretto del canale, due chilometri appena dalla costa d'Epiro, punto strategico, quindi, di primissimo ordine.

Ma qui non occorre rifare la storia antica; meno che meno quella della Repubblica di Venezia. Dal 28 maggio 1386 in cui la bandiera di San Marco fu innalzata sulla cittadella, al settembre 1871 epoca della ritirata della flotta futura vittoriosa di Lepanto — al famoso assedio dei Turchi del 1716, la storia di Corfù si immedesima a quella d'Europa e d'Italia.

Ora, in questo meriggio caldo, scialbo e pio-gioso, sembra, più che verità, fantasia, la storia remota ed anche quella dell'ieri. Ricordo di essermi trovato a Corfù nella primavera del 1908, quando l'imperatore di Germania vi sbarcò, con corteo di corazzate, per prendere possesso dell'Acchilleon, e l'Europa temeva che Corfù si sarebbe divenuta, se non uno sbocco, un punto d'appoggio germanico nel Mediterraneo.

Ricordo tempi di guerra, quando un popolo disperso, affamato, malato, venne qui ricompreso e poi dalla flotta italiana trasportato, curato, rinvigorito nel porto e nel molo, l'esercito d'occupazione serbo. Ricordo di essere tornato a Corfù dopo la breve occupazione italiana, quando gli animi dei Greci erano ancora in bollire; eppure la fulminea occupazione di Corfù, non come atto di prepotenza, ma come garanzia di riparazione, dopo l'uccisione di una nostra missione militare avvenuto nell'Epiro, segnò l'inizio della nuova politica italiana, forte e diritta, serena, che non tollerava ingiustizie né soprusi.

Ma è gran peccato il turbare la quiete mentale che tutti ci ispira.

Bisogna amara, quest'isola, per quell'attenuazione di sogno che essa dà ai pensieri, anche se fa un po' sorridere quel fantasista francese il quale ebbe a scrivere che questa Corcira di Tucidide e di Erodoto rammenta, nel suo nome, l'antico nome che *le le s'inspire, armenico, un le mer ionienne au pied des collines vertes*. Ma perché andare alla vana ricerca dei leggiadri giardini di Alcino quando, a nove chilometri, il grande e sconsolato Achilleon, dall'alto del monte, sembra un'isola, una città costruita da quelli che hanno il fondo del cuore non ancora chiuso alle delusioni, ed ancora aperto alle illusioni?

Ed ho rifatta la strada, il giorno dopo. Le folite grosse steli di fichi, di fichi d'india, rami recisi stanno marciscanti nelle pozze d'acqua dei praticelli. Cipressetti qua e là accennanti; e poche capre, e qualche cavalluccio magro; e bovaccini dal pelo nero, al pascolo. Passano rari cacciatori dei villaggi vicini, e femmine a cavallo dei somari, con le grandi sacce racciate in un turbante bianco di lino pesante. Nel salire si fanno più numerosi gli olivi venezianissimi, secolari, colossali; olivi che sembrano rovine, contorti, bucati, nodosi come reti di legno rozze e lavorate, e reti aeree nell'intreccio dei rami. Gli abituri sono scarsi e poveri; e le casette di Gasturi, piccole e tutte ad un piano, conservano impronte di vetusta montanina. Dei bimbi razzolano per le vie strette; in comunione infini di sollazzi con un maialeto vispo e galli petulanti.

Olivari ancora, dalla scorsa aperta di mufla verde; più pallidi sotto il sole del meriggio che è aperto la via fra le nubi. La calura afosa si spande e si diffonde in un tremore di luce vaporante.

Ecco il piazzale; ecco la grande villa costruita per ordine di Elisabetta d'Austria, la moglie di Francesco Giuseppe.

Qui, non la mitologia, non le rovine dell'antichità, ma una tragedia quasi viva. La grande terrazza, le logge, il portico marmoreo, il peristilio, le scale, tutto quel bianco caldo abbiancificante, lucido, danno un senso di stupore, di fiacchezza, d'immobilità. I nemi si dissolvono fra le montagne dell'Epiro. Le foglie delle palme rigogliose sembrano più che verdi, giallognole; e il mare, sotto, giace placato, come lame liquido ardente.

Chiedo riposo agli occhi e frescura al corpo nella penombra delle sale interne. I passi miei e dei custodi, e le voci, si ripercuotono, echeggiano sulle belle pareti che, come cananane, fra i chiostri mortuari; fra i colombai delle certose.

Così, ho provato il bisogno di non chiedere più nulla; di procedere quasi in punta di piedi, compreso di riverenza per quello che era stato l'ultimo sogno, il volontario asilo ed esilio fatale d'un'anima in pena; di una regale anima errante, trafitta, prima assai che dal pugnale vile e codardo di un senza patria, come imperatrice, come moglie, come madre.

Non si può finire di impetrare; sogno e fine di un impero.

Salivo, lentamente, con gravità, i gradini dello scalone che adduceva alle sue stanze — non di riposo; — e l'immagine della bella creatura, intravista solo nel ritiro o nel giardino, si disegnava innanzi ai miei occhi con l'evidenza, quasi, di forma e di cosa reale, come se da un istante all'altro potessi vedermela innanzi viva, maestosa anche nel dolore, anche nel silenzio ch'ella amava. I suoi mobili, tutti gli oggetti suoi erano stati portati a Vienna, ma rimaneva ancora intatta la memoria di lei, nel silenzio, in quel silenzio funerario, in quella luce bianchissima, fra rare penombre mute e solenni. L'Acchilleon era una cosa sacra, più che alla morte annulatrice, al dolore che non passa; e non al dolore solo d'Elisabetta d'Austria, ma al dolore ed alle illusioni ed alle disillusioni di tutti cui non dan tregua mare né monti né bellezze, non galoppi di cavalli infuriati e schiumeggianti d'onde procellose, non viaggi, né poesie, né lavoro, né il tempo.

Tempo distruggitore veramente, se in breve volger d'anni un altro sogno impera qui spazio e si dissolve.

A Guglielmo II, parve di troppo il classicismo latino ed ellenico che l'imperatrice Elisabetta d'Austria aveva voluto, sia pure fra sonature viennesi, come ornamento dell'Acchilleon. Gli era parsa una profanazione addirittura. I statua di Enrico Heine e l'aveva fatta allontanare, o sopprimere. Questo bianco Achilleon si era già un poco trasformato in una villa tipo albergo, con cortaggi nuovi, mobili luccicanti in vetrini, con file di lampadari e globi di luce elettrica, telefono, e nei viali risuonavano le cornette degli automobili, quasi per allontanar memorie, sogni assai più tenaci delle ragnatele dei soffitti. Quel santuario di dolore non era stato pagato dall'imperatore di Germania più di ottocentomila franchi cor.

Egli aveva avuto l'illusione di trasformare la sorte di questo sito bello, triste ed inutile; di mutare l'infelicità di una promessa in una realtà di potenza.

La filosofia rassegnata e bonaria non era né per la psiche di Elisabetta né per quella di Guglielmo. Sogno; l'uno e l'altro.

Così quell'isola di dolore che si era tramutato in vergini di visioni d'olimpiche, quella poesia che aveva ceduto il campo alla potenza, quasi vittoriosa della vita forte sull'animo debole, ridicesse a più utili funzioni panoramiche, turistiche, mercantili, e via dicendo. Le camere dove si sospirò e si pianse e quelle dove si anelò, cupidi, al miraggio imperiale del Mediterraneo, servono a far sospirare anche le coppie annoiate e frettolose, in abito sportivo, fra l'arrivo e la partenza del piroscalo.

Cacciata dall'Acchilleon dal soffio del destino crudele, l'ultima memoria di Elisabetta, la scintillata vagante, s'è ridotta sulla minuscola facciata della chiesa nell'isoletta di Pondiconisi, bassa e piccola come un ginguillo sul mare. E', ormai, tutta racchiusa, in quell'iscrizione italiana, Elisabetta d'Austria, quando, in un'ora, spirarono le aure più miti e lo scoglio, che per lei dava fiori, ama serbarne la memoria.

BATTISTA PELLEGRINI.

## MUSICA MODERNA DA CAMERA

La musica da camera moderna esiste? Un certo, per esempio (cito solo per il violino), di Simonetti a Londra del 1896, porta musiche di Brahms, Mendelssohn, Gagnani, Chopin, Wieniawski; un altro di Wilhelm a Berlino del 1887, porta composizioni di Beethoven, Chopin, Schubert; uno di Thompson del 1886 a Firenze ha Wieniawski, Beethoven, Sarasate, Vieuxtemps e Paganini; oggi ancora Huberman a Firenze suona Bach, Handel, Mozart e Beethoven; Milstein a Varsavia suona Mendelssohn, Gagnani, Chopin, Wieniawski; Busch a Roma suona Brahms, Bach, Mozart. E' il repertorio che si riduce a pochi pezzi o sono i concertisti che, valendosi della loro fama, elargiscono sempre gli stessi autori o di questi non ci sono degni successori? Il fatto non passa inosservato. C'è qualche critico che di tanto in tanto fa sentire la sua autorevole presenza e pur dichiarando che i grandi classici non debbono essere messi in disparte, fa voti che accanto a questi grandi siano ammessi i validi rappresentanti della musica odierna, perché taluni programmi di un passatismo intrasigente sono in violenta antitesi con le tendenze giovanili. Si può venire incontro a questi umidi desideri? Credo di sì, e come? In primo luogo delle «Mostré» annuali, biennali o triennali di qualche apposito concerto di musica moderna, perché vi partecipa una minoranza assoluta di pubblico e perciò l'interesse è limitato. Poi, come è possibile giudicare serenamente, fare un giudizio obiettivo su composizioni moderne che si sentono una sola volta e in condizioni di assolute inferiorità? Che un esempio: i concerti di questi concerti c'è una «Mostré» il pubblico pur avendo tutte le migliori intenzioni in sette giorni deve sentire sette concerti di 48 autori e dare un parere su 70 composizioni, come nella II Mostra del 1933. E così come per le «Mostré» accade all'Accademia di Musica contemporanea, al Sindacato Musicisti, altrove e tanto più ai concerti offerti privatamente e da gruppi che da società, qualche cosa dovrà contentarsi di una cronaca che apparirà forse in una rivista.

Non è questo il mezzo più efficace per una ampia diffusione, un completo apprezzamento della musica da camera moderna da parte del pubblico e per una formazione adeguata del gusto per la musica moderna? Date che una qualche cosa dovrà contentarsi di una cronaca che apparirà forse in una rivista.

Continuando nell'esempio dei concerti per violino, citerò prima qualche dato: nel 1932 su 250 solisti, sono state eseguite 836 composizioni, di queste 85 nuove, di 45 compositori, dei quali 27 italiani. Nel 1933 su 340 solisti, sono state eseguite 1232 composizioni, di queste 120 nuove, di 73 compositori, dei quali 31 italiani. Come si vede c'è qualche cosa di nuovo e l'Italia, grazie a Dio, non è l'ultima nella produzione; ma che succede? sono iniziative individuali, sono composizioni incluse timidamente, poi, dopo quel giorno, non si ritroverà più, non sarà più ridire, rigidamente, calatamente, che quella parata che ci era sembrata degna di attenzione.

Sarebbe perciò desiderabile che questo problema fosse preso in considerazione da quanti con amore presiedono alle sorti della radiofonia. In ore fisse, in determinati giorni del mese o della settimana, determinate Stazioni dovrebbero eseguire programmi di musica da camera moderna in modo da poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concorrenti per questi concerti. I musicisti della musica moderna nel loro programmi, ma la eseguono insieme a quella classica, facendo troppo sentire il contrasto e la differenza di tecnica e di gusto che le divide. Le illustrazioni orali dei singoli concerti, fatte anche in lingue estere, gioverebbero a far maggiormente apprezzare anche i compositori italiani, che non sono inferiori per nulla ai maestri stranieri.

REMO BONDI.



L'ABBONATO Edwin A. Bertagnoli, in una cartolina da Lana d'Adige, gratifica l'Eiar di qualche insolenza accusandola di «disinteresse e di poltroneria» per non avere ritrasmesso la notte del 15 giugno la radiocronaca dell'incontro pugilistico Carnera-Baer. «La radiocronaca», scrive, «è stata trasmessa dall'America su onda corta e il cronista si indirizzava proprio ai «cari ascoltatori dell'Eiar». Nessuno degli abbonati dell'Eiar si sarebbe lamentato se fosse stato strappato dal sonno e costretto a stare in ascolto alle tre del mattino».

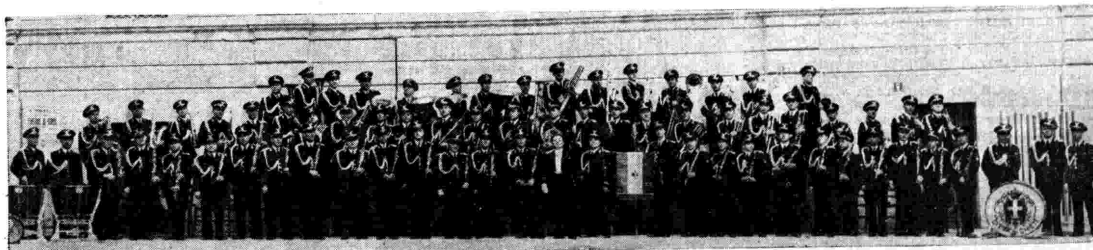
L'abbonato A. Bertagnoli ha un solo torto: quello di scrivere delle parole grosse, senza prima informarsi del come stanno le cose. Ma siamo ugualmente lieti della sua protesta, perché ci offre il modo di dare a quanti si sono rivolti la stessa domanda informazioni precise sulla questione. L'Eiar, da tempo in amichevole collaborazione con la National Broadcasting Company di New York e con la sua rappresentanza europea di Basilea, aveva cercato di preparare la trasmissione cronistica dell'incontro Carnera-Baer. Si era ottenuto che un'annunziatore italiano parlasse da una delle migliori stazioni ad onda corta americana e dopo molteplici prove di ricezione del nostro Centro di controllo di Sesto Calende si era scelto Pittsburgh (W8XK su m. 48.88) piuttosto che Schenectady (W2XAF su m. 31.48). Ed è proprio in relazione a questa predisposizione che l'annunziatore italiano si rivolse più volte ai «cari ascoltatori italiani dell'Eiar». Le prove di ricezione di Pittsburgh W8XK a Sesto Calende nelle ore fra le 3 e le 4 del mattino, corrispondenti alle 21-22 di New York, erano state ottime; e ottime le registrazioni di jazz fatte nella notte del 13 al 14 giugno. Purtroppo nella notte del 15 le condizioni atmosferiche si palesarono subito pessime e dopo il primo round, ricevuto mediocrement, la qualità dei nove decimi della trasmissione riuscì mitragliata e bombardata da disturbi atmosferici che ne rendevano ben difficile la percezione e assolutamente sconsigliabile la ritrasmissione che avrebbe dovuto aver luogo alle 3 del mattino. Le bobine di nastro magnetico sono ancora a Torino a disposizione del signor Bertagnoli se vorrà venire a sentirsele per rendersi conto delle difficoltà contro cui ogni giorno si combatte nell'organizzazione radiofonica. Ma soprattutto egli deve convincersi che l'Eiar non può seguire la concezione del dilettante amatore che quando tra una miriade di scariche sente il tintinnio del gong e il fischio gutturale dell'arbitro sul ring di New York, va in estasi e dimentica di avere le orecchie semelaccate! L'Eiar non può e non vuole trasmettere né ritrasmettere che programmi che abbiano raggiunto un minimum di possibilità di presentazione. Quando — come nel caso Carnera-Baer — è incerta la riuscita della trasmissione, preferisce tacere e non fare né annunci sul Radiocorriere né richiami per Radio, riserbando in caso di buona riuscita di fare... una sorpresa agli ascoltatori; in caso di mancata riuscita di... sorbirsi filosoficamente le accuse di poltroneria di qualche vigile e facilmente irritabile abbonato. Eppure né a Sesto Calende, né a Milano, né a Torino i funzionari responsabili hanno dormito nelle notti del 13, 14 e 15 giugno!

LORENZO ROSSI, di Capua, scrive: «La sera del 9 maggio u. s. ascoltati attentamente il Concerto di musica moderna americana e ritmica diretto dal maestro Domenico Savino, per sentire quali fossero le caratteristiche di questa musica moderna americana. Non per fare dei paragoni, che, come si sa, sono sempre odiosi, per quanto in fatto di musica i paragoni sono ammessi per distinzione, ma semplicemente per puro spirito di curiosità ho accolto la mia attenzione. Ed ecco cosa ho pensato, senza peraltro atteggiarmi a critico, come si dice, autorevole: l'orchestra ha eseguito magistralmente tutti i pezzi del concerto, e sotto la bacchetta del maestro Savino, presentato dalla Radio, non poteva essere differente; l'esecuzione, ottima; la scelta dei pezzi, anche ottima. Ma... Ed ecco il... nocciolo: che cosa è la musica moderna americana: sinfonica e ritmica? Composizione estraneità? Futurismo? Arvenismo? Passatismo? (no, certamente). Attualismo? Forse un po' di quest'ultimo. Se alla musica di cui parliamo si fosse dato semplicemente il nome di «sinfonica e varia» l'effetto in me sarebbe stato lo stesso. Ho sentito infatti La luna alla montagna, un notturno piaciuto e tranquillo, come un sorgere di luna in una splendida notte serena; un succedere di armonie strumentali precise; con melodie graziose e piacevoli, che nulla hanno da invidiare ai «notturni» dei nostri (voglio dire: italiani, anzi europei) migliori compositori. Nel pezzo Non c'è più stelle hanno risalto varie «entrate» di violini, «entrate» fatte così a proposito, dopo l'insieme dell'orchestra e dopo il ritorno di strumenti a solo, che pare un ricamo di trine morbide. Sul fiume Santa Maria ricorda il preludio dell'Otello, con motivo di valzer a ritmo di ondate, buona entrata di bassi, con finale di ottini alti: continuazione del ritmo ondosco con valzer in sordina della corsetta. Finale sinfonico armoniosissimo. Pattuglia gaia: è forse questo il pezzo di musica moderna americana sinfonica e ritmica? Ma no, questo non è altro che un brano di piccole e strane melodiettes con scherzosi «a solo» di vari strumenti, un insieme brillante e piacevole, con qualche battuta sincope, senza punto eccedere con troppe sincope, come usano, anzi abusano oggi, tutti i jazz assordanti e sordanti in ogni bar, caffè o ritrovo pubblico e privato. Continuare nella disamina di ogni singolo pezzo mi parrebbe di portare vasi a Samo e notole ad Atene; epperò concludo col dire che la musica diretta e quasi tutta composta dal maestro Savino, è musica universale e che di americano non ha che l'aggettivo applicato. Quando si sente un agglomeramento di strumenti che suonano con ritmi continuamente sincope, quasi affannosi e con motivi strampalati, discordanti fra loro, si usa dire che quella è musica d'oltre Oceano. D'accordo: ma non americana, per carità, sebbene di tribù ancora non drozzate, eseguita con strumenti primordiali, accompagnata da gridi di ventriloqui, che non hanno nulla a che fare con *Giorno festivo*, con *Sulla gora*, con *Canzone del rogo* e via dicendo. E il maestro Savino sia superbo di avere scritto una musica prettamente italiana, come italiana è la sua nascita ed il suo spirito; e l'Eiar, a sua volta, sia superba di averci fatto ascoltare degli ottimi

episodi musicali, pur avendoli voluti denominare «musica moderna americana». Se poi volessa persistere in questa denominazione, anche gli americani sappiano di avere un gusto raffinato come il nostro e di saper ben discernere la musica bella, armoniosa e gradevole all'orecchio di tutti».

La denominazione di «Concerto di musica americana e sincope» voleva significare un concerto di musica sinfonica eseguita con orchestra tipo americano e cioè quasi esclusivamente basata su strumenti ad ottone, saxofoni, e con l'ausilio di violini soli e un contrabbasso. Come ella ben rileva, il programma poteva benissimo essere considerato di genere sinfonico senza nessun punto di contatto coi ritmi dei canti negri o delle tribù barbare; infatti il jazz sinfonico non ha niente che che vedere, come sostanza musicale, col jazz da ballo; esso si apparenta con quest'ultimo solamente nella veste strumentale che, leggermente ampliata, è basata su medesimi strumenti. Ma poiché questo genere è stato creato dalle orchestre americane, è naturale che esso venga chiamato col nome del paese in cui ha avuto origine senza che per questo detta musica assuma carattere folcloristico. Per adesso non si può ancora parlare di musica americana. Solo in questi ultimi anni i moderni compositori d'oltre Oceano hanno cercato di dare alle loro composizioni delle caratteristiche speciali, e a qualche cosa già sono riusciti, per quanto non abbiano ancora trovato le espressioni tipiche delle passioni, dei sentimenti e della sensibilità del loro popolo. Quando saranno giunti a questo avremo anche la musica americana, come già abbiamo la musica italiana, la russa, la francese e la tedesca.

D. Roma il tenente generale ing. G. Suchetti: «Pedellissimo acquirente del Radiocorriere di cui non posso proprio farne meno e che mi divoro ogni volta dalla prima parola fino all'ultima, amo corredarlo di osservazioni personali di mia esclusiva comprensione. Ella vorrà compatire questa mia debolezza: non sono più giovane, ho ormai compiuto l'ottantacinquesimo anno di età, e la Radio è diventata la migliore risorsa dei miei ultimi giorni di vita. Per quanto posso, passo il mio tempo davanti all'apparecchio, fino a tarda ora di sera; e le audizioni musicali in ispecie, mi procurano care rimembranze di una lontana prima gioventù trascorsa in gran parte proprio nella sempre bella e cara Torino. Ciò premesso, tanto per autoperscrutarmi, mi permetto qualche osservazione confidenziale. Leggo assiduamente ogni settimana nel Radiocorriere la rubrica «Posta della Direzione» e rilevo con una certa soddisfazione che alle varie proteste elevatesi da ogni parte si risponde, di massima, con molta opportunità e colla più serena obiettività. A tal proposito, proprio nel fascicolo odierno N. 25, mi ha gradevolmente colpito il trafiletto dell'abbonato C. B. di Siena. Ho provato, leggendolo, il massimo compiacimento, dato che esso rispecchia completamente il mio modo di vedere. Alle aeree considerazioni del sig. C. B. mi associo *tot corde*. Nella «musica varia» allora del pranzo chiediamo meno musica «barbara» e meno ritmi ostrogoti e bestiali. Altra cosa: ho visto sul Radiocorriere della scorsa settimana l'integrale trascrizione del libretto della *Linda di Chamouniz*. Posso ritenere una tale trascrizione veramente sintomatica? Sarebbe invero cosa assai gradita a tutti i radioascoltatori, che le opere annunciate per la stagione lirica dell'Eiar fossero sistematicamente trascritte, specialmente le nuove, per non dover subire i prezzi proibitivi che per libretti d'opera si impongono al pubblico. Un *modus vivendi* tra editori ed ascoltatori d'opere sarebbe pure desiderabile senza far torto a nessuno! Un'ultima osservazione: perché le trasmissioni di



La banda musicale di Chieti.

operette non sono tutte indistintamente prece-  
dute da un breve cenno dell'argomento? Cheché  
dica, la musica non è da noi musicata, non si  
può capir gran che, ciò che di massima  
rende tediosa l'audizione di certe operette es-  
otiche, che vanno un po' troppo per la maggiore».

Anzitutto i ringraziamenti più vivi per le sue  
cordiali e simpatiche parole di consenso; e, coi  
ringraziamenti, un augurio per noi: quello di  
averla ancora fra i nostri lettori per molti e molti  
anni. Per la musica noi non possiamo che  
ripeterle quanto abbiamo detto all'abbonato  
senese: ci vuole anche quella, perché c'è chi non  
desidera sentire altro, e fa questione di qualità,  
ma anche, e più, di quantità. Abbiamo pubblicato  
nel scorso numero il libretto della Linda; pub-  
blichiamo in questo quello del Conte Org; altri  
ne pubblicheremo in seguito, ma, purtroppo,  
soltanto delle opere che sono di dominio pub-  
blico, perché per le opere nuove e per quelle di  
repertorio gli editori si oppongono alla pub-  
blicazione. I libretti d'opera rappresentano per gli  
editori, da che è entrata in funzione la Radio,  
una buona rischiera; confidiamo però che finiran-  
no per perdurare ancora, ricorrendo a quel  
maggior utile mettendo in vendita i libretti a  
prezzi modesti. Per le operette nuove, d'accordo;  
per le altre, no. Se si tratta di operette antiche,  
l'azione è ampiamente illustrata nella prosa;  
per quelle di ieri, l'azione ha talmente poca im-  
portanza ed è così vaga, che a raccontarla con  
premesse si verrebbe a togliere all'operetta ogni  
curiosità.

**S**CRIVE la signorina Nana Vidali da Trieste:  
«Non sappiamo se questa Direzione sia  
«bionda, bruna o canuta», ma siamo certe che  
sarà gentilissima con «Tre disgrazie» triestine.  
Siamo tre amiche e tutte e tre bionde (ma, natu-  
rali, eh!), per di più studentesse. Abbiamo 18  
anni e — grazie al cielo — facciamo l'ultimo an-  
no al Liceo scientifico di qui. Vi scriviamo in un  
momento di riposo, dopo l'ora di latino. Lo sa-  
pette voi com'è noiosa l'ora di latino? Quasi quanto  
certi programmi dell'Eiar (leggete: «concerti  
sinfonici», «opere classiche», «musica da ca-  
mera» e si fatte pesantissime degne del gabinet-  
to, di chimica!), per le nostre gambe e, credia-  
mo, per tutte le nostre gambe. «D'Italia (l'alalà)  
ci vuole musica da ballo, brillante, leggera! Ci  
vogliono soprattutto le «commedie». Ed è delle  
commedie che noi vogliamo. E se abbiamo stracciato  
una pagina dal quadernetto di vocaboli latini,  
è soltanto per protestare altamente per l'esclusione di Trieste della commedia Il giu-  
dizio di Paride, che verrà trasmesso soltanto per  
Milano, Genova, Torino e Firenze. Simili tri-  
bironi ce li giocate troppo spesso, cari signori  
biondi, bruni o canuti della rispettabile Dire-  
zione! Noi quasi vi vorremmo cavare gli occhi,  
come voi spietatamente ci private della fatale  
bella Dalia, l'attrice di quella fatale  
di Franco Becci. Siamo un po' innamorate di  
Franco Becci, e qualche sera anche di Silvani,  
Ferrero, Galeati; ciò non vi meraviglierà sa-  
pendo per esperienza quanto il cuore delle fan-  
ciulle sia volubile. La scrivente diverrà un giorno  
dottoressa in medicina, ed ha già adesso l'in-  
tenzione di piantare la Radio nella sua anti-  
camera per rendere ai clienti piacevole l'attesa;  
ma vi giuro che non farà questo se voi vi ostinate  
a non trasmettere anche a Trieste tutte le  
commedie. Così faranno le mie colleghe: boicot-  
teremo la Radio, in una parola! Io ho un appa-  
rigno a tre vie, che non prende che Trieste.  
C'è chi lo ha a cinque e sei vie e sarei go-  
glioso in questa stagione, tanto che val me-  
glio girare l'interruttore e andare al «boschetto»  
con un berrettino maschio un po' folle. Vi pare?  
Così è. Mettetevi un po' nelle nostre gonnelle:  
alle tante ingestioni di Omero, Ovidio, Platone,  
di quelle commode e concioni scientifiche che  
abbiamo dovuto fare in questi mesi, si sono ag-  
giunte in questi giorni le ansie per gli esami  
(cominciano lunedì: orate pro nobis), e questo  
deve bastare per farvi comprendere quanto bi-  
sogno abbiamo di valzer, di canzonette, ed an-  
che, perché no?, della cara voce degli attori del-  
l'Eiar, che ci fanno conoscere la vita e ci inse-  
gnano ad amarla».

**Eviva!** Quando nella vigilia di esami, e di esa-  
mi di licenza liceale, non viene meno il buon  
umore, vuol dire che si ha la coscienza tranquilla  
(vero, signorina?); che si è fatto il possibile e  
l'impossibile, se non si è degli scrittori, per su-  
perare brillantemente e vittoriosamente la dis-  
tinta prosa. Che questa persuasione si sia in lei  
lo dimostra la sua lettera, che è molto che si  
avvi di quanto voglia sembrare e ci dà la prova che  
in lei vi è la convinzione che con la licenza li-  
ceale si chiude il periodo in cui gli studenti teso-

reggiano e vivono (intellettualmente) a spese  
degli altri e si inizia quello nel quale chi vuole  
dimostrare che può diventare qualcuno, che ha  
una sua personalità (piccola o grande non im-  
porta) da far valere, deve far fuoco con la sua  
legna. Bravissima! Congratulazioni, complimenti  
ed auguri. Auguri per gli esami; ché... per la vita  
sono superflui; quel tanto di volontà che vien  
fuori dal suo scritto ci assicura che lei saprà nella  
vita farsi la sua strada senza tentennamenti  
e senza preoccupazioni. Valzer, canzoni, com-  
medie! Con tutte quelle altre cose serie che (ne  
siamo più che certi) trovano anche in lei e nelle  
sue amiche, se non delle ascoltatrici entusiaste,  
delle ascoltatrici attente, l'Eiar darà loro anche  
il valzer, le canzonette e le commedie che chie-  
dono a gran voce. Se qualche trasmissione di  
commedie è mancata alla stazione di Trieste, fu  
per esigenze tecniche relative alla trasmissione  
all'estero della voce lirica del nostro Paese.

**L'**ABBONATO Gino Ballarin da Plesio d'Istria  
scrive: «Sono un assiduo ascoltatore delle  
radio-commedie di genere e di quelle in specie.  
In specie. Di tali commedie l'Eiar ne trasmette  
una alla settimana: accontentiamoci dell'one-  
sto... Però da qualche tempo la Stazione di Tri-  
este, che per evidenti ragioni tecniche si sente  
meglio delle altre Stazioni settentrionali, nella  
sera stabilita per la commedia viene unita alle  
Stazioni di Roma, di Napoli e di Bari per la  
trasmissione di un'opera che il più delle volte  
nella stessa settimana viene trasmessa. Co-  
sciente dell'importanza del dramma lirico, non  
posso però fare a meno, anche a nome di molti  
altri galenisti triestini amanti della commedia,  
di protestare per l'inconveniente che ci pra  
nell'unica e tanto attesa commedia settimanale  
in più atti». Ugual domanda, con considera-  
zioni poco diverse, ci rivolgono Mario Simonetti,  
V. Berni, S. Gabrielli, R. Lupieri, R. Merlotti,  
Bernettini, Badanai, Sicuri, Pridicevich, Riss,  
Gina Novi, Melita Pregazzi di Trieste e Nicola  
Martinielli di Andria.

**Esatto, gli ascoltatori della Stazione di Tri-  
este, in queste ultime settimane, non hanno  
avuto nella sera di mercoledì la consueta serata  
di commedia, ma bensì una serata d'opera. Un  
motivo, come possono facilmente immaginare  
c'è, e questo motivo è costituito dal fatto che  
in quelle serate, dovendosi trasmettere l'opera  
intera, la Stazione di Trieste, centrale, Trieste,  
per ragioni tecniche relative ai circuiti televisivi,  
ha dovuto essere collegata con le Stazioni di  
Roma, di Napoli e di Bari. Trieste, per compenso,  
ha avuto delle sere con programma unicamente  
suo.**

**D**A Casalmaggiore il signor P. O.: «Ha per-  
fettamente ragione il signor XYZ di Cristoforo.  
E mi duole che l'Eiar qualifichi raffinata  
(ossia, in termini poveri, decadente) la musica  
di Beethoven, la quale, come tutte le creazioni  
del genio, sa trovare benissimo la via per arri-  
vare al cuore e all'intelligenza degli ascoltatori,  
se questi sono amanti della musica: se non  
lo sono, peggio per loro. E allora se l'Eiar ha  
di questi dubbi, perché tanta insistenza nel  
trasmettere opere di modernissimi, e Refel,  
e Respighi, e Catterozzi, nelle quali è proprio  
la tecnica la parte pregevole (più o meno si-  
tende), mentre l'ispirazione profonda, quella che  
il pubblico non tecnicamente preparato può  
solo gustare, è relativamente parte secondaria  
e in ogni modo non paragonabile all'ispirazione  
di un Beethoven? E ancora: perché mai una  
trasmissione della Norma del Bellini? Vi sem-  
bra meno profonda e originale venature di  
sentimento che nel jazz?».

Anzitutto una constatazione: la Norma di  
Bellini è compresa nel cartellone della Sta-  
zione lirica dell'Eiar ed in programma per questa  
settimana. Con la Norma verrà trasmessa anche  
un'altra opera del grande Musicista catanese:  
la Beatrice di Tene, uno spirito di 20  
anni non più rappresentato. La musica di Be-  
ethoven musica decadente? Con le sue deduzioni  
sulla parola «raffinata» ella ha tradito comple-  
tamente il nostro pensiero: nel caso in discus-  
sione deve essere intesa come perfezione. Fatta  
questa correzione, concordiamo perfettamente  
col suo discorso.



## ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile».

### CANZONE.

Oh, se avessi i tuoi vent'anni  
come una bella piuma in testa!  
Se pur vestito di vecchi panni  
ogni giorno sarebbe festa.  
Passo audace e occhio dritto,  
farei vedere i miei pensieri.  
Canterei come un cossirito  
che l'han messo nei bersaglieri.  
E all'occhiello avrei un fiore  
di colore così sfacciato  
che la gente mi seguirebbe  
per sapere chi me l'ha dato.

### UN MOTIVO DI CONSOLAZIONE.

Questi poveri giovani costretti ancora in que-  
sti giorni di canicola a restar curvi su tomi pon-  
derosi con dinanzi agli occhi lo spettro incombe-  
nte degli esami si consolino nel pensiero che  
in ogni tempo i giovani ebbero lo stesso cruccio  
e gli stessi doveri. Tutte le città greche erano  
fornite di scuole, ma erano scuole libere. Roma  
invece istituì, fin dall'anno 304 dalla sua fonda-  
zione, le prime scuole regolari, a corsi ordinati,  
per giovani. Più tardi 1500 grammatici greci  
vennero fondando a Roma scuole di grammati-  
ca e di retorica.

Carlomagno fu il primo dei re franchi a sta-  
bilitare scuole pubbliche. Vi si insegnavano let-  
tura, scrittura, aritmetica e astrologia, scienza  
che ordinariamente si riduceva al computo per  
la determinazione delle feste mobili. Infine vi si  
insegnava l'arte del canto chiesastico.

Roma vantò le sue famose scuole di diritto  
essate con quell'Herennius Modestinus che il  
Gravina chiamò l'ultimo sospiro della giurispru-  
denza.

La Chiesa romana dal suo sorgere fino al  
XII secolo ebbe scuole annesse alle cattedrali e  
nei grandi monasteri. Ma gli scolastici (Pietro  
Lombardo, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino,  
Bonaventura, Duns Scotus, ecc.) fondarono delle  
libere scuole teologiche.

E da allora le scuole sorsero ovunque, e d'ogni  
tipo e grado; e la gioventù del mondo ha do-  
vuto passare dai banchi di scuola se ha voluto  
camminare.

Ma gli uomini, fatti adulti e poi vecchi, ritro-  
vano sempre nel ricordo degli anni di scuola un  
motivo di gioia riposante. Non è dunque vero  
che lo studio è un castigo e un fatica? Del quel  
che la scuola ci dà, ci viviamo tutta la vita.

### FAVOLA DEL RE PIGRO.

Ho sentito dire d'un re malato di pigritia che  
non poteva dormire se non aveva sette mate-  
rassi di piume di cigno.

Ma una volta che si smarrì nel bosco e fu  
sorpreso da una notte tempestosa, e costretto  
a cercar rifugio in una capanna di povera gente,  
dovette coricarsi nel fieno. Il forte odore del-  
l'erba appena falciata gli diede sonno fondo e  
beato e sogni così onesti e luminosi che non se  
ne andò da quel sito se prima non gli ebbero  
dalla loro stalla un castigo e un fatica!

E non fidandosi della sua gente, lui stesso volle  
arare e seminare di quei grani un campo e  
fu così vinto dal gusto della terra e dal piacere  
dei lavori agresti che, da pigro che era, diventò  
matiniero e contento.

E sette materassi di piuma di cigno scom-  
parvero ad un tratto dal suo letto per lasciar-  
posto a una sacca di fieno che mettevasi nella  
stanza e nei sogni odori di sole e di buona falca.

### CURIOSITÀ: GLI ORDINI CAVALIERESCHI.

L'ORDINE DELLA GIARRETTIERA. — Fu istituito  
nel 1347 da Edoardo III, re d'Inghilterra. Si dice  
che lui durando un ballo si chinasse a racco-  
gliere la giarrettiere perduta dalla contessa di  
Salisbury, e che, alle risa dei cortigiani, egli  
esclamasse: *Sia vituperato chi male ne pensa,*  
provando con ciò, pubblicamente, le virtù della  
donna.

Questa la leggenda. Ma gli storici più seri  
fanno discendere l'Ordine dal battaglione  
della cavalleria che combattettero con la  
parola d'ordine *garter* che vuol dire giarrettiere.

IL BUON ROMEO.



# CRONACHE DELLA RADIO

Tra i gloriosi reggimenti del nostro esercito il 92° è particolarmente caro a S. A. il Principe di Piemonte perché l'Augusto Principe ne fu, come Colonnello, l'indimenticabile comandante.

Il 92°, di stanza a Torino, ha avuto l'ambito onore di riavere nella Caserma Monte Grappa, come ospite, il Principe Umberto che, domenica scorsa, ha inaugurato il magnifico monumento ai Caduti del Reggimento, pregevolissima opera dello scultore Angelo Balzardi, che sorge nella spianata della Caserma stessa. La cerimonia, trasmessa per radio, è riuscita commoventissima. La figura austera del Fante che simboleggia tutti i Caduti, ne eterna il ricordo e la dedica epigrafica, dettata dallo stesso Principe, sarà di monito ai nuovi soldati, tramandando le epiche gesta di Col Fenilun di Col Moschin del Montefenera, della Tomba, fulgidi calvari del Reggimento e della brigata «Basilicata» a cui il 92° apparteneva. L'epigrafe dice: «Ai Fanti del 92° Reggimento fanteria «Basilicata» morti combattendo per il Re e per la Patria perché il ricordo del loro sacrificio, l'esempio del loro valore ispirino ognora i nuovi Fanti del Reggimento».

## LE LOCOMOTIVE A CASA LORO

Queste trasmissioni per le scuole rurali italiane, si potrebbero definire «un nuovo tipo di lavagna» per l'insegnamento didattico. Sulla lavagna i maestri disegnano schemi, tracciano profili e spaccati e figure e schizzi, atti a semplificare le lezioni, a imporre nelle giovani menti una forma che realizza i concetti.

Le radiocronache, specie quelle colte dalla realtà vissuta, sono come spettacolose e gigantesche lavagne, dove, per mezzo dei suoni, si incidono verità quotidiane, in ausilio all'insegnamento.

Ecco, per esempio, una scena storica, supponiamo la Scoperta dell'America, dove si imparano date, nomi, nozioni geografiche, prese sull'azione stessa: giacché i fanciulli sentono le cavarelle di Colombo navigare in pieno Oceano, fra i venti impetuosi, le onde minacciose, il sibilo dei cordanti: e si rendono ragione a priori delle difficoltà che fecero grandiosa la traversata e la spedizione, e comprendono perché debba esser celebrato il nome di Colombo. Se si potesse, a mo' d'esempio, mettere in onda una serie di scene della Indipendenza italiana, si può esser certi che la storia resterebbe indelebile nelle menti appassionate dei fanciulli.



La più recente di queste trasmissioni: le locomotive a casa loro, è riuscita a illuminare gli scolaretti rurali sul complesso macchinoso della ferrovia, nelle origini, nella storia, nei suoi sviluppi, nel suo definitivo e pur sempre perfezionabile assetto moderno, senza stancarli con l'arida e faticosa gravità di una lezione vera e propria.

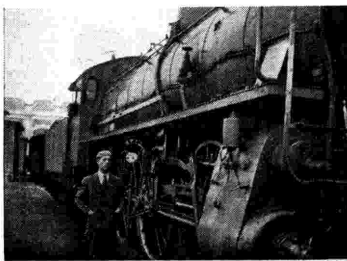
L'intelligenza è figlia dell'attenzione. Rendere attenti i ragazzi, ecco il primo compito. Sicché la radiocronaca si inizia con la suggestiva notizia di una visita alla casa delle locomotive. Qualcosa di mezzo fra il romanzo d'avventure e il film documentario.

Poco dopo, passa un treno in corsa e questo complesso sonoro, pieno di elementi impressionanti anche nella realtà, riesce a creare, udito così, fra i banchi della scuola, un vasto clima di evasione dalle aule: i giovanetti, presi per mano dalla voce del conversatore, vanno idealmente con lui al grande Deposito delle locomotive: e si rendono presto esatto conto di quel che sia il Deposito di una grande centrale ferroviaria, essi che hanno visto soltanto passare qualche treno sui viadotti lontani, e solo oggi imparano che a Milano arrivano giornalmente 376 treni viaggiatori!

Creato il clima, si può sfruttarlo per interpellare un po' di lezione... ad usum delphini, sulla caldaia e lo stantuffo: tanto quanto basta perché si comprenda il concetto base. Non senza approfittare dell'occasione per ricordare il nome di Pagin e di Watt; ma non troppo, anzi incastRANDO subito un bell'aneddoto, sia pure statistico, o una serie di notizie sbalorditive, come il record di velocità dei primi battelli a vapore (il Savannah, americano, 26 giorni per attraversare l'Atlantico...), in confronto ai nove chilometri orari del più celere veliero o, per inverso, i ventun chilometri del piroscalo Adler, nel 1837, a



La radiocronaca della cerimonia militare che si è svolta alla Caserma Monte Grappa.



paragone dei 60 filati dai transatlantici oderni, e dei 75 dei nostri cacciatori...

Conviene, fra una notizia e l'altra, far sapere ai ragazzi quanta fatica e quanto fascistico cumulo di volontà ferree siano occorsi per la dirrettissima dell'Appennino, la cui principale galleria è lunga diciotto chilometri e mezzo, e quale sia il fantastico organismo delle strade ferrate moderne in confronto alla timida prima ferrovia costruita da Giorgio Stephenson: e rallegrare la storia, narrando il curioso corteo del trenino che primo la percorse, formato da una locomotiva minuscola, trainante due vagonetti illipuzianti e... preceduta, durante il viaggio, da un uomo a cavallo, munito di bandiera, incaricato di far da avanguardia per... tener sgombra la linea...

Ridono, le scolaresche, fra i banchi dell'aula,



Le bocce aperte davanti al misterioso altoparlante, nel quale, in un piano posteriore, passano treni veri, sibilo macchine lontane e vicine, rombo convogli pesanti, guizzano veloci staffette isolate...

Bisogna tuttavia intrattenere sulla scienza dei semafori, i guardiani dell'ordine sulle strade ferrate, i vigili luminosi delle grandi caverovene di acciaio. Per poco che si dica sull'argomento, sapranno almeno a quale esatta disciplina occorrono sottoposte queste funzioni supreme della velocità e dell'orario a cui è affidata la vita di una nazione e il rapporto fra le nazioni.

Dopo di che, ecco una lezione... pratica sui segnali sonori. Una docile locomotiva si presta a dare gli esempi sonori: obbedisce a comando; due fischi lunghi, uno breve, spinta in coda. Etcetera... Fino al segnale d'allarme, tanti fischi quanti ne occorrono... La scuola è piena di fischi. Una pausa. Si fa un giro nelle grandiose officine del Deposito. Ecco il ponte-carrello per il traghetto delle locomotive nella loro infermeria. Ecco il battito feroce del martello pneumatico rotante... il fruscio della saldatrice elettrica, il ronzio di quella ossiacetilica... E poi, notizie curiose: quanto beve, quanto mangia, quanto porta, quanto corre una locomotiva... A poco a poco, la scuola si è come saturata di vastità. Il mondo, cerchiato di parallele d'acciaio, vi è entrato attraverso l'evacuazione e gli squarci dei piccoli sonagli sperduti nelle peregrinazioni verso l'ignoto, l'infinito, quel che vedranno più tardi, quel che sognano a notte... Gran finale. Passa davanti al microfono, proprio a pochi metri, un treno che va. Treno che va; vacanze che vengono, gente che parte, gente che torna. Sulla sfumatura del rombo e del sibilo, resta come una nuvoletta di fumo: la fantasia sbrigliata, perduta, con qualche cognizione di più, verso i superbi ideali dei domani...

CASALBA.

## Radio americana.



Il generale John F. O'Ryan, invitato dalla N. B. C., ha parlato della Radio nel servizio di polizia ed ha cercato di dare ai suoi invisibili ascoltatori un'idea del modo in cui la radio americana scopre i malfattori peggio scoperti grazie alle comunicazioni radiofoniche. La stazione di Cincinnati, che lavora ormai regolarmente con 500 kW, si può dire che si sia sviluppata come un fungo. È nata nel 1921, con 20 Watt ed in 13 anni è riuscita a raggiungere la strabiliante potenza odierna. Essa consuma in un giorno l'energia che basterebbe a fornire la luce ad una città di 150.000 abitanti. La stazione di Cincinnati avrà presto una consorella nella trasmittente di Annapolis. A Buenos Aires è stata fondata una Lega radiofonica sud-americana alla quale partecipano l'Argentina, l'Uruguay, il Brasile, la Bolivia e il Paraguay.

## Radio Costa Azzurra.

I lavori di costruzione della trasmittente Nizza-Monaco-Corsica continuano con ritmo accelerato. La stazione avrà una potenza di 100 kW e sarà allacciata con una debole stazione della Corsica che permetterà agli abitanti dell'isola di ricevere le trasmissioni francesi con maggior facilità. Senza dubbio, fonda della nuova trasmittente Nizza-Monaco-Corsica creerà non poche difficoltà alla consorella di Cannes, a meno che lo Stato non conceda a quest'ultima un aumento di potenza.

## Dillinger e la radio.



Il «nemico pubblico N. 1» ha dato da fare anche alla radio. La N. B. C., ha, giorni sono, diffuso la voce secondo la quale Dillinger si sarebbe rifugiato in Inghilterra. Scotland Yard ha subito mobilitato ventitré divisioni di poliziotti Sessanta autocarri, muniti di radio, cooperano alle ricerche mantenendosi in continuo contatto tra loro e con la trasmittente centrale. In questo frattempo, secondo alcuni, Dillinger — rifugiatosi nel «ospedale cotta» di un amico — segue alla radio, divertendosi, le affannose ricerche della polizia.

## La radio e la scienza.

Abbiamo a suo tempo accennato alle trasmissioni scientifiche iniziate dalle trasmissioni sovietiche. Uno dei reportages più sensazionali è stato quello effettuato nello studio del famoso fisiologo prof. Pavlov, laureato del premio Nobel 1904 e fondatore della teoria sui riflessi condizionali che ha fatto fare un passo decisivo alla fisiologia del sistema nervoso degli esseri viventi. Per tre quarti d'ora gli ascoltatori hanno potuto seguire la visita accurata dei laboratori ed assistere... particolarmente ad interessanti esperienze sui riflessi nervosi degli animali.

## La radio e il Corano.



Ibn Seud, il Napoleone arabo, sovrano del Nedj, dell'Hegaz e dell'Asir, è un fanatico credente e, come tale, poco propenso ad ammettere il modernismo. Tuttavia ha dotato il suo esercito di veloci autotrasporti cospicchi i suoi «kuani» (i cosacchi del deserto) sono tutti muniti di automobili e di aerei. Ha perseguito i pellegrinaggi alla Mecca in automobile e si è giustificato con il versetto del Corano che dice: «Tutta la scienza è possibile all'uomo, salvo la conoscenza della vita, della morte e dell'infinito». Un altro giorno ha riunito a Riad — nel cuore del suo regno — un migliaio di «ulemai» e di notabili per sapere da essi se la radio dovesse considerarsi o no stregoneria. Non avendo Maometto scritto niente in proposito, gli «ulemai» sono stati favorevoli, cosicché Ibn Seud ha fatto piantare i primi piloni ed ha diffuso la radio nel suo regno.

In Inghilterra e in Germania. Nel prossimo luglio, la nuova grande stazione di Droitwich, di 150 kW, verrà a sostituire quella che funziona attualmente a Daventry. Finora la più potente trasmittente continentale europea era quella di Varsavia con 120 kW. L'annunciato britannico farà tra breve degli interessanti esperimenti di guida per mezzo delle onde radio di sottomarini immersi.

## Novità nell'estero.

La stazione del Polo Sud che si annunzia come «M. Byrd's South Polar Expedition» viene collegata, verso le tre del mattino, da un gran numero di stazioni americane. La stazione lavora con la potenza di 1 kW. La N. B. C. prepara il reportage di un'ascensione sulla Jungfrau in collaborazione con la Radio svizzera che lo diffonderà da Beromünster e Sottens.

L'abbonamento al  
RADIOCORRIERE

sino al

31 Dicembre 1934 - XII

costa

Lire 18

Inviare subito l'importo all'Amministrazione del Giornale, via Arsenale, 21 Torino

## L'uomo che non conosceva il microfono.



È una storia di dieci anni fa e la racconta il famoso esploratore dottor Charcot. Un giorno Charcot fu invitato dal Museo di Storia Naturale di Parigi a tenere una conferenza sui suoi recenti viaggi. All'ultima ora fu deciso di radiodiffondere l'interessante resoconto e, all'uopo, venne installato un microfono sul tavolo dell'oratore. Charcot non aveva mai visto un microfono e non capì cosa fosse quella scatoletta. La prese delicatamente e la collocò sotto il tavolo. L'operatore, esterrefatto, la rimise a posto. Charcot, con un gesto brusco ed una frase poco raccomandabile, rinvio il microfono a qualche metro di distanza. Allora l'operatore spiegò a Charcot di che si trattasse e con una risata clamorosa si iniziò il radio-debuto dello scienziato.

## Gli animali e la radio.

In America è stata organizzata una settimana per la protezione degli animali. La radio ha efficacemente partecipato ad essa diffondendo quotidianamente interessanti conferenze sull'utilità degli animali, le cure che debbono averne di essi, ecc. Un celebre pittore animalista di New York ha anche parlato al microfono sul tema originale: «Come io vedo gli animali». La N. B. C. ha anche deciso di ridurre sensibilmente gli intervalli. Essi, in ogni modo, dovranno superare i nove secondi e ciò per attirare l'attenzione dei programmi e tenere ancora l'attenzione degli ascoltatori.

## La questione della Bretagna.



Malgrado tutti gli sforzi possibili, la stazione di Rennes si è dimostrata insufficiente per la regione bretonne, in quanto è ricevuta soltanto in un raggio altrettanto ristretto. Gli studiosi del Centrepoint hanno sentenziato che anche la futura stazione di 60 kW, a Thouaré, sarà insufficiente; perciò viene proposto un relay per gli ascoltatori di Finistère. Il Ministro della P. T. T., accogliendo la proposta, ha disposto che una trasmittente in collegamento venga allestita a Brest ed una a Nantes in modo che anche i galenisti di queste regioni possano seguire la diffusione di Rennes.

## Programmi ungheresi.

La Direzione della Radio di Budapest informa che, in seguito alle numerose richieste dei radioamatori, verrà diffusa ogni mattina una lezione di educazione fisica. Anche le ore dedicate alle trasmissioni musicali sono state aumentate. Sono state effettuate, lo scorso anno, 452 esecuzioni di musica zingana e 32 programmi di canzoni ungheresi accompagnate dagli zingari. La diffusione dei dischi è stata radiodiffusa e in questi primi mesi si sono già avuti 58 relai con l'estero. Una specialità della Radio ungherese è la trasmissione delle ricerche d'impiego. Nello scorso anno oltre settemila persone hanno trovato lavoro per mezzo della Radio.

## La parola d'ordine.



Sere or sono, la stazione parigina aveva invitato un contadino, vero figlio della terra, a parlare al microfono con le sue colorite primitive frasi del suo villaggio. Il buon paesano iniziò il suo dire con una stranissima parola che nessuno riuscì a comprendere e, poi, la conferenza andò benissimo. Interrogato cosa significasse quella parola misteriosa, il contadino disse che i suoi paesani non volevano credere che avrebbe parlato alla radio. Di lui una scommessa. Se fosse stato veramente lui avrebbe dovuto aprire la conferenza con una parola strampalata combinata d'accordo. Il paesano infatti si affrettò a pronunciare il «motto d'ordine» per aver diritto ad intascare la scommessa.

# TEATRO ALL'APERTO

## DI SEM BENELLI

È caldo; anche le sere si fanno languide e pesi; lo spirito inquieto cerca la via delle stelle, che è quella dell'armonia, anela ai segni che lo consolano, che lo distraggano e lo guidino alle vertici supreme.

La primavera di giorno, l'estate di notte sono i grandi spettacoli ammonitori che hanno incantato l'uomo e che gli hanno dato il senso e la passione per il teatro.

L'uomo ha ideato e creato lo spettacolo teatrale per via del suo intimo dolore e dell'ansito grande di raggiungere l'armonia della sua vita, in accordo con quella del tutto.

Questo senso primitivo del teatro è dunque eminentemente spirituale e morale ed appare chiaro in noi soltanto quando siamo fuori delle case, delle cantine, e delle gabbie dove si svolge la vita cittadina.

All'aperto tutto è teatro.

Nella pace del bosco la cima nuova di un albero che trema tenera al primo alito d'aria ci commuove: è teatro.

Le lontananze sterminate; le rocce incombenenti sovrastanti; il mare animoso e volubile; le stelle paurose sono spettacoli eloquenti e lirici.

Per l'uomo il teatro è sorto dal desiderio di specchiare se stesso nell'universo.

Lo studio dell'anima umana è cominciato sul teatro quando l'uomo ha posto se stesso, con le sue passioni e i suoi tormenti, palesemente, dinanzi ai suoi fratelli uomini, come una vittima nuda, sotto la volta del cielo.

Questa fu l'anima del teatro primigenio non saprei dire se nato dal rito religioso o padre dello stesso rito.

L'aria aperta è quindi la gran prova dell'arte teatrale; e ritornare a lei è riavere nutrimento e sanità: è rinnovarsi!

Nel chiuso dei teatri e dei teatrini avviene spesso la degenerazione del tema essenziale, avviene come una malattia, e i sentimenti, le passioni, le idee, i casi stessi della vita rappresentata guardarsi col microscopio: e il loro quadro clinico spesso volte allontana la gente inorridita o tediosa.

Ora che trionfano la ginnastica e i diporti all'aria libera, ed è bene, vi dirò che il teatro all'aperto sta a certo teatro chiuso come la corsa nel verde o la lotta sui prati stanno alla ginnastica razionale fatta nella propria cameruccia col manuale per guida.

C'è il raziocinio; ma non c'è purificazione e non c'è vittoria.

I grandi poemi drammatici greci erano eroi, valutati dal popolo come i trionfatori dello spirito, come i grandi sacerdoti; e le voci e il tormento delle persone del dramma e degli spettatori salivano al cielo come implorazioni o come domande ansiose, essenziali.

L'anima dell'uomo parlava con l'universo. Questo colloquio angelico è greco, è romano; non è barbaro.

La sua ragione essenziale è eroica, è passionale: non è simbolica o materiale.

Presi dall'ansito di risalire al miracolo, negli ultimi anni molti italiani si sono rivolti al teatro all'aperto.

Gustavo Salvini nel 1911 fece il primo tentativo recando sul teatro romano di Fiesole l'*Edipo Re* di Sofocle che egli recitava anche nei teatri chiusi.

Questa grande tragedia del relativismo e della superstizione, antica di tanti secoli, apparve di una bellezza nuova: riebbe il suo volto severo e luminoso.

Nell'uditorio di quel piccolo teatro, che è un vero gioiello, passarono fremiti di commozione e di fede; ma lo spettacolo sembrò da prima una raffinatezza di pochi eletti,

benché il popolo ne serbi ancora il ricordo come di un avvenimento soprannaturale.

Ma il conte Tommaso Gargallo, grande e vero signore, uomo coltissimo, innamorato e consapevole dei misteri eterni della tragedia, riaprì il 16 aprile del 1914 il Teatro Greco di Siracusa con la rappresentazione dell'*Agamennone* di Eschilo.

Fu questo il maggiore avvenimento ed ebbe risonanza in tutto il mondo civile. La Sicilia parve in quel momento il punto più armonioso della terra.

Dagli Stati Uniti d'America una nave sbarcava in Francia una grande comitiva entusiasta, ansiosa di assistere allo spettacolo verso il quale volgevano tanti italiani e non pochi innamorati accorrevano da tutta l'Europa: verso questo gran cuore mediterraneo che si riaveva dopo ventiquattro secoli.

Eschilo, il più lirico, il più santo dei poeti greci, ritornava dove forse aveva recitato egli stesso. La rappresentazione riempì gli spettatori di nuovi sentimenti. Le più tarde civiltà parevano dimenticate. Parlava la vita primitiva, la vita eroica e ne avevano gli uomini nuovi una gioia indefinibile, un piacere nutriente che bisognerebbe chiamare astrale, nel tramonto siracusano, in faccia al mare, nell'anfiteatro di pietra eterna.

Lo spazio e il tempo erano diventati divinità alle quali era affidato il cuore dell'uomo.

L'ardore, la gioia, l'ebbrezza che la grande tragedia suscitò sono imparagonabili. E si ebbero, e ne parlano ancora, come i segni di un miracolo.

Alla fine della tragedia il tramonto fu di una bellezza che i siracusani non avevano mai veduta e uno stuolo di corvi traversò il teatro prodigiosamente.

Ma se volete dati più materiali, ve ne darò.

Furono venduti 20.437 biglietti. Furono incassate 86.000 lire, che, dato il valore della lira di allora, oggi sarebbero più di 300.000.

Voleva il conte Gargallo che il teatro di Siracusa riaprisse come un tempo le gart di poeti vivi e s'era rivolto ad alcuni dei maggiori. Diverse vicende gli impedirono di porre in atto il suo proponimento che sarebbe stata forse la nuova parola della poesia drammatica.

Nulla è perduto se l'amore rimane. Ma un altro mirabile teatro all'aperto ha l'Italia: l'Arena di Verona.

Questo teatro maraviglioso si è dato principalmente alla musica.

Così fatto com'è, canoro sotto le stelle, lo potremo chiamare il divino pozzo dell'armonia.

Assestati gli uomini si protendono su lui nelle sere d'estate e accordan con le stelle la loro vita inquieta che diventa felicità.

Uscendo da quel prodigioso cratere la melodia italiana, la voce e l'anima italiane diventano angeliche e trasfigurano l'immensa moltitudine che assiste come ad un miracolo più che umano.

Le distanze e le prospettive nell'ombra e nelle luci confondono il particolare ed esaltano l'essenziale come fossero guardate da anime esaltate più che da occhi mortali.

Così sono questi nostri grandi teatri sotto il cielo.

Ed io vorrei che tanti esperimenti nuovi prendessero concretezza dall'esempio di queste maraviglie anche per nuove forme e nuove passioni, perché non certo che, recate all'aria libera, l'arte drammatica e l'arte musicale ritroverebbero la loro ragione essenziale e fuori da tanti piccoli esperimenti non italiani risorgerebbe il nostro canto melodioso e chiaro.



## TUTTE LE PORTE SONO APERTE A CHI CONOSCE LE LINGUE ESTERE

L'inglese, il francese, il tedesco sono lingue delle quali oggi una persona colta non può fare a meno. Ne ha bisogno tutti i giorni a tutte le ore: l'ingegnere per seguire l'evoluzione tecnica mondiale, il medico e l'avvocato non solo per i loro studi ma anche per la loro clientela, l'industriale e il commerciante per allacciare nuove e proficue relazioni, l'ufficiale per aspirare ad importanti missioni, il sacerdote per diffondere nel mondo la fede di Cristo, l'impiegato per migliorare la propria posizione, e così via.

Per apprendere bene

## l'inglese, il francese, il tedesco

non c'è metodo che possa essere paragonato al Linguaphone. Esso è diffuso in tutto il mondo e dovunque altamente apprezzato.

## 120 PROFESSORI DI FONETICA

### 23 LINGUE

fra le quali oltre all'inglese, francese e tedesco, il russo, il polacco, l'italiano, lo spagnolo, il ceco, l'olandese, lo svedese, l'irlandese, l'esperanto, il cinese, il persiano, l'indostano, il giapponese, ecc. Nessun Istituto al mondo può vantare un primato come questo che il Linguaphone detiene. Non lasciatevi allettare da offerte a prezzi bassi; prima di acquistare un metodo di studio per le lingue estere provate il Linguaphone

## gratis a casa vostra

Durante il periodo estivo potete approfittare dell'eccezionale

## offerta a Lire 30

Chiedeteci col tagliando qui sotto il catalogo generale M. 203. Indirizzate in Lusta aperta a franchigia con 10 cent. all'

**ISTITUTO LINGUAPHONE**  
MILANO - Via Cesare Cantù, 2

## Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE

Via Cesare Cantù, 2 - MILANO

Speditemi gratis il Vs. opuscolo M. 203

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città (e prov.) \_\_\_\_\_



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## ILLUSTRAZIONE DELLA «NORMA»

**C**hi ha pratica del pensiero, no, meglio, del modo di pensare e di scrivere dei cronisti teatrali di cento anni or sono, non stupirà nel leggere ciò che trascriveremo da un opuscolo stampato a Milano subito dopo la prima rappresentazione della Norma, 1831.

« Quel giudizio che dalla bocca dell'universalità teatrale, spontaneamente uscì vergine e puro nella sera del suddetto 26 dicembre sopra il nuovo spartito, sta tuttora presso gli imparziali, immutabile e fermo, voglio dire cioè, che il bello non è confuso con il brutto, il robusto col fiacco, l'ispirazione coll'artificio, l'armonioso col monotono: ma, anzi, in ciascuna qualità più si addentra ogni sera lo sguardo e più se ne sente la forza nel fondo del cuore. Epperò bella assolutamente ed armoniosa è l'introduzione col coro. Bella ed ispirata è di grande effetto l'ultima scena, in ispecie il crescendo, e tali saranno sempre questi due pezzi in ogni tempo, in ogni teatro e in ogni bocca ad ogni cantante. Noi citiamo particolarmente questi due pezzi, soliti ad esaltare in ogni intellettuale creazione solo il più bel fiore di bellezza. Nel resto dell'opera vi sono sparsi qua e là alcuni felici lampi, il di cui merito scemerebbe senza dubbio assai, se non venissero cantati da quegli insigni soggetti, cui ne è affidata l'esecuzione. La preghiera: « Casta diva », ecc., si ascolta con piacere, perché risuona sul labbro della Pasta, la quale, coll'arte sua, seppe supplire al difetto dell'altrui. Una monotonia di consonanze, un languore di affetto domina generalmente nello spartito. In molti pezzi e, quel ch'è più, nell'arie stesse, non ci si sente armonia musicale, né tampoco quella con cui sogliono i poeti improvvisatori accompagnare i loro versi. Sfido chiunque a far sentire armonia di canto nel sogno di Pollione: « Mira all'altar di Venere », ecc.

In tutta quella scena, dove Adalgisa palesa a Norma il suo amore per Pollione, in tutta la terza dell'Atto secondo, ravvivata un momento dal duetto: « Mira o Norma, a' tuoi giuochi », e dell'altro « Sì, fino all'ore estreme ». Né melodia di canto n'ha nell'aria di Orosco: « Ah! del Tebro al giogo indegno ».

« Volendo Bellini condurre di soverchio sulle musicali scene la drammatica declamazione, non fa che restringere sempre più l'impero della musica. E facilmente le frasi musicali si esauriscono, ove l'audace si contenti del semplice ritmo declamatorio. Ma chi va alla Scala vuol, prima e davanti ogni cosa, canto e suono, e alla porta non comperò il diritto della noia, ma del diletto. Ed una prova non equivoca ne dà l'intelligente pubblico milanese nella suddetta sera di S. Stefano. Il famosissimo pensare, co' pochi suoi seguaci, è intimamente persuaso di questa verità, epperò, non allontanandosi dalla vera arte sua, pervenuto di già oltre i quaranta spartiti, non lascia travedere esaurita peranco la sua fecondissima vena. Laddove Bellini, troppo schiaro del suo sistema, se non deluso dall'apparenza del meglio, sembra, giunto appena al sesto stadio della sua carriera, alquanto già stanco, nel periglioso cimento o di fermarsi o di ripetersi, o di chiedere al tempo ed all'arte quello che dal genio ed dall'ispirazione sembra difficilmente ottenere... ».

Se riferissimo altri scritti del tempo, non troveremmo migliore intelligenza dell'opera e dell'autore; anzi stenteremmo assai nello

stralciare altrettante righe dedicate all'opera e alla musica, le cronache essendo massimamente dedicate agli esecutori. Quelle cronache erano certamente un riflesso dell'opinione pubblica. E il pubblico, di fatto, più che intendere la musica altre



Gli interpreti di Norma: Gina Cigna (Norma); Luciano Donaggio (Orosco); Ebe Stignani (Adalgisa); Giovanni Veyer (Pollione).

verso l'esecuzione, confondera, come informa « un cronista veneziano, « il poter della musica con quello dell'esecuzione ». E la Pasta ne risultava assai più celebrata di Bellini...

Uno dei capitoli della futura biografia belliniana, quella che dovrebbe essere esaurientemente documentata intorno ad ogni aspetto della vita e della fortuna del catanese, sarà dedicato, speriamo, all'ambiente in cui Bellini sorse, al pubblico, ai gazzettieri, al teatro, ai maestri, ecc. E il quadro ne risulterebbe pittoresco.

Nella rassegna cronologica dei critici Pizzetti sarà forse nominato per ultimo, per aver egli con una sensibilità e una chiarezza finora insuperate sintetizzato lo spirito e lo stile del Bellini, in un saggio ormai celebre, di cui il solo difetto è la brevità. La sua sintesi è tale che la troviamo anche più giusta, se ci riferiamo a essa per tagliare analiticamente le opere belliniane.

Quand'egli parla del canto che nasce da un'emozione suscitata dal dramma, noi pensiamo alla miracolosamente bella cantilena su « Casta diva », quando il musicista, avendo per suo nucleo emotivo l'inecozione alla luna d'una sacerdotessa innamorata, sviluppa la sua estasi in quel terso rivo melodico, che, superati i limiti della strofa, via via si amplia, s'adorna, scorrendo fra gli argui sempre più armoniosi e sonanti del coro e dell'orchestra. Ed è anche vero che accanto a questo e ad altri esempi di rara bellezza sono sempre nobili, ma a molto meno belle le arie che si trovano dove il dramma è più propriamente tale, vita in divenire ». Si pensi al duetto Norma-Adalgisa, anche meglio, al terzetto Norma-Adalgisa-Pollione.

Nel lirismo, nell'estasi caratteristica, nella pura vocalità, nella dolcezza del sentimento e dell'espressione, nella completezza tecnica sufficiente nella sua semplicità, stanno, come il Pizzetti precisa, le virtù essenziali del grande Bellini. Inoltre c'è da rilevare, ci sembra, l'ampiezza drammatica di alcuni frammenti. Questo punto riguarda il Bellini drammaturgo, e quindi il Bellini minore (poiché manca delle complessità operistiche già emergenti in Cherubini, Spontini, Rossini to attraversasse), ma è pure interessante. Si tratta di accertare se e quanto e quando, indipendentemente dalla tradizionale frattura del dramma in arie e recitativi e pezzi d'insieme, la commozione dell'artista riuscisse a fondere i frammenti in un solo organismo, a circondarli d'una atmosfera peculiare. Come le prime scene dei Puritani riflettono un unico sentire drammatico, così, ed assai più intensamente, la seconda parte del secondo atto, che nei nostri teatri è divenuto quarto, della Norma, appare compatta, coerente, senza rallentamenti, né divagazioni, lunga effusione dello spirito drammatico. E ciò merita almeno una breve

illustrazione. Dacché Norma, riduola i ministri e i sacerdoti, dà l'annuncio terribile (e sembra che nel recitativo freni volentieri l'impeto dell'odio per meglio assaporare la vendetta): « All'ira rosta nuova vittima io svelo », da questo punto fino alla conclusione, i vari sentimenti sono perfettamente connessi, la loro evoluzione, il loro mulinello fluire, è irradiato di una potente luce centrale. S'alternano recitativi e frasi. Frequentissimi sono i mutamenti del tempo, dall'allegro al sostenuto, dall'andante all'allegro moderato, ecc. Colle vibrato parole della sacerdotessa, Bellini ci ha già preparati all'imminente sentenza: « Sì, prepara le rogo ». La supplice voce di

Pollione interviene con lamentosa modulazione a rendere più tragico il momento: « Ancor ti prego... ». Incitano i sacerdoti e i ministri. Improvvisamente si fa luce nell'animo di Norma, la sua coscienza si ravvede. Sul sordo fremito degli archi la peccatrice urla a se stessa, come con un grido chiuso nel petto, come rabbrivendo al pensiero di un'infamia: « Io, rea... l'innocente accusar del fatto mio? ». Poi, su dolci, rasserrenanti accordi di clarinetto e fagotto, proclama: « Son io! »; e la sua voce s'eleva e squilla, come godendo della liberazione e della purificazione della sua anima in uno stanio d'amore e di bontà. Segue quella che è forse la più densa pagina orchestrale e corale dell'opera. Le modulazioni strumentali ed orchestrali irregolari, angosciose, rappresentano il turbamento degli astanti, colpiti dalla rivelazione. Su tale senso di stupore

e quasi d'incredulità, emerge e domina decisa l'affermazione di Norma: « Norma non mente ». Fluiscono gli stati d'animo. Norma è ormai perduta. Sa quale sorte l'attenda. Funebremente già rullano i timpani. Ma nel suo canto singhiozzante, nella melodia dolorosa e rotta: « Qual cor tradisti », è la rassegnazione alla morte, mista a un che di sensualmente acre: « Soltanto ancora sarò con te ». La pietà che vince gli astanti determina il concorde insieme corale, spegnendosi tristemente sul furore rullo dei timpani, rafforzati dalle viole e dai violoncelli. Poi uno scatto, un supremo invito corale alla salvezza: « Norma scottili ». Norma sussulta, non nel pensiero di sé, ma in quello dei figliuoli. L'orchestra calma l'ansia e il dolore, mentre ella, quasi folle, confessa ad Orco di essere madre. Poi il sublime lamento: « Deh, non volerti viltine », cui segue più ampia effusione. Ecco la commossa melodia in maggiore cantata in orchestra e ripresa in frangimenti ora da Pollione, ora da Norma (« Commovente è già... Padre, tu piangi »), poiché un dolore solo ed uguale è nelle anime di entrambi. L'addio ai figli, alla vita, è ancora un canto sublime, che sempre più si spiritualizza. E' infatti una ascesa celeste oltre la terrena felicità, quella sensibile e commovente progressione cromatica: « Io più non chiedo, io son felice », di fronte al cui impeto spirituale è meschino il minaccioso brontolio dei ministri e dei sacerdoti. I quali, obliati da Bellini come persone drammatiche, assumono funzione puramente armonica e strumentale, e costituiscono così la sola lacuna del vasto e potente frammento concluso dall'addio di Orco.

Anche nell'aspetto propriamente operistico la Norma è dunque assai ricca di interesse e di potenza.

SIMPLICISSIMO.

## IL CENTENARIO BELLINIANO

La Corporazione dello Spettacolo, per incarico del Segretario del Partito che, come è noto, è il Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione del centenario di Vincenzo Bellini, ha deciso che il 25 gennaio 1935, con la rappresentazione a Catania de *I Puritani*, abbiano inizio le celebrazioni belliniane. *I Puritani* fu forse la più completa opera del giovane maestro al quale, come ognun sa, dopo lo strepitoso successo riportato a Parigi furono ordinati due nuovi spartiti, dell'opera dell'opéra e da un noto impresario napoletano, il trentatreenne maestro si apprestava a comporre le due opere a Puteaux, in una casa di campagna dove s'era recato per passarvi l'estate nel più grande raccoglimento, ma una violenta malattia intestinale lo rapì in pochissimi giorni. L'inattesa catastrofe destò universale rimpianto anche perché il giovane e bel compositore non aveva un nemico al mondo.

Catania, sua città natale, riebbe le ossa del grande suo concittadino nel 1876, vale a dire circa quarant'anni dopo la sua morte. Esempio unico di celebrità rivelatasi ed affermata nel breve periodo di otto anni, dal giorno cioè in cui l'impresario Barbaja gli ordinò un melodramma, *Bianca e Fernando*, che riportò un successo clamoroso; il maestro aveva allora ventitré anni e mezzo. Vennero poi *Il pirata* (1827); la *Straniera* (1829), rappresentata a Milano; *Zaira* (1829); indi *I Capuleti e i Montecchi* (1830) e poi — composte quasi contemporaneamente, o, per essere più precisi, nello stesso anno — *La Sonnambula* e *Norma* nel 1831.

*Il Pirata*, che, come abbiamo detto, fu rappresentato nell'inverno del 1827, non è opera irreprensibile ed il giovane maestro doveva, con l'andar del tempo, raggiungere più alto grado di perfezione. Ma in quelle pagine spirano soavi e dolcissime melodie, profonde e commoventi espressioni. Nel 1813, dopo la rappresentazione del *Tancredi* di Gioacchino Rossini, giganteggiava l'autore dell'immortale *Barbiere di Siviglia* e tutti i compositori di second'ordine s'eran messi sulla via che il genio aveva tracciato.

Bellini non poteva lottare con quel fecondissimo compositore che, per splendore di stile, per ricchezza di armonie e magnificenza di strumentazione, si era conquistato un primato nel mondo: ma lo studio accurato, l'osservazione attenta della produzione artistica del Rossini lo portarono a sottolineare una manchevolezza non lieve: che, lavorando su versi mediocerrimi, aveva preso l'abitudine di trascurare i particolari della poesia. Coglieva cioè la situazione nel suo complesso, la dipingeva a grandi linee come un sinfonista, senza la minima preoccupazione di tradurre le parole che ogni interprete doveva profondere. Il Bellini, che non aveva facilità di elevarsi a tutti i diapason, di passare senza sforzo dal dolore alla gioia, dallo scherzo al più alto lirismo, possedeva invece la mirabile facilità di esprimere con verità profonda un certo ordine di sentimenti. E, assecondato da un poeta il cui cuore palpitava all'unisono col suo, si che nessuno sforzo gli era necessario per tradurre esattamente la parola e trovare le sorgenti di intima commozione, ignote fino

allora, fu il solo compositore al mondo che suscitò al più alto grado il « piacere del piangere ».

Non il Paisiello, non il Rossini, non lo stesso grandissimo Mozart, riescono a scuotere, commuovere, strappare lacrime come Bellini. Questa è la sua superiorità e la sua gloria che, ben a proposito, è stata posta in giusta luce dal giovani che han partecipato ai Littoriali della Cultura e dell'Arte.

Milano fu, ancora una volta, la città privilegiata che tenne a battesimo la *Sonnambula* e *Norma*, ambedue rappresentate nello stesso anno 1831: la prima nel marzo, la seconda la vigilia di Natale. La parte comica de *La Sonnambula* è veramente insignificante. Il Maestro, con tanto squisito e con fine accorgimento, l'ha relegata quasi completamente nei recitativi, trasfondendo nella parte elegiaca una freschezza ed una grazia indescrivibili. La *Norma*, più accuratamente armonizzata, istrumentata con grande ricchezza di mezzi, di stile assai più nobile e di più felice ispirazione, fu, come è noto, scritta per la celebre Pasta. Questa cantante che aveva così bene interpretata *La Sonnambula*, mentre si preparava ad un grande giro artistico in tutta Italia, chiese al Maestro un'opera in cui fosse una parte preponderante ed adatta ai suoi mezzi ed al suo temperamento. E così fu scritta in pochi mesi la *Norma*. Il Maestro fu come avvinto dall'arte di quella donna, che, come gli scultori greci, sapeva dare alla passione un carattere di grandezza e di irraggiungibile bellezza ideale. L'immaginazione di Vincenzo Bellini fu scossa sì che può dirsi che l'opera nacque in una atmosfera di sovraeccitazione e d'esaltazione che è la più adatta a creare i capolavori. La Malibran, altra insuperata interprete, subentrò alla Pasta nella parte di *Norma*, con più giovanile intonazione e con più perfetta interpretazione, sì che lo sparito mirabile destò deliranti entusiasmi. Nel 1833 il Maestro, che si era rifiutato nella lagunare pace di Venezia, compose l'opera *Beatrice di Tenda*, terribile dramma, pieno di cupe passioni e di atroci peripezie — che non ebbe liete accoglienze. Ma la fama del giovane compositore era ormai giunta a tale altezza che non poteva più essere offuscata.

Mori a 33 anni e la sua morte destò profondo ed unanime rimpianto. Affabile, sincero, modesto, benevolo, affettuoso ed alieno da tutte quelle meschinità che così spesso offuscano il merito dei Grandi, Vincenzo Bellini era bello della persona, aveva nobili lineamenti, capelli biondi, assai rari nell'Italia meridionale, e gli occhi di un azzurro sereno, specchio della sua anima buona.

Pochi uomini ebbero esequie così solenni. Alla chiesa degli Invalidi convennero i più celebri uomini della Francia che vollero testimoniare il rimpianto per la perdita inattesa ed incolmabile del grande italiano.

La celebrazione ufficiale avrà dunque inizio a Catania il 25 gennaio 1935, con la rappresentazione de *I Puritani* che fu rappresentata cento anni avanti, nella stessa data. Poi il Teatro Reale dell'Opera e il Teatro alla Scala dovranno mettere in scena almeno due opere belliniane di repertorio (*La Sonnambula*, *Norma*, *I Puritani*) ed un'opera di rievocazione (*Il Pirata*, *La Straniera*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Beatrice di Tenda*). Il Regio di Torino e il Massimo di Palermo almeno un'opera di repertorio ed una commemorazione. Il Comune di Firenze allestirà un'opera di rievocazione nel periodo del « Maggio musicale »; il « Carro di Tespi » lirico si recherà per la prima volta in Sicilia con un programma esclusivamente belliniano.

L'Eiar, come i lettori del *Radiocorriere* sanno ha compreso sin da quest'anno, nel suo cartellone lirico due opere del grande Maestro catanese: *Norma* e *Beatrice di Tenda*. E la *Norma* viene diffusa questa settimana.

DAYELLE.



Disegno di C. Bini.





# LA BELLA GALATEA E LA BAMBOLA DI NORMBERGA

**R**ISENTIREMO dunque presto *La bella Galatea* e *La bambola di Norimberga*. E poco tempo fa l'Eiar ci ha fatto risentire *La bella Elena*. E' bene che le nuove generazioni conoscano anche questa sorella minore, e un po' scapata, dell'opera musicale ottocentesca. Scapata, ma che non offende il decoro della famiglia. In certi momenti, anzi, quando operettisti come l'Offenbach, il Suppé, l'Adam, dicono sul serio — si mettono, cioè, a ritrarre le umane passioni, e specialmente l'amore — la distanza tra opera e operetta sparisce, o quasi, e può anche accadere che alla maggiore si preferisca addirittura la sorella minore. Ma ogni forma d'arte, accanito agli autori più insigni, ha i mediocri e gli infimi, i quali, devastata oggi, devastata domani, finiscono col farla tralignare, e allora — direbbe Giuseppe Verdi — «tornare all'antico», non solo per ristabilire la verità storica, ma per offrire serietà d'esempi ai giovani musicisti.

E noi Italiani, ascoltando le due opere cominciate in un'atto che la Radio ha già messo in prova, potremo con legittima soddisfazione notare che il Suppé e l'Adam sono, sì, autori stranieri, ma tributari dell'Italia. Non è a credere quanti spunti e disegni melodici e quanti procedimenti formali de *La bella Galatea* e de *La bambola di Norimberga* derivino da papà e zio Rossini. Sotto questo aspetto le due opere si collegano in pieno con la nostra opera buffa, nella quale c'è pure tanto da rimettere in circolazione. A sentire le due introduzioni orchestrali dell'una e dell'altra operetta la derivazione rossiniana si fa immediatamente palese. Ma poi, ecco, i ritmi e le melodie di danza e il tono sbarazzino di certi *couplets* ci dicono nettamente e simpaticamente non dei loro autori. E poi, badiamo: operette, ma musicisti veri e sapienti, che tengono a conseguire snellezza e leggerezza di forme, ma ai quali la musica non deve insegnarla nessuno, cosa che, in verità, non può dirsi di tanti operisti del loro tempo. Giacché si può scrivere il grande duetto d'un'opera e cadere in peccato di volgarità di pensiero e di forme; si può scrivere il *couplet* dell'operetta e scartolarsi signorili. Non è questione di sacco, ma di farina.

E allora prepariamoci ad accogliere con sentimento di rispettosa cordialità le due assenti che ritornano.

Ne *La bella Galatea* ricorrono nomi mitologici, ma la mitologia è un pretesto. Nell'antica favola, Pigmaleone, re di Cipro, innamoratosi d'una statua di Galatea da lui stesso modellata, implora Venere, perchè le dia il dono della vita, così che possa sposarla. E la dea glielo concede. Forse nella favola è adombrata la freddezza d'una donna amata da Pigmaleone che poté scaldarsi solo per un intervento divino. Dall'operetta risulta invece evidente una moralissima satira delle donne. Appena, infatti, la dea per le preghiere di Pigmaleone ha animato l'immagine marmorea di Galatea, questa, per tutta riconoscenza verso il proprio... autore, gli combina uno di quei certi regali, che mariti e amanti mostrano di non gradire eccessivamente.

Dopo essere stata per tanto tempo di marmo non le par vero povertà di darsi alla sua gioia, ed esercita il suo fascino su Ganimede che nel mito è figlio d'un re, e di tanta bellezza, che Giove lo volle suo cospiratore nell'Olimpo, ma nell'operetta diventa un timido servo di Pigmaleone, che non vorrebbe ingannare il suo padrone, ma deve cedere all'impetuoso capriccio di quella forsennata. La quale, però, mentre concede il suo cuore a Ganimede, tien d'occhio i gioielli d'un altro corteggiatore, Mida, che a sua volta ha perduto il suo mitico, bellissimo significato per diventare un sollazzevole «pesccecane» del nostro tempo.

Insomma il povero Pigmaleone, al vedere così calpestate la sua... integrità morale, rivolge supplichevole a Venere questa ardita preghiera: «O Venere Ciprigina, falla tornare qual'era! Tu le hai dato la vita, tu rendila di nuovo pietra!».

Tuoi, fulmini, e l'operetta ha fine, ma non si cancella facilmente il ricordo del godimento che essa ci ha dato.



Maestro Riccardo Falk.

Seguire scena per scena la favola e commentarne la musica sarebbe superfluo. Tutto qui è chiarissimo e la prosa di cui sono inframmezzati i versi fa chiari anche i minimi particolari della vicenda scenica.

La musica, dalla spigliata introduzione sino alla fine, è sempre appropriata alle situazioni, scorrevole e senza zone grigie che stanchino o raffreddino l'ascoltatore.

Delizioso è il coro che alla luce dell'aurora si reca a pregare nel tempio di Venere. In esso è colore e, vorrei dire, il tono dell'opera. Nel corso della quale si faranno molto ammirate, oltre il famoso valzer, il terzetto stupendo, anch'esso di sapore rossiniano, tra Pigmaleone, Ganimede e Galatea, e un brindisi davvero bacchico dal ritmo vibrato e dalla frase vivacissima. Sono, a dir così, le gemme, dell'opera; nella quale però nulla è che non si ascolti col più vivo diletto.

*La bambola di Norimberga* è diversa, perchè Adolfo Adam nella scelta dell'argomento ha seguito altra via. Si sente in esso il romanticismo sbrigliato dell'Hoffmann, temperato nella musica da sensibili influssi italiani.

Libretto strano, ma attraente. In due parole: Cornelio, meccanico e fabbricante di giocattoli, vuole costruire una bellissima bambola animata, e vi riesce, mercé l'aiuto d'un suo nipote, Enrico, che lavora con lui, e una notte, per certa sua marachella, si finge e fa credere allo zio di essere Mefistofele in persona. Cornelio allora ne vuol fare la moglie di suo figlio, Beniamino, un mezzo idiota, che ne è felicissimo. La bambola, però, intanto si è animata, in

quanto nelle vesti di lei è entrata... Berta, la giovine amata da Enrico. Questi non s'aspettava che lo scherzo dovesse prendere quella piega, ma Berta fa passare a Cornelio la voglia di darle a Beniamino: strillando come un'ossessa, infatti, fraccassa cristallerie, porcellane, mobili e quanto le capita sotto mano. Un vero finimondo, tanto che Cornelio impugna un'arma e la uccide, o meglio, crede per un momento di averla uccisa. Enrico ne approfitta: sta per passare la ronda e pone allo zio atterrito il dilemma: o mi concede di sposare... la bambola, o informo di tutto la giustizia, che la punirà del delitto commesso.

Lo zio naturalmente, con gioia infinita dei due giovani, finisce col cedere.

E' superfluo dire che le durezza d'un riassunto del testo della commedia non si avvertano affatto. Tanto più che la musica è ricca di pregi singolarissimi d'invenzione e di fattura. Siamo innanzi a un vero musicista, cui il genere dell'opera non impedisce di crearle un'atmosfera ideale consona al fantastico del libretto. Qualche pagina è piena di mistero, e a cominciare dall'*ouverture* — che spesso viene eseguita in concerti di musica sinfonica — si nota una limpida chiarezza di fraseggio, una vena melodica felicissima e uno stile che spesso si avvicina a quello dei maggiori musicisti. E mentre nel linguaggio di Enrico e di Berta l'amore si effonde in dolcezze melodiche piene di sogno e d'abbandono, la parte di Cornelio è molto caratteristica, qual'era imposta dalla natura del personaggio. E dal contrasto delle armonie si innalza, a certo punto, un valzer, che anche oggi, tempo di cacofonie ad oltranza, conserva tutto il suo fascino originario.

Se non manderemo, insomma, delle benedizioni a chi ha avuto l'idea di comprendere nella stagione lirica dell'Eiar queste due gemme, sarà un segno che il gusto di ciò che in arte è semplice e schietto, è definitivamente morto e sepolto.

Compositore apprezzatissimo di opere, sinfonie, romanze da camera, nonché di parecchie musiche religiose per soli, cori ed orchestra, il maestro Riccardo Falk, che dirigerà il 29 giugno nell'Auditorio di Roma le opere comiche *La bella Galatea* e *La bambola di Norimberga*, si è specialmente distinto come direttore e concertatore specializzandosi nelle rappresentazioni di opere italiane antiche, alcune delle quali egli ha nuovamente strumentate.

E' tale lo scrupolo artistico del maestro Falk (egli ottenne, tra l'altro, vivissimi consensi all'Opera di Berlino) che nelle esecuzioni straniere dei nostri vecchi spartiti come *Il Barbiere di Siviglia* di Paisiello, *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, *La Serva padrona* di Pergolesi, egli ha preteso che gli interpreti imparassero a cantare le parti nella nostra lingua per dare ad esse il tono e il calore originario. Conoscutissimo come ottimo concertatore (ha fondato nel 1919 con il dott. Dröscher, la «Kammeroper Berlin» ed ha più volte diretto l'Orchestra Filarmonica di questa città), Riccardo Falk ha già ottenuto i migliori successi dirigendo le due opere comiche che saranno eseguite a Roma.

Per tale occasione la Direzione dell'Eiar ha voluto scegliere un complesso di interpreti di prim'ordine allo scopo di assicurare anche a queste esecuzioni il più alto valore artistico. Cantanti come la signora Elda Di Veroli, la signora Augusta Berta, il tenore Alfredo Sernicoli, il baritono Luigi Bernardi ed il basso comico Arturo Pellegrino danno sicuro affidamento che l'interpretazione di *La bella Galatea* e di *La bambola di Norimberga*, affidata ad un direttore ed orchestratore come il maestro Falk, sarà un avvenimento radiofonico degno di suscitare la vigile attenzione dei numerosissimi amatori dell'opera comica che ha tradizione e passato schiettamente italiani.



Tenore Alfredo Sernicoli.

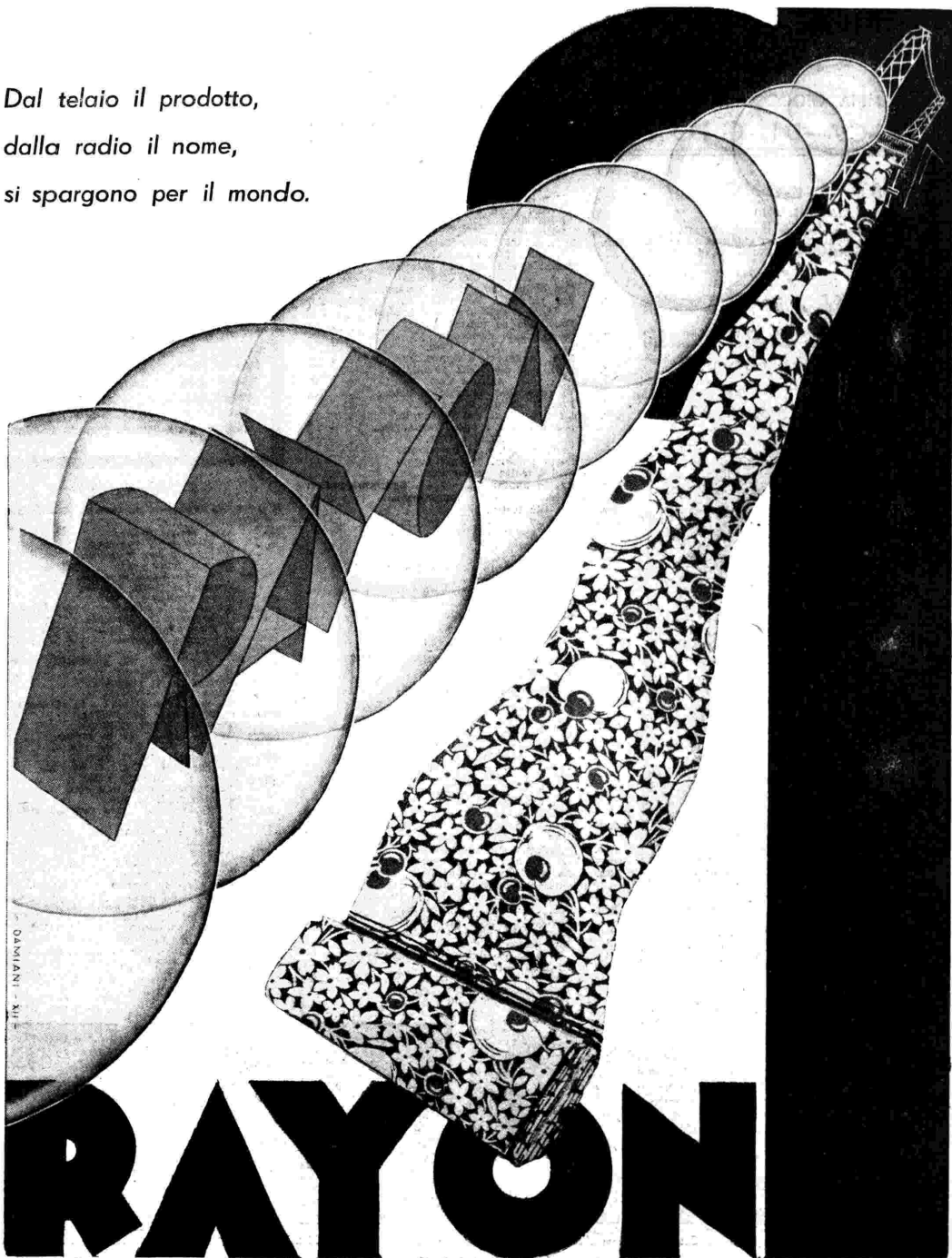


Elda Di Veroli.



Baritono Bernardi Luigi.

*Dal telaio il prodotto,  
dalla radio il nome,  
si spargono per il mondo.*



# IL CONTE ORY

MELODRAMMA GIOSO IN DUE ATTI DI E. SCRIBE E DELESTRE-POIRSON  
MUSICA DI GIOACCHINO ROSSINI

## ATTO PRIMO

### UN PAESAGGIO

Nel fondo, a sinistra degli spettatori, il castello di Formoutiers con ponte levatoio. A destra, boschetti, attraverso ai quali scorgesi l'ingresso di un eremitaggio.

### SCENA I

ROBERTO, travestito da inserviente dell'Eremita. ALICE, Contadini e contadine con fiori, canestri di frutta, ecc.

ROB. Giovane, orsa, venite (ai contadini che lo Ad udire, or che passaggio circondano)  
L'eremita a noi farà.  
E rientrando al suo soggiorno,  
Rechi doni gli offerite,  
Ch'ei di cuor li accetterà.

ALICE e CORO.  
Per la rara sua sapienza  
Avrem gioia ed opulenza,  
Belli sposi, alto saper.  
Zitti, amici: vi accetate;  
Me, suo servo, rispettate;  
Tremi ognun del mio poter!...  
ALICE e CORO (ridendo)  
Che ognun tema il suo poter!...  
Voi ridete?... Voi ridete?... (sdegnato)  
ALICE e CORO (frenando le risa)  
Esultiamo di piacere!...  
Se di me vi derideate...  
ALICE e CORO.  
Beh, calmatevi, o signor...  
ROB. Egli è il cielo che offendete!...  
ALICE e CORO.  
Vi prestiamo omaggio e onor...  
Non vi armate di rigori!...  
ROB. La ponete, al suo passaggio,  
Scelte frutta e buon formaggio!...  
ALICE e CORO.  
Lesti andiamo, ci prestiamo;  
Sotto l'ombra di quel faggio  
Scelte frutta prepariamo!...  
ROB. Presto andiamo!... (incamminandosi)  
ALICE e CORO. Sofferenza!...  
ALICE e CORO. Pazienza!...  
ROB. Buoni amici, sofferenza;  
Vi calmate per pietà!  
Grossi flasci deponete  
Di vin vecchio al buon fratello  
ALICE e CORO.  
Grossi flasci deporremo  
Di vin vecchio al buon fratello  
Che un presente egli è del cielo!...

### SCENA II

RAGONDA (uscendo dal castello) e detti.

RAG. Or madama la contessa  
Si abbandona alla tristezza.  
Quali grida di allegrezza?...  
Bei vassalli, al suo dolor,  
Se la s'ama e la si apprezza,  
Si conturba e attrista il cor.  
Ella brama l'eremita  
Visitar quest'oggi ancora;  
Vuol di un mal che si l'accorra  
Ch'ei la possa sollevare.  
ALICE e CORO.  
Ah, qual piacer! Qual bel desio  
Viene il cielo ad ispirar!...  
ROB. Ah, si davvero! La contessina  
Non può meglio capitar.  
RAG. L'infinita sua sapienza  
E' che a noi reca speranza!...  
ROB. Se alla rara sua sapienza  
Qualche vedova si affida,  
Uno sposo ritrovi!...  
RAG. Ah, ch'io voglio, amico mio,  
Rivederlo, udirlo, a il core,  
Bersagliato, oh Dio! d'amore,  
Dal dolore ei guarirà.  
Il buon uom che qui s'implora  
Ai miei voti arriderà.  
ALICE e CORO.  
Qui ciascun l'ama e l'onora,  
Né eguagliarsi a lui potrà.

## STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA, III  
Ore 20.45

GIOVEDÌ 28 GIUGNO

## IL CONTE ORY

### PERSONAGGI

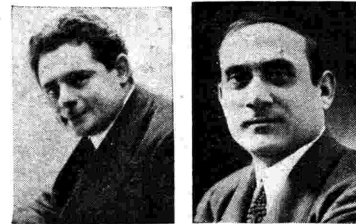
Il Conte Ory ..... Aldo Simone  
La Contessa Adele ..... Maria Gentile  
Isoliero, paggio ..... Anna Masetti Bassi  
Ragonda ..... Rita Monticone  
L'ajo del Conte ..... Vincenzo Bettoni  
Roberto ..... Edoardo Faticanti  
Un cavaliere ..... Antonio Castiglano

Direttore e concertatore: FRANCO CAPUANA

### SCENA III

IL CONTE ORY (travestito da eremita, con lunga barba) e detti.

CON. Astro sereno brilli  
Di gioia e di contento;  
Di pace in sen tranquilli  
Scorran felici i dì.  
No, non saran le stelle  
Crudei ai vostri affanni;  
A me venite, o belle,  
Marito io vi darò.  
Congiungo le famiglie,  
E sposi avran le figlie  
Pur vaghi dell'amor.  
Parlar potrò?...  
CON. Sì, rispettabil dama.  
E voi, figli diletti,  
Parlate, io vi rispondo:  
Tutto posso accordar,  
Da me che ricercate?... Io vi secondo  
Quale insigne personaggio  
Proteitor è del villaggio!  
RAG. Ma di grazia, ma di grazia,  
Non parliamo ad una voce...  
CON. Qual desio qui vi conduce,  
Or che mai da me si vuol?...  
ALICE e CORO.  
Non parliamo ad una voce  
E silenzio, se si può.  
ROB. (accennando al conte Ory un viltico)  
Costui domanda  
Che la sua sposa  
Si serbi sagazia,  
Sempre amorosa.  
CON. Sta bene! Sta bene!...  
ALL. Io cerco e bramo  
Che a me in marito  
Si dia Giuliano...  
Che il stringa al sen.  
CON. Sta bene! Sta bene!...  
RAG. Da voi s'implora  
Favor ben grande:  
Che fra bre've ora  
L'amato sposo  
Quivi ritorni  
Fido, amoroso:  
Questo ricatendo  
Unico ben.



Gli interpreti de Il Conte Ory: Maria Gentile (contessa Adele); Aldo Simone (Conte Ory); Rita Monticone (Ragonda); Anna Masetti Bassi (Isoliero); Vincenzo Bettoni (Ajo); Edoardo Faticanti (Roberto).



Atto I - Scena III.

COS. *Bien! Bien!...*  
Se l'orecchia  
Si onora e fregia.  
Se vi consiglia,  
Molto si pregia.  
GIOVINE BELLA  
Che ben s'appiglia  
Nel mio soggiorno  
Si recherà  
Lesti corse  
Tutti a quel saggio.  
E ognuno omaggio  
Tributerà.  
COS. *Propizia stella*  
GIOVINE BELLA  
Nel mio soggiorno  
Condur vortà?  
ALICE, ROBERTO, RAGONDA e COS. *(circondandola)*  
Noi vi cerchiamo.  
Buon eremita...  
Pace gradita...  
Tranquilla vita...  
Gaia freschezza...  
Iride... giovinezza...  
Gioia... ricchezza...  
Felicità...  
Tutto il villaggio  
Vi rende omaggio  
E al romitaggio  
Si recherà.  
Buon personaggio!  
Tutto il villaggio  
Tributi omaggio  
A sua virtù...  
*(Il conte Ory, circondato dalle villanelle, fa  
atto d'andare al suo romitaggio, Ragonda  
lo trattiene)*  
RAG. Di grazia anche un istante.  
Si tratta di madama.  
Mentre i guerrieri nostri  
Che amor di gloria infiamma  
Nei campi mussulman colgono allori,  
Le consorzi, le suore,  
Femine nel fiore,  
Han giurato con me  
Restarsi a Formoutiers,  
Per serbare al mariti eterna fe.  
COS. *(Ove beltà ed amor sono racchiusi)*  
*(a Ragonda, additando il castello)*  
Là, nel castel della gentil contessa?...  
Il cui bravo german pugna coi prodi.  
RAG. Agitata ed oppressa  
Da un incognito mal che l'addolora  
Vuol consiglio da voi la mia signora.  
COS. *(Oh piacer! Oh contento!)*  
Di cor l'assistere *(a Rag.)*  
Tutto da me s'attenda  
Soltanto al suo tormento.  
Recatevi da lei.  
Ogni altro partirà.  
Io la attenderò.  
Venga al mio tetto umile  
*(Questa rara beltà  
Più vaga dell'Aprile!)*  
ALICE, ROM. Buon personaggio!  
RAG. COS. Tutto il villaggio  
Tributi omaggio  
A sua virtù.  
COS. Tutto il villaggio  
Nel romitaggio  
Tributi omaggio  
Alla virtù.

*(Il Conte se ne va nel suo romitaggio, seguito dalle  
villanelle. Ragonda torna nel castello. I contadini  
escono dal fondo)*

## SCENA IV

L'Alto, venendo in scena affiancato, e ISOLIERO, che  
gli va incontro.

ALIO. A che di più inoltrarsi?...  
Viaggier sempre alla sorte?...  
ISOL. Signor, deh, non vi spaccia  
Posar qui alla fresc'ombra.  
ALIO. E perchè mi s'indusse  
«Lasciar le nostre scorte?»  
ISOL. «Ho i miei progetti.  
«Giunti siamo al castello  
«Dell'amata cugina.  
«Se potessi vederla  
«Men soffrirei d'amor;  
«Ma lungi di scemar  
«L'ardor che mi martella...  
«Essa è meco crudel, siccome è bella».  
*(poi accostandosi all'Alto che si è assiso)*  
Ebbene, mio signor,  
Riprendete coraggio.  
ALIO. Della più vana impresa io son messaggio.  
L'altezza, nostro prence,  
A cui sommessio io son,  
Suo figlio, il conte Ory,  
Che gli ricerchi vuol.  
Quel demone fatal,  
Allievo e mio signore,  
Senza l'assenso mio se ne fuggì  
Recando in seno al padre aspro dolore.  
ISOL. Sa il ciel qual trama ordì!  
ALIO. Come lo scoprì  
Se lo conduce amore?  
ISOL. A voi spetta di saperlo:  
Siete l'Alto, il precettor:  
A voi spetta l'alto onor...  
ALIO. Bella gloria, alto splendor! *(Isoltero in-  
daga attorno)*  
Veglier mai sempre,  
Tremar così,  
Per il mio prence,  
Per i miei di.  
D'Alto fedel  
D'un gran signor,  
Questa è la gloria  
E l'onor.

## SCENA V

I suddetti, CONTABINELLE, che escono dal romitaggio.

COS. Voi caro al cor *(partendo volte al romitaggio)*  
Siete, o signor,  
La Dio mercè  
Con voi sarò,  
Buon eremita,  
Vi rivedrò  
ALIO. *(Se giunger vedo (guardando le fanciulle)*  
Gentil donzella  
Certo il padrone  
La seguirà?  
Mie giovinette, *(alle contadinelle)*  
Di grazia, dite,  
Come finì  
Quando e perchè  
Questo eremita?  
Ditelo a me.  
COS. Ben da alto di.  
ALIO. *(che intesi, ahimè!)*  
Ben da alto di?...  
*(che a noi disparte,*  
*che a noi fuggì,*  
*Sono otto di!)*  
COS. Signor mio, sì:  
Che qui compare  
Sono otto di.  
ALIO. *(Questo è un affare  
Ben singolare  
Che mi stordì.  
Qui v'ha un mistero...  
Questo eremita  
Che ognuno onora,  
Che ognuno implora,  
E che si adora  
Fosse egli mai  
Il mio scolaro,  
Il conte Ory?)*  
*(Quel malandrino  
Mi è qui vicino;  
Certo, nascosto  
E' desso qui!)* *(Il coro esce)*

## SCENA VI

L'Alto, ISOLIERO *(che è tornato sulla scena)*, ALICE  
*(che esce dal romitaggio)*.

ALIO. *(andando incontro ad Alice)* L'eremita, mia  
Ovo potrei veder?... *(bella,*  
Fra breve qui sarà: deve qui venir,  
Madama la contessa  
Lo brama consultar.  
ISOL. Davver?... *(con gioia)*  
ALICE. *(Sopra d'ignoto mal  
Che ognor la tiene oppressa,  
Grazie, mia buona figlia  
(Si farà dunque veder!)*  
ISOL. *(Ella viene! Qual gioia! Qual piacer!)*  
ALIO. *(Questa bella contessa  
Dal guardo seduttore  
Mi rafferra nel cor  
Un sospetto più forte.)* *(ad Isoltero)*  
Mi attendi.  
Io vado a rintracciar le nostre scorte;  
Con loro assien ritornerò  
Per confermar miei dubbi.  
O almen li struggerò. *(parte, Alice si ri-  
tira ad un altro lato)*

## SCENA VII

ISOLIERO *(va a suonare la campanella del romitaggio  
e ne esce il CONTE ORY)*.

ISOL. Salve, saggio eremita... *(il Conte si avvanza)*  
CONTE. *(con un gesto di sorpresa)*  
*(E' il mio paggio; scopiaiano  
Qual disegno l'invita).*  
Voi qui?... Che mai vi adduce,  
O vezoso Isolier?...  
ISOL. *(Sa ch'io mi sia!)* *(attento)*  
CONTE. Tal e l'effetto della mia sapienza.  
ISOL. Un così gran saggio  
Non puossi compensar. E questa offerta  
*(offrendogli una borsa)*  
E' ben debole omaggio...  
CONTE. *(prende la borsa)*  
Non preme... A me ti puoi fidar.  
Di' pur, parla, bel paggio...  
ISOL. Una donna in questo sono  
Dell'amor vibro il veleno  
E mi accese a sua beltà.  
CONTE. Fin qui non v'ha poi mal.  
Sentiam, sentiam!  
ISOL. Mi credea di destarle pietade,  
Ma quel core, ahimè, sì crudele,  
Più si resa a me fatal.  
CONTE. Io non vi scorgo mal.  
Sentiam, sentiam!  
ISOL. E finchè l'assente germano  
I nemici combatte feroce,  
Un amante a lei fedel  
Non ammette al suo castel. *(accennando il  
quello della contessa?... O ciel! castello)*  
CONTE. Per vederlo uscir di bene  
Un pensiero mi sta nel capo.  
Ma difficile addivenne...  
CONTE. Sentiam, sentiam,  
Mio bel garzon...  
ISOL. Io vorrei sotto le spoglie  
D'una giovin pellegrina  
Penetrar in quel castel.  
CONTE. Bravo, bravo! Vaga idea  
Che ti sta ben!  
Bravo! Il mezzo è nuovo invento...  
Degno paggio: ma qualche di  
Tu sarai del conte Ory.  
*(Vedi là quel traditore,  
Vuol lottar col suo signor!)*  
ISOL. *(Alia speme ed all'amore  
Nel mio sen rinasce il cor  
D'ory lo scaltro  
Or si vedrà  
Se il saper mi servirà.)*  
CONTE. *(Tacerò, ma si vedrà  
Chi di noi la vincerà)*

## SCENA VIII

La CONTESSA ADELE, con RAGONDA e seguito di Dame dal  
castello. Villani, villanelle, accorrenti dal villag-  
gio, il CONTE, ISOLIERO, ALICE.

COS. *(scorgendo Isolo)*  
ISOL. *(scorgendo Isolo)*  
ISOL. Sopra un mal che mi accora. *(simulando)*  
CONTE. Voglio anch'io consultar questo eremita.  
Offro a tutti qui il duol  
Fero corruccia il cor, consiglio, alta,  
COS. *(avvicinandosi al conte Ory)*  
In seno alla tristezza  
Non v'ha per me che affanno.  
Nel fior di giovinezza  
Soffrir destin tiranno.  
Quest'è morir!



Atto I - Scena IV.



Depolar, lacrimar, paziente,  
 Né sperar, né impetrar che il mio fin...  
 Ahimè! Ahimè!... qual sofferenza!...  
 Oh pena orrenda!  
 Ah, deh! fatevi guarir!  
 Piavate il mio dolor!  
 Sanafoni, signor!  
 La pace riedi a me!  
 Ah sì, la vostra scienza  
 Le rendia il lieto umor!  
 Coda tanto dolcia...  
*(al Conte a parte)*  
 Udiste? Avete inteso?...  
 Qual commoventi precit...  
 Il ciel vi parli al core,  
 E vuol ch'al vostri di  
 Il vitor si riaccenda  
 Alla fiamma di capor,  
 Celeste provvidenza  
 Esulta il cor, per tua clemenza!...  
 Hion eromita  
 Finché avro vita  
 Sarete, ah, sì  
 Caro ai miei di  
 Sempre così...  
 che il vostro merito  
 Salvo miei di...  
*(Isolier, la sua presenza  
 Mi rallegra il cor,  
 Caro Isolier,  
 Sii fido a me!  
 Non voglio amar che te...  
 Io sento il cor  
 Dardente amor,  
 Di giovinezza,  
 Di tenerezza,  
 Tutto infiammar)*  
 Coro. Il suon della sua voce *(additando il Conte)*  
 La soppe ravvivar...  
 Iso. Va bene! Contento io sono!...  
 Conte. *(giuoco alla Con.)*  
 (Tua parola in grazia,  
 Mi rallegra il cor,  
 Va bene! Contento io sono!...  
 V'è devo prevenir:  
 D'un uom si dee temer...)  
 Con. *(giuoco al Conte)*  
 (Di chi?...)  
 Cont. *(come sopra)*  
 (Del giovane Isolier...)  
 Con. *(oh cielo,  
 come sopra)*  
 (E' il furbo e fido paggio  
 Del terribil conte Ory...  
 Del galante campione...  
 Ma a lui dinanzi qui mi tacerò,  
 Sono prudente e saggio;  
 Entriamo nel castel...)  
 Con. Oh mia smania crudele! Tradita fed  
*(prende per mano il Conte e con esso s'incammina al castello)*  
 Tu, mia guida fedel, deh, vieni a me!...

## SCENA IX

I presidenti, l'Aio e i CAVALIERI.

Aio e Con. Noi saprem ben ravvisarlo!  
 Aio. Avanziam!  
 Aio. Che vedo?... Qui Roberto,  
 Il fido consiglier del mio padrone?...



Atto I - Scena VIII.

Rob. *(piano all'Aio)*  
 Non soggiunger di più! (Ei mi scopri).  
 Aio. Più segreto non v'è! Qual gioia al cuore!  
 Conte. Tremi felleone  
 Del mio futuro!...  
 Aio. E' il conte Ory!...  
 Conte. *(attontanandosi con spavento e rifugiandosi)*  
 E' il conte Ory!  
 Costumi. E' il conte Ory!  
 Conte. Ebbent... Son qui!... *(gettando via barba,  
 parrucca e cappia)*  
 Con. O terrore! O pena estrema!  
 Iso. Quale indugio straziatissimo!...  
 Ragogna, Alice. Freme il cor... celo d'orror!  
 Conte e Roberto. O dolor!... Oh pena estrema!  
 Tutto sparvel! Oh, crudo amor!  
 S'involo, fuggi la speme!  
 Freme il cor! Cielo d'orror!  
 Aio. O piacer! Oh gioia estrema!...  
 Si scopri lo stratagemma!  
 Quale orror!... Contento ho il cor!...  
 Coro. Oh ciel!... Qual terrore!  
 Freda mai mi stringe il cor!... *(mi Araldo  
 alla cont. Adele)* *(reca un foglio a Rag.)*  
 Rag. Un foglio, nobil castellana,  
 Da lungi a voi s'invia:  
 Che porti nuova, io spero,  
 Dei congiunti, dei sposi, in questo dì.  
 Conte. Se fosse una disgrazia!...  
 Iso. *(osservando il Conte)*  
 (alla Contessa) Leggete, in grazia!...  
 Aio. *(S'evapora la speme)*  
 Tullio. *(all'iso)* *(ascullano attentam.)*  
 Con. «Madama e mia sorella!...»  
 Finita è la crociata,  
 La patria desiata  
 Noi rivedremo affini!...  
 Tullio. Finita è la crociata,  
 La patria desiata  
 Veder potrammo affini!  
 Con. «Si vide il nostro brando  
 Domar la Palestina...»  
 Si tinsse fulminando  
 Nel sangue saracen...  
 Tullio. Si vide il loro brando  
 Domar la Palestina...  
 Si tinsse fulminando  
 Nel sangue saracen...  
 Con. *(seguendo a leggere)*  
 «Partiamo per la Francia,  
 Che fia del vostro fato,  
 L'intenderemo, spero,  
 Da fid messagger...»  
 Conte. Ahimè! Non v'è più speme!...  
 Ritornaranno in Francia;  
 Incontreranno, io spero,  
 Messaggeri veri!...  
 Aio, Rob. Per lui non v'è più speme, ecc.  
 Coro. Tal fu la nostra speme,  
 Ritornaranno in Francia;  
 Esultarono insieme  
 Di gioia e di piacer.  
 Con. *(al conte Ory, wotteggiandolo)*  
 Verrete e aggredirete  
 Di sentir qual gioia ho in cor.  
 Conte. Ben comprendo il vostro amor.  
 (Venderò il mio scontro;  
 Raggiar inventerò).  
 (Mi resta un giorno ancora;  
 Mi basta; pensiero).  
 Con. Quando palpito ancora  
 D'un tristo traditor  
 Quel che da me s'onora  
 Riedi contento in cor).  
 Iso. (Quando ella trema ancora  
 D'un tristo ingannator.  
 L'amante che l'adora  
 Rendi la pace al cor).  
 Alice e Rag. *(fra loro)*  
 Quando ella trema ancora  
 D'un tristo sedutor  
 Il fratel ch'ella onora  
 Le rende pace al cor).  
 Conte. (Un dì mi resta ancora...  
 Mi bastar... l'adrami allora)  
 Costadini e Costabnelle *(fra loro)*  
 (Ahimè! Ch'io tremo ancora  
 D'un tristo traditor!...)  
 Cavalieri, Aio e Roberto  
 Partiamo o non partiamo?...  
 Perché restiamo ancor?...  
 Conte. *(ai suoi)*  
 Andiamo, orsai  
 Ci ritiriam,  
 E nella mia magion  
 La preda assicuriam...  
 Sia del destin  
 Ciò che si vuol.  
 Di notte al vel  
 Il rival pretremo turlar,  
 E che sa far vedrem!...  
 Iso. *(esaminando il Conte)*  
 (Il suo pensier scopriam,  
 Allor noi ci apporrem,  
 Sottrarci a lui saprem).  
 Con. *(la sorte già  
 Col suo rigor  
 Null'ha di più:  
 Per me speranza  
 Più non v'è;  
 Per te, Isolier,*



Atto II - Scena III.

Palpita il cor  
 D'affanno e di dolor!  
 (Quel che un dì  
 Ferimmi il cor,  
 Si renda affine a me,  
 Ch'ardo per lui d'amor.  
 Per lui mi batte il cor  
 Di speme e di timor).  
 Aio e Rob. Torniamo a far silenzio,  
 Con calma, con prudenza  
 S'eviti la vendetta  
 Del nobil castellan,  
 Che non ritorni invan!...  
 (L'Aio e Roberto, col conte Ory nel mezzo, parlano  
 a sinistra, seguiti dai Cavalieri. La Contessa, Ra-  
 gogna, Alice e le Dame s'incamminano verso il ca-  
 stello; Isolier, da sé, a destra, osserva il Conte,  
 e rimane cogitabondo).

FINE DELL'ATTO PRIMO.

## ATTO SECONDO

SCENA I

Salotto gotico presso la stanza da letto della contessa.

In fondo grande porta chiusa che dà su d'un vestibolo. — A sinistra dello spettatore l'uscio della camera della Contessa. A destra, gran verone ad invetriate dipinte, e più in fondo porta del parlitorio. — Due grandi tavoli con candelabri accesi.  
 E' notte.

La CONTESSA è su d'un seggiolone; ALICE sta leg-  
 gendo, su d'un piccolo sgabello, quasi ai suoi  
 piedi, RAGOGNA e tutte le Dame sono intente a di-  
 versi lavori mulievoli. La Contessa ricama una  
 sciarpa.

CONTESSA, RAGOGNA e CORO DI DAME

Sereni qui  
 Di pace in seno  
 Sen volano i dì.  
 La calma del cor  
 Qui noi godiam  
 Contenti appien;  
 A che frenar  
 Dei traditor?...  
 Con. Io tremo ancor  
 Quando vi penso!  
 Qual uomo è mai  
 Quel conte Ory!...  
 Ma il destino a noi propenso  
 Presto a noi lo discopri.  
 Rag. Tradirei quel... Quale audace,  
 Qual perfido e mendace!  
 Un sant'uomo che rende pace,  
 Gioia, onor, fingersi ardi  
 Lode al ciel! Possiamo ancora  
 Rincorarci in queste mura?  
 V'ha chi salva i nostri dì!...  
 Rag. e Dame. Qual fragor? Qual minaccia?...  
 Con. Vehl come irato è il ciel!...  
 Io tremo di terrore!  
 Si rovescia il castel!  
 D'orror sono compressa!...  
 Rag. e Con. Se il cor si calmerà  
 Il ciel ci assisterà.



Atto II - Scena V.

RAG. Sotto l'ombra di placido tetto  
Astro lieto per noi splenderà.  
CON. Allor che la tempesta  
Imperversare io sento,  
In fondo al cor  
Piango il destin  
Dell'infelice pellegrin.  
*(di sotto al suono si ode la seguente preghiera)*  
Oh, voi generosa,  
Vedete qual pena...  
Deh, siate pietosa!  
S'impiora la tua  
Finché sien placate  
Quest'ore furenti.  
Vi prego, accordate  
L'ospitalità...  
CON. Oh Dio!... Che sarà mai?  
Che si cerca a quest'ora?...  
Se un infelice ci fosse  
Scemisso al mio poter,  
Venza pur, che in mia dimora  
Nessun cercato ha invano  
Un tetto ospitalier.  
CON. RAG. e CON. Gran Dio! Gran Dio! Per tua bontà suprema  
Deh, calma, deh, calma degli astri il rigor...  
Puote soffrir, ah! pena estrema!  
Qui cui ci stringe il dolce laccio amor...  
*(Inquadrando esse ad osservare, mentre la Contessa e le Dame ripetono la stessa strofa.)*

SCENA II

Le suddette, RAGONDA torna agitata.  
RAG. Sull'empio non cadrà l'ire divine...  
CON. Che mai fu?...  
RAG. Peggio si udì?...  
CON. Parla: ti spiega ormai...  
RAG. Trista colpa e peggior del conte Ory!...  
Alcune scagurate pellegrine,  
Che l'infame persegue,  
Amici giunser fin qui,  
E per la notte almeno  
Vi cercano ricetto...  
CON. Tutto ottengan da me...  
RAG. Vi seppi prevenir... Tutto disposti.  
Abbiam di loro pena  
Qualche pietà...  
CON. RAG. Quanti saranno, amica, le meschine?...  
CON. Venti saranno.  
Le ho fatte entrar nella vicina stanza.  
Esse tremano ancor  
Di freddo e di terror.  
Tributarvi una 'noie  
La sua riconoscenza  
Di vedervi un istante  
Ella chiede il favor... Ma qui sen viene.  
Mi sembra... Si avvicina...  
CON. Va bene!... Lasciateci, per or...  
RAG. *(alle donne e ad Alice che escono)*  
Andando sul finire del parlatorio  
Avanti... senza timor. *(parte colte altre)*

SCENA III

Il CONTE ORY *(travestito da pellegrina. Rimane alquanto distante dalla Contessa, con molta riserva).*  
LA CONTESSA ADELE.  
CON. *(Diceva Ragonda il ver!...)*  
Quanto modesta ell'è!  
Venite pur, sorella;  
Venite a me.

CONTE. Ah qual affetto, o donna,  
De' pregi tuoi m'accende!...  
L'anima mia pretende  
Spicciarsi all'ardor...  
CON. *(attenta alle espressioni del conte)*  
L'ardor?  
CONTE. La tua bontà, la tua bell'anima *(correggendosi)*  
A noi salvò l'onor.  
CON. Di me contenta io sono  
Se un'alma vi domai;  
Non lieta se salvai  
St'annabile virtù.  
CONTE. Virtù!... *(tra sé sofferendosi)*  
CON. A questo core torno la calma  
No languirà mai più.  
CONTE. Nel mio cuore sempre impresso  
Resterà cotanto amore.  
Questa mano \* sul mio core  
\* *(si per baciarle la mano)*  
Sempre, sempre resterà.  
CON. *(con qualche risentimento ritira la mano)*  
Oh fate, o ciel?... Vi prego...  
CONTE. Di mia riconoscenza  
Io v'offro il sol tributo.  
E senza il vostro aiuto,  
Ahimè, qualora io penso  
Che offeso era il mio onor,  
Io tremo e gelo in cor.  
CON. *(con bontà stendendogli la mano)*  
Calmate il vostro fuoco...  
Qui salvo è il vostro onor...  
CONTE. Ah, signora!... *(baciandole la mano con di quale ardor si accende...)*  
CON. La man, la man le trena!  
L'opprime ancor la tena.  
Tranquilla ancor non è.  
CONTE. *(Convien l'ardor ch'io provo)*  
Sopra nel petto mio:  
Un sol pensiero, oh Dio,  
Soltanto regna in me!  
CON. Qui voi potete affidarvi  
Sfidar il conte Ory.  
CONTE. Qui voi potete lieta  
Sfidare il conte Ory.  
Lo dicono tenentieri.  
CON. Meco esser'è del contrario.  
CONTE. Dicono ch'egli vi ami.  
CON. Ah, invan fia che lo brami  
Per ottenere mercede  
S'ei vi cadesse al piè:  
Che mai fareste allor?  
CON. L'audace di quel cor  
Saprei punire allor.  
Quel vi che insulta  
La nostra pace.  
Frenar l'audace  
Del ciel dovrà.  
A me fia caro  
Quel solo oggetto  
Che il fuoco in petto  
Celar saprà.  
Ma chi alla forza  
Si affida insano  
Pretende invano  
La mia pietà.  
CONTE. *(Con una severa)*  
Crudel tu sei.  
Ma i laici miei  
Son tesi a te.  
Io già la vedo  
Smaniosa, irata,  
Già sconsolata  
Cadermi al piè *(adesso rumore al di fuori)*  
CON. Son qui le vostre fide  
Compagne.  
CONTE. *(Io li sento... essi son!)*  
*(osservando dalla porta del parlatorio e ri-)*  
Ah! si son esse!... *(dando)*  
CON. *(In veste femminile i cavalieri...)*  
*(in un cenno ed alcune villanelle recano vasi)*  
Io vo' che vi si appresti *[e quante con]*  
Del latte e della frutta... *[frutta]*  
CONTE. *(bacia la mano alla Contessa che esce asser-)*  
Qual bontà celeste!... *(travolando con interesse)*  
Il Conte la segue cogli occhi, indi accen-  
ta la cena è assai frugale... *[bando la tavola]*  
Oh meglio assai... Così non farà male!

SCENA IV

Il suddetto, l'Amo e i Cavalieri del CONTE Ory, sono  
vestiti da pellegrini, ma quando non vi fieno at-  
tenzione, scorgonsi al di sotto i loro abiti di ca-  
valieri.

CONTE. ROBERTO e AMO.  
AMO. Evviva l'allegria! Che piaceri...  
LA pace con noi sia!  
Cerchiamo di goderci...  
Ma che grande inconvenienza!  
Altro che latte e frutta non v'ha qui...  
CONTE. E' il cibo giornalier dell'innocenza... *(con ironia)*  
Mie suore...  
AMO. Non c'è vin?...  
TUTTI. Non c'è vin!...

SCENA V

ROBERTO e detti, Roberto sotto il mantello di pette-  
grina porta una damigiana di vino, con altri ca-  
valieri.  
ROB. Amici, eccomi a voi.  
CONTE. AMO, CONO.  
ROBERTO?...  
ROB. Il prode che ha tentato un'avventura,  
che divide con voi la sua cattura.  
Cheti qua; venite intorno a me.

Quel che arrischiò per voi  
Tutto vi narro.  
In questo solitario  
Asilo del mistero  
Dell'ozio a dire il vero,  
La noia mi colpi.  
Quel genio d'intrapresa  
che si mi ferve in seno  
Rapido qual baleno  
di ridestarsi ardi.  
CONO. Via, sentiam qual piano ordi  
ROB. Pensai fra me che onore  
Me ne verria non poco  
Ostando in questo loco  
La sorte clemente.  
Parlo all'azzardo e trovo  
Nobile appartamento.  
Laddove a suo talento  
Un re potrebbe star.  
CONO. Avanti! Udiam l'affari  
ROB. Vedo deserta mensa  
Mi volgo alla discesa...  
Spero di trovar molto...  
Eppur non fu così.  
Mi avanzo alla ventura  
Sotto una volta oscura...  
Ferrata porta arrestami,  
Ma il braccio mio l'apri.  
CONO. Ebbent' che v'era lì?...  
ROB. Ivi trovai bellezze  
Che con trasporto adorai...  
Amici che tessono  
Che scena di piaceri...  
Ampla cantina io vedo  
Che mostra all'apparenza  
La rigida astinenza  
Che regna in Fomoutierst...  
CONO. Qual gioia qual piaceri...  
ROB. Berren, contenti appari  
Qui l'Alemagna brilla,  
Il Reno qua, la Spagna,  
Qui freme lo Sciampagna  
Che chiuso non può star.  
Dei vini d'Aquitania,  
Dei vini di Turrena,  
Qual mente più serena  
Puo il numero contare...  
CONO. Oh liquor che fa beari  
ROB. Venezzio, non mi freno  
Di schiere tali in vista.  
E pronto alla conquista  
Di quel nemico altier,  
Mi stancio nell'agone,  
Reno e Turena s'ido  
Atterro, urto, conquido  
Il liquido drappell... *(accenna d'essere un po' ebbero)*  
Piena vittoria  
Per me si appresta;  
Ma qual m'arresta;  
Cupo frastuon?...  
Il capo girarmi,  
Travalla il suolo,  
Il giorno oscurarsi,  
Non son più sole,  
Di mille voci  
Già sento il suono:  
L'un dice: Arrestat  
Gli altri: Cedete!  
Da quelle soglie,  
Con queste spoglie  
Io fuggo allor  
Senza timor.  
Di gioia e festa,  
Amici, e il di...  
Ah, solo per questa *(stringendosi al seno)*  
Il cor tutto ardis... *(una bottiglia)*



Atto II - Scena X.

FOBO. Di gioia e festa  
E' questo il dì  
Della sua gioia  
Godiamo qui.

CONTE. L'ono della vittoria  
Trifolli omaggio all'amistà.  
Per le sue gesta e per la gloria  
Sua gioia è votata.

TUTTI. Beviam beviam! Almeno  
Ci lascio del buon vino  
Il signor castellano.  
E non lo lascio invan!  
O che lo invita all'armi  
Il Turco, il Saraceni  
Al suo valor beviamo,  
Beviam senza confini  
Fino al mattino!

CONTE. Chi viene? E' in custodia!... *(osservando)*  
Silenzio, per pietà!  
Ponetevi in preghiera!  
Oh di noi che sarà?  
*(Tutti i Cavalieri chiudono i loro mantelli,  
nascondono le bottiglie e fingono di non veder  
Ragusa che giunge)*

## SCENA VI

I sudditi e RAGUSA

*(che traversa in furore la scena per vedere se le pette-  
grine han bisogno di qualche cosa)*

CONTE. Tornato e Am in ginocchio.  
Oh, tu che si ancora,  
Ascolta mia prece!  
Ah tu che si adora  
Ci accorda pietà!  
Deh, salva l'innocenza,  
Diffondi clemenza,  
E tu ricompensa  
L'ospitalità.

RAG. *(li guarda con tenerezza, alza gli occhi al cielo)*  
Essa ben se ne partì... *(e si affrettava)*  
Il cuore di Rocco, eccolo qui... *(trae fuori)*  
Beviam, beviam, *(ha bottiglie)*  
Fino al mattino!

## SCENA VII

I sudditi, la CONTESSA, RAGUSA, Dame e vitanette  
*(questa ultima portava dei candellieri accesi per le  
pettegrine)*

CONTE. *(vedendo fumare fu archetare i compagni).*  
Essa torna... Silenzio!  
*(tutti nascondono le bottiglie e fan mostra di  
modestissimo contegno)*

CON. *(oh qual raccoglimento!*  
Mè non che le ammiri...)  
Del riposo ecco il momento.  
Che ciascuna di voi, care donzelle,  
Si ritiri nel proprio appartamento.

CONTE. Accetti, nobil Contessa!  
Ah se mi ascolta il cielo  
L'ora verrà, l'istante  
Che vi dimostri il cor, donna clemente,  
Che che prova per voi riconoscente!  
*(si ritira con gli altri, prendendo il lume che richiama  
loro dalla ritirata, inserienti)*

## SCENA VIII

La CONTESSA, RAGUSA e le DAME.

CON. *(si assiste e sta per distare la sua acconciatura)*  
Sì, questo è il dover nostro,  
E chi, col nostro rebo,  
Al bene altrui si adopra...  
*(si ode suono di campanello all'esterno)*  
Chi mai, chi mai sarà? Chi viene ancora?  
*(Ragusa si fa vedere)*

RAG. Un paggio...  
CON. Un paggio... ed a quest'ora  
Nel cheto asilo agli uomini interdetti?  
Voi saper chi è colui che s'avvicina  
*(fa qualche passo verso il parlatorio)*

## SCENA IX

Le suddette e ISOLERO.

ISO. Son io, bella eugina,  
Né vi faccia dispetto,  
Brilli sereno il volto e calmo il cor.  
Che vi confusse?...  
CON. Il Duca, mio signore,  
Ei m'impone di rendere palese  
Alle dame ed a voi  
Che i lor sposi il giorno.  
Senza dubbio vicino a mezzanotte  
Saranno qui fra voi.

CONTESSA e RAGUSA  
Fia ver, qual mai contento!...

ISO. Riedon di Palestina  
Di sorpresa e in segreto  
Vengono a ritrovar.

CON. Oh qual contento ai corei!  
I voti si avverar!...

ISO. Lo crede il Duca ancor,  
Ma il pensiero la coglie  
Che un marito prudente  
Previen sempre la moglie...  
Un'improvvisa gioia  
Cangiarsi può in dolor.  
Verran, verranno alfin! Ritorneranno!  
Ab, lo dovea il cielo  
Al nostro puro affetto...  
Io corro a prevenir le ospiti nostre...



Atto II - Scena ultima.

ISO. Chi sono?... *(sorpresa)*  
CON. Tutte virtù  
Che il conte Ory  
Perseguito fin qui,  
Io gelo di terrore... Ah, folletti...  
Perseguiti... Son forse *(alla Con.)*  
Alcune pellegrine?...

CON. Ah, sì, davvero.  
ISO. Male per voi! Sotto mentite spoglie  
Lo stesso conte Ory s'introdusse  
Con i suoi cavalieri... Oh ciel...  
TUTTE. Terror estremo!...

RAG. Che dirà mio marito  
Trovando ai propri lari  
La casta sposa assieme.  
Di tante alme sferenate?  
A qual periglio siamo riservate!...

TUTTE. Un'ora solamente  
E voi siete salvate!  
VI si soccorrerà...  
Un'ora basterà...  
Ahimè! Ahimè! Lo tremo!...

TUTTE. Più di tutti m'infonde alto spavento  
Il conte Ory... Oh cielo! E' qui! Lo sento!...

CON. Lungo, lungo il timore,  
Di mia vita al pericolo  
Io vi difenderò dal traditore.

*(tutte le Dame fuggono dando un grido e con segni  
di spavento. Isolero spegne i lumi che sono sulla  
lavata. Poi, arrotondandosi nel rete deposto dalla Con-  
tessa, si colloca sulla poltrona e fa segno alla Con-  
tessa di avvicinarsi.)*

CON. Qual freddo gelo il cor tutto mi opprime!...

ISO. Oh voi per cui nel sen  
Fido il cor si serbo,  
Non vi turbò il timor,  
Con voi schiupar sarò.

## SCENA X

Il CONTE Ory dalla sua stanza, ISOLERO, sulla poltrona.  
La CONTESSA, ritta, accanto a lui. La scena è nella  
più profonda oscurità.

CONTE. *(piano)* Con il favor  
Di questa notte oscura  
Cheti avanzam  
Per non far risvegliar.  
Ceder m'è forza  
All'estasi del cor.  
Amor mi vinse;  
Se potrei riposar.

CONTESSA e ISOLERO *(piano)*  
Di tema e di speranza  
In sen mi batte il cor.  
Di amore e di speranza  
In sen mi batte il cor!  
La notte ed il silenzio  
Mi accrescono il terrore.  
La notte ed il silenzio  
Raddoppiano il suo error.  
La notte ed il silenzio  
M'infondono lieto amor.  
*(Via, parlate)*

ISO. *(piano alla Contessa)*  
Chi va là?  
CON. Ell'è. Son io, Contessa,  
In questa stanza sola,  
Ove non può dormire.  
Tutto mi turba!  
Tutto m'inquieta!...  
Ahimè! Ahimè!  
Deh, permettete  
Che, per me, si va venir?...

ISO. *(E' colto nella rete)*  
CON. *(Audace seduttore)*  
CONTE. *(avvicinandosi a Isolero)*  
Oh, dolce e caro istante  
Se in due noi siamo!  
Qual gioia al cor...  
Non v'è timor  
Se in due noi siamo!  
*(Si in due noi siamo)*  
ISO. Che fate voi?  
CONTE. *(stringendo la mano d'Isolero)*  
Non v'ha timor  
Se questa mano  
E' sul mio cor.  
*(Isolero stringe al core la mano della Contessa)*  
CON. *(El preme la mia man al cor)*  
ISO. *(piano alla Contessa con passione)*  
Bella severa  
Non vi opponete.  
Sola potete  
Far lieto il cor!  
CONTE. Oh, ciel, qual gioia!  
Oh, qual piacere!  
CON. Di lasciarmi or vi scongiuro.  
Suor Giannetta, fig da me.  
CONTE. Voi lasciar? ah, no! giannetta!...  
Io rimango al vostro pie!  
CON. Io tremo, oh ciel!  
Che mai vorrà?  
ISO. *(Giusto ciel! Qual traditori)*  
CONTE. E' l'ardor che mi divora;  
Sono amante che vi adora;  
L'amor che offusca la ragion  
M'otterra da voi perdon.  
CON. Troppo audace invero siete.  
Basta, orsi!  
CONTE. Oh lasciate, a voi le reclamo,  
Questa mano che sola bramo.  
Ah, no, giannetta! *(baciando la mano ad Isol.)*  
L'amor mio vi lascerà.

*(si sente suonare repentinamente la campanella del  
castello; poi suonano le trombe, prima da lontano,  
poi da vicino)*

CONTESSA, CONTE, ISOLERO  
Qual sento mai fragore  
Di trombe ad echeggiar!  
CONTESSA e ISOLERO  
Non più timor: ci vengano  
A liberar.  
CONTE. Oh, qual periglio! E' va!  
Lo sperai!... *(la Contessa fugge)*

## SCENA XI

Il CONTE Ory e ISOLERO.

CONTE. Qual rumor?... Oh cielo...  
ISO. E' l'ora del parlar. *(aranzandosi)*  
E' d'uopo il parlare, o mio signor.  
CONTE. *(con sorpresa e sdegno)*  
E' il mio paggio Isolero!  
ISO. Quegli che al sen vi stringe.  
E che voi supponete la contessa.  
CONTE. *(inbalsito)* Ah, che tradito son!  
Temi il mio sdegno!  
ISO. Non vi perdetevi a vostro padre indegno.  
*(edandoli di nuovo avanti di tromba più vicini)*  
CONTE. El giunge qui... Odo l'araldo... Oh cielo...

## SCENA XII

I precedenti, la CONTESSA, RAGUSA, ALICE, le Dame,  
le vitanette con candellieri e luci.

CON. O voi che fate  
Guerra alle donne, siete  
Dunque di noi prigionier.  
CONTE. *(si prostra ad esso)*  
Ai vostri piè, madama,  
Favor da voi si brama  
Per tutti i cavalier.  
CON. Pel loro riscatto  
Che mai vi si può offrire?  
*(sotterlandolo)*  
CONTE. Il pegno è di parlar.  
D'evitare ogni affanno ai loro sposi.  
*(accennando le Dame)*

ISO. Per segreto passaggio  
Vi può guidare il paggio. Ed ei più destro  
Schioderà l'ingresso al di fuor.  
CONTE. Egli è fra noi più destro giocatore!  
*(Isolero conduce il conte Ory ad un uscio segreto.  
Intanto si schiude la grande porta di fondo e re-  
dono il Duca Ory e il conte di Formoutiers coi suoi  
cavalieri, reduci dalla Palestina, preceduti dai loro  
scudieri, con armi, stendardi, ecc. Ragusa e le  
altre Dame si precipitano nelle braccia dei loro  
mariti, e la contessa Adele in quelle di suo fratello.  
Poi Isolero va a baciar la mano al conte di For-  
moutiers che lo abbraccia.)*

CON. Giubiliamo, al bel suon di vittoria,  
Onore ai prodi vincitor.  
Che il desire di onore e di gloria  
Loro valga fama e splendor.  
CONTE. All'innè cediam la vittoria,  
E che regni fra gioia e l'amor.  
Lasciam, lasciam il solitario orror!  
CONTESSA e ISOLERO  
Fia lode ai figli della gloria,  
Onor ai prodi vincitor!  
CON. Che il desire d'onore e di gloria  
Loro eterni fama e splendor!

FINE.

(Testo conforme alla trasmissione radiofonica).

# RADIOCORRIERE

## SUSURRI DELL'ETERE

Uno fra gli spettacoli divertenti — fra i pochi spettacoli divertenti — di Ginevra, quando vi esisteva (veramente vi ha chi sostiene che esista ancora, ma nessuno se n'accorge) la Società delle Nazioni e le sue assemblee provocavano le calate in massa dei zelatori e dei curiosi, era fornito dallo squadrone sacro delle vergini anglosassoni. Vergini, direbbe il Tasso, « di già matura verginità », così matura che da un pezzo avevano cominciato a rinsecchire, tutte magre ed ossute, con la fastidia dei denti sporgenti, con le mascelle forti, con i piedi ciclopici e le mani nocchiate, esse formavano la claque gratuita e convinta, lagrimosa e sdegnata quand'era il caso, delle assemblee; ma, nei corridoi degli uffici, negli halls degli alberghi, costituivano un corpo di guardia, difensivo ed aggressivo, permanentemente mobilitato in difesa delle ideologie societarie. Vestali ed Amazzoni insieme, bastava che uscendo da un'adunata dove l'arido Lord Robert Cecil o il frondoso Aristide Briand avessero ribattuto per la centesima volta le immutabili utopistiche fandonie, bastava, dico, che uno, inflandosi il soprabito per uscire, o soffermandosi al bar per sorbire un liquore, si permettesse un'ironia od un dubbio sui miracoli, sempre imminenti e non mai sopraggiunti, della Lega, perché, in un attimo, si trovasse addosso un nugolo di codeste Vestali ed Amazzoni a controbattere con amorevole seccaggine le sue parole, a rimproverargli mestamente di voler una nuova catastrofe, una nuovissima guerra, una fine del mondo veramente « novissima », nel senso che danno gli scrittori religiosi a questo superlativo, usato al plurale maschile...

Non so perché l'immagine di codeste scame ed anziane citelle, così tipicamente anglosassoni, ciascuno giorno più, s'accresce sulla mia tavola di lavoro il mucchio delle lettere che da ogni parte — ieri, una persino dalla Romania ed è scritta in esperanto — mi vengono a ripetere le virtù esperantistiche. Come se il Bolognese del Raimondo non rimartellasse fino all'esasperazione? Esperanto esasperante, vorrei dire, al veder di quante poche note s'intesse il salmo glorificante dei meriti esperantisti, se non avessi paura di mancare di rispetto ai miei contraddittori, che tutti — una unica eccezione, non conta — cercano di darmi torto aspergendo « di soave licor gli orli del vaso » (decisamente oggi riscado ad ogni piè sospinto nella Gerusalemme liberata!). Un fanatismo cortese come questo, al pari di quello che mobilita nei giorni della fede nel wilsonismo le pudiche girls societarie, si può non approvarlo, ma lo si deve guardare con una certa simpatia.

Anche se, a confessare la verità, non si riesce a comprenderlo.

Parlamioci chiaro. Oggi la lingua non è più soltanto un veicolo, è diventata una bandiera. Turco contro arabo, catalano contro spagnolo, finlandese contro svedese, fiammingo contro francese nel Belgio, italiano contro russo nel Caucaso. Tutte le lingue, in questo tempo della radio e dei rapidi contatti fra paese e paese, fra continente e continente, non sono più uno strumento di comunicazione: sono un segno di distinzione, un segno di differenziazione nella lotta dei nazionalismi maltesi per la difesa della lingua italiana è un dramma commovente. Se voi, cari avversari esperantisti, volete sostenere che tutti codesti milioni di uomini combattenti in diversi punti dell'orbe terraqueo per la propria lingua come per il più prezioso dei patrimoni ideali, sono dei fanatici anch'essi, lasciatemi però dichiarare che il loro fanatismo, assai meglio del vostro, riposa su una base concreta.

Si comprendono infatti fanatismo, lotta e polemica a salvaguardia di una lingua, quando la stessa lingua sia la rappresentazione storica di una nazione. Ma il fanatismo, la lotta e la polemica in pro dell'esperanto, che non rappresenta né una storia, né una cultura, né una terra, né un popolo, né una tradizione, né una speranza (tranne, credo, nel nome), non si giustificano, se non come una espressione di quel vecchio inter-

nazionalismo che, battuto ormai in tutte le sue posizioni politiche e sociali, s'annida quasi solamente nelle ideologie astratte di una pretesa « internazionale dell'arte moderna » e di altrettanta pretesa modernità dei concetti che presiedono alla costruzione di una lingua internazionale artificiale: l'esperanto!

Ho già detto, un'altra volta, e ripeto adesso che questa mia diffidenza di principio non tocca le convinzioni o le intenzioni dei miei contraddittori.

Ma rimane l'enigma del « tifo » esperantista. Oggi però mi pare di averne trovato la chiave nelle tre lettere di un notaio milanese, il dottor Pietro Allocchio, uomo, dunque, che è passato per gli studi umanistici completi; che riconosce esser il latino lingua utilissima per gli studiosi, che si professa appassionato cultore delle lingue moderne. Dal confronto con il numero delle lezioni e le ore di studio necessarie ad apprendere una qualunque delle lingue moderne e quello sufficiente per apprendere l'esperanto, egli conclude in un lutto per la lingua inventata dal dottor Zamenhof.

Capisco: il nazionalismo linguistico, nato dal nazionalismo politico, ha portato di conseguenza che, mentre prima della guerra chi possedeva tre o quattro lingue si teneva facilmente al corrente del pensiero moderno, oggi bisognerebbe saperne una dozzina per essere informato di quanto d'interessante quel pensiero produce. Studiare dieci o dodici lingue, chi lo potrebbe oggi? La seduzione che esercita l'esperanto su una persona colta ed appassionata per lo studio delle lingue come il dottor Allocchio è dunque quella della sua facilità; s'intende come chi sa per prova quanto il proposito di apprendere una lingua costi di tempo e di fatica, sia portato ad entusiasmarsi per una lingua unica, che renderebbe inutile lo studiare le altre e che essa stessa s'impara con poche lezioni e con piccolissimo sforzo.

Potrei ricordare che praticamente è provato come tutto ciò che nel campo dell'intelligenza s'acquista troppo facilmente, altrettanto facilmente spesso si perde...

Mi contento di ripetere che esiste una lingua merca la quale, per chi voglia essere informato degli ultimi progressi compiuti dalla scienza nei diversi paesi, diventa perfettamente inutile studiare le sopraccennate dieci o dodici lingue ed anche l'esperanto che pretende di sostituirle; anzi, non è necessario di studiar nulla, perché, nella grandissima maggioranza, le persone cui tali progressi interessano, quella lingua la conoscono già, avendola studiata nel ginnasio e nel liceo: il latino!

Debo al dottor Allocchio, al prof. Carbone ed altri miei corrispondenti ancora una risposta brevissima. Pensano ch'io contrasti la strada all'esperanto per misonismo. Mano alle date, egregi amici. Il dottor Zamenhof e i suoi apostoli hanno cominciato la propaganda per l'adozione dell'esperanto come lingua internazionale scientifica nell'anno 1887; la propaganda per l'adozione del latino come lingua ausiliaria scientifica da parte dell'Istituto di Studi Romani e, perché no?, del Radiocorriere, è cominciata nella primavera del 1934, Anno XII.

Il misonismo, caso mai, dove starebbe, cari signori?

G. SOMMI PICENARDI.



Agota Schober, pianista



Carla Arena, pianista.



Il tenore Franco Lo Giudice, « Walter » nella Lorelei.

## SETT MANA RADIOFONICA

I Conte Ory con il Mosè forniscono chiaramente la prova di quella evoluzione che Rossini meditava da tempo e doveva compiere più tardi col *Guiglielmo Tell*. Non sono più, queste, le opere affrettate e semplici degli anni giovanili: alla melodia, sempre soavemente bella ed ispirata, si aggiungono altri elementi estetici che fanno acquistare maggiore solennità al dramma musicale e le nuove conquiste della scienza strumentale, che andava allora appunto sviluppandosi, entrano anch'esse a poco a poco ad ingrossare la trama delle partiture rossiniane. Il libretto del Conte Ory è un adattamento di una commedia di Scribe e Poisson rappresentata, nel 1816, al teatro del Vaudeville di Parigi. Gran parte della musica di questo spartito era già stata composta da Rossini per un'altra opera, *Il viaggio a Reims*, scritta in occasione dell'incoronazione di Carlo X. Comunque sia, e malgrado i rimaneggiamenti che libretto e partitura dovettero subire, il Conte Ory è, indiscutibilmente, una delle migliori opere di Rossini. Fra i pezzi più belli ricordiamo l'aria del basso « Invecchiare, dunque », sostenuta da un caratteristico accompagnamento ritmato in modo del tutto nuovo; il coro dei cavalieri « Ah! la bella follia! »; il coro dei bevitori; il celebre terzetto, intessuto su una melodia squisita; la cavatina del primo atto, di fattura prettamente italiana della prima maniera di Rossini e la preghiera « Nobile castellana » di un'armonia e di un ritmo veramente deliziosi. In nessuna altra sua opera il musicista ha saputo ottenere effetti così variati, così delicati come nell'istrumentale di questa ove ritornano, per l'ultima volta, il brio e la spigliatezza de *Il barbiere di Siviglia*. Ma di fronte ad una maggiore morbidezza, ad una più sobria distribuzione di colori, ad una più complessa orchestrazione, sta anche una minore originalità di temi e una certa stanchezza di fantasia.

L'altra opera che sarà radiodiffusa in questa settimana è la *Norma* di Bellini. Se Rossini è il Giove della musica e può dirsi il rinnovatore massimo degli spiriti e delle forme del teatro musicale settecentesco, Bellini si può ben dire che è senza uguali, unico, come creatore di melodie di ammirabile disegno e di melancolica soavità. « Già sono applicato — scrive Bellini in una lettera del 26 settembre 1831, indirizzata all'amico Santocaneale — alla nuova opera che dovrò darsi alla Scala il 26 dicembre prossimo. Il soggetto è *Norma*, tragedia di Soumet: io lo trovo interessante e se Romani ne ricaverà una bella poesia, potrà venire un bel libretto. Ma questa



volta temo che la mia vena m'abbandoni, perché la stessa è disgustata da quel maledettissimo colera che minaccia l'Europa». Presto, fortunata, e i limoni del colera svanirono e Bellini poté lavorare di lena non risparmiando la lima. Ben otto volte cambiò la «Casta diva», prima di fissare l'aria che è rimasta e della quale Halévy — l'autore dell'*Ebreu* — disse: «Io darei tutta la mia musica per aver composto la «Casta diva». Ma, vuoi per effetto d'intrighi, vuoi per fortuna il pubblico preferisce uno di quei granchi che passano alla storia, il fatto sta che non un fiasco, ma — come scrisse Bellini — la prima sera fu un *faschissimo*. Bellini ne fu oltremodo addolorato: egli sentiva, senza falsa modestia, di aver scritto un gran lavoro; tale che, parlando delle singole parti, egli diceva essere pezzi di musica che sarebbe stato felice poterne ancora scrivere di simili. Ma Bellini non diffidava dell'avvenire: «Alla sentenza contro di me pronunziata — scrive al Florimo — spero potersi appello, e se il pubblico arriverà a ricredersi, io avrò guadagnato la causa, e proclamerò allora la *Norma* la più salda delle mie opere. Se poi così non sarà, mi rassegnerò alla mia tristissima sorte e dirò per consolarmi: non fischiarono i romani *L'olimpiade* del divino Pergolesi?». E la rivincita venne subito, con la stessa opera e sullo stesso teatro, nelle rappresentazioni successive: le lodi salirono al cielo, e la *Norma* fu ripetuta per quaranta serate di seguito!

In occasione del settantesimo anno di Riccardo Strauss (la cifra tonda è stata da lui raggiunta l'11 giugno scorso) le stazioni di Roma-Napoli-Bari, dedicano la sera di giovedì 28 alle sue composizioni, che sorpasseranno, fra breve,

il numero di ottanta, oltre quelle non numerate. Egli si fece notare prima quale seguace della scuola classica, trasformandosi in seguito in un vero estremista del modernismo musicale a sensazione e reazionario, pur non schivando logicità di condotta e linea melodica. Le attuali tendenze artistiche di Strauss non differiscono da quelle che hanno improntato le sue migliori opere che possono giustamente esser comprese nel concetto di musica contemporanea.

Sempre dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari saranno messe in onda, concertate dal M<sup>e</sup> Riccardo Falk, due antiche opere comiche, delizia dei nostri nonni: *La bambola di Norimberga* di Adolfo Carlo Adam e *La bella Galatea* di Suppé. La produzione di Adam supera le 50 opere melodrammatiche e per quanto nessuna di queste emerge per «classicità», pure la freschezza delle invenzioni melodiche e la geniale armonizzazione manterranno in vita, ancora per lungo tempo, alcuni di questi graziosissimi *vaudivilles*. La grande popolarità di Francesco Suppé è dovuta alle opere, scritte sullo stile di quelle di Offenbach, ma, nelle concezioni melodiche, marcatamente italiane, ricche di spunti geniali, spontanei, originali, graziosi e spigliati.

Tra le trasmissioni di prosa segnaliamo la fine commedia in due atti di Giacomo Arnò, *Berchet*, la grande vicenda in tre atti di Federico De Maria, *L'invisibile*, la delicata trama, pure in un atto, di Guido Cantini, *Il divino Ramon* e un gioiello del nostro grandissimo Goldoni, *L'osteria della posta*, commedia in un atto tra le meno note della produzione goldoniana: due fidanzati s'incontrano, in incognito, e l'equivoco che nasce si svolge con grazia e cresce fino al dram-

matico, poi sorride delle sue furie e si placa in serenità. Inoltre *Avventura sulla spiaggia*, tre atti di Luigi Antonelli, il quale, messo a sue personaggi in riva al mare, ha fatto agire sulla propria fantasia il flusso dinamico del fan fasciatore... tutta l'avventura tragico-comica deriva dalle fantasiose immaginazioni di un marito suo, un paio di scarpe, di sesso diverso, rinvenute sulla spiaggia. Commedia bizzarra e moderna, paradossale e pur sana, ridente e agitata. E infine il dramma in quattro atti *I Riccati* dei fratelli Quintero: Don Michele, ricco negoziante di libri è persona di sentimenti umanitari e generosi. Della sua bontà approfitta la famiglia Galeati per introdursi nella sua casa e farsi mantenere, raccontando disgrazie e miserie dovute alla loro infingardaggine. Per raggiungere ancor meglio il loro proposito Mario Galeati tenta di sedurre Gloria, l'ingenua figlia di Don Michele. Proposito che sarebbe raggiunto se Carità, una povera orfana raccolta dai Galeati, da essi indegna, non sfruttata, non svenata l'infame tranello dei Galeati, i quali finalmente smascherati vengono da Don Michele scacciati.

Tra le operette citiamo: *La casa delle tre ragazze* su motivi di Schubert, dalle stazioni settentrionali e *La fidanzata di Mili* di Alfredo Cuscinà da Palermo.

Completano i programmi della settimana una interessante composizione di Sem Benelli dal tema «Victor Hugo e la musica», la serata di S. Giovanni in cui sono programmate le nuove canzoni romanesche di quest'anno, e l'estrazione dei premi della grande Lotteria dell'Eiar.

PIERRE-AUGUSTIN Caron de Beaumarchais, scrittore francese assai noto per i suoi arditi lavori di grande portata sociale, si segnalò specialmente per lo spirito scintillante, vivace e gaio ad un tempo. Infatti a lui si attribuiscono infiniti motti salaci, dovuti alla sua natura mentale, incline alle ironie ed alle arguzie che furono sempre di sensibile efficacia. Anche nei riguardi di certe poesie od anche di libretti, sui quali, lavorato tutto un anno, scrisse opere di assoluta celebrità, egli, dedicandosi alla famosa opera *Il barbiere di Siviglia*, non mancò di giudicare: *Aujourd'hui ce qui ne vaut pas la peine d'être dit, on le chante*. Ed ecco, dalle Stazioni di Strasburgo e di Lyon-la-Doua, prodursi la sera di domenica 24 la sua commedia in cinque atti: *Il matrimonio di Figaro*.

Altra commedia da esser ben segnalata è *Il misanthrope* di G. B. Molière che la Radio Parigi, nella sua «Mattinata classica», eseguisce col concorso di attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. Dopo aver creato, dal 1653 al 1665, parecchi lavori che gli avevano già procurato alta fama, il Molière scrisse nel 1666 *Le misanthrope*, commedia che a tutta prima non ebbe il successo che meritava, ma che ottenne poi in pieno. Occorre, cioè, qualche tempo perché in tale opera fosse riconosciuta la profonda e felice creazione dell'illustre autore.

Giovedì sera si ha da Parigi Torre Elifel la messa in onda di un concerto orchestrale con la inclusione, nel programma, del poema per orchestra: *Il dodicesimo tocco della mezzanotte* di Arthur Honegger. Questi, nato a Le Havre nel 1892, da genitore svizzero, è uno dei più originali musicisti autore di una serie di musiche di scena, mentre scrisse anche *musique da camera*, per orchestra, per canto e per piano.

Ci piace di indicare ancora, fra le più importanti esecuzioni, l'opera romantica in tre atti *Werther* di J. Massenet che la sera di venerdì la stazione di Lyon-la-Doua diffonde dall'«Opéra Comique»; mentre Strasburgo offre un «Concerto di gala» con novanta esecutori, diretto dal M<sup>e</sup> Cooper (trasmissione dal Casinò di Vichy).

Sabato sera si hanno, infine, due altre considerevoli audizioni: da Bordeaux-Lafayette, l'opera comica di G. Offenbach *La bella profumiera*, con cantanti dell'«Opéra Comique»; e da Parigi Torre Elifel in una «Serata teatrale» si dà la commedia classica *Plauto* di N. L. Lemerrier. Oltre che molti poemi (di merito un po' discusso) il Lemerrier, accademico francese, scrisse alcune tragedie, fra le quali *Agamemnone*, ch'ebbe invece un grande successo, *Carlomagno*, *San Luigi*, ecc. In genere le sue opere si distinsero per l'arditezza e il vigore dell'espressione.

Il romanticismo spagnolo ha ispirato molti musicisti tra i quali Ravel e Rimsky-Korsakov. Il primo tempo di *Capriccio Spagnolo* di Rimsky è composto sul modello di *El Alborado*, popolare danza con accompagnamento di zampogne e tamburi. Il secondo consiste in quattro variazioni di un dolce, languido motivo espresso prima dai corni e poi da strumenti a corde. Il terzo tempo è un'altra variazione dell'*Alborado*, nel senso che la melodica con motivi zingareschi che sono ripresi e svolti da corni, trombe, tamburi, flauti e violini. Un *Fandango* delle Asturie è trattato nel quinto tempo. Se il *Capriccio* di Rimsky-Korsakov riproduce obiettivamente il mondo folkloristico della vecchia Spagna, la *Rapsodia Spagnola* di Ravel è lo stesso mondo, lo stesso ambiente rivissuti soggettivamente. Il primo tempo *Prelude alla Notte* è pieno di languida poesia; il secondo, nello stile di una *Malaguena*, è una graziosa danza caratteristica per i suoi ritmi sottili e delicati e per la varietà dei sentimenti sottolineati dal ticchettio delle nacchere. Il terzo tempo è una *Habanera*, danza spagnola che sarebbe stata importata dall'Africa attraverso una elaborazione cubana. I danzatori si fronteggiano e accompagnano il canto con mosse aggraziate e indolenti. L'ultimo tempo, *La Fiera*, una brillante, colorita, vivacissima descrizione di un giorno festivo spagnolo. L'orchestra della B.B.C. eseguirà la rapsodia di Ravel durante il programma nazionale, la sera del 26 giugno; il *Capriccio* di Rimsky-Korsakov sarà diffuso la sera del 27 ed eseguito da «The Folkstone Municipal Orchestra».

Se il titolo *Pilgrimage Songs* si comprendono i canti conviviali che, nel doloroso periodo dello schiavismo, erano cantati dai poveri negri. Ne darà un ampio saggio la radio inglese diffondendone il 30 giugno da London Regional.

La Gran Bretagna ha perduto in breve tempo tre dei suoi migliori musicisti ma nuove speranze e nuove affermazioni si affacciano all'orizzonte dell'arte e della fama. Nel programma dell'ultimo «Contemporary Music Concert» della stazione, London Regional, il 29 giugno, diffonderà musiche di due giovani compositori molto apprezzati: Leighton Lucas e Benjamin Britten. Del Lucas ascolteremo: *Partita*, cioè una serie di danze che s'iniziano con una «Toccata», studio di ritmi, al quale segue una «Sarabanda» e una «Giga» ispirata ad una vecchia canzone francese. La conclusione di questa antologia cronologica ai danze è un «Fox-trot». Lucas, benché influenzato da Stravinsky, ha una sua personalità ben definita. Di Benjamin Britten ascolteremo, invece, *Sinfonietta*, composta nel 1932, nella quale sono notevoli le «Variazioni» e la «Tarantella». Britten è giovanissimo essendo nato a Lowestoft nel 1913.

A stazione di Koenigswusterhausen ha in programma per domenica sera una raccolta di musiche e arie tratte da opere romanzesche. Vi sono rappresentate in essa opere tedesche dei classici romantici e di quelli più moderni conosciuti come i giovani romantici. Di Weber potremo ascoltare l'«ouverture», pressoché sconosciuta, della sua *Turandot*, che non fu poi portata a termine, e da Nicolai la popolare e immortale «ouverture» de *la cattedrale di Worms*.

Figurano ancora nel programma l'«ouverture» di *Il barbiere di Bagdad* del Cornelius e alcuni brani di Hans Pfitzner considerato da molti come «l'ultimo romantico».

Un concerto di musica moderna corale e per organo si trova tra i programmi di Amburgo. La trasmissione ha luogo dalla chiesa di Santa Caterina di Magdeburgo per la prima parte e dalla Bluthersaal nella stessa città per il seguito. Questo si compone di due fantasie su opere di Ferruccio Busoni che Kurt Dippler eseguirà facendo risaltare il brillante stile di questo grande maestro italiano.

La stazione di Vienna che ha prolungato, da un po' di tempo a questa parte, le sue trasmissioni fino all'una dopo mezzanotte, ci offre una serie di numeri del programma degni di attenzione: numeri estivi, per così dire, composti di musica brillante, selezioni di operette, *Lieder* e canzoni. Non mancano tuttavia i concerti sinfonici (notevole quello di martedì diretto dal maestro Kabata) non opere di Brahms e Bruckner) e le commedie.

Lipsia ha preparato per mercoledì un'opera poco nota di Auber: *Maçon et serrurier*, opera comica in tre atti che sarà eseguita negli Studi della stazione *relais* di Dresda sotto la direzione di H. Weber.

Altre opere si possono trovare ad Heilsberg che venerdì trasmetterà un'opera del nostro Verdi, la *Luisa Miller*, in una rielaborazione radiofonica, e a Francoforte. Questa stazione metterà in onda il sabato sera *Monna Lisa*, opera in due atti di Max von Schilling trasmessamente dalla Pfalzoper di Kaiserslautern.

Breslavia dedica uno dei suoi concerti migliori il venerdì sera ad Haydn facendo eseguire da un numeroso complesso strumentale diretto da H. Diener alcune composizioni leggere del sommo maestro, fra cui *I dieci comandamenti dell'arte*, canoni per 3, 4, 5 voci per archi.

Di operette segnaliamo *Il venditore di uccelli* di Zeiler e il *Carnesale di Roma*, operetta questa in quattro atti di J. Strauss. La prima sarà eseguita da Muehlacker la domenica e l'altra da Berlino il sabato sera.

## INTERVISTE

È arrivato di nuovo il momento d'estate, che la più gran delizia è sentire il proprio passo nelle strade deserte della notte.

Questo gusto di battere il marciapiede solitario è segno di gioventù; non tanto perché non c'è giovinetto di qualche fantasia, che, in una certa stagione della sua vita, non abbia conquistato il mondo percorrendo dieci volte la strada vuota di casa sua; quanto perché la strada di notte, per chi la cammini con la mente lucida, dà un suono di distacco, di crescer di statura, di aprirsi d'altri su: tutti segni di giovinezza.

Ci viene in mente che certi colloqui definitivi con noi e con gli altri li abbiamo tenuti fra due lanai di una strada notturna. Lasciamo stare le più grandi promesse, le più grandi menzogne. Ricordo l'ultima conversazione con un amico scrittore, spavaldo e rivoluzionario: s'era pensato, sull'angolo tra Via del Montenapoleone e Via del Gesù, alle tre di una notte d'agosto, un manifesto di quelli che, dieci anni più tardi, hanno sventolato le schiere di avanguardia. Sette giorni dopo il mio giovane amico si prendeva, una volta per tutte, la prima palla sul fronte del Corso.

Se passo nel pomeriggio per questa cara via milanese, la vedo con gli occhi del dono e dei nuovi di più discreta eleganza, non sento più la sua voce, travolta dalla perentoria e ordinaria amministrazione di tutti i giorni. Sull'angolo c'è una venditrice di fiori, che di giugno rovescia cesti di rose in braccio a tutte le ragazze, che hanno bisogno di questo dolce peso, per sentirsi meno leggere e vaganti.

Ma di notte, quando ripasso da solo, mi pare che le sue parole ritornino a una a una, come vent'anni fa. Hanno anche un suono di rimprovero, per quello che s'era promesso e non s'è poi mantenuto.

Tanti distacchi avvengono, dentro una casa, al caffè, all'angolo di un giardino pubblico, ma nessuno ha quel tono di irrimediabile che aveva una notte una donna, la quale lasciava sporgere il proprio singhiozzo, nel buio di una strada come un urlo primitivo, mentre con la punta del suo elegante ombrellino toccava di quando in quando la saracinesca di un negozio che ne risuonava.

Quando poi sorge l'alba, veramente si guarda fuori città nuove. Scompaiono i nottambuli, i venditori di gamberi e di nocciole, scompaiono gli ultimi spazzini, con le loro carrettelle, dove la luce rossa è l'ultima eleganza come una rosa all'occhiello, non resta per un attimo più nessuno.

C'è veramente lo stupore del sacro mezzogiorno. Gli dei si addormentano. Vedere allora, sotto la luce chiara, la propria città, quasi una metropoli suolata di moltitudine, è come tornare da grandi nel giardino della propria infanzia.

Come i muri sono vecchi, come è ristretto il Corso Vittorio Emanuele! Pare un'antica città di provincia. Anche il suolo come s'combiechiera. Ma come invece il Duomo sembra più alto.

C'è un'aria di incanto, di tenerezza, di città piena di promesse, che fra due ore migliaia di uomini s'incaricheranno di calpestarla.

I primi tipi che appaiono sono fuori della legge. Un tale, l'altro, era emerso alla prima alba in un celeste di madreperla e si era messo ritto a un crocevia, senza far nulla, proprio come se guardasse sorgere il giorno. Due ore dopo sono ripassato di là e quel tale era ancora al suo posto, con le mani in tasca. E' l'ora dei poveri di spirito.

Quella in cui città e campagna si danno la mano; ho in mente un paese con un piccolo alberghetto, che dava su una valle. Aprendo le imposte alle cinque del mattino, si sentiva soltanto in un gran giro di silenzio sonare le campane di una chiesetta e un lontanissimo pianto di bambino. Anche in città mi è capitato a una cerf'ora di sentire soltanto, nell'identico silenzio, qualche rintocco di campane, e un bambino che piangeva allo stesso modo.

ENZO FERRIERI.

24 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1194 - m. 371,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 258,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 55,40 - kw. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.

12,25: Trasmissione da Huizen di un CONCERTO DI MUSICA OLANDESE (Vedi Milano).

13-10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del violoncellista PAOLO LEONORI, del soprano VERA CAPUANO e del baritono GUGLIELMO CASTELLO.

18: Musica brillante eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopulavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.

20,30: Dischi.

20,45: Linda di Chamounix

Melodramma in tre atti di GAETANO ROSSI  
Musica di GAETANO DONIZETTI

Direttore d'orchestra M° FRANCO CAPUANO.  
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Linda . . . . . Lina Pagliughi  
Il Visconte di Sirval . . . . . Franco Perulli

Pierotto . . . . . Rita Monticone  
Antonio . . . . . Riccardo Stracciari

Il Prefetto . . . . . Antonio Righetti  
Il Marchese di Boisfleury . . . . . Edoardo Falcetti

L'Indendente . . . . . Antonio Castiglione  
Maddalena . . . . . Ines Guasconi

Volteggianti: Giuseppe Villarejo: «Le origini del teatro greco a Siracusa», conversazione

- Notiziario teatrale - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 338,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1122 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

Trasmissione da Huizen del Concerto diretto dal Maestro

12-12,15: Spiegazione del Vangelo - (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»;

(Torino): Don Giordano Fino: «Il perfezionamento della legge»;

(Genova): P. Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto»;

(Firenze): Monsignor Emanuele Magri: «Episodi evangelici»;

(Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.  
12,25: TRASMISSIONE DA HUIZEN DI UN CONCERTO DI MUSICA OLANDESE diretto dal M° WALTER BOER:

1. Marcia dei granatieri; 2. Röntgen; Suite di

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOZZANO - PALERMO  
Ore 20

CONCORSO  
E.I.A.R.

Estrazione delle cartoline  
vincenti del Concorso Eiar  
1934 - XII

PREMI

- 1° Automobile Fiat «Ardita Sport» berlina aerodinamica a 4 posti;
- 2° Villino smontabile della Carpenteria Bonfiglio - in legno Celotex - Concessionaria S.A.R.S.I. - Milano;
- 3° Motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4° Lire 3000;
- 5° Lire 2000;
- 6° Lire 1000;
- 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° L. 500 caduno.

antiche danze olandesi; 3. Andriessen: *Canzone della sera*; 4. Wagenaar: a) *Intermezzo*, b) *Il Doge a Venezia*, ouverture; 5. Schola cantorum diretta dal M° HUBERT CUYPER; a) *Sveinck*; *Saimo* 150 a 4 voci; b) *Oriando di Lasso*; *La Eco*.  
13,10: PROGRAMMA CAMPARI (Musiche richieste dal radio-ascoltatore, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).  
13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Rimsky Korsakof: *Aimant la rose*; 2. De Angelis-Bellini: *Mou Mou*, canzone (tenore Tito Schipa); 3. Buzza-Pecchia: *Colombetta* (soprano Claudia Muzio); 4. Canzone del Duca e canzone della partenza, dal film *Don Chisciotte* (basso Teodoro Schiapi); 5. Rossini: *La danza* (soprano Rosetta Panpanini); 6. Alvarez: *A Granada*; 7. Pusito: *Soltanto a te* (tenore Enrico Caruso); 8. Brogi: *Le luciole*; 9. Williams: *Vidalita* (soprano Toti Dal Monte); 10. Di Capua: *Maria, Mari*; 11. De Crescenzo: *Quanno 'a femmena vo'* (tenore Beniamino Gigli).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16: Dischi e notizie sportive.

17: MUSICA VARIA.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

Ore 12,25

MUSICA  
OLANDESE

Trasmissione da  
Huizen del Concerto  
diretto dal Maestro

WALTER BOER

Il giuoco del  
calcio in costume  
in Piazza  
della Signoria  
a Firenze

RADIOCRONACA DI  
LUIGI BONELLI

## DOMENICA

24 GIUGNO 1934 - XII

## STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20.45LINDA DI  
CHAMOUNIX

Melodramma in tre atti

Musica di  
G. DONIZETTIDirettore d'orchestra  
FRANCO CAPUANAMILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III  
Ore 20.45CANZONI  
ROMANE DI  
S. GIOVANNI  
1934 - XIILA NOTTE DI  
SAN GIOVANNI  
Conversazione di  
CARLO MONTANI

- 18-18.15: Notizie sportive.  
18.15-19.30: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.40: Notizie sportive e varie - Dischi.  
20: CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.  
20.30-20.45: Lo storico gioco del calcio in costume in piazza della Signora al Falcione. Radiocronaca di Luigi Bonelli (Registrazione effettuata durante lo svolgimento della partita).  
20.45:

## Serata folcloristica

Parte prima:

CANZONI ROMANE  
DI SAN GIOVANNI 1934-XII

Interpreti:

Ada Algisi - Uccia Cattaneo - Aurora Fasoli - Aldo Ferracuti - Guido Agnoletti - Flavio Cori - Orchestra - Mandolini - Chitarre  
Direttore GIUSEPPE BONAVOLONTÀ

- Carabella: *Rapsodia romana* (orchestra).
- De Feo: *San Giovannella* (insieme).
- Derevitschi: *Tramonti romani* (Guido Agnoletti e coro).
- Gigante: *Madonna mia* (Uccia Cattaneo e coro).
- Cherubini: *C'era 'na volta Roma* (Flavio).
- Rucone: *Signorina 900* (duetto Uccia Cattaneo, Guido Agnoletti e coro).
- Frustati: *Rondinella* (Ada Algisi).
- Balzani: *Roma*, *Roma* (duetto Aurora Fasoli - Flavio e coro).
- Bizio: *Serenatella amara* (Aldo Ferracuti).
- Sarroccchi: *Tuta blu* (Uccia Cattaneo).
- Balzani: *Pupette belle* (duetto Aurora Fasoli - Flavio e coro).
- Derevitschi: *Nanni, Nanni* (Aldo Ferracuti e coro).
- Rucone: *Primavera senza amore* (Ada Algisi).
- Rucone: *Tutti ar mare* (Flavio e coro).
- Silvestri: *'Na gita a li Castelli* (coro).

Carlo Montani: «La notte di San Giovanni», conversazione.

Parte seconda:

CANZONI NAPOLETANE  
E DUETTI ITALIANI

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

- 10.30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE  
11: Musica religiosa.  
11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.  
12.35-13.30: Violoncellista RINALDO BUDINI:

1. H. Eccles: *Sonata per violoncello e pianoforte*: a) Largo, b) Corrente, c) Adagio, d) Vivace;  
2. Max Bruck: *Kol Nidra*; 3. Godard: *Berceuse de Jocelyn*; 4. Magrini: *Brianzola*.  
Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.  
17: Dischi.  
17.55-18: Notizie sportive.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934 - Notizie sportive - Dischi - Notiziario teatrale.  
20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Carolini).  
12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi, del P. M. Conventuali.  
12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Martingano: *Arlecino* (io è cruciato, impressione comica); 2. Keibelberg: *Flowers alle wai*, fantasia; 3. Romanza; 4. Carmine-Guarino: *La ronda al tabarin*, intermezzo; 5. M. Guarino: *Minuetto*; 6. Romanza; 7. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 8. Gnecco: *Lolita*, canzone.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.30: Orchestra Jazz Sister's Helftry.  
20: CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.  
20.45:

## Concerto di musica teatrale

diretto dal M.<sup>o</sup> FORTUNATO RUSSO

- Bizet: *Carmen*: a) Preludio I; b) Preludio II (orchestra); c) Duetto Micaela-José atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino); d) Aria del fiore (tenore S. Pollicino); e) Romanza Micaela, atto III (soprano S. De Lisi); f) Preludio III e IV (orchestra).
- Massenet: *Manon*: a) Duetto De Grieux-Manon, atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino); b) Scena di San Sulpizio, duetto basso e tenore, duetto soprano e tenore (basso A. Oliva, soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino).
- Mozart: *Il flauto magico*, sinfonia.

Nell'intervallo: G. Longo: «Altofonte», conversazione.

Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

23: Giornale radio.

## GINNASTICA DA CAMERA

## Le lezioni della settimana:

1<sup>o</sup> ESERCIZIO (esercizio di massima estensione): Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. - *Elevare le braccia per fuori in alto, estenderle al massimo (dita delle mani distese e divaricate) e contemporaneamente sollevare al massimo i talloni da terra. Flettere leggermente il capo indietro ed ispirare ampiamente. - Tornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta).

2<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in ginocchio - Busto inclinato in avanti - Braccia verticalmente in basso - Mani a terra. - *Flettere la gamba sinistra avanti e contemporaneamente flettere il capo avanti (avvicinare il ginocchio alla fronte) e quindi tornare alla posizione di partenza - Ripetere lo stesso esercizio analogamente con la gamba destra.* (Esecuzione lenta ed intensa).

3<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione seduti a cavalcioni di una seggiola - Petto verso lo schienale - Piedi saldamente appoggiati a terra - Braccia naturalmente in basso - Mani chiuse a pugno. - *Flettere il busto lateralmente a sinistra (toccare con il pugno sinistro il suolo) e quindi tornare a busto eretto - Ripetere la stessa flessione a destra.* (Esecuzione lenta).

4<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia flesse con mani alle spalle. - *Circondare le spalle (descrivere con i gomiti un circolo massimo per il petto e dietro il collo).* (Esecuzione lenta a movimenti continui).

5<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in piedi. - *Esercizi di respirazione.*  
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45: Linda di Chamounix, melodramma in tre atti di G. Donizetti (da Torino). - Muehlacker - Ore 20: Il venditore di uccelli, opera in tre atti di C. Zeller. - Lyon-la-Doua e Strasburgo - Ore 20.30: Il matrimonio di Figaro, commedia in cinque atti di C. de Beaumarchais (da Parigi P.T.T.). - Heilsberg - Ore 20: Grande concerto orchestrale, eseguito da un'orchestra militare (musica popolare e militare).

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 106,8; kW. 120. - Crax: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17: Dischi. - 18.15: Conversazione musicale. - 18.45: Conversazione: «Scrittori dialettali». - 19.10: Segnale orario - Notiziario Meteorologia. - 19.20: Concerto pianistico. - 20: Trasmissione popolare variata: *La mia patria*. - 21.45: Notiziario. - 22.5: Musica brillante tratta dalle operette di Strauss, Millocker e Suppe. - 23.50: Comunicati. - 24: Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi. - 18: Concerto di canzoni siciliane (Eugenia Buoyko). - 18.15: Dischi. - 18.30: Concerto di piano. - 19: Dischi. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Orchestra (musica brillante e da ballo). - 21: Recitazione (dischi). - 21.15: Continuazione del concerto di musica brillante. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica da ballo. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 351,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18.30: Dischi. - 18.45: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Cronaca musicale. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Menuhin. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica brillante e da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 828; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.20: Dischi. - 17.55: Trasmissione musicale variata in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Notiziario. - 19.5: Musica brillante e da ballo. - 19.25: Conversazione. - 20.30: Scheindopfgang. *La finestra*, commedia in 3 atti. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.20: Dischi. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.30.35: Musica da jazz.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 15.5. - Ore 18.30: Kosice. - 18.55: Concerto di musica da camera. - 19.25: Praga. - 20.15: Conversazione. - 20.25: Musica brillante e da ballo. - 21.5: Recensione di libri. - 21.20: Suchanek. *La scapola perduta*, commedia in un atto. - 22: Praga. - 22.20: Notiziario in ungherese. - 22.30.23: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.30: Concerto di fanfare. - 17.55: Praga. - 19.5: Musica popolare e brillante. - 19.55: Concerto vocale di canti popolari cechi. - 20.15.23: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Canzoni popolari. - 18.15: Trasmissione in ungherese. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.5: Conversazione. - 19.55: *La donna nell'arte*. - 19.25: Praga. - 22.20: Bratislava. - 22.30.33: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Dischi. - 17.55: Praga. - 19.5: Musica brillante e da ballo. - 20.15.23: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 18.15: Radio-giornale. - 18.45: Il quarto d'ora sportivo. - 20: Trasmissione per gli ex-combattenti. - 20.15: Estrazione di premi - Dischi richiesti. - 20.30: Ritrasmisione da altra stazione. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Conversazione. - 19.45: Consigli per gli ascoltatori. - 19.55: Conversazione medica. - 20: Dischi. - 20.30: Beaumarchais: *Il matrimonio di Figaro*, commedia in 5 atti. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 9.45-10: Conversazione in esperanto. - 18.15: Trasmissione da Parigi (per il programma V. Lyon-la-Doua).

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico.

20.30: Notiziario - Bollettino sportivo. — 30.40: Radioconcerto. — 21: Notiziario. — 21.15: Radiocorriere. — 22: L'ora degli ascoltatori (dischi a richiesta). — 22.30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.50: «L'attualità cattolica», conversazione. — 19.20: Giornale parlato della stazione. — 19.55: Conversazione e bollettino sportivo. — 19.55: Dischi. — 19.55: Concerto offerto da una ditta privata. — 20: Intermezzo. — 20.15: Serata radio-teatrale: *Gli amanti del XVII e XVIII secolo*, presentazione di André Allehaut. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Concerto di music-hall. — 22.30: Informazioni.

Parigi Torro Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 12. — Ore 19.30: Attualità. — 20: Conversazione e radio-lobbizzato. — 20.30-22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 17: Trasmissione per i giovani. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Guignol della stazione. — 19.30: La via pratica. — 20: Concerto di music-hall diretto da Maurice André. Canto e orchestra. 17 numeri - Negli intervalli alle: 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione medica. — 18.15: Dischi. — 18.15: Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30 (da Parigi P.T.T.): Beaumarchais: *Le nozze di Figaro*, commedia in 5 atti. — 22.30-24: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Musica di film sonori. — 18.30: Pianoforte. — 18.45: Canzonette regionali. — 19: Musette. — 19.15: Arie di operette. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestra viennese. — 20.15: Musica da ballo. — 20.30: Melodie. — 21: Musica sinfonica. — 22: Chitarre hawaiane. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Canti russi. — 23: Musica militare. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Musica sinfonica.

## GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Radio-commedia. — 18.55: Concerto corale di *Lieder* con soli di cenabolo. — 19.35: Notizie e bollettini vari. — 20: Conversazione. — 20.20: Koenigswusterhausen. — 22: Notiziario. — 22.25: Koenigswusterhausen. — 22.45: Dischi. — 23.24: Heilsberg.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17: Radiocorona di una manifestazione ginnica - Concerto orchestrale. — 18: Dialoghi di attualità. — 18.30: Musica brillante e da ballo con canto. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Mozart: *Opere della Nozze di Figaro*; 2. Canto: 3. Mozart: *Sinfonia concertata* per violino e orchestra; 4. Canto: 5. Weber: *Opere del Franco tiratore*; 6. Mascagni: *Intermezzo di Andrea Fritz*; 7. Canto: 8. Verdi: *Opere della Forza del destino*; 9. Canto: 10. Verdi: *Marcia dall'Aida*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Koenigswusterhausen. — 22.45-1: Breslavia.

Breslavia: kc. 960; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Heuberger: *Ouv. del Ballo dell'Opera*; 2. Millocker: *Melodie dal Gasparone*; 3. Nedbal: *Frammento di Sanguine polacco*; 4. Snipe: *Ouv. di Un mattino, un mezzogiorno, una sera a Vienna*; 5. Lincke: *Ouv. della Listrata*; 6. Strauss: *Le mille e una notte*, intermezzo 7. Kolle: *Frammenti di Come una volta in maggio*; 8. Kunke: *Melodia dalla Lisetta*. In un intervallo: Notizie sportive. — 22: Conversazione. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45-1: Musica da ballo.

Frankoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18.20: Intermezzo variato. — 19.30: Concerto orchestrale di musica militare. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Muehlacker. — 22: Intermezzo variato. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie sportive. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Heilsberg. — 24: Radiocorriere.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.45: Radiocorona di una festa popolare. — 18.15: Letture. — 18.55: Concerto pianistico. — 19.55: Novelle. — 19.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 20: Grande concerto orchestrale eseguito da un'orchestra militare: Musica popolare e militare. — 22: Notiziario Meteorologia. — 22.30: Musica da ballo. — 23.0.30: Musica da ballo.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Amburgo. — 18: Dischi. — 19.20: Radiocorona di una gara di nuoto. — 19.45: Trasmissione variata: *Una festa di S. Giovanni sul Balte 30 anni fa*. — 20.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore, dedicato alle opere romantiche: 1. Lortzing: *Opere dell'Orfina*; 2. Canto: 3. Marschner: *Frammento del Vampiro*; 4. Weber: *Opere della Turandot*; 5. Canto: 6. Nicolai: *Opere delle Allegre comari di Windsor*; 7. Pfizner: *Frammenti della Rosa del giardino d'amore*; 8. Pfizner: *Frammenti del Piccolo elfo di Natale*; 9. Canto: 10. Cornelius: *Opere del Barbiere*

di Bagdad - In un intervallo: Conversazione. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Notizie sul Giro aereo di Germania. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-0.30: Heilsberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Radiocorona di un incontro di calcio. — 18.50: Concerto vocale di arie. — 19.30: Conversazione - *Vaguet a Parigi*. — 20.10: Notizie sportive. — 20.20: Musica brillante e da ballo. — 21: Trasmissione variata: *Callaveri tedeschi*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione. — 22.40-1: Breslavia.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.40: Radiocorona di una gara di nuoto. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder* a duetti. — 19: Radiocorona: *Le grutte delle fate di Saefel*. — 19.20: Conversazione: «Il Derby tedesco». — 19.35: Concerto di chitarra. — 20.15: Dischi. — 22: Notiziario. — 22.30-1: Breslavia.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 103. — Ore 17.10: Amburgo. — 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto di mandolini, cete e chitarre. — 18.55: Lankes: *La conversazione*, commedia brillante in un atto. — 19.30: Per i giovani. — 19.50: Notiziario - Meteorologia. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con canto: 1. Marschner: *Ouv. del Vampiro*; 2. Canto: 3. Haydn: *Frammento della Sinfonia in re maggiore (Oxford)*; 4. Schumann: *Concerto per cello e orchestra*; 5. Canto: 6. Volkmann: *Quattro pezzi brevi* per orchestra; 7. Thomas: *Fantasia sulla Mitridate*; 8. Canto: 9. Strauss: *Leopoldo della foresta viennese* (solo di cete); 10. Leoncavallo: *Prologo del Pagliaccio*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione. — 22.45: Heilsberg.

Muehlacker: kc. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 17.10: Frankoforte. — 18: Conversazione e letture. — 18.35: Concerto pianistico. — 19: Trasmissione letteraria variata. — 19.25: Dischi. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Zeller: *Il venditore di uccelli*, operetta in tre atti. — 22: Concerto di mandolini. — 22.20: Frankoforte. — 22.35: «Devi sapere che...». — 22.45: Notizie regionali. — 23: Heilsberg. — 24: Frankoforte.

## INGHILTERRA

Daventry National: kc. 250; m. 1590; kW. 93. — London National: kc. 1141; m. 267,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 299,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1449; m. 261; kW. 50. — Ore 17: Concerto d'organo. — 17.30: Conversazione missionaria. — 17.45: Musica da camera e arie per mezzo soprano. — 19: Pagine tratte dalla Letteratura classica. — 19.30: Concerto di pianoforte. — 19.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa.

# CONTRO I RADIO-DISTURBI

USATE I NOSTRI INSUPERABILI ANTI-DISTURBATORI DI FAMA MONDIALE I

## RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno **L. 60**

## VARIANTEX

CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc. ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in perfetto accordo la sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno **L. 48**

## RADIOAMATORI!

Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto che di meglio vi si possa offrire, contro assegno di **Lire 100**. Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritornateceli entro 3 giorni data arrivo. Vi rimborseremo immediatamente il prezzo pagatoci meno le nostre spese postali.

Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici? Vi offriamo un mezzo sicuro, semplice, economico, che vi libera da tutti i disturbi. Si tratta di un dispositivo di nuova concezione, che vi libera da tutti i disturbi. Si tratta di un dispositivo di nuova concezione, che vi libera da tutti i disturbi.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

# LOMBA

## 24 GIUGNO 1934 - XII

— 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. Bollettini sportivi. 21: Segnale orario. 21.51: Antologia di musica sacra (coro). — 21.30: Concerto della banda militare della B.B.C. con arie per baritone. 1. Bazzini: Ouverture di *Saint*; 2. Arie per baritone. 3. Eric Coates: *Giorni di estate*, suite. 4. Intermezzo di canto; 5. Lalo: *Scherzo*; 6. Elgar: *Sursus corda*, adagio. — 22.30: Epilogo.

**London Regional:** ke. 677; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 677; m. 351,4; kW. 25. **North Regional:** ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 604; m. 373,1; kW. 50. — **West Regional:** ke. 677; m. 307,1; kW. 50. — 17.30: Concerto bandistico con soli di violino. 18.30 (London, Midland, North, Scottish): Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. con arie per soprano e soli di violino. (West): Concerto orchestrale turistica. — 18.45 (West): Concerto popolare in dischi. — 19.30 (West): Concerto di canti e inni sacri. (Scottish): Conversazione. — 19.45: Antologia (London, Midland, West, North). — 19.55 (Scottish, North): Trasmissioni religiose da chiese diverse. — 20 (London, Midland, West): Trasmissioni religiose da chiese diverse. — 20.45: Davenport: *Notte di arie e danze per l'alto trascritto per orchestra d'archi*; 4. Brahms: *Canto popolare*; 5. Pergolesi: *Un'altra*; 6. Haydn: *Programma*. — 20.50: Davenport: *Arie e danze*; b) *Due cori a cappella da cantare su un fiume in una sera d'estate*; 8. Ciaikovski: a) *Adagio cantabile* e con molti; b) *Allegro vivace*. — 22.30: Epilogo.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17.30: Radiocronaca di un concorso ipico. — 18.55: Segnale orario. Programma. — 19: Concerto orchestrale di musica russa. — 20: Conversazione. — 20.30: Popper: *Net bosco*, suite per violoncello. — 21: Concerto corale di canti e popoli. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica brillante. — 22.30-23.30: Musica da ballo.

**Lubiana:** ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 17.30: Dischi. — 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 17: Concerto variato offerto da una ditta inglese. — 20.30: Notiziario in francese e in tedesco. — 21.30: Concerto di dischi. — 22: Selezione di opere. — 22.30: Concerto di musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oslo:** ke. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17: Musica brillante e da ballo. — 18: Festa popolare svedese-norvegese in occasione della ricorrenza di San Giovanni. — 18.45: Musica popolare norvegese (canto e violino). — 19.15: Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.45: Letture. — 21: *Continuazione del concerto*: 1. Blankenburg: *La fuga dell'aquila*, marcia; 2. Petras: *Da scena a scena*, pot-pourri; 3. J. Strauss: *L'agente del feroce*, marcia; 4. J. Strauss: *Il cigno*, czarada. — 21.40: Informazioni. — 22: Conversazione.

## "MARCA MARTIN"

La posata di qualità  
in Alpicca organizzata  
in Alpicca naturale

Indiscutibilmente  
la più signorile  
la più resistente  
la più pratica  
per l'uso giornaliero  
SERVIZI COMPLETI SEMPRE PRONTI  
IN 24 MODELLI DIFFERENTI

Dove l'articolo non è in vendita,  
chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

**GUGLIELMO HAUFER**  
MILANO - Via Monte Napoleone, 34  
(Angolo Via Gesù)

Tel. 70-891

salazione di attualità. — 22.15: *Il paese dei fiordi e del sale di norvegia*, programma turistico in inglese da Bergen Aalsund e Bodø. — 23: Fine.

### OLANDA

**Hilversum:** ke. 995; m. 307,5; kW. 20. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.40: Bollettino sportivo. — 17.57: Continuazione del concerto con intermezzi di canto. — 18.40: Conversazione. — 19: Continuazione del concerto (orchestra e canto). — 19.40: Segnale orario. — 19.41: Notiziario. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Nipo Treep con intermezzi di arie per tenore. — 20.40: Giochi parlato. — 20.55: Dischi. — 21.5: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Concertgebouw di Amsterdam. L'orchestra diretta da Eduard van Beinum e Nicola Orlov, piano. Ciaikovski: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle minore. — 21.48: Dischi. — 21.55: Concerto di musica brillante. — 22.40: Dischi. — 22.55: Musica brillante. — 23.40: Fine della trasmissione.

### POLONIA

**Varavia:** I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: I: ke. 925; kW. 12. — 17: Rassegna teatrale. — 17.10: Conversazione. — 18: Trasmissione del programma dei teatri. — 18.15: Concerto vocale. — 18.45: Conferenza: «La vita letteraria della capitale». — 19: Varie. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Concerto orchestrale di musica brillante con intermezzi di canto. — 20: Pensieri e sentimenti. — 20.10: Programma di domani. — 20.12: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione con intermezzi di canto e piano. — 20.50: Giornale radio. — 21: La ritirata della marina da Gdynia. — 21.2: Trasmissione allegria da Leopoli. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.30: Musica da jazz. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Musica da ballo.

### ROMANIA

**Bucarest:** ke. 160; m. 1675; kW. 20. — Bucarest: I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Conversazione per i contadini. — 17.15: Musica popolare. — 18: Concerto orchestrale variato. — 19.21: *Festa dell'acqua* (trasmissione da Costanza). — 19: Conversazione sulla «Festa dell'Acqua» dell'ammiraglio Balanescu. — 19.40: Cronaca marina. «Il mare, il porto e le navi romene». — 19.45: Conversazione: «Il mare». — 20: Musica variata eseguita dalla banda della Marina. — 20.30: Dischi. — 21: Conversazione di propaganda di difesa antiaerea. — 21.15: Musica wagneriana (dischi). — 21.30: Musica da ballo (dischi). — 22: Giornale radio. — 22.30: Musica da ballo (dischi).

### SPAGNA

**Barcellona:** ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 18.30: Conversazione agricola. — 19: Concerto orchestrale della stazione. — 19.30: Concerto vocale. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di arie per soprano. 4. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Canto. 3. Kreisler: *Capriccio viennese*; 4. Rimski-Korsakov: *Danza dei buffoni*; 5. Canto. 6. Giraud: *Danza persiana*. — 21: Trasmissione di ballabili. — 22: Campane. — Dischi scelti. — 23.45: I giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

**Madrid:** ke. 1005; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Concerto variato. — Conversazione. — 20: Concerto di ballabili. — 20.30: Conversazione letteraria. — 22: Campane. — Segnale orario. — Concerto orchestrale ritrasmesso da un albergo. — 23: Saggi di una faunomachia e conversazione. — Concerto vocale. — Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. — Canzoni flamminge. — 1: Campane. — Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 794; m. 426,1; kW. 55. — Molala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hørby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.30: Dischi. — 18: Funzione religiosa. — 19.15: Notiziario. — Meteorologia. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Althén: *Marcia solenne*; 2. Wilhelm: *Oestergötland*, suite; 3. Stenhammar: *Romanza* in la maggiore per violino e orchestra; 4. Quattro melodie popolari svedesi per violino e orchestra; 5. Liljefors: *Dalla Suite d'estate*; 6. Althén: *Midsommarvaka*. — 21: Drikwater: *Midsommer Eke*, valse. — 21.45: Notiziario. — Meteorologia. — 22: Recitazione. — 22.15-23: Concerto di musica militare.

### SVIZZERA

**Beromünster:** ke. 558; m. 530,6; kW. 60. — Ore 17: Annuncio. — 17.30: Concerto vocale. — 18.30: Per i giocatori di scacchi. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — 19.10: Concerto di chitarra. — 19.40: Concerto corale di canti religiosi. — 20.30: Conversazione sulla capitale. — 21: Notiziario. — 21.10: Musica popolare e brillante. — 22.15: Notizie sportive. — Fine.

**Monte Generi:** ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Annuncio. — The concerto. — 17.30: Primi risultati sportivi. — Ballabili per fisarmonica. — 18: Al microfono dei piccoli: «Storie di asini». — 18.15: Pezzi caratteristici (dischi). — 18.30: Il film «Misteri del teatro». — conferenza. — 18.45: Nuovi risultati sportivi. — Dischi. — 19.15: «Il dolce cantore», chiacchierata. — 19.30: A soli di violoncello. — 19.45: Notiziario. — I risultati sportivi della giornata. — 20: Fantasia e

pot-pourri (radioorchestra); 1. Zikoff: *Fantasia di caccia*; 2. Wotinger: *Am Wiederhören*, pot-pourri; 3. Lumbye: *Visioni di sogni*, fantasia; 4. Schreiner: *Da Glück a Wagner*, pot-pourri cronologico. — 20.40: Valzer vienese (dischi). — 20.45 (da Torino): Donizetti: *Linda di Chamouni*, melodramma in tre atti. — Negli intervalli: Aneddoti di Donizetti. — Lo sport della domenica - Fine.

**Sottone:** ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — Dischi. — 19: Conversazione: «Ginevra nel 1343». — 19.30: Notizie sportive. — 20: Attualità. — 20.25: Conversazione letteraria. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione con canto. 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio*; 2. Canto; 3. Rameau: Suite n. 1 di *Appollo e Ariela*; 4. Canto. — 21.15: Notiziario. — 21.20: Seguito del concerto della stazione. 1. Schubert: Ouverture di *Alfonso e Estrella*; 6. Canto; 7. Gounod: Balletto del *Faust*; 8. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 9. Canto; 10. Messager: *Fantasia su Fortunio*. — 22.25: Notizie sportive.

### UNGHERIA

**Budapest I:** ke. 648; m. 159,5; kW. 120. — Ore 17.15: Musica da ballo. — 18.35: Radio-cronaca sportiva. — 19: Concerto di musica zigena. — 19.45: Segnaletica. — 20.50: Segnaletica. — 21.30: Concerto di Budapest diretto da Fr. Fridl: 1. Glick: *Suite di balletto*; 2. Goldmark: *La regina di Saba*, balletto; 3. Delibes: *Sylvia*, Nalka; 4. Goldmark: *Suite di balletto*; 5. Armandola: *Suite zigena*. — 22.40: Suite zigena.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 19.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa a Campine del Cremlino. — 22 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

**Mosca III:** ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.20: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa a Campine del Cremlino. — 22: Programma di domani. — 22.15: Intermezzo musicale. — 22.25: Rassegna della *Pardua*.

**Mosca IV:** ke. 532; m. 360,6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda politica. — 17.35: Trasmissione da un teatro o conservatorio. — 18.30: Concerto (eventuale). — 21.30: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.15: Canzoni. — 19.30: Orchestra di balia. — 19.45: Un quarto d'ora con Maurice Chevalier. — 20: Arie di film sonori. — 20.30: Dizione. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Bollettini diversi. — Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

**Rabat:** ke. 601; m. 490,2; kW. 6,5. — Ore 17.15: Dischi. — 20: Trasmissione araba. — 21.21: Concerto orchestrale di musica varia in dischi. Arie d'opera. Frammenti di balletti. — In un intervallo: Giornale parlato. — 23.30: Musica da ballo ritrasmessa.

**LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**

**MACEDONIA**

**EXTRA**



# DISCHI NUOVI

BERNARDINO MOLINARI

È proprio vero che, se le incisioni di musica sinfonica vanno facendosi — e non soltanto in Italia — sempre più rare, la colpa è tutta e unicamente del «mercato»? Credo, per conto mio, che la cosa sia ancora da dimostrare. Gioca, comunque, far finto di non vedere i dischi del genere che, a intervalli più o meno brevi, vengono tuttora pubblicati: sopra tutto quando essi ci parlano un linguaggio superiore o rispecchiano una severa fatica d'arte. Il disco — di musica o di canto — dedicato alle più nobili espressioni dell'arte dei suoni gode di questo singolare privilegio: non è mai superfluo o inutile, ma colma sempre una lacuna; anche quando non abbia pregi intrinseci specialissimi, rimane, come un'attestazione, come un documento.

Certo, questo vale per fini ineludibili; ma difficilmente il disco d'arte pensa a rivolgersi al grosso dei consumatori. Il collezionista esperto e innamorato, invece, cerca, accumula e non si sente mai sazio. C'è gente che possiede la Morte d'Isotta — per dirne una — nelle più varie concertazioni: da quella di Sigfrido Wagner a quella di Guarnieri, da quella di Schillings a quella di Stokowski. Si arriva a un punto in cui un disco è ricercato innanzi tutto per il suo interesse.

Incisioni italiane affidate alle migliori bacchette nostre non ce n'è molte, purtroppo. Avevamo (cito a caso, e mi spiacerà incorrere in qualche grave dimenticanza) quelle di Toscanini di Guarnieri, di Panizza e di Serafini; alle quali si possono aggiungere altre, accuratissime, del valoroso maestro Molajoli. Recentemente, la «Parlophon» ha pubblicato la «Cetra», ha pubblicato alcuni dischi di De Sabata, che sono, per unanime consenso di critica e di pubblico, fra i più belli prodotti in Italia. Ed ora, la stessa Casa ci viene incontro con un altro nome che di per sé solo costituisce un potente richiamo: Bernardino Molinari.

Non è il caso di tessere qui gli elogi di questo chiaro musicista: la lunga e vittoriosa attività, e lo stile personalissimo, gli hanno ormai procurato una larga rinomanza. Egli ha scelto per i dischi «Parlophon» alcune fra le sue più note interpretazioni: Le Fontane di Roma, la Cavalcata delle Valchirie, l'Overture del Segreto di Susanna. Tre generi assai diversi fra loro, e tre concertazioni ugualmente notevoli. A volta a volta idilliaco, ardente e patetico nei quattro mirabili freschi del Respighi; impetuoso e sardonico nel granitico altorilevato wagneriano; brioso e malizioso nel leggiadissimo pastello del Wolf-Ferrari, il Molinari sa imporre la propria interpretazione anche quando essa ama scostarsi dai modelli più usati. La sua concertazione è risoluta; la sua linea ha uno stile tutto proprio. Si può discutere questi dischi; ma il collezionista raffinato non se ne priverà.

Né si priverà, certamente, di due fra le più belle pagine musicali di Umberto Giordano — l'Intermezzo del secondo atto e la «Pasqua», dell'opera Siberia —, incise col consueto amore da quell'ottimo direttore, modesto quanto bravo, che è il maestro Ugo Tansini. Così come si accoglie con un altro disco che raccoglie tre esecuzioni strumentali del violoncellista Massimo Amfitheatrof, accompagnato dal pianista R. Castagnone; i Canti russi del Lalo, la Giga dei Galluppi e Papillon del Popper; tre pezzi — si può dire — di bravura, nei quali l'arte del concertista ha campo di affermarsi, ancora una volta, in tutta la sua maturità.

Con questi dischi, la «Parlophon» riafferma un programma e delle intenzioni che meritano ogni simpatia. Bisogna attendere all'opera, fiduciosamente.

CAMILLO BOSCIA.

25 GIUGNO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kw. 15  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,4 - kw. 0,2  
ROMA III (onde corte) kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.  
12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.  
13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA e MUSICA VARIA.

13,30-14,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30 (Roma-Napoli-Bari): Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.  
17: CONCERTO VOCALE e STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: Sonata in re magg.; b) Chopin: Mazurca in do diesis minore; c) Marqués: Il ruscello e l'usignuolo (pianista Mario Ceccarelli); 2. a) Castelnuovo-Tedesco: Marryly; b) Casella: Ninnanna (da una canzone francese del Settecento); c) Respighi: Scherzo (mezzo-soprano Evelina Guidi); 3. a) Mussorgski: Kovancina, aria del Bojardo; b) Puccini: La fanciulla del West, «Minnie, dalla mia casa son partito» (baritone Luigi Bernardi); 4. a) Debussy: L'isola jouguese; b) Liszt: Fuochi fati (pianista Mario Ceccarelli); 5. Zanello: Enigma (soprano Maria Romano); 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, duetto Santuzza e Alfio (soprano M. Romano e baritone L. Bernardi).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.  
19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Note sportive.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-22 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Sem Benelli: «Victor Hugo e Garibaldi», conversazione.

22:

## Concerto di musica leggera

Nell'intervallo: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte.

23: Giornale radio.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - d. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 303,2 - kw. 7.  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Casella: Il convento veneziano. Ronda dei

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 22

**MUSICA DA CAMERA**

QUARTETTO  
D'ARCHI

V. BRUN - MARIANO  
DESSY - G. TRAMPUS  
e A. VALISI

PALERMO  
Ore 22, 15

**L'INVISIBILE**

Fantasia  
radiologica  
In un atto  
di  
F. DE MARIA

fanciulli; 2. Cui: Alla cappella; 3. Zemlinski: Valzer intermezzo; 4. Dupont: La Cabrera, intermezzo; 5. Martucci: Giga; 6. Carpanella: Tru-monto; 7. Suk: Elegia; 8. Corti: Alba in Valtellina.

12,30: DISCHI.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
13,30-13,45: DISCHI - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumetto; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!» - I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. G. M. Guarnieri: Sirmopolata; 2. Pennati-Malvezzi: Tramoto; 3. Cortopassi: Dolce cuore, valzer; 4. Mozart: Andantino; 5. R. Strauss: Serenata; 6. Billi: Bolero; 7. Debussy: Piccola suite (1°, 3°, 4° tempo); 8. Ranzato: Serenata sul lago; 9. De Vita: Ansietà.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-22 (Roma III): DISCHI.

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione di Sem Benelli: «Victor Hugo e Garibaldi».

22:

## Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto d'archi.

(V. BRUN, MARIANO DESSY, G. TRAMPUS, A. VALISI).  
1. Bossi: Ricreazioni.

2. Schumann: Primo quartetto in la minore.  
22,40 (circa): Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro.

22,45 (circa):

## DISCHI DI MUSICA DA BALLO

23: Giornale radio.  
23,5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

# LUNEDÌ

## 25 GIUGNO 1934 - XII

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
13.30: Giornale radio.  
17-18: Musica varia: 1. Donati: *Perù*; 2. Ferraris: *Delia*; 3. Komzak: *Berlino di notte*, selezione; 4. Canzone; 5. Lautenschläger: *Un piccolo amore*; 6. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia; 7. Canzone; 8. Firpo: *Macarretta campanola*; 9. Abel: *Lasciamoci con eleganza*; 10. Cergoli: *Qui si paga*.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

### Tosca

Opera in tre atti di G. PUCCINI  
Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.  
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: FERRI GYORS e la sua orchestra.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: DISCHI.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI.  
Corrispondenza di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario.  
20.45:

### Concerto di musiche da camera del maestro Federico Mompellio

1. *Sonata in re maggiore per violino e pianoforte*: Allegro vivace, adagio ma non troppo, allegro con fuoco (violinista Guido Ferrari, al piano l'autore).

2. a) *Idillio*; b) *Scherzo primaverile* (soprano Silvia Delisi, al piano l'autore).  
3. a) *Ritmo di danza*; b) *Notturnino*; c) *Umoresca per pianoforte* (eseguiti dall'autore).  
4. *Tre liriche infantili*: a) *Fiaba*; b) *Il pettirosso*; c) *Il paese* (soprano Silvia Delisi, al piano l'autore).  
Nell'intervallo: G. Poli: «Caltanissetta e le sue leggende», conversazione.  
22.15 (circa):

### L'invisibile

Fantasia radiofonica in un atto di FEDERICO DE MARIA

Personaggi:

Orazio Manfredi . . . . . R. Mangano  
Giuliana . . . . . E. Tranchina  
Signora Anna . . . . . Labruzzo  
L'Innocata . . . . . Pavesi  
Cameriera . . . . . R. Rallo  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMA ESTER

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Beromünster - Ore 19.50: La sposa venduta, opera in tre atti di F. Smetana. - Juan les Pins - Ore 21.15: Due commedie in un atto: Il professore di H. Duvernois e Il bicchiere di vino bianco, di Vachthausen (radio-teatro). - Oslo - Ore 20: Tosca, opera in tre atti di G. Puccini, con i cantanti italiani Rosetta Panpanini, Cesare Formichi, ecc. (dal Teatro Nazionale). - Hilversum - Ore 21.10: Concerto variato dell'orchestra della stazione (tredici numeri). - Bruxelles II - Ore 20: Concerto orchestrale sinfonico.

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.15: Conversazione - Letture. - 17.40: Concerto vocale di *Lieder*. - 18.15: Conversazione. - 18.30: Conversazione. «Libri per le trasmissioni della settimana». - 18.35: Lezione di Inglese. - 18.55: Conversazione di radio-tecnica. - 19.5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.15: Attualità. - 19.30: Grande concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 21.15: Trasmissione da stabilire. - 22: Notiziario. - 22.20: Concerto di organo: 1. Springer: *Preludio in fa maggiore*; 2. Pachelbel: *Ciaccona in fa minore*; 3. Kanetscheider: *Invenzione in re minore*. - 22.40: Musica viennese brillante. - 23.50: Comunicati. - 24.1: Dischi.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.15: Concerto

vocale. - 18.30: Dischi. - 18.45: Conversazione musicale su Peter Benoit. - 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Negli intervalli: Dischi. - 21: Concerto di solisti dell'orchestra della stazione. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.45: Conversazione. - 21: Concerto orchestrale sinfonico (continuazione). - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 18: Notizie regionali. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.35: Attualità. - 19.20: Conversazioni varie in tedesco. - 19.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.40: Racconti. - 19.40: Conversazione sul teatro. - 19.55: Trasmissione variata: La vecchia Praga nell'opera di Neruda. - 20.40: Brno. - 21.25: Jirak: *Sonata per cello e piano op. 15*. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Concerto di strumenti a plectro. - 22.45: 33: Notiziario e conversazione in tedesco.

Bratislava: Kc. 1004; m. 258,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Concerto di violino e orchestra. - 18.5: Notiziario. - 18.10: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Concerto vocale di arie. - 19.55: Trasmissione da stabilire. - 20.40: Musica brillante e da ballo. - 20.50: Conversazione umoristica: «Come è nata la mia radio». - 22: Praga. - 22.40 22.55: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Notiziario. - 17.45: Conversazione. - 18.20: Dischi. - 18.30: Conversazione. - 18.30: Dischi. - 18.45: Per gli operai. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto di fantasia. - 19.40: Conversazione. - 19.55: Trasmissione da stabilire. - 20.40: *Parole e prodi*, pol-pourri radiofonico orchestrale e vocale. - 21.25: Trasmissione da stabilire. - 22.25 23: Praga.

Košice: Kc. 1131; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18.15: Trasmissione per gli operai. - 18.30: Dischi. - 18.40: Conversazione. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario. - 19: Praga. - 19.40: Conversazione: «Origine dello slovacco». - 19.55: Dischi. - 20.40: Brno. - 21.25: Da stabilire. - 22.25: Praga. - 22.40 22.55: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 18: Notizie regionali. - 18.5: Attualità. - 19.20: Conversazioni varie in tedesco. - 19.55: Praga. - 19.50: Conversazione. - 20.40: Brno. - 21.25: Trasmissione da stabilire. - 22.25 23: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - København: Kc. 1038; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari diversi. - 18.30: Conversazioni varie in tedesco. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Discussione. - 19.40: Concerto di musica della stazione: 1. Rossini: *Overture dell'Italiana in Algeri*; 2. Ciaikovski: *Suite delle Schiaccianoci*; 3. Bizet: *Giacchi di fanciulli*, suite; 4. Dohnanyi: *Frammento del refo di Pierrette*; 5. Sveder: *Rapodia norvegese n. 2*. - 21.30: Musica da jazz. - 22: Notiziario. - 21.15: Concerto variato di musica moderna con arie per soli. - 23.10 30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni e cambi. Bollettini diversi. - 19.35: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa», conversazione. - 19.50: Estrazione di premi. - 20: Trasmissione per i fanciulli. - 20.15: Notiziario. - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Serata di solisti (violino, violoncello, piano e canto) - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lione. - 19.40-20.15: Conversazioni varie. - 20.15: Trasmissione di un concerto da Grebelle (orchestra e canto: programma di musica popolare). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo. - 20: Conversazione. - 20.15: Conversazione sportiva. - 20.30: Comunicati e notizie varie. - 20.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Bollettini diversi. - 20.30: Concerto letterario. - 20.35: Radiocconcerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radioteatro: H. Duvernois: *Il professore*, commedia in tre atti. - 21.45: *Il professore*, *chiere di vino bianco*, commedia in un atto.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Conversazione sull'autonomia. - 18.57: Dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.20: Rassegne teatrali. - 19.34: Dischi. - 20: Internizzo. - 20.10: La rassegna del mese con Max Régner e la sua compagnia. - 21.25: Concerto di musica da camera. 1. Glazunov: *Noretta*; 2. Leonard: *Pezzi umoristici*, violino. - 22.20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni. - 20.10: Attualità. - 20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament: Musiche di Ganne: 1. *Marcia*

Una nuova scoperta  
per evitare  
un vecchio inconveniente



### COME EVITARE LA NOIA DELLA TRASPIRAZIONE ALLE ASCELLE SENZA NUOCERE AFFATTO ALLA SALUTE

Con una sola applicazione del **DEODORO** la traspirazione eccessiva alle ascelle s'arresta ed ogni cattivo odore viene tolto assolutamente e ciò senza il minimo effetto deleterio alla salute. Solo le Signore che hanno tanto sofferto lo sconcerto della traspirazione e la rovina dei bei vestiti, possono apprezzare l'impagabile prezzo di una scoperta così semplice ed efficace.

Il bagno non distrugge l'effetto che perdura diversi giorni dopo ogni singola applicazione. L'uso dei sottobracci non è più necessario. Il **DEODORO** è di effetto certo, è assolutamente innocuo.

Il **DEODORO** in eleganza e l'acconcino, sufficiente per due mesi, verrà spedito franco di porto ed imballaggio, dietro rimessa di Cartolina - Vaglia per Lit. 5,00, indirizzato alla Farmacia Inglese ROBERTS, Reparto RC-4, Via Tornabuoni 17 - FIRENZE.

parigina; 2. I saltimbanchi, ouverture; 3. Estasi; 4. Selezione di *Il trovatore* di Verdi; 5. Corteggio orientale. — 21.15: Notiziario. — 21.30.22: Seguito del concerto: Musica di Messager; 6. Selezione di *Madame Chrysanthe*; 7. Suite *Imaginaire*; 8. *Canto lirico*; 9. *Fortunio*; 10. *La casa grigia*; 11. *Canzoni*, balletto.

**Radio Parigi:** ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.30: Notiziario. — Bollettino diversità. — Selezione di libri di nuova edizione. — 19: Conversazione cinematografica. — 19.10: Radio-dialogo. — 19.30: La vita pratica. — 20: Musica per due pianoforti; 1. Caspelli; 2. *Il dialogo* di *Il Ventesimo*; 3. Larnaud; 4. *La caravatta col cerchio*; 5. Casadeus; 6. *Due darsi andalusi*. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — 20.45: *Il concerto* di Vichy; 1. Mendelssohn; Ouverture della *Grota di Fingal*; 2. Massenet; *Werther*; 3. *Préludio*; 4. *Lune di luna*; 5. Saint-Saëns; *La ballata scozzese*; 6. *Il barone Tili*; 4. Mozart; *Fantasia sul Don Giovanni*; 5. Waldfeldt; *España*, valzer. Nell'intervallo alle 21.30: Informazioni. — Bollettino sportivo. — Conversazione di Paul Reboux. — 22.30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** ke. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria: «Brantôme». — 19.15: Letture. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stazione in tedesco. — Comunicati. — 20.30.22.30: Grande serata brillante di varietà popolare. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

**Tolosa:** ke. 913; m. 358.6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 18.30: Melodie. — 18.45: Musica militare. — 19: Arie di opere. — 19.15: Organo di cinema. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musette. — 20.15: Arie di opere. — 20.30: Orchestra varie. — 21: Musica sinfonica. — 21.30: Soli vari. — 21.45: Canzonette. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Chitarra hawaiana. — 22: Musica richiesta. — 22.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Arie di opere.

## GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Per i giovani. — 18: Trasmissione brillante variata. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Concerto orchestrale. 1. Weber; *Opus del Signore degli spiriti*; 2. Zöllner; *Fantasia del bosco* op. 83; 3. Niemann; *Idillio nella foresta tedesca* op. 40; 4. Kücken; *Vita nella foresta*, ouverture. — 22: Notiziario. — 22.30: Internozio musicale. — 23: Concerto corale di *Lieder*. — 23.30.24: Dischi.

**Berlino:** ke. 841; m. 355.7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati. — Per i giovani. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder* con soli di piano. — 19.20: Attualità. — 19.40: Notizie e bollettini vari. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Concerto bandistico. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Concerto corale di canti moderni. — 23.24: Dischi.

**Breslavia:** ke. 950; m. 315.8; kW. 65. — Ore 17.30: Comunicati. — Conversazioni. — 17.55: Conversazione. — 18.10: Attualità. — 18.30: Conversazione. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto vocale di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Concerto orchestrale. 1. Mozart; *Opus delle Nozze di Figaro*; 2. Mozart; *Concerto di piano in la maggiore*; 3. Lanner; *Opus dell'arrotatore*; 4. Haydn; *Sinfonia in re maggiore*; 5. Heine; *Opus del ballo dell'opera*. — 22: Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.50: Musica brillante e da ballo di film sonori. — 23.30: 24: Dischi.

**Francforte:** ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto di cetra. — 18: Per i giovani. — 18.25: Muehlacker. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — Attualità. — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione con canto. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Berlino. — 22: Concerto corale di *Lieder*. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Internozio variato. — 23: Concerto pianistico di *Lieder* per baritono (Schumann). — 24: Muehlacker.

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.20: Concerto vocale di *Lieder* e arie. — 17.55: Conversazione su Danzica. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.28: Per i giovani. — 18.55: Meteorologia. — 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Mozart; *a) Quartetto d'archi in sol maggiore*; *b) Quartetto d'archi in do maggiore*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30.0.30: Musica brillante e musica popolare ungherese con canto.

**Königsbrunnshausen:** ke. 191; m. 157; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — «Il viaggio di Goethe in Italia». — 17.15: Radiocronaca di una manifestazione popolare. — 17.30: Concerto vocale di arie e *Lieder*. — 18: Dialogo. — 18.20: Radiobozzetto. — 18.55: Dinzione. — Meteorologia. — 19: Trasmissione variata: *La valle del Lahn*. — 19.50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Brahms; *Quintetto con piano in fa minore*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-0.30: Heilsberg.

**Langenberg:** ke. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 17: Racconti. — 17.20: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18.30: Conversazione in francese. — 18.40: Attualità. — 19: Concerto di musica da camera, con canto. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Dischi. — 21.30: Trasmissione popolare brillante di varietà. — 22: Notiziario. — 22.20: Musica

brillante e da ballo. — 23.15-24: Conversazione e dischi: «L'Italia settentrionale, centrale e meridionale». — Lipsia: ke. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Concerto pianistico. — 17.55: Segnale orario. — Meteorologia. — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 19.35: Conversazione. — 19.55: Comunicati. — Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. — Trasmissione variata letteraria-musicale dedicata a Richard Wagner. — 21.15: Trasmissione popolare variata: *Ein garstig Lied*. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Conversazione sull'Austria. — 23.10.0.30: Heilsberg.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.10: Recensione di libri. — 18.30: Dischi. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Conversazione sportiva. — 19.15: Concerto orchestrale variato. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Muehlacker. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Conversazione sull'Austria. — 22.40-24: Muehlacker.

**Muehlacker:** ke. 574; m. 522.6; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18.25: Lezione di francese. — 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Francoforte. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21.15: Musica da ballo popolare. — 22: Monaco. — 22.30: Notizie regionali. — 22.40: Trasmissione brillante variata dedicata alla Svezia e alla Baviera. — 24: Musica po-

polare e brillante. — 0.15-1.15 (per la stazione ad onde corte di Zezen): Trasmissione variata dedicata alla Università di Tubinga: *Alma Mater Tubingensis*.

## INGHILTERRA

**Daventry National:** ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261.1; kW. 60. — **North National:** ke. 1031; m. 299.2; kW. 60. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285.7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261.1; kW. 60. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli (solo Daventry) - Musica da ballo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Trasmissione sportiva. — 18.35: Handel; *Sonate per trio*. — 18.55: Conversazione. — 19.10: Conversazione su problemi economici. — 19.30: Conversazione del ciclo «Il trattato di Versaille». — 20: Trasmissione di varietà (musica per piano, canzoni, arie per soprano, bozzetto radiofonico, macchiette, ecc.). — 20.45: Concerto di canzoni regionali (Warwickshire). — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.20: Conversazione medica. — 21.40: Concerto di solisti (baritono, soprano e clavicembalo). — 22.40: Letture. — 22.45.24: Musica da ballo (solo Daventry). — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** ke. 877; m. 342.1; kW. 60. — **Midland Regional:** ke. 767; m. 391.1; kW. 25. — **North Regional:** ke. 668; m. 449.1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373.1; kW. 60. — **West Regional:** ke. 977; m. 307.1; kW. 60. — Ore 17.15: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Notizia-

**fa caldo!**

**UN FRIGORIFERO È INDISPENSABILE**

SCEGLIETE IL TIPO CHE VI OCCORRE  
TRA I GIOIELLI DELLA COLLANA  
«MASTER SERIES»

**WESTINGHOUSE  
ELECTRIC  
INTERNATIONAL CO.  
NEW YORK**

**TIPO BL 45 - CAPACITÀ LITRI 156  
LIRE 3950**

illuminazione elettrica della cella  
- Cella e congelatore rivestiti in  
porcellana - Consumo di corrente  
minimo - Controllo bi-automatico  
- Funzionamento silenziosissimo -  
Nessuna radio-interferenza.

**DIECI ANNI DI  
GARANZIA SCALARE**

CERCANSI CONCESSIONARI PER  
LE ZONE ANCORA LIBERE

**ESCLUSIVISTA PER  
L'ITALIA E COLONIE:  
ELECTRADOMUS S.A. - MILANO - VIA STATUTO 10 - TEL. 65.855**

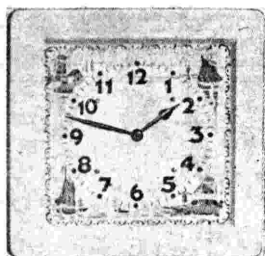
**W  
WESTINGHOUSE  
ELECTRIC**

# BIRECA - ITALIA

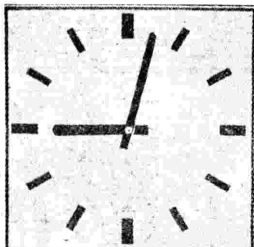
VIA LUIGI SETTEMBRINI N. 108

## OROLOGI ELETTRICI PERMANENTI

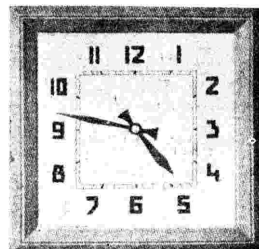
per inserzione diretta  
alla corrente elettrica



N. 5010



N. 5101



N. 5201

### Forniamo:

Orologi elettrici pubblici.

Orologi elettrici esterni a semplice o doppio quadrante.

Orologi di Controllo a scheda od a firma.

Orologi di Controllo per guardie notturne.

Orologi Calcolatori delle ore lavorative e per i cottimi.

Orologi Regulatori Principali e Segna'atori.

Apparecchi a Segnale luminoso per la visita degli operai.

I nostri orologi vengono forniti **in qualunque esecuzione.**

**Forma:** rotonda o quadrata.

**Cornice:** di metallo o in legno.

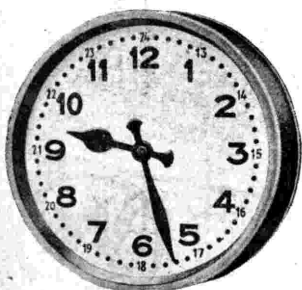
**Quadrante:** ogni diametro.



N. 1400

*Richiedeteci preventivo indicando le caratteristiche desiderate.*

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!



N. 1001



N. 1600



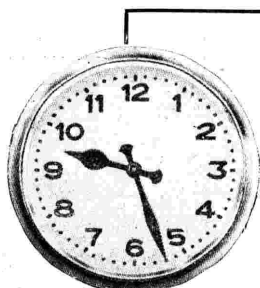
N. 1402

**Indicare il voltaggio e se per  
corrente alternata o continua.**

# S. A. - MILANO

TELEFONO 286-059

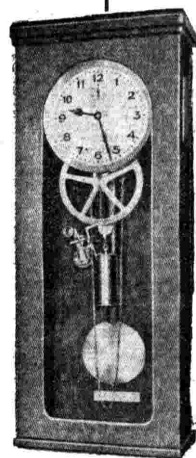
## OROLOGI ELETTRICI SECONDARI comandati da un Regolatore Principale con dispositivo di Segnalazione



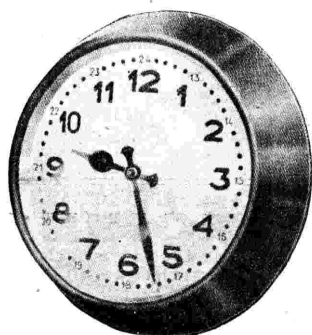
N. 181



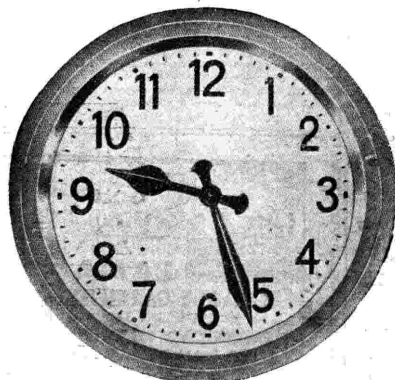
N. 1100



N. 112



N. 1011



N. 173

**Orologi elettrici indipendenti** di qualunque tipo e per qualunque corrente e tensione.

**Orologi elettrici secondari** di qualunque tipo, comandati da un Regolatore Principale.

**Orologi elettrici da torre.**

**Orologi elettrici esterni** a quadrante semplice o doppio.

**Orologi regolatori principali** per il comando di Orologi Secondari di qualunque capacità.

**Orologi Regolatori con dispositivo Segnalatore** per attivare segnali con sirene, clacson o suonerie.

**Orologi di controllo a scheda** per operai.

**Orologi di controllo a firma** per impiegati.

**Orologi di controllo per guardie notturne** fissi o portatili: a chiave, a pulsante od a firma.

**Orologi registratori** delle ore lavorative e per il calcolo dei cottimi.

**Apparecchi con segnalazione luminosa** per la visita degli operai.

Orologi per Abitazioni, Uffici, Stabilimenti, Istituti, Ospedali, Sanatori, ecc.



**OROLOGI PER TUTTI!!!**



# LUNEDÌ

## 25 GIUGNO 1934 - XII

**rio** - Segnale orario. - 18.25: Invenire National. - 19.30: (London) Midland. Concerto dell'orchestra di Midland Regional con arie per baritono. (West): Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare. (North): Musica brillante dell'orchestra G. (Scottish). - 18.50: (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.15: (West, North): Concerto corale in gaelico con soli diversi ritrasmesso da Bethesda. - 19.20: (Scottish): Concerto corale con soli di violino. - 19.30: (Midland): Concerto di dischi. - 20: (London, West, Scottish): Concerto dell'orchestra della B. C. (sezioni G.) con arie per tenore. 1. Vaughan Williams: *Invettiva delle Vampe*. 2. Lull: *Cadmus e Erminio*, suite. 3. Intermezzo di canto. 4. Respighi: *Tre quadri bellottanti*. 5. Intermezzo di canto. 6. Per Warlock: *Canto antico*. 7. Holst: *Suite di San Paolo*. (North): Concerto orchestrale da Scarborough. 1. Sullivan: *Selezione del Mikado*. 2. Eric Coles: *Gloria d'organo*. 3. Foulds: *Lamentella celtica* (arpa e violoncello). 4. Edward German: *Rapsodia gallese*. 5. Hardebeck: *L'altolito nei campi*. 6. Bizet: *Suite dalla Carmen*. - 20.30: (Midland): Concerto corale con intermezzi di violino solo. 1. Canti diversi. 2. Haendel: *Frammenti della Sonata in re*. 3. Paradisi: *Siciliana*. 4. Percy Grainger: *Milly*. 5. Grainger: *Capriccio*. 6. Fanti diversi. 7. Frederick Rye: *Gopak*. 7. Couperin: *Canzone Luigi XIII e pavana*. 8. Albert Sammons: *Berceuse*. 9. Kreisler: *Serenata di puccinella*. - 21: (London, Midland, West, North): Concerto bandistico di musica brillante e popolare. (Scottish): Helen Drever: *Buchan and the 45's*, radio-recita. - 22.15: Notiziario. - Segnale orario. 22.30: Musica da ballo. 23.20: Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 686; m. 437.3; kW. 2.5. - Ore 17: Conversazione. - 18.25: Segnale orario - Programma. - 18.30: Lezione di tedesco. - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

**Lubiana:** ke. 577; m. 569.3; kW. 5. - Ore 18: Per le signore. - 18.30: Conversazione. - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Conversazione medica. - 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 230; m. 1304; kW. 150. - Ore 19: Concerto di dischi. - 19.15: Risultati di corse. - 19.20: Concerto variato di musica italiana. - 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. - 20.40: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Meyerbeer: *Martha colle fucole*. 2. Kolsberger: *Danza d'arco del Tempio*. 3. Ketsch: *Porcellana*. 4. Ardi: *Il baron*. 5. Gonnard: *Vedute*. 6. Gennard: *Il baron*. 6. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*. 7. Amadei: *Gottardica*, suite. - 21.25: Concerto sinfonico (dischi). - 22.20: Musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oslo:** ke. 563; m. 1150; kW. 60. - Ore 17: Musica brillante. - 18.1: Letture. - 18.30: Concerto di solisti (piano e violino). - 19: Informazioni. - 19.30: Segnale orario. - In seguito: Conversazione agricola. - 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale. Puccini: *Tosca*, opera con cantanti italiani (Rosetta Panpanini, Cesare Formichi, ecc.). - Orchestra diretta da I. Dobrowen. - In un intervallo: Informazioni.

## A RATE

allo stesso prezzo  
che a contanti

Apparecchi fotografici

Zeiss, Voigtlander,  
Rolleiflex, Leica, ecc.  
Binocoli, Stitografiche

Cataloghi contro L. 1 in  
francobollo. - Grati non  
nello nella richiesta il  
"Radiocorriere".

Nelle richieste di catalogo preghi indicare l'oggetto che interessa

Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccino, 16

## OLANDA

**Milversum:** ke. 993; m. 301.5; kW. 20. - Ore 17.40: Concerto d'organo (musica brillante). - 18.10: Conversazione medica. - 19.10: Concerto di organo e piano. - 19.40: Notiziario. - 19.45: Conversazione. - 20: Concerto di musica brillante e da ballo. - 20.40: Rassegna teatrale con trasmissione di una prova radio-recitata. - 21.00: Concerto dell'orchestra di piano. - 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite di balletto. 2. Ciaikovski: *Polacca nell'Eugene Onegin*. - 21.40: Notiziario. - 21.45: Continuazione del concerto. 3. Dvorak: *Danza slava*. 4. Schubert: *Attento musicale*. 5. O. Strauss: *Sogno di un valzer*. 6. Rossini: *Fantasia su Cagliostro*. Tel. 22.35: Recitazione. - 22.40: Continuazione del concerto. 7. Schaefer: *La posta nella foresta*. 8. Translateur: *Nozze a Lilliput*. 9. Youmans: *No, no Nanelle*, pol-pourri. 10. Petras: *Desiderio di danza sull'Alti*. 11. Strauss: *Al galopp*. 12. Strakos: *Alte*. 13. Soursa: *Le campane della libertà*. - 23.10-23.40: Dischi.

## POLONIA

**Varsavia I:** ke. 214; m. 1401; kW. 120. - **Katowice:** ke. 758; m. 395.8; kW. 12. - Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. - 17.15: Canzoni polacche. - 17.30: Concerto di pianoforte. - 18: Conversazione. - 18.30: Concerto di violino. - 18.45: Conversazione. - 18.55: Conferenza: «La vita artistica della capitale». - 19: Diversi. - 19.10: Programma di domani. - 19.15: Concerto di pianoforte. - 19.40: Canzoni. - 19.50: Bollettino sportivo. - 20: «Pensieri scelti». - 20.2: Conversazione: «La vita culturale della Lituania». - 20.32: Concerto di musica brillante. - 20.40: Concerto di intermezzi di musica persegna musicale e di piano. - 20.50: Giornale radio. - 21: La ritirata della Marina (da Gdynia). - 21.2: Corrispondenza. - 21.30: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione. - Negli intervalli: Canzoni. - 22: Conversazione letteraria. - 22.15: Musica da ballo. - 23: Bollettino di Katowice. - Continuazione in terzo moderno.

## ROMANIA

**Brasov:** ke. 160; m. 1875; kW. 20. - **Bucarest:** I: ke. 823; m. 364.5; kW. 12. - Ore 18: Romanze e musica popolare. - 19: Conversazione: «La dottrina economica di Roosevelt». - 19.15: Continuazione del concerto di musica popolare. - 19.30: Conversazione: «La matrona romana». - 20.15: Concerto di musica da camera (quartetto). - 20.45: Trasmissione allegria. - 21: Intermezzo di canto. - 21.30: Soli di arpa. - 22: Giornale radio.

## SPAGNA

**Barcellona:** ke. 795; m. 377.4; kW. 5. - Ore 18: Concerto del nucleo della stazione. - 19.30: Giornata parlato. - 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 20.20: Bollettino sportivo. - 20.30: Quotazioni di Borsa. - 20.45: Conversazione. - 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. - 21.20: Dischi scelti. - 21.30: Trasmissione per i fanciulli. - 21.45: Rassegna della stampa. - 22: Società. - 22.10: Rivista festiva in versi. - 22.20: Orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. - 23.10: Soli di piano. - 23.30: Radio-gazzetta di vita catalana. - 24: Trasmissione di liabelli. - 25: Notiziario. - Fine.

**Madrid:** ke. 1095; m. 274; kW. 7. - Ore 18: Campana - Musica brillante. - 19: Effemeride del giorno - Conversazione medica. - 20: Concerto di pianoforte. - 20.30: Quotazioni di Borsa. - Selezione di opere diverse. - Concerto orchestrale (strumenti spagnoli). - 20.30: Giornale parlato. - Concerto del sestetto della stazione. - 21.15: Bollettino sportivo. - Continuazione del concerto strumentale. - 22: Campana - Segnale orario. - Selezione dell'opera di Gonnard: *Faust* (dischi). - 23: Giornale parlato. - Selezione della selezione del *Faust*. - 23.30: Giornata parlato. - 1: Campana. - Fine della trasmissione.

## SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 704; m. 426; kW. 55. - **Motala:** ke. 216; m. 1389; kW. 40. - **Goteborg:** ke. 941; m. 318.5; kW. 10. - **Morby:** ke. 1131; m. 355; kW. 30. - Ore 17.5: Programma variato. - 17.50: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.50: Conversazione. - 19.15: Notiziario. - Meteorologia. - 19.30: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. - 19.45: Dischi. - 20.45: Conversazione. - 21.15: Concerto. - 21.45: Notiziario. - 21.45: Notiziario. - Meteorologia. - 22.23: Concerto di organo e violino con Berceuse. 4. Glick-Kreiser: *Una melodia*. 5. Fried. Bach-Kreiser: *Grave*. 6. Kevin-Kreiser: *The Bosary*. 7. Canto. 8. Ravanello: *Christus resurrexit*.

## SVIZZERA

**Bernmunster:** ke. 556; m. 539.9; kW. 60. - Ore 17: Concerto di musica da camera. - 17.30: Concerto pianistico. - 18: Per i fanciulli. - 18.30: Per le signore. - 19: Segnale orario. - Meteorologia. - Dischi. - 19.30: Lezione di inglese. - 19.50: Smetana: *La sposa venduta*, opera in 3 atti. - 22.15: Fine.

**Monte Ceneri:** ke. 1167; m. 257.1; kW. 15. - Ore 19.45: Notiziario. - Eventuali comunicazioni. - 20: Vita pianistica. - «Il guero delle bocce nella Svizzera italiana». - 20.30: La bufera nella composizione classica (dischi). - 21: Gino Rocca: *Gli ultimi due*, commedia. - 21.30: Interpretazioni pianistiche del *Requiem*. - 21.45: Concerto. - 21.50: Concerto. - 22: Studio. 2. Ravel: *Jeux d'eau*. 3. Chopin: a) *Studio n. 5*; b) *Studio n. 12*; c) *Balletti in sol minore*. - 22: Fine.

**Sottens:** ke. 677; m. 443.1; kW. 25. - Ore 18.1: Per i fanciulli. - 18.30: Concerto di Rismonica. - 19: Conversazione medica. - 19.30: Per gli ascoltatori. - 19.50: Conversazione. - 20: Concerto di violino. 1. Puccini: *Sonata in sol minore*. 2. Hindemith: *Sonata in mi bemolle*. 3. Ravel-Duskin: *Pastorale*. 4. Caplet: *Impromptu*. - 20.35: Notiziario. - 20.45-23.15: Trasmissione dal Casino di Vichy di un concerto orchestrale dedicato alla musica russa. 1. Ciaikovski: *Opere di Roma e Ginevra*. 2. Borodin: *Sinfonia n. 2*. 3. Ljadov: *Il lago incantato*, quadro sinfonico. 4. Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*. 5. Mussorgsky: *Quadri di un'esposizione*.

## UNGHERIA

**Budapest I:** ke. 548; m. 549.5; kW. 120. - Ore 17: Conversazione. - 17.20: Concerto orchestrale diretto da L. Rajter. - 20.20: Conversazione. - In seguito: Concerto per trio. 1. Telemann: *Concerto per trio*. 2. Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore*. 3. Mendelssohn: *Concerto in re minore*. - 20.40: Concerto di solisti. - 21.50: Dischi. - 22.30: Conversazione in tedesco. - 23: Musica zigmata.

## U. R. S. S.

**Mosca I:** ke. 175; m. 1714; kW. 500. - Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. - 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. - 18.30: Trasmissione per le campagne. - 19.30: Conversazione. - 20: Concerto o trasmissione letteraria. - 21: Conversazione in lingua estera. - 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. - 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

**Mosca III:** ke. 401; m. 748; kW. 100. - Ore 17: Conversazione. - 17.30: Trasmissione per i giovani. - 18.30: Trasmissione letteraria. - 19.30: Concerto vocale e strumentale. - 19.55: Segnale orario. - 20.30: Notiziario. - 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. - 22.5: Programma di domani. - 22.15: Intermezzo musicale. - 22.25: Rassegna della *Pravda*.

**Mosca IV:** ke. 832; m. 360.6; kW. 100. - Ore 17: Conversazione di propaganda politica. - 17.35: Trasmissione da un teatro o conservatorio. - 18.30: Concerto (eventuale). - 21.30: Musica da ballo.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke. 941; m. 318.8; kW. 12. - Ore 19: Concerto di musica orientale. - 20: Notiziario e bollettini. - 20.20: Conversazione agricola. - 20.35: Estrazione di premi. - 20.40: Meteorologia. - 20.55: Notiziario. - 21: Segnale orario. - 21.5: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 21.40: Notiziario. - 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. - Nell'intervallo e alla fine. Notiziario.

**Rabat:** ke. 601; m. 409.2; kW. 8.5. - Ore 17.18: Dischi. - 20.30: Dischi. - 20.45: Conversazione: «Dimmi che cosa mangi e ti dirò chi sei». - 21.23.30: Concerto di dischi offerti da una ditta privata.

# LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE  
SOSTITUISCE I LIMONI  
FRESCHI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate.

UTILE per sterilizzare frutta e verdura.

ECCELLENTE per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e  
della chiome.

Se il Vostro Fornitore è sprovvisto inviate L. 9 (anche in francobollo) alla Ditta Dott. UCIANO DE FRANCO - Catania (124), menzionando il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 bottiglie di Limonina.

EUROPEO GOLD  
1 LAMA  
10 BARBE GARANTITE  
COSTA SOLO L.80  
FABBRICATA IN 2 TIPI  
PER PELLU DELICATE  
PER BARBE DURE  
CHIEDETELA AL VOSTRO FORNITORE

## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Cenobbi Paul Gilson nel 1913 a Bruxelles in una curiosa osteria italiana di Place Vieille Halle au Blé frequentata, oltre che da molti connazionali, anche da un gruppetto di belgi, scelti a museo: pittori, scultori, famosi o sul punto di diventarlo, amanti sì delle loro arti, ma anche — e non meno! — del buon Chianti e della pasta al sugo. Molti dei clienti erano stati condotti — si dovrebbe dire introdotti, giacché si trattava di un piccolo cenacolo letterario-sfaiorato — alla Place Vieille Halle au Blé da un notissimo antiquario cieco, il De Vos, già pittore di qualche valore, che mi fu ottima guida (nonostante la cecità degli occhi) nelle visite ai vari musei artistici della metropoli.



Vi presento Paul Gilson — mi disse De Vos — il più celebre compositore belga vivente... Non lo conoscete? Peggio per voi... E' un grande artista, meriterebbe una grande notorietà.

— L'avrà — azzardai io.

— Grazie dell'augurio — interruppe Gilson, — ma per ora...

Per ora — interruppe De Vos — mangiamo gli spaghetti e beviamo del buon Chianti... La fotografia, riprodotta qui di fianco, dell'autore della Francesca da Rimini che l'I. N. R. ha trasmesso l'altra sera nel suo testo integrale, risalì al 1913. «Goffredo», il musicista aveva voluto arricchirla di un motto. Questo: «Paul Gilson. Il avait alors quelques années en moins et quelques cheveux en plus», che, a vent'anni di distanza, a rileggerlo in una sera in cui il valore dell'artista viene riconosciuto e proclamato con tanta solennità, produce una sensazione singolare.

Paul Gilson non è più giovane... Ha egli conquistato la celebrità e la popolarità cui aspirava? Forse non interamente, anche se il suo nome, le sue opere non siano rimaste ignote agli appassionati, ai musicomani. Ha raggiunto la notorietà, la popolarità non ancora. La Radio contribuisce ora a farlo conoscere alle masse...

— Siete notissimo in tutto il Belgio — gli disse un amico nostro un giorno.

Già — rispose il compositore, — ma il Belgio è tanto piccolo...

La Francesca da Rimini, che la stazione di Bruxelles ha messo in onda con tanta cura, sotto la direzione di uno dei maggiori direttori del nostro tempo, notissimo anche in Italia, Désiré Defaux, è una delle opere più significative e più belle del nostro autore, già consacrata da un grande successo ottenuto davanti un pubblico dei più esigenti, quello dei «Concerts Populaires» di Bruxelles. Come La Mésange, la composizione che rivelò il maestro a 24 anni, — la Francesca, lo notava il critico Mann parlando dell'autore al microfono in un intervallo, este une oeuvre de grande envergure, pour soli, choeurs et orchestre, dans laquelle Paul Gilson s'y montre, comme toujours, le compositeur au suffire puissant, à l'inspiration riche, à l'émotion profonde. Le talent surabonde dans cette partition». E' un'opinione che può essere condivisa senza rischi anche da chi ha ascoltato l'opera dell'aspirante.

Come è noto, il libretto, in prosa trionfale, della Francesca gionisiana è di Jules Guillemae, che ha interpretato con molta libertà l'episodio dantesco. La trama ha infatti nel Guillaume questo svolgimento: Francesca preferisce gli orrori dell'Inferno, con Paolo, alle delizie del Paradiso, senza la presenza dell'uomo che ama.

Alla «rappresentazione» svoltasi nel Palais des Beaux-Arts hanno dato il loro concorso 350 esecutori; gli interpreti principali della «tragedia drammatica» sono stati eccellenti (a giudicare dall'audizione radiofonica).

Per l'autore è stata una serata trionfale. Era tempo: la trasmissione coincideva con la celebrazione del suo 69° compleanno! GALAR.

## 26 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,0 - kW. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: DISCHI.  
13,50: ANTONIO GANDUSIO: «Discorsi di stagione».

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.  
16,55: Giornale radio - Cambi.  
17,50: Margia Sestini Sartorio: Dizioni di poesie.  
17,15 (Bari): QUINOTTO ESPERIA.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mann: Io porto l'allegria, fox; 2. Restano: Tango del cuore; 3. Culotta: Burlesca; 4. Lehár: Pikantieren, valzer; 5. Gounod: Faust, fantasia; 6. Ansaldo: Fra le rose, fox lento; 7. Frondel-Marius: Sguardi, tango; 8. Dax: Mille e un giorno, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Quotazioni del grano.  
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-19,45 (Roma II): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45:

## Musica da camera

1. Idebrando Pizzetti (1919): *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*: a) Tempestoso, b) Preghiera degli Innocenti, c) Vivo e fresco (violinista Mario Corti e pianista Ornella Santoliquido).
2. a) Pasquini: *Speme dolce*; b) Carissimi: *Canzonetta*; c) Schubert: *La rosellina*; d) Gretchaninow: *Berceuse*; e) G. Bianchini: *Canzone veneziana* (soprano G. Perca Labia).
3. a) Haydn: *Minuetto*; b) Michelangelo Rossi: *Andantino*; c) Ignato francese del XVIII secolo: *Canzonetta e tamburino*. Trascurazioni Corti. (Esecutori: Violinista M. Corti e pianista O. Santoliquido).

21,45 (circa):

## Il divino Ramon

Commedia in un atto di GUIDO CANTINI.

Personaggi:

Norina ..... Giovanna Scotto  
Billie ..... Wanda Tettoni  
Camilla ..... Rita Giannini  
Ginepro ..... Ettore Piergiovanni  
Giacomino ..... Giordano Cecchini  
Temistocle ..... Enrico Novelli-Vidali

22,15:

## Musica da ballo

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO  
GENOVA-TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

LA CASA DELLE  
TRE RAGAZZE

Operetta in  
tre atti di

SCHUBERT  
e BERTÉ

ROMA - NAPOLI  
BARI - MILANO II  
TORINO II  
Ore 21,45

IL DIVINO  
RAMON

Commedia  
in un atto di

G. CANTINI

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 295,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. *Canta Sirena*, fantasia di canzoni antiche; 2. Hawkins: *Una giornata in montagna*; 3. Valente-Bovio: *Manelle fredde*; 4. Wachmann: *Saluti e baci*, Veronica, quartetto vocale; 5. Sade: *Ronda notturna cinese*; 6. Bixio: *Pot-pourri di valzer*; 7. Hesse: *Mia gentile signora*; 8. Ruccione: *Signora fortuna*; 9. Allan: *Le birichinate di Tom e Kitty*; 10. Grothe: *Piccolo amore, grande amore*, quartetto vocale; 11. Amers: *Pattuglia scozzese*; 12. Valente Cannelli: *L'urlo dei mamurati*; 13. Ganne: *La esirina*, valzer; 14. Balzani: *L'eco del core*; 15. Bixio: *Pot-pourri di one step*.

12,30: DISCHI.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,50: ANTONIO GANDUSIO: «Discorsi di stagione».

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pick-Mangiagalli: *Il carillon magico*, fantasia; 2. Limenta: *Meriggio lombardo*; 3. Donaudy: *O del mio amato ben*; 4. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 5. Mascagni: *Guiglielmo Ratcliff*, preludio atto IV; 6. Mancinelli: *Puga degli amanti a Chioggia*, dalle *Scene veneziane*; 7. Giuliani: *Intermezzo lirico*.  
13,30-13,45: DISCHI - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

# MARTEDÌ

## 26 GIUGNO 1934 - XII

20.45:

### La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti  
Musica di SCHUBERT-BERTE  
diretta dal M.<sup>e</sup> NICOLA RICCI.

#### Personaggi:

Franz Schubert . . . . . Armando Gianotti  
Barone Franz Schöber . . . . . Vincenzo Capponi  
Wogl . . . . . Giacomo Osella  
Cristiano Tschöll . . . . . Riccardo Massucci  
Maria Tschöll . . . . . Amelia Mayer  
Anna . . . . . Gisella Carmi  
Dorina . . . . . Nina Artuffo  
Doretta . . . . . Ada Napolioni  
Giuditta Grisi . . . . . Anita Osella  
Negli intervalli: Conversazione scientifica di  
Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta:

### Musica da ballo

23: Giornale radio.  
23.5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 530 - m. 509,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Lincke: *Metropol*; 2. Guerrieri: *Lorette*; 3. Leopold: *Valzer di nozze*; 4. Canzone; 5. Mann Weiss: *Io porto l'allegria*; 6. Lehár: *Amor di singaro*, fantasia; 7. Canzone; 8. Buday: *Non curarti del domani*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Meniconi: *La morale* etc.  
13.30: Giornale radio.  
17.18: Dischi.  
19.30: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

#### dedicato a Giovanni Brahms

Diretto dal M.<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA  
col concorso del violinista LUIGI FERRO

1. Danze Ungheresi n. 5 e n. 6.  
2. Concerto in re maggiore, op. 77, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo; b) Adagio; c) Allegro giocoso ma non troppo vivace (solista Luigi Ferro).  
Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.  
Radio-giornale dell'Enit.  
3. Terza sinfonia in fa maggiore, op. 90: a) Allegro con brio; b) Andante; c) Poco allegretto; d) Allegro.  
Notiziario letterario.  
Alla fine: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 530 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Catalani: *Lo re-re*, preludio; 3. Canzone; 4. Lanza: *Chitarre alla luna*, intermezzo; 5. Billone: *Danza orientale*, pezzo caratteristico; 6. Canzone; 7. Cio: *Jaco Cirillo*; 8. Intermezzo in si bemolle; 9. Baracchi: *Piquet*, uno step.

## CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA OCHIORE, SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, LAVABILI, PORESSIME, MORBIDISSIME  
NON DANNO NOIA ALCUNA  
Crotti e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle varie variazioni, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi  
Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI  
Un. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Salotto della signora.  
17.40-18.10: Dischi.  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA:  
Variazioni ballesche e capitan Bombarda.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45: Trasmissione fonografica:

### Andrea Chénier

Opera in quattro atti di U. GIORDANO  
Negli intervalli: G. Filippini: «Uno scoppione insignie», conversazione - Notiziario.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONE: Berlino - Ore 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione, Musica di illustri maestri (13 numeri). - Monaco - Ore 21: Concerto corale di arte e canti popolari, eseguito da un coro di studenti dell'Università di Stoccolma. - Bruxelles I - Ore 20: *Le châtlet*, opera comica in un atto di A. Adam. - Varsavia - Ore 20.12: *Ballo al Savoy*, operetta in tre atti di Abraham. - Ore 20.30: Trasmissione federale francese: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Inghelbrecht (dalla Sala Gaveau di Parigi).

## AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 358,6; kW. 10. - Ore 18: Conversazione di lingua tedesca. - 17.35: Per i fotografi dilettanti. - 17.35: Comunicati. - 17.40: Concerto vocale di arte e *Lieder*. - 19.10: Conversazione. - 19.35: Conversazione. - 19.45: Lezione di francese. - 19.55: Segnale orario. - Notiziario - Meteorologia. - 19.15: Concerto vocale di *Lieder* viennesi moderni. - 19.45: Attualità. - 20: Concerto dell'orchestra filarmonica viennese. - 20.10: Kabata: 1. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore, op. 90; 2. Bruckner: *Sinfonia n. 3* in re minore. - 21.30: Attualità. - 21.40: Musica brillante e da ballo. - 22: Notiziario. - 22.20: Conversazione in ceco. - Stazioni di cura in Austria. - 22.30: Musica brillante e da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Per i fanciulli. - 18.5: Letture. - 18.15: Un po' di musica scelta. - 18.30: Concerto di musica brillante e da ballo. - 19.15: Bollettini della Radio Cattolica Belga. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Radio-orchestra A. Adam: *Le Châtlet*, opera comica in un atto. - 21: Conversazione. - 21.15: Orchestra della stazione (musica popolare e brillante). - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi richiesti. - 22.55: *Dischi: Christus vincit*. - 23: fine.  
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 938; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.40: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Dischi. - 19.5: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Moulemans con intermezzi di canto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Notizie regionali. - 17.50: Conversazione agricola. - 18: Dischi. - 18.5: Per gli operai. - 18.15: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di mandolini. - 19.30: Attualità. - 19.45: Concerto vocale di arte. - 20:10: Conversazione varie di letteratura in slovacco. - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino (Kubelick): Composizioni di Kubelick. - 21.30: Concerto in si bemolle maggiore n. 2. - 21.45: Variazioni sinfoniche per violino e orchestra in mi minore. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in inglese.  
Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Concerto vocale di arte. - 18.5: Notiziario. - 18.10: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Concerto di musica da camera. - 19.55: Conversazione. - 20.10: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto corale. - 18.30: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Soli di fisarmonica. - 19.30: Praga. - 20.10: Concerto di strumenti a plectro. - 20.40: Conversazione. - 21: Praga. - 22.15: Concerto vocale di romanze ceco moderne. - 22.45-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18: Racconti per i fanciulli. - 18.20: Dischi. - 18.30: Conversazione medica. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 22.45-23: Bratislava.  
Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Notizie regionali. - 18: Conversazione di igiene. - 18.20: Conversazione. - 18.30: Brno. - 18.55: Praga. - 19.10: Werner: *Susanna gioc d'azzardo*, commedia satirica in 3 atti. - 21.22-23: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalunborg: kc. 235; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari - Dittone - Conversazione. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Praga. - 19.10: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - 20: Campane - Concerto orchestrale di musica popolare. - 20.45: Bartramsen: *Il dipinto*, radiodramma. - 21.35: Concerto di canti popolari. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto di musica di compositori austriaci. - 23.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni e canti. - 19.40: Questionario del socio della donna. - 19.55: Estrazione di premi. - 20: Attualità mondiali. - 20.15: Notiziario - Bollettini diversi (vedi Strasbourg). - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasbourg).  
Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lyon. - 19.40-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasbourg).  
Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 6. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale. - 19.30: Musica da ballo. - 19.45: Conversazione. - 20.30: Trasmissione federale (Strasbourg).  
Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.15: L'ora dell'impero. - 20.35: Radiocorinto con Marthe Ravel dell'Opera di Nizza. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radiocorinto. - 21.30: L'ora della simpatia internazionale. - 23: Trasmissione internazionale.  
Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,5; kW. 100. - Ore 18.25: Trasmissione religiosa (protestante). - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.45: Conversazione sul tema: *La vita prima da ballo*. - 19.10: Conversazione cinematografica. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Rassegna teatrale. - 19.35: Conversazione romantica. - 19.45: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.30: Radiocronaca. - 20.35: Trasmissione dell'estratto della prima serie della Lotteria Nazionale. - 22: Mezz'ora di musica da ballo. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1305; kW. 13. - Ore 18: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità. - 20.30: Trasmissione federale (Strasbourg).  
Radio Parigi: kc. 152; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. - 18.40: Lezione di tedesco. - 18: Conversazione filosofica. - 19.30: La vita prima da ballo. - 19.45: Conversazione. - 20.30: Rassegna dei giornali della sera. - 20.40: Radiocronaca dello svolgimento dell'estrazione della prima serie della Lotteria Nazionale. - 22: Mezz'ora di musica da ballo. - 22.30: Notiziario.  
Strasbourg: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 17: Conversazione. - 17.15: Dischi. - 18: Conversazione giuridica in tedesco. - 18.15: Attualità. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Notizie dalla Saar. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20.30: Trasmissione federale: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Inghelbrecht, con arte per coro (dalla Sala Gaveaux di Parigi): 1. Mendelssohn: *Overture del Sogno di una notte d'estate*; 2. Due arie per coro; 3. Mozart: *Concerto in la per violino e orchestra*; 4. Albeniz: *Intermezzo*; 5. Canzoni melodie per coro; 6. Lazarus: *Sinfonia con timpani*. - 22: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. - Ore 18: Notiziario. - 18.15: Musica sinfonica. - 18.30: Melodie. - 18.45: Dischi. - 19: Orchestra vari. - 19.15: Opere. - 19.15: Violino. - 19.30: Conversazione - Notiziario. - 19.45: Musica di films sonori. - 20.15: Aria di opere. - 20.30: Musica da ballo. - 20.45: Canzoni. - 21.15: Musica brillante e da ballo. - 22: Orchestra viennese. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica di films sonori. - 23: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15-30: Brani di opere. - 1: fine.

## GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 17.30: Riconfezione di libri. - 18: Attualità. - 18.45:

A TUTTI I  
**RADIOAMATORI**  
SPEDIAMO  
**45 libretti d'opera**  
dietro invio d'importo **15,75**  
anticipato di sole lire  
**G. B. CASTELFRANCHI**  
Via S. Antonio n. 9 - MILANO

Notizie e bollettini vari. — 19: Heudrich: *Das Urbild des Liedertunpils*, radiorecita. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale e vocale di *Lieder* e di danze popolari. — 21.10: Radiocorona di una festa popolare. — 22.45: Notiziario. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 350.7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati. Per i giovani. — 18.30: Dialoghi di attualità. — 18.50: Concerto vocale e pianistico di canti polacchi. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Dischi. — 21: *Lieder*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Smetana: *Opere della Sposa esultante*. 2. Boellmann: *Variazioni sinfoniche* per cello e orchestra. 3. Bizet: *Giocchi di fanciulli*, suite. 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. 5. Ciaikovski: *Musica di balletto dallo Schiaccianati*. 6. Bizet: *Frammenti della Carmen*. 7. Sarasate: *Arie zingane* (violino). 8. Waldteufel: *Estudjolina*, valzer. 9. Ponce: *Danza delle Ore*. 10. Gioseffo: *Il*. 11. Strauss: *Marcia persiana*. 12. Strauss: *Vita d'artista*, valzer. 13. Suppe: *Opere di un mattino, un mezzogiorno, una sera* a Vienna.

Breslavia: ke. 960; m. 315.8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati. Conversazione. — 17.55: Conversazione. — 18.15: Concerto corale di *Lieder*. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Heitsberg. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale di musica campestre austriaca. — 21: Trasmissione popolare variata dedicata alla Slesia. — 22: Racconti e novelle. — 22.50: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Conversazione di radiotelegrafia. — 22.55-24: Musica da ballo.

Frankforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto di violino e piano. — 18: Conversazione. — 18.15: Notiziario di economia. — 18.25: Lezione di italiano. — 18.45: Segnale orario. Meteorologia. Attualità. — 19: Monaco. — 19.45: Langenberg. — 20: Segnale orario. Notiziario. — 20.10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato a scene note delle opere di Donizetti, Rossini, Mozart, Lortzing, Pjotow, Nicolai, Marschner. — 22: Conversazione. «Studenti svedesi salutano il Re». — 22.20: Segnale orario. Notiziario. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Muehlacker. — 24: Dischi.

Heitsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.50: Per gli operai. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Per i giovani. — 18.55: Meteorologia. — 19: Trasmissione variata: *Il Menel*. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto* d'archi in fa maggiore; 2. Brahms: *Quartetto* d'archi in mi minore. — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Koler Bala: *Opere di una commedia ungherese*. 2. Kaun: *Una festa*

di carnevale. 3. Strauss: *Leggende della foresta ceca*. 4. Suppe: *Opere della Cavalleria leggera*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.40-0.30: Berlino.

Koenigswusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Per i giovani. — 17.20: Concerto di violino e piano. — 18: Per i giovani. — 18.20: Dialogo e dischi. — 18.55: Dizione. — Meteorologia. — 19: Rassegna degli avvenimenti politici. — 19.20: Trasmissione variata: *Il terzo centenario della Passione di Überammergau* (registrazione). — 20: Notiziario. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto, programma da stabilire. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare.

Langenberg: ke. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Concerto dell'orchestra opera. — 18: Conversazione. — 18.30: Per gli della stazione. — 18.40: Attualità. — 19: Concerto orchestrale da un Caffè. — 19.45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano: 1. Humperlick: *Preliudi di Fligi di re*. 2. Nicman Spiels: *Dal giardino delle orchidee*. 3. Canto: 4. D'Albert: *Melodie da Gli occhi rossi*. — 21: Trasmissione brillante variata dedicata a Colonia. — 22: Segnale orario. Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Conversazione. — 22.30: Per i giocatori di scacchi. Fine.

Lipsia: ke. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Segnale orario. Meteorologia. — 18: Dialogo. — 18.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Conversazione: «I contadini e il fantasma». — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto corale di arie e canti religiosi con accompagnamento di violino e cembalo. 1. Sigfrid Walther Müller: *I fratelli dalla falce e luna piena*, commedia musicale brillante. — 22.20: Notiziario. — 22.50-0.30: Berlino.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405.4; kW. 103. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder* con acc. di liuto. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.50: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle melodie delle opere. — 20: Notiziario. — 20.10: Sorella brillante variata. — 21: Concerto corale di arie e canti popolari, eseguito da un coro di studenti dell'Università di Stoccolma. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.45: Intermezzo variato. — 23.24: Concerto di musica da camera. 1. Haydn: *Trio* con piano in mi maggiore n. 3. 2. Smetana: *Trio* con piano in sol minore op. 15.

Muehlacker: ke. 574; m. 572.6; kW. 100. — Ore 17.30: Concerto di arpa. — 18: Conversazione. — 18.15: Frankforte. — 18.45: Dischi. — 19: Monaco. — 19.45: Segnale orario. Meteorologia. — 20: Frankforte. —

20.10: il microfono in un officina metallurgica. — 20.25: Musica da ballo. — 21.10: Concerto di musica da camera: 1. Schmitt: *Trio* per piano, violino e cello in re minore; 2. *Lieder* per contralto; 3. Schramm: *Duo*, sonetto per contralto, violino e piano. — 21: Recensione di libri. — 22.20: Frankforte. — 22.35: «Dov'è sapere che...». — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto strumentale e vocale, dedicato ai figli di Bach: 1. G. C. W. Bach: *Sinfonia* in re minore; 2. C. C. Bach: *Sinfonia* in re maggiore. — 24: Frankforte.

## INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 33. — London National: ke. 1140; m. 261.1; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296.7; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285.7; kW. 50. — West National: ke. 1140; m. 261.1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo e solo Daventry: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.25: Trasmissione sportiva. — 18.35: Haendel: *Sonate* per trio. — 18.55: Conversazione in tedesco. — 19.25: Concerto di musica brillante e da ballo. Composizione di Billy Mayerl. — 19.45: Concerto di musica da ballo. — 20.20: Radio discussione. — 21: Notiziario. Segnale orario. — 21.20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione B). 1. Ravel: *Rapsodia spagnola*. 2. Wagner: *Preludio del terzo atto di Tristano e Isolde*. 3. Dvorak: *Sinfonia* n. 4 in sol. — 22.35: Letture. — 22.40-24: Musica da ballo solo (Daventry). — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342.1; kW. 50. — Midland Regional: ke. 767; m. 391.1; kW. 25. — North Regional: ke. 685; m. 440.1; kW. 50. — Scottish Regional: ke. 804; m. 373.1; kW. 50. — West Regional: ke. 877; m. 307.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18.25: Daventry National. — 18.35: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 19 (London): Concerto strumentale (quintetto) con arie per mezzo soprano. — Midland: Canzoni spirituali negre per coro. — West: Dischi. Musica da ballo. — North: Sonate per due pianoforti: *Omaggio a Brahms*. — South: Concerto bandistico con arie per tenore e recitazione allegria. — 19.30 (Midland): Conversazione: «Tradizione e traffico dei canali». — (North): Conversazione di giardinaggio. — 19.45 (West): Conversazione turistica. — 19.50 (North): Concerto vocale di Muriel Brunsell (contralto). — 20 (Midland): Concerto d'un'orchestra d'archi dal Queen's College di Birmingham. 1. Haendel: *Suite* tratta dal concerto d'organo in re minore; 2. Franck Bridge: *Lamento*. 3. Bach: *Concerto* in mi; 4. Schönberg: *Verklarte Nacht*. 5. Vitali: *Claccona*. 6. Elgar: *Introduzione e allegro*. — (West): Concerto corale ed orchestrale ritrasmesso dalla Cattedrale di Bristol.

# "LA VOCE DEL DRONE"

## LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE

RADIO-GRAMMOFONO R. G. 53 L. 2200,-  
RADIO (CONSOLLE) R. 530 .... L. 1600,-  
DOMUS JUNIOR (Midget orizz.) . . L. 1300,-  
ELECTRA (Midget vertic.) . . . . . L. 1250,-

Abbonamento EIAR escluso

Tutti con scala parlante secondo il Piano di Lucerna e gli ultimi ritrovati radiotecnici. Mobili elegantissimi in legni preziosi e finemente lavorati.

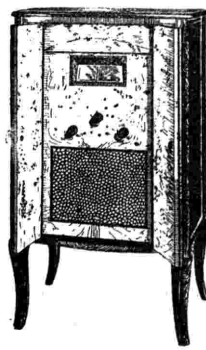
PRODOTTI ITALIANI PER L'ANNO XII

Audizioni e vendita presso i nostri migliori rivenditori di tutta Italia e la  
SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

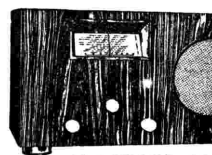
MILANO, Gall. Vitt. Em. 39  
ROMA, Via del Tritone, 68-69



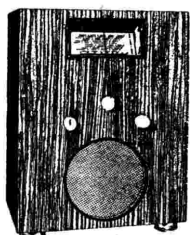
TORINO, Via Pietro Micca, 1  
NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio Grammofono R. G. 53



Mod. DOMUS JUNIOR



Mod. ELECTRA

# 30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni



# MARTEDÌ

## 26 GIUGNO 1934 - XII

1. P. Napier Miles: *ouverture lirica*, op. 2. Cori (senza accompagnamento); 3. Schubert: *Sinfonia incompiuta*, 4. Cesar Franck: *Prelude, corde e fuga* (piano); 5. Coro con orchestra. — 20.15 (London, North): Concerto della banda militare della stazione con soli di violoncello; 1. Wagenaar: *Concerto per il Corno di Bergerac*; 2. Pozzi per violoncello; 3. Aubert: Musica di balletto dalla *Muta di Portici*; 4. Pozzi per violoncello; 5. Percy Fletcher: *Rococo*, suite. — 20.15 (Scottish): Conversazione: «Amare verità». — 20.30 (Scottish): Concerto di dischi. — 20.45 (Scottish): Concerto di solisti (Viola e corni). — 21.15: Harry Pepper presenta *The Kentucky Minstrels*, trasmissione variata eseguita da artisti negri. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 22.30: Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17.15: Musica da ballo. — 18.25: Segnale orario - Programma. — 18.30: Lezione di sciro. — 19: Contrasto. — 19.30: Trasmissione musicale variata: Violino, piano, canti popolari e recitazione. — 21.10: Radiocommedia. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione. (Cronaca). Suite di *Il Cigno*; 2. S. S. Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — 22.45-23: Musica da ballo. Lubiana: kc. 527; m. 569.3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19.10: Per i giovani. — 20: Conversazione musicale. — 20.30: Concerto vocale di arte. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.10: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Dischi inglesi.

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 17: Concerto di dischi. — 19.15: Risultati di corse. — 19.30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Conversazione. — 20.45: Soli di fisarmonica. — 21: Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione. — 21.40: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *ouverture di Titus*; 2. Grieg: *Suite lirica*; 3. Friedman: *Danza viennese*. — 22: Concerto vocale. — 22.25: Dischi (dante).

### NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1136; kW. 40. — Ore 17: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 19.30: Per le signore. — 19: Informazione. — 20.15: Per i giovani. — 20.30: Segnale orario. In seguito: Concerto di dischi. — 19.50: Conversazione agricola. — 20.10: Concerto di canto. — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen. 1. Schumann: *Pol-pourri di romanze ligane russe*; 2. Petersen-Berger: *Alle rose, serenata*; 3. Veesey: *Valzer triste*; 4. Mussorssky: *Una laurina*; 5. Kjerfvi: *La canzone d'Ingrid*; 6. Juel-Fredriksen: *Paesaggi*. — 21.40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Letture.

### OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.30: Musica brillante. — 18.25: Dischi. — 18.40: Concerto di piano. — 19.5: Intervallo. — 19.10: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 19.40: Segnale orario. — 19.45: Notiziario. — 19.45: Trasmissione di varietà. — 20.40: Concerto di un coro maschile. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 21.45: Dischi. — 22: Musica brillante. — 22.40: Notiziario. — 22.50: Dischi. — 23.40: Fine.

### POLONIA

Varsavia: kc. 214; m. 1401; kW. 170. — Katowice: kc. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17.15: Trio di musica da camera. — 18.15: Musica popolare. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto vocale. — 18.45: Conversazione per i boy-scouts. — 18.55: Conversazione di propaganda di difesa antierica. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di romanze. — 19.45: Musica brillante da un Caffè. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: «Pensieri scelti». — 20.2: «Le visite». — 20.15: 20.15: Abraham: *Ballo Serey*, opera in tre atti. — 20.30: Intervallo. — 20.30: Giornale radio. — 20.30: Notiziario. — 22.30: Conversazione. — 22.45: Bollettini di versi.

### ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Ore 17.30: Concerto di musica variata orchestrale. — 18.30: Conversazione. — 19.45: Dischi. — 20: Conversazione sulle stazioni balneari romene. — 20.45: Concerto sinfonico di un coro maschile e russi (dischi). — 21.15: Conversazione. — «Il delta del Danubio». — 21.30: Continuazione del concerto di dischi. — 22: Giornale radio.

### SPAGNA

Barcellona: kc. 785; m. 377.4; kW. 8. — Ore 18: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione turistica.

— 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — 21.20: Conversazione turistica. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campana della cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — 22.10: Trasmissione di varietà. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 23.30: Trasmissione di un concerto di strumenti a plectro. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campana della cattedrale. — 19: Effendi di Concerto di violino. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Canzonette e ritornelli. — 20.15: Informazioni di caccia e pesca. — 20.30: Giornale parlato. — Musica da ballo. — 21.10: Segnale orario. — 22: Campana - Segnale orario - Conversazione con illustrazioni musicali. — 22.30: Concerto strumentale. — 23: Giornale parlato - Concerto vocale per tenore. — Campana strumentale. — Campani per soprano. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campana - Fine della trasmissione.

### SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426.1; kW. 45. — Motala: kc. 210; m. 1387; kW. 10. — Göteborg: kc. 941; m. 318.8; kW. 10. — Hørby: kc. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.45: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Concerto. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Donizetti: *Overture della Follia del reggimento*; 2. Bizet: *Suite d'op. 3*; 3. Mascagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*; 4. Verdi: *Balletto dall'Aida*; 5. Verdi: *Overture della Forza del destino*. — 20.45: Cronaca letteraria. — 21.15: Concerto di soli vari. — 21.45: Concerto. — 22.10: S. S. Segnale orario dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: *Marcia di Radetzky*; 2. Strauss: *Quar di donne*; 3. Mac Donnell: *Op. 4*; 4. Al. *Wagner*; 5. *Il maestro Minuetto*. — 22.15: *Atterberg: Pol-pourri del Fanale*; 7. Westlander: *Fuga di danze*; 8. Henneberg: *Romanza*; 9. Dvorak: *Danza slava* n. 10. 10. Rosenberg: *Gli allegri viandanti*.

### SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18.30: Conversazione musicale. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — Comunicati. — 19.5: Concerto. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Radiocommedia in dialetto. — 21: Notiziario. — 21.10-22.15: Othmar Schoeck: *Notturmo* opera 27.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 18.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Minutaria musicali (radioorchestra): 1. Beethoven: *Nuovo*; 2. Dvorak: *Amore*; 3. Gluck: *Gavotta e minuetto*; 4. Haydn: *Rondo all'inghese*; 5. Mozart: *Minuetto turco*; 6. Schubert: *Momento musicale*; 7. Debussy: *Erlene*. — 20.30: Conversazione: «Gli artisti ticinesi e la Svizzera». — 20.45: Canzoni dialettali. — 20.55: Concerto. — 21: Concerto romantico. — Crémieux: *Valzer d'amore*; 2. Andrieu: *Hubert*, gavotta; 3. Bizet: *L'Artésiana*, minuetto; 4. Barvas: *Serenata* (cantata); 5. Giller: *Canto di preludio*; 6. Rindt: *Il mio santo*, melodia; 7. Un valzer. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443.1; kW. 25. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.40: Musica da ballo. — 18: Per le signore. — 18.45: Conversazione. — 19.5: Conversazione sul cinema. — 19.30: Notiziario. — 20: Concerto vocale di canzoni. — 20.20: Conversazione: «La musica nell'U.R.S.S.». — 20.40: Soli di zafolo. — 20.45: Radio-cabaret. — In un intervallo: Notiziario. — 22.22.30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

### UNGHERIA

Budapest: kc. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Canzoni. — 17.30: Conversazione. — 18: Orchestra zingana. — 19.40: Concerto pianistico. — 20.10: Radio teatro. — 22: Musica da jazz. — 22.40: Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest.

### U. R. S. S.

Mosca: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 20.30: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni estere. — 23.55: Fine.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intervento musicale. — 22.25: Rassegna della *Pravda*.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Conversazione d'arte. — 19.45: Conversazione cinematografica. — 20: Dischi. — Notiziario. — 20.30: Trasmissione di un bozzetto teatralistico. — 20.30: Estrazione di premi. — 20.40: Cronaca d'Algeri. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.45: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata. — 21.30: 21.30: 21.30: B. Falluier: *Duska*, commedia in un atto. — 22.10: Notiziario. — 22.15: Concerto di solisti. — 22.50: Notiziario.

# LA CORRIPONENZA DI CAMPARI

### Amici radioscoltori.

All'elenco delle amicizie da compilo, d'opera, della camera e dei ballabili, pubblicato nel precedente numero del «Radiocorriere», elenchi s'aggiunge al primo, comunicato su questa colonna parecchi mesi sono, forniamo agli amici di alcuni musiche d'opera che non pure stia trasmesse in questa «secondo periodo» dei concerti Campari: «La gran via», fantasia; «Il Califo di Bagdad», «Il paese del sorriso» e «Boccaccio», «Primavera», «Addio columbe», «Addio, giovinezza!», coro; «Al cavallino bianco», Quando mi laci, trebelli miei; «Merletti di Burano»; «Le campane di Cornetille»; «La bella Elena»; «Sogno di un valzer»; «Cusanea», valzer; «Il Mikado», selezione.

Avvertiamo che con questo secondo elenco abbiamo pubblicato i titoli delle musiche trasmesse nei Programmi Campari a tutto il 20 maggio ultimo, tale domenica compresa.

Il programma di domenica promette la esecuzione di tre brani di musica di Franz Schubert. Questo concerto accontenterà le richieste di moltissimi amici di Campari. Purtroppo, per quanto fosse stato inclusa nella indicazione di Campari, perché richiesta da alcune centinaia di radiomani, è stato cancellato all'ultimo momento il pezzo a più atteso e più desiderato: la fantasia «Incompiuta», mirabile frammento che, innumerevoli Campari, desideravano certamente di ascoltare ancora, dopo aver goduto le mirabili note popolarizzate dalla proiezione di un recente film «Amici senza paradiso». Il qual sembra opportuno di far notare come etnografico, grammofono e radio siano strumenti di cultura e di godimento intellettuale che radiavano e di riempimento di tempo, e che il moderno progredire della tecnica e della scienza.

Ma ecco i nomi dei richiedenti le musiche di Franz Schubert che saranno eseguite domenica prossima, non senza precisare che la esecuzione della «Incompiuta» è stata omessa, o almeno rinviata, perché la Banca di Chieti ha eseguito alla radio il medesimo brano, in questa stessa ultima settimana. Consideriamo perciò che desidero di molti amici di Campari sia stato già soddisfatto dall'ELAR, e ci riserviamo, tutt'al più, di tentare una replica, fra qualche tempo.

Schubert: «Serenata». Abbonato 237.079, Roma; Pierina e Soffio Nascia, Bergamo - Famiglie Garino e Alessio, Torino - Winkler, Roma - M. Giuseppe Pignelli, Piacenza - Alba Rossi, Mestre - Maria Antonietta Sindona, Sarzana - Vincenzo Franchi - Dell'Italia Rosa Maria Molinari, Anagnino - Hofmann, Enrico Lenzi, Gellio Lenzi, Capri - T. Caprasciata, Milano - Maria Giallari, Milano - Enzo e Mina Gabrielli, Roma - Niccolino Pult, Pesela - Josef Martellotti, Bologna - E. Muri, Milano - Figlioli Antonio, Gaze Padovano.

Schubert: «Ave Maria»: Salvatore Battaglia, Udine - Antonietta Tureo, Monzono - Maria Giovanna Zerbolini, Milano - Rauli Piani, Livorno - Mario Ralli, Milano - Maria Teresa Regazzoni, Portofino - Enrico Pianti, Firenze - Famiglie Guidi, Lissone, Pacifici, Roma - Lorenzo Rizzo, Genova - Anna Maria Dal Bello, Padova - Anacleto Tramoli, Ravenna - Consumatori Campari Caffè La Posta, Fontedera - Giusto Ticali, Pontelera - Desanti, Isola d'Isola - Tina Carola, Maria Ottetti, Torino.

I richiedenti della «Sinfonia Incompiuta», eseguita come abbiamo già detto dall'ELAR, e che speriamo di poter ripetere quanto prima, sono:

Eg. Egido Chialini, Trieste - Giuseppe De Gadi, Acreale - Paolo Piana, Regazzoni - Berta Piani, Pisa - Luigi Bronzoni, Genova - Gita Petersen, Milano - Mestra Bianca Vecchini, Colla Vecchia - Padua - Ferdinando Russo, Roma - Ferdinando Pieracini, Genova - Alcardo Campana, Livorno - Giuseppe Scala, Napoli - Vittorio Scamporrino, Milano - Fittore Gianbattista Besio, Desanone sul Garda - Costantino Crivello, Torino - Eugenio Giusti, Torino - Muscomani M. Fortunato, Napoli - M. Arrighini, Torino - Mario Biagi, Biella - Tina Caviglioglio, Torino - Albano 21408, Ormanto - Nino Armano - Baldolino - Michele Napoli, Roma - Armando Barghini, Pisa - Dott. A. Zepigni, Milano - Giancarlo Piani, Milano - Tino Piazzi, Milano.

**CAMPARI**

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

mirata esattamente docila di CAMPARI  
in acqua diluita gonolo e così ammorfare



## LA VALVOLA INDISCRETA

Può la musica esprimere tutto, cioè il fenomeno, o esprime soltanto l'intima essenza d'ogni fenomeno? Riesce insomma a esprimere un dato sentimento, preciso, definito: questa o quella gioia, tale o tal'altra mestizia, o si limita invece a esprimere soltanto la gioia in se stessa, e così la mestizia, il dolore, lo spavento, ecc.?

Schopenhauer fu di quest'ultimo avviso, ma contro il parere dello Schopenhauer, un illustre maestro sostenne che la melodia giuckiana di questo distico nell'Orfeo:

J'ai perdu mon Euridice!  
Rien n'égale ma douleur!

avrebbe potuto benissimo servire a quest'altre parole:

J'ai trouvé mon Euridice!  
Rien n'égale mon bonheur!

L'osservazione è vera. Tutti dicono che la musica dei primi due versi è magistrale espressione del dolore perché ne conoscono le parole. Se le parole della stessa musica fossero state le seconde, tutti avrebbero lodato quella melodia come bellissima espressione della gioia.

Oggi, però, non si ammette che un serio maestro abbia pronta la musica prima del libretto, e suggerisca quindi allo scrittore i versi da comporre. Quasi un'imposizione. Epperò si sorride di quei musicisti che così fecero. Ma taluno di essi fu autore illustre, e non si fece scrupolo di mandare il monstre al proprio librettista.

Che cosa fece il monstre sarà meglio capito da ciò che diremo.

Il francese Daniele Aubert, cui si devono La Muta di Portici, Fra Diavolo e Domino nero, scrivendo al suo librettista, Eugenio Scribe, gli manda un monstre che val la pena di trascrivere. La lettera, italianamente tradotta, dice: «Eccoti, mio caro Eugenio, l'aria del secondo'atto, che ho finita di comporre in questo momento. Il genere è spagnolo, e la scena è a Napoli, come già siamo d'accordo. Ci vogliono parole forti: fatela parlare del suo amore. Ella resiste tuttavia, ma non troppo. Componetemi dunque qualcosa di questo genere:

## RECITATIVO

J'ai remarqué que la particulière  
A la jambe très journalière.

## CANTABILE

Aie! Aie! Aie! Quel fichu mal!  
Tra la la! J'ai la sciatique.  
Vive la reine Marguerite  
Et le tabac de caporal.  
J'étais hier soir au Gymnase  
Et je vous donne pour certain  
Que, pour un homme de mon âge,  
Je suis rentré tard ce matin.

Ora codeste parole prive di senso comune, non ad altro dovevano servire se non a dare allo Scribe la misura e il ritmo dei versi occorrenti alla musica già composta dall'Aubert. E costituivano il così detto monstre, ch'era un termine convenzionale tra musicisti e librettisti. Ma l'esistenza medesima d'una parola di convenzione, prova che la cosa fosse comune. E comune fu di fatto, nella prima metà del secolo XIX, la commissione di libretti su misura da parte dei musicisti francesi.

Se il fatto può esser paragonato a quell'altro per cui uno statuario scolpisce una statua e poi attenda che uno storico gli crei l'eroe al quale si attagliano le connotati della scultura, non toglie tuttavia pregio alla musica di Aubert o di quegli altri compositori i quali, come lui, mandato che avessero ai loro librettisti un monstre, si sentivano a posto.

Tra la la. J'ai la sciatique!

ANTONIO JACONO.

27 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 480,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1557 - m. 221,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11813 - m. 25,40 - kW. 9  
Iniziale le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.  
13-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Strassky: *Sono contento*, fox-trot; 2. Restelli: *La sciatista canta*, tango; 3. Mancinelli: *Scherzo orgia*, dalla *Cleopatra*; 4. Kennedy: *Virginia*, valzer; 5. Dvorak: *Danza slava n. 11*; 6. Abraham: *Fiore d'Hayou*, fantasia; 7. Frondel-Chiappo: *Good morning*, miss, valzer; 8. Ricciardi: *Visione di Lili*; 9. Cuconato-Grisanti: *L'aria del milione*, one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. e Borsa.  
16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.  
16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.  
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.  
17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mancinelli: *Facciamolo anche noi*, fox-trot; 2. Panizzi: *Lupo*, tango; 3. Penna: *Farangio*, fantasia; 4. De Curtis: *Nella luna*, valzer; 5. Mascagni: *Danza esotica*; 6. Dussoni-Chiappo: *Sogno*, fox lento; 7. Dupont: *La Cabrera*, intermezzo; 8. Culotta: *Racconti di fate*, fox-trot.

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.  
18-18,15: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,15: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45:

## Norma

Tragedia lirica in quattro atti di FELICE ROMANI  
Musica di VINCENZO BELLINI  
diretta dal M<sup>o</sup> ANTONINO VOTTO  
Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis - Notiziario di varietà - Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 295,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30  
ROMA III: kc. 1253 - m. 338,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-17,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss Giovanni: *Il fazzoletto di pizzo della regina*, ouverture; 2. Fantasia di opere wuciane; 3. Pennacchio: *Capricci* per tromba, solista e orchestra; 4. Dostal: *Hallo, Vienna!*; 5. Monti: *Czar-*

STAGIONE LIRICA DELL'EAR

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

# NORMA

Tragedia lirica in quattro atti di  
FELICE ROMANI

Musica di  
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Norma . . . . . Gina Gigna  
Adalgisa . . . . . Elio Stigliani  
Pellone . . . . . Giovanni Voyer  
Oroveso . . . . . Luciano Donaggio  
Clotilde . . . . . Maria Mariani  
Flavio . . . . . Nino Mazziotti

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
ANTONINO VOTTO

das; 6. Moszkowski: *Danze spagnole*; 7. Marenco: *Fantasia sul ballo Sieba*; 8. Grieg: *Danze norvegesi*; 9. Offenbach: *Le nozze alla luce delle lanterne*, ouverture.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHERST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Cantone dell'acqua*; 2. Branucci: *Canto elegico*; 3. Lehar: *Paganini*, duetto; 4. De Micheli: *Angelus*; 5. Thomas: *Mignon*, fantasia; 6. Billi: *Serenata beffarda*; 7. Cardillo: *Catari! Catari!*, melodia; 8. Nucci: *Rintocchi allegri*.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

# AVVENTURA SULLA SPIAGGIA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI  
LUIGI ANTONELLI

# MERCOLEDÌ

## 27 GIUGNO 1934 - XII

17.10 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista **Amarco Bozzi**, del violista **Francisco Savary** e del cornista **Pietro Righini**: 1. Veracini-Respighi: *Sonata in la minore* (solista Rozzi); 2. Sinigaglia: *Umoresca e Lied*, op. 28, per corno (solista Righini); 3. Hanser: *Due romanze senza parole* (violinista Seveso); 4. Beethoven: Primo tempo della *Sonata per corno* (solista Righini); 5. a) Bach: *Adagio*; b) Hansis: *Tarantella*; 6. a) Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Weinberger: *Polca* (solista Rozzi).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Orchestra d'archi del Dopolavoro Ferr. di Trieste, diretta dal M<sup>re</sup> **FRANCO GULLI**: 1. Corelli: *Concerto grosso*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Grieg: *Dal sentiero nordico* n. 1; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*; 5. Burmester: *Serenata*; 6. Schütz: *Valzer*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.  
19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.  
20.45:

### Avventura sulla spiaggia

Commedia in tre atti di **LUIGI ANTONELLI**

**Personaggi:**

*Amilcare Berlich* ..... Luigi d'Amirante  
*Nora Berlich* ..... Giulietta De Riso  
*Lola Mioti* ..... Landa Galli  
*Gabriele* ..... Febo Mari  
*Mariuccia* ..... Rina Penati  
*Eulalia* ..... Ada Cristina Almirante  
*Letizia* ..... Minnie Rossini  
*Due marinai* ..... Emilio Calvi  
..... Amedeo Nazari

Dopo la commedia:  
G. M. Ciampelli: *"ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI: il Settecento"*.

23: Giornale radio.

23.5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Ke. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Burattini in marcia*; 2. Fucik: *Memoriale d'onore*; 3. Filippek: *Serenata amorosa*; 4. Canzone; 5. Cortopassi: *Serenata birichina*; 6. Hruba: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Barlaia: *Czardas*; 9. Culotta: *Senzena*; 10. Schinelli: *Non stam la primavera*.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

**Parte prima:**

1. Keler Bela: *Overture spagnola*.  
2. Vallini: *Sempre per te*.  
3. De Micheli: *Seconda piccola suite*.  
4. Robrecht: *Dama nera*.  
5. Corti: *Nostalgia di Granada*.  
6. Flotow: *Maria*, fantasia.  
Radio-giornale dell'Ente.

Apparecchi 3 Valvole alternata L. 280.- - Radiogrammofoni L. 680. - Amplificatori per Ciccoli, Caffè - Riparazioni a prezzi modici.

**Radio STAR** - Corso Brunelleschi, 30 - TORINO

**Parte seconda:**

1. Violinista **LEO PETRONI**: a) Bach: *La Complaissante*; b) Couperin: *Le bavolet flottant*; c) Rameau: *Gavotta*.  
2. Savino: *Pattuglia gaia* (orchestra).  
3. Nucci: *Rose al vento*.  
4. Culotta: *Rapsodia napoletana* su motivi di Vincenzo Valente.  
5. Mannfred: *Serenata*.  
6. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia.

**Parte terza:**

1. Violinista **LEO PETRONI**: a) Ciaikovski: *Réverie*; b) Mozart: *Minuetto*; c) Liszt: *Sogno d'amore*.  
2. Abraham: *Stiglija* (orchestra);  
3. Popok: *Proiumo d'amore*.  
4. Kennedy: *Virginia*.  
5. Costa: *Il Re di Chez Mazim*, fantasia.  
6. Moscato: *Se avessi un'automobile*.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Ke. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Valgimigli: *Suonate, campane, one step caratteristico*; 2. Italo: *La governatrice*, fantasia; 3. Romanza; 4. Cardoni: *Ridda di streghe*, intermezzo; 5. Profeta: *Vespertina*, canzone medievale; 6. Romanza; 7. Fancello: *Il lago dei cigni*, melodia; 8. P. Guecco: *Arco baleno*, fox-trot.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

**SEGNALAZIONI:** Praga - Ore 19.30: Don Giovanni, opera in due atti e undici quadri di W. A. Mozart (dal Teatro Nazionale). - Lipsia - Ore 20.15: *Maçon et serrurier*, opera comica in tre atti di D. Auber. - Vienna - Ore 19.10: Grande concerto orchestrale e vocale, dedicato alle scene d'amore delle opere più note. - Monaco - Ore 21: *André pot-pouri* orchestrale e vocale, dedicato a Richard Strauss, nel 70° compleanno. - Hilversum - Ore 19.55: *Fidélité*, opera in due atti di L. Van Beethoven (orchestra municipale di Utrecht). - Sottens - Ore 20: *Il viaggio di Perrichon*, commedia in quattro atti di E. Labiche.

### AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 106,8; kW. 120. - Graz: ke. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 18: Conversazione sul teatro. - 16.50: Dischi. - 16.40: Conversazione. - 16.50: Conversazione. - 17.10: Concerto di musica da camera con canto. - 18.10: Conversazione medica. - 18.35: Per gli operai. - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato alle scene d'amore delle opere più note. - 21.10: Attualità. - 21.25: Concerto di mandolini. - 22: Notiziario. - 22.20: Conversazione in esperanto. - *Le stazioni di cura in Austria*. - 22.30: Concerto di mandolini. - 23.15: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles II (Francese): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica brillante. - 18: Conversazione. - 18.15: Concerto di violino. - 18.45: Dischi. - 19: Concerto vocale. - 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Dischi. - 20.5: Trasmissione dedicata alla memoria di Hubert Krains. - 20.50: Dischi. - 21.39: Dischi allegri. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica riprodotta. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): ke. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica brillante. - 18: Dischi. - 18.15: Conversazione. - 18.30: Dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Dischi. - 18.5: Notizie regionali. - 18.10: Conversazione agricola. - 18.15: Dischi. - 18.30: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Conversazione. - 19.30: (dal Teatro Nazionale) Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti e 11 quadri. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 21.15: Musica popolare e brillante. - 22.45: 22. Notiziario in francese.

Bratislava: ke. 7004; m. 298,5; kW. 13,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. - 17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Martucci: *Improvviso*, b) Gualdo: *Melodia*, c) Sgambati: *Studio melodico* (pianista Tilde Canzoneri); 2. Ariosti: *Sonata in mi minore*, per cello e piano (solista Ettore Paladino); 3. Chopin: a) *Bercesse*, b) *Valzer in la bemolle maggiore* (pianista Tilde Canzoneri); 4. G. Caminiti: a) *Aria*, b) *Giga* (violoncellista Ettore Paladino, al piano maestro Giacomo Cottone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATI: Teatrino. - 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Serata varia

1. Pietri: *La donna perduta*, selezione.  
2. Canzoni di varietà.  
3. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Donaudy: *Madonna Renuola* (soprano Lydia Attisani).

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «Sordello mantovano e l'impresa angioina di Sicilia», conversazione.

4. a) Morosini: *La figlia di Jorga*, «Milo adorato»; b) Pucini: *Manon Lescau*, «In quelle tinte morbide» (soprano Lydia Attisani).

5. Lehár: *Eva*, selezione.

23: Giornale radio.

— 17.55: Conversazione. — 18.5: Notiziario. — 18.10: Trasmissione musicale variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19.10: Conversazione. «Le Vitamine». — 19.35, Praga. — 22.45: 22: Notiziario in ungherese. — 23: Fine.

Brno: ke. 929; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. — 17.45: Trasmissione musicale in tedesco. — 18.20: Conversazione. — 18.30: Concerto pianistico. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Conversazione di musica. — 19.25-33: Praga.

Kosice: ke. 1113; m. 299,5; kW. 2,6. — Ore 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.25: Per gli agricoltori. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19.35: Fine.

Moravská-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.42: Conversazione. — 17.45: Attualità. — 17.55: Notizie regionali. — 18: Per gli operai. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Trasmissione brillante variata. — 18.55: 22.45: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1076; m. 255,1; kW. 10. — *Katundborg*: ke. 238; m. 1281; kW. 75. — Ore 17.30: bollettini vari - Conversazione agricola. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Canzone - Raasted: *Canto di Copenaghen*, tema con variazioni per soli, cori e orchestra, op. 6. — 21.10: Attualità. — 21.40: Concerto di violino e piano. — 22: Notiziario - Musica popolare e brillante. — 23.30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 276,6; kW. 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Informazioni e cambi. — 19.40: Critica drammatica. — 19.55: Estrazione di premi. — 20: Conversazione agricola. — 20.15: Bollettini diversi. — 20.30: Dischi richiesti. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Concerto orchestrale sinfonico con soli diversi. Musica brillante e popolare. — 21.40: Intervallo alle 21. — 21.55: Segnale orario. — 22: Segnale orario e Segnale conversazione. In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 403; kW. 15. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Radio-gazzette di Lione. — 19.50-20: Conversazioni varie. — 20.30: Concerto variato: 1. Lecocq: *La petite mariée*, ouverture; 2. *Il ritorno della canzone francese*, bozzetto radiofonico con solisti; 3. opera-concerto; 3. *Madame ma bonne*, opera buffa in un atto - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Notiziario. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20.30: Trasmissione da un'altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.30: Rassegna musicale sul ciclismo. — 20.25: Radioconcerto; 3. 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.15: Radioconcerto.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.15: Trasmissione per gli israeliti. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Conversazione economica. — 18.50: Dischi. — 19.3: Conversazione. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.35: Presentazione di attualità. — 19.40: Festival André Messager. Orchestra della stazione diretta da Th. Mathieu. — 19.50: *Notte di S. S. Selezione di Fortin*; 2. *Sarganoue*, suite orchestrale; 3. *Veronica*, aria e duetto; 4. *L'avventura della Guimard*, suite orchestrale; 6. *Les Petits Miel*, duetto; 7. *I due piccoli*, balletto. — 22.30: Notiziario.

**Parigi Torre Eiffel:** ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni. — 19.45: Per i giovani. — 20.10: Attualità. — 20.30: Il concerto invisibile. — 21: Notiziario. — 21.10.22: Concerto orchestrale, con soli: 1. Purcell: *Tre fantasie* 2. Beethoven: *Trio* in mi bemolle.

**Radio Parigi:** ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.30: Previsioni meteorologiche - Bollettini diversi. — 18.45: Conversazione artistica. — 18.45: Conversazione medica. — 19: Conversazione: «Il surrealismo». — 19.30: Rassegna della stampa. — 19.45: Notiziario. — 20.10: La vita pratica. — 20.30: Trasmissione dall'Opera Comique. Festival Florent Schmitt - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Previsioni meteorologiche - Informazioni - Cronaca della moda.

**Strasburgo:** ke. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ore 17: Concerto di musica da camera da Lilla. — 18: Conversazione giuridica. — 18.15: Conversazioni sui nastri (in tedesco). — 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Parigi Torre Eiffel. — 20.15: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra cittadina. — 20.45: Concerto sinfonico di Beethoven: *Sinfonia* n. 2 in re maggiore, op. 36; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore, op. 67. — In un intervallo: Concerto sinfonico francese. — 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo.

**Tolosa:** ke. 913; m. 328.6; kW. 10. — Ore 18.15: Notiziario. — 18.15: Orchestre varie. — 18.30: Arie di operette. — 18.45: Solt vari. — 19: Melodie. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Musica da camera. — 20.30: Canzoni popolari antiche. — 21.15: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 22: Orchestre viennese. — 22.30: Musica da camera. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.16-0.30: Arie di operette.

## GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Radiocommedia in dialetto. — 18.30: Dischi. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione variata: *La lotta degli uomini contro il mare*. — 20: Notiziario. — 20.10: Filarmonia. — 20.30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.20: Musica da ballo. — 23: Woytsch: *Quartetto* in si bemolle maggiore per due violini, viola, e cello op. 75. — 23.30: 24.

**Berlino:** ke. 841; m. 356.7; kW. 100. — Ore 17.40: Dialogo. — 18: Comunicati. Per le signore. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto corale di *Lieder*. — 19.40: 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: 1: Musica da ballo (dischi).

**Breslavia:** ke. 950; m. 315.8; kW. 65. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione popolare variata: «La famiglia in Slesia». — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Concerto orchestrale con arie per soli e coro: 1. Pfitzner: *Ouv. di Caterina di Heilbrunn*; 3. Cantor: 3. Brahms: *Lapsodia* per contralto, coro maschile e orchestra dal *Viaggio nel Paese di Goethe*; 4. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (*Patetica*). — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: 24: Musica da ballo.

**Francoforte:** ke. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18.30: Conversazione. — 18.35: Dizione. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Concerto orchestrale di musica e marce militari. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Conversazione sulla Saar. — 20.30: Muehlacker. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale e vocale: 1. Muehlacker: *Overture dello Studente povero*; 2. Cantor: 3. Suppe: *Fantasia sul Boccaccio*; 4. Cantor: 5. Lincke: *Valzer della luna*; 6. Suppe: *Nicker*; 7. marcia. — 24: Muehlacker.

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.50: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Koenigsusterhausen. — 18.45: Meteorologia - Conversazione. — 19.20: Concerto di musica da camera. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Muehlacker. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.40-0.30: Musica da ballo.

**Koenigsusterhausen:** ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.40: Conversazione. — 18: Concerto pianistico. — 18.30: Per i giovani. — 18.50: Musica da ballo (dischi). — 19.30: Lezione di italiano. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Trasmissione variata: *Le onde del mare e dell'aria*. — 21: Martin Bauer: *Il*

*canale*, commedia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione di radiofonia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0.30: Lipsia.

**Langenberg:** ke. 688; m. 455.9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera, con canto. — 17.50: Conversazione. — 18: Conversazione. — 18.50: Lezione di tedesco. — 19.40: Attualità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Musica brillante e da ballo. — 21: Trasmissione letterario-musicale, con conversazioni illustrative: Mussorgsky: *Quadri di un' esposizione*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione sportiva. — 22.40-0.30: Lipsia.

**Lipsia:** ke. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 17.30: Concerto di musica da camera con canto. — 17.45: Segnale orario - Meteorologia. — 17.50: Koenigsusterhausen. — 18.10: Conversazione. — 18.20: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di liuto. — 18.50: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 19.35: Bach: Alcune danze. — 19.45: Auber: *Maçon et serrurier*, opera comica in 3 atti. — 22: Conversazione sulla Saar. — 22.20: Notiziario. — 22.50-0.30: Musica da ballo.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405.4; kW. 103. — Ore 17.30: Per i fanciulli. — 17.50: Per i giovani. — 18.30: Koenigsusterhausen. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Concerto di strumenti a plectro. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Serata brillante di varietà popolare. — 21: Grande pot-pourri orchestrale e vocale dedicato a Richard Strauss nel 20° compleanno. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.24: Francoforte.

**Muehlacker:** ke. 674; m. 522.6; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione giuridica. — 17.45: Concerto di chitarra. — 18: Per i giovani. — 18.40: Concerto vocale di *Lieder*. — 19: Monaco. — 19.45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. — 20.30: Grande Concerto vocale, con accomp. d'orchestra, di arie e duetti tratti da operette popolari, per due tenori, due soprani e contralto. — 22.20: Francoforte. — 22.35: «Devi sapere che...». — 23.45: Notizie regionali. — 23: Francoforte. — 24: 1: Musica popolare e brillante.

## INGHILTERRA

**Daventry National:** ke. 200; m. 1500; kW. 33. — **London National:** ke. 1199; m. 261.1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 256.2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 100; m. 255.7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261.1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo e solo Daventry: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.55: Intermezzo. — 18.30: Haendel: *Sonata* per trio. — 18.50: Conversazione scientifica. — 19.5: Conversazione agricola. — 19.55: Intervallo. — 19.50: Discussione giuridica. — 20: Harry S. Pepper presenta: *The Kentucky Minstrel*, trasmissione variata eseguita da artisti negri. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.20: Conversazione teatrale. — 21.35: James Hilton e Barbara Burnham: *Lost Horizon*.

radio-recita tratta dalla novella omonima di J. Hilton. — 23.35: Letture. — 22.40-24: Musica da ballo (solo Daventry). — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** ke. 877; m. 343.1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 707; m. 301.1; kW. 50. — **North Regional:** ke. 668; m. 440.1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373.1; kW. 50. — **West Regional:** ke. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30 (London, Midland, West, North): Concerto orchestrale di musica brillante. — (Scottish): Conversazione di giardinaggio. — 18.50 (Scottish): Notiziario. — 19 (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — 19.30 (London): Canti antichi con accompagnamento di flauto e piano (Midland): Concerto di una banda militare (West): Solt di piano - Composizioni di Chopin. — (Radio-Corona): Riprodotta di una corsa di cavalli locale. — 19.45 (North): Concerto bandistico con arie per baritono. — 20 (London, West): Concerto dell'orchestra della B. B. C. (Sezione G.) 1. Bach: Alcune danze; 2. Lalo: Scherzo in re minore; 3. D'Ollone: *L'Arlecchino*, suite; 4. Chabrier: *Danza campestre*; 5. Hahn: *La festa da Teresa*, suite. — (Scottish): Concerto di solisti (contralto, tenore, violino). — 20.30 (Midland): *Così storiche da Midland*, conversazione. — 20.45 (Scottish): Conversazioni - Il gioco del calcio in Europa. — 20.50 (Midland): Concerto di dischi. — 21 (London, North, Scottish): Concerto d'organo da una chiesa: 1. Holms: *Concerto*, ouverture in do minore; 2. Gullmatt: *Pastorale* in la; 3. Haendel: *Tre brani della Musica per le feste sull'acqua*; 4. Mendelssohn: *Un Duella*. — 5. Salome: *Marcia gotica*. — (West): Trasmissione di una commedia. — 21.30 (London, West, Scottish): Concerto di dischi (Midland): Musica brillante a da ballo. — (North): Concerto orchestrale ritrasmesso da Harrogate. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17: Conversazione. — 18.25: Segnale orario - Programma. — 18.30: Lezione di francese. — 19: Overture. — 19.40: Dischi. — 20: Trasmissione popolare variata letterario-musicale. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45-23: Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Andrejevic: *Sprza*, opera; 2. Blumki: *La mia patria*, ouverture; 3. Brodi: *Pot-pourri*; 4. Petrovich: *Pot-pourri serbo*.

**Lubiana:** ke. 527; m. 569.3; kW. 5. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — 19.30: Attualità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto vocale di arie con accompagnamento di chitarra. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Risultati di corse. —



## Bellezza colle irradiazioni!

Oggi l'idea di bellezza è la donna dall'aspetto sano e di giovanile freschezza, dall'epidermide pura che denota l'attiva circolazione del sangue, dagli occhi limpidi e brillanti. Per la salute e bellezza del corpo sono specialmente utili le irradiazioni col SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA - Originale Hanau

CHIEDERE PROSPETTI GRATUITI ALLA

**GORLA - SIAMA Sez. B.**

Piazza Umanitaria, 2

**MILANO**

Telef. 50 032 - 50-712

**SOLE SYLVANIA**  
SOCIETÀ ANCONA COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

# MERCOLEDÌ

## 27 GIUGNO 1934 - XII

**19.30:** Canzoni del Lussemburgo. — **19.45:** Conversazione turistica. — **19.50:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Kaempfert: *Maria Adelaide*, marcia; 2. De Taeye: *Valzer triste*; 3. Haydn: *Preudio*; 4. Gienus: *Notte di solitudine*. — **20.15:** Notiziario in francese ed in tedesco. — **20.40:** Continuazione del concerto variato: 1. Glazunov: *Il ghiucio, la grandine*; 2. Caludi: *Heddi*; 3. Ring: *Ti Chacà*, suite alicia. — **20.55:** *Madame Butterfly*, suite. — **20.15:** Viaggio radiofonico in Germania. — **21.30:** Concerto di piano. — **21.45:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Hans Ritt: *Pezzo da camera*; 2. Weber: *Overture dell'Oberon*; 3. Rogister: *Fantasia di concerto*. — **22.20:** Musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oslo:** kc. 253; m. 1130; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — **17.30:** Letture. — **18.30:** Per le ragazze. — **19:** Informazioni. — **19.30:** Segnale orario. — **19.40:** Conversazione. — **20.10:** Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen: 1. Gade: *Nordische Sonnjahrt*, ouverture; 2. Moskowski: *Valzer d'amore*; 3. Svendsen: *Zoradi*; 4. Ciaikovski: *Barcarola*; 5. Alterberg: *De laetitia hungarica*; 6. Monti: *Cardas*. — **21:** Programma regionale da Bodo. — **21.40:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22.15:** «Festate in Norvegia», programma turistico in inglese da Oslo. Stavanger, Kristiansand e Trondheim. — **23.24:** Dischi.

### OLANDA

**Hilversum:** kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.38:** Intervallo. — **17.40:** Continuazione del concerto. — **18.10:** Conversazione. — **18.40:** Trasmissione sportiva. — **18.55:** Concerto di solisti. — **19.25:** Trasmissione dal campo dei disoccupati. — **19.55:** Beethoven: *Fidello*, opera (orchestra municipale d'Ulrecht). — **20.55:** Conversazione. — **21.45:** Continuazione dell'opera. — **22.15:** Notiziario e bollettini. — **22.25:** Concerto di musica brillante da ballo. — **22.55-23.40:** Dischi.

### POLONIA

**Varsavia I:** kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice I:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17.15: Concerto vocale. — **17.30:** Concerto di pianoforte. — **18:** Conversazione. — **18.15:** Concerto di musica da camera. — **18.45:** Conversazione: «La cultura quotidiana». — **18.55:** Conferenza: «La vita artistica della capitale». — **19:** Diversi. — **19.10:** Programma di domani. — **19.15:** Musica leggera (dischi). — **19.50:** Bollettino sportivo. — **20:** «Pensieri scelti». — **20.30:** Conversazione di attualità. — **20.12:** Concerto di musica brillante (opera, chitarra e piano). — **20.50:** Giornale radio. — **21:** La ritirata della Marina (da Gdynia). — **21.2:** Corrispondenza agricola. — **21.12:** Concerto vocale con accompagnamento di piano. — **21.30:** Concerto di piano d'ora letterario. — **22.30:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini diversi. — (Katowice): Corrispondenza in francese agli ascoltatori.

### ROMANIA

**Brasov:** kc. 180; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Concerto orchestrale di musica variata. — **19.30:** Conversazione d'igiene. — **19.45:** Il trattamento della tubercolosi. — **19.45:** Dischi. — **20:** Conversazione scientifica. — **20.15:** Musica del secolo per piano: I. C. F. E. Bach: *Sonata in mi maggiore*; 2. J. H. Kollé: *Sonata in mi bemolle maggiore*. — **20.45:** Conversazione su J. Dos Passos. — **21:** Intermezzo di canto. — **21.30:** Soli di chitarra havajana. — **22:** Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcellona:** kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — **17.15-17.30:** Trasmissione di immagini. — **18:** Concertino del trio della stazione. — **19.30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi

richiesti. — **20.30:** Quotazioni di Borsa - Notiziario di aeronautica. Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21.10:** Dischi scelti. — **21.30:** Conversazione per i fanciulli. — **21.45:** Rassegna della stampa. — **22:** Campagne - Previsioni meteorologiche. — **22.15:** Note di società. — **22.10:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare spagnola. — **23:** Radio-teatro. L. F. Ardashin: *La donna dell'Armine* (dramma in versi in tre atti. — **1:** Notiziario - Fine. — **23:** Dischi inglesi (danze).

**Madrid:** kc. 1095; m. 374; kW. 7. — Ore 18: Campagne - Segnale orario. — **19:** Trasmissione di un concerto di violino. — **19.30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione cinematografica - Concerto vocale. — **20.30:** Giornale parlato - Trasmissione da altre stazioni. — **21:** Conversazione di Ramon Gomez de Serna - Continuazione della trasmissione della istrasmissione da altre stazioni. — **21.50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campagne - Segnale orario - Conversazione di attualità. — **23:** Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione. — **0.45:** Giornale parlato. — **1:** Campagne - Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 315,4; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.5: Concerto di fisarmoniche. — **17.30:** Ricezione. — **18:** Dischi. — **19:** Conversazione. — **19.15:** Notiziario - Meteorologia. — **19.30:** Conversazione: Salomone nelle leggende e nelle fiabe popolari. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Mozart: *Sinfonia Juppiter*; 2. Canlo; 3. Graener: *Musik am Abend*, suite; 4. Canto; 5. Mendelssohn: *Mare calmo e viaggio felice*, ouverture. — **21.25:** Conversazione in norvegese. — **21.45:** Notiziario - Meteorologia. — **22.23:** Musica da ballo.

### SVIZZERA

**Bernomünster:** kc. 558; m. 530,6; kW. 60. — Ore 18: Per i fanciulli. — **18.30:** conversazione di tecnica. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19.50:** Concerto dedicato ai valzer viennesi. — **20.30:** Trasmissione da stabilire. — **21:** Notiziario. — **21.10:** Concerto orchestrale dedicato alla musica austriaca. — **22.15-22.20:** Bollettino turistico.

**Monte Ceneri:** kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:** Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — **20.15:** Concerto della radioorchestra: solista Massimo Amfiteatroff, violoncello; direzione: maestro Leopoldo Casella - Dal programma: Haydn: Concerto per violoncello e archi; Bach: *Adagio Alano*; *Danza francese*; Stravinski: *Berceuse*; Ciri Scott: *Pastoral and reel* per violoncello e piano. — **21.30:** Ballabili spagnoli (dischi). — **21:** Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — **19:** Soli di sassofono. — **19.30:** Conversazione agricola. — **20:** Labiche: *Il viaggio del sig. Perrichon*, commedia in quattro atti. — **21.20:** Notiziario. — **21.30:** Concerto orale di arie. — **22.33:** Musica da ballo.

### UNGHERIA

**Budapest I:** kc. 546; m. 440,5; kW. 120. — Ore da jazz. — **17.50:** Per i boy-scouts. — **18.15:** Dischi. — **18.30:** Per i boy-scouts. — **18.45:** Dischi. — **19.20:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da L. Rajter. 1. Mozart: *Il ratto dal Serraglio*; 2. Mozart: *Chitarrata in la maggiore*; 3. Beethoven: *Danza di Modding*; 4. Beethoven: *Prima sinfonia*. — **21.30:** Musica zingana. — **23.15:** Musica da ballo per jazz.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — **17.30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18.30:** Trasmissione per le campagne. — **19.30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Conversazione in lingue estere. — **21.55:** Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — **22.5** e **23.5:** Conversazioni in lingue estere.

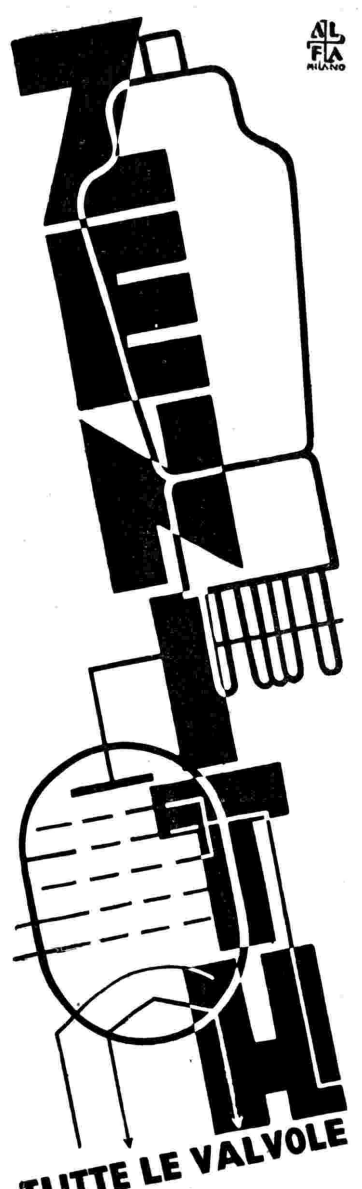
**Mosca III:** kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — **17.30:** Trasmissione per i giovani. — **18.30:** Trasmissione letteraria. — **19.30:** Concerto vocale e strumentale. — **19.55:** Segnale orario. — **21.30:** Notiziario. — **21.55:** Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — **22.5:** Programma di domani. — **22.15:** Intermezzo musicale. — **22.25:** Rassegna della Pravda.

**Mosca IV:** kc. 832; m. 360,5; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — **17.25:** Trasmissione di un teatro o conservatorio. — **19.30:** Concerto (eventuale). — **21.30:** Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

**Algeri:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale. — **20:** Notiziario. — **20.20:** Arie tratte da opere diverse. — **20.55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21.5:** Estrazione di premi. — **21.15:** Dischi. — **21.25:** Notiziario. — **21.30:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare. — Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

**Rabat:** kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 17.15: Dischi. — **20.30:** Dischi. — **20.45:** Conversazione agricola. — **21.21.30:** Pianquette: Primo concerto di *Corneille* (dischi). — **21.30-22:** Concerto orchestrale offerto da una ditta privata - In seguito: Notiziario e musica da camera. — **23:** Dischi.



## ZENITH - MONZA

MILANO - CORSO BUENOS AIRES N. 3  
TORINO - VIA JUVARA N. 21

### Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

### TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angioni.

Peli superflui Depilazione definitiva.

MILANO - Via O. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

## IL TENNIS AL MICROFONO

L'avevamo qualche giorno fa, sul più tradizionale e austero e cauto quotidiano francese, queste righe elegiache della signora Germana Beaumont, sul tennis:

« Bisogna riconoscere che fra tutti i diporti riconosciuti come tali, il tennis è il più accessibile, il più conosciuto, il più amato. E' uno di quei diporti che hanno conservato meglio, in un ristretto spazio, la lievità del gesto, la composizione e la matematica della danza. Basterebbe un nulla — che l'arbitro, per esempio, avesse tra le dita una lira — per elevare le movenze della persona alla dignità di un balletto, di una cerimonia rituale, di non so quale liturgia acente per autentico sfondo il vestibolo di un tempio antico ».

Nulla da obiettare alla signora Germana Beaumont per questa sua interpretazione neoclassica del giuoco del tennis — ognuno vede con i propri occhi —, ma una riserva è necessaria per ciò che si riferisce all'affermazione che il tennis sia oggi fra i diporti più accessibili, più conosciuti e più amati. Aggiungiamo, anzi, che proprio le interpretazioni vaporosamente intellettualistiche e letterarie del tipo più sopra riportato, in ogni tempo, hanno contribuito negativamente alla popolarità di questo giuoco antico.

Scherzando, come fa la signora Beaumont, con le belle parole e le belle immagini, si finisce per dare alle folle — supposto che le folle leggano il Temps — la sensazione scoraggiante che il tennis sia veramente quella cerimonia per iniziati, quel rito e quell'ufficio malinconici di cui si favoleggia e che soltanto un'élite può praticare e intendere, col risultato meschino di accrescere l'indifferenza collettiva.

Ora — e ci serviamo a bella posta di una espressione cara di un altro poeta francese — urge primariamente « sgrasare i miti », continuando proprio dai miti sportivi.

Bisogna togliere anche al tennis la patina snobistica accumulata dagli anni sulla sua sana struttura popolare; bisogna lavarlo degli appiccicati esotici; bisogna liberarlo dalle incrostazioni pseudo-aristocratiche che lo fanno apparire agli occhi dei più come un passatempo da oziosi e da milionari, come un diporto senza nerbo; bisogna, in altri termini, restituirlo alla bruciante passione delle folle.

Per questa ragione abbiamo gioito, come di un buon auspicio, ascoltando alla radio, giorni sono, la trasmissione, dal Foro Mussolini, della cronaca della partita di doppio Italia-Svizzera, nel torneo per la Coppa Davis.

Migliaia e migliaia di ascoltatori, assenti ma presenti allo svolgimento della contesa ardente e incerta, sanno ora di che si tratta quando si parla di tennis. L'eloquenza della trasmissione radiofonica li ha messi in un'ora al corrente dei segreti e dei fascino del giuoco. Senza ausilio di voti pindarici, di imbonimenti letterari, l'ascoltatore, il profano, il refrattario, hanno capito finalmente che il tennis non è un mistero del quale gli sia negata la chiave e neppure un anacronistico privilegio di casta.

Anche alle partite di tennis si può fare il cosiddetto tifo, come testimoniavano — uscendo a folate canore dall'altoparlante — l'incitamento corale degli spettatori e quel grido « Italia, Italia, Italia », scandito a distesa, proprio come avviene nelle altre competizioni nelle quali è in giuoco il prestigio sportivo della Nazione.

E' bastata un'ora — come dire? — di volgarizzazione radiofonica per svelare l'arcano.

Il tennis è, dunque, come tutti i diporti; la radio ci ha insegnato che può anche diventare il diporto di tutti.

e. c.

28 GIUGNO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 353,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,10 - kw. 9  
inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Mule; b) Dunkler (violoncellista Luigi Chiarappa); 2. a) Di Pietro: *Lontan da te*, b) Donizetti: *Il Duca d'Alba*, « Angelo casto e bel » (tenore Aldo Ferracuti); 3. Quattro canti regionali italiani: a) Guarnaschelli: *Ninna-nanna corsa*; b) Davico: *Mamma, fammi lume*, canzone toscana; c) Ricchitti: *L'amore canta*, di Guarnaschelli: *Mamma mia, vurrà*, canto popolare lombardo (soprano Maria Elena Cattani); 4. a) Leoncavallo: *La Bohème*, « Io non ho che una povera stanzetta », b) Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel di di maggio » (tenore Aldo Ferracuti); 5. a) Granados: *Goyescas*, Intermezzo, b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Luigi Chiarappa).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Note romane.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale e vocale

Parte prima:

Musica di RICCARDO STRAUSS.

1. Quartetto in do minore, opera 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello; a)

20,45:

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale e vocale

Parte prima:

Musica di RICCARDO STRAUSS.

1. Quartetto in do minore, opera 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello; a)

20,45:

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale e vocale

Parte prima:

Musica di RICCARDO STRAUSS.

1. Quartetto in do minore, opera 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello; a)

20,45:

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale e vocale

Parte prima:

Musica di RICCARDO STRAUSS.

1. Quartetto in do minore, opera 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello; a)

## STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

## IL CONTE ORY

Melodramma giocoso in due atti

Musica di

GIOACCHINO ROSSINI

PERSONAGGI.

Il Conte Ory . . . . . Aldo Simonetti  
La Contessa Adele . . . . . Maria Gentile  
Isolero, paggio . . . . . Anna Manetti Basoli  
Ragone . . . . . Rita Montione  
L'uso del Conte . . . . . Vincenzo Britani  
Roberto . . . . . Edoardo Fattolini  
Un cavaliere . . . . . Antonio Castiglioni

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
FRANCO CAPUANA

Allegro; b) Scherzo; c) Andante; d) Fina-  
le. (Esecutori: Claudia Gasperoni,  
Renata Bogliani, Lidia De Francesco e  
Emma Carra-Vitolo).

2. Quattro liriche: a) *Sogno vespertino*; b) *Serenata*; c) *Domani*; d) *Cecilia* (con  
accompagnamento orchestrale). Inter-  
prete: Soprano Maria Serra Massara.

3. Il cavaliere della rosa, suite: a) Scena  
della colazione (orchestra); b) Aria del  
tenore italiano; c) Arrivo del Cavaliere  
e offerta della rosa d'argento; d) Duet-  
tino Sofia e Ottavio; e) Valzer (orchestra).  
Interpreti: soprani Maria Serra  
Massara, Gualda Caputo e tenore Gio-  
vanni Malpiero.

Gustavo Brigante Colonna: «Un travesti-  
mento di carnevale che dura tutta una  
vita», conversazione.

Parte seconda:

Musica varia brillante

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

MUSICHE DI  
RICCARDO  
STRAUSSCONCERTO  
STRUMENTALE E  
VOCALEBOLZANO  
Ore 20

I GALEOTI

Commedia in  
quattro atti diALVAREZ  
QUINTERO



# GIOVEDÌ

## 28 GIUGNO 1934 - XII

### MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

#### ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 398,6 - kW. 50 - Torino: Kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 386 - m. 264,3 - kW. 10  
TRIESTE: Kc. 1292 - m. 265,5 - kW. 10  
FIRENZE: Kc. 619 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:  
1. Margutti: *Serenatella spagnola*; 2. Elliot: *Berceuse slava*; 3. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, intermezzo e barcarola; 4. Seppilli: *La nave rossa*, canzone a ballo; 5. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 6. Max Bruch: *Kol Nidrei*, a solo di violoncello; 7. Grieg: *Minuetto*, sonata, op. 7; 8. Nucci: *Danza spagnola*.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.  
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noi»; «Uomini grandi quando erano piccoli»; Vittorio Alfieri; (La cugina del Ballila); (Firenze): Colloidi Nipote: Divagazioni di Padolino.  
17,10: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.  
19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

**TAPPETI SARDI** arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidazioni disponibilità e accettabili ordini su misura - Rivolgersi al **Cav. Pirelli**.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

20,45:

### Il conte Ory

Melodramma giocoso in due atti di SCHUBERT e DELLESTRE POISSON  
Musica di GIOACCHINO ROSSINI  
diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO CAPUANA.  
Maestro del coro LOTTORINO VERTOVA.  
Nell'intervallo: «Libri nuovi», dizione di Mario Pelosini.  
Dopo l'opera: Giornale radio - (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.  
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA:  
1. ROSSI: *Il domino nero*, sinfonia; 2. Mahler: *Danza di Combrink*; 3. Rinaldi; 4. Eommanza; 5. Pier Breschi: *Favoletti*; 6. Giordano: *Siberia*, fantasia; 7. Romanza; 8. Tonelli: *Scherzando*; 9. Culotta: *Dandy*; 10. Cortopassi: *Pas-sa la serenata*.

13,30: Giornale radio.  
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) Lo zio Bomba; c) La cugina Orietta.  
- In seguito: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### I Galeotti

Commedia in quattro atti

di S. e G. ALVAREZ-QUINTERO

Personaggi:

Carita ..... Maria De Fernandez  
Gloria ..... Isotta Bocher  
Caterina ..... Franca Camin  
Don Michele, padre di Gloria ..... Mario Panico  
Don Mosè Galeotti, padre di ..... Aldo Armani  
Mario ..... Carlo De Carli  
Geremia, cognato di Michele Antonio Monti  
Pedrito, filodrammatico ..... Dino Penazzi  
Vittoriano ..... Giulio Camin  
Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.  
22,30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO SISTER'S HEUTHRY.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30-18: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERATA DEL BALLATA:  
Gli amici di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.  
20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M.<sup>o</sup> FORTUNATO RUSSO

1. M. Ravel: *Ma mère l'Oye* (cinque pezzi infantili).  
2. C. Frank: *Redenzione*, poema sinfonico.  
3. E. Garguilo: a) *Impressione notturna*; b) *Sarabanda*.  
4. Respighi: *Antiche arie e danze*, seconda suite.

Nell'intervallo: F. De Maria: «Commen-tari dell'arte e della vita», conversazione.

Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 17: Mattinata classica: *Il Misanthrope*, commedia di G. B. Molière, con attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. — Parigi Poste Parisiens - Ore 20,10: *Il campanello d'allarme*, commedia di M. Hennequin e R. Cooline (radio-teatro). — Parigi Torre Eiffel - Ore 21: *Il dodicesimo tocco della mezzanotte* di A. Honegger, poema per orchestra (concerto orchestrale). — Bordeaux-Lafayette - Ore 20,30: Serata di commedia: *Uccelli di passaggio*, commedia in quattro atti di M. Donnay e L. Descaves.

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17: Conversazione. — 17,10: Dischi. — 17,35: Conversazione sul teatro. — 17,45: Notiziario turistico. — 17,55: Conversazione. — 18,20: Conversazione: «Vent'anni fa». — 18,45: Radio-cabaret delle stelle cinematografiche. — 20: Segnale orario. — Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Grande concerto orchestrale e vocale con soli vari dedicato alla musica popolare delle Alpi austriache. — 21,10: Racconti. — 21,45: Segue il concerto. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Conversazione in ungherese: «Le stazioni di cura in Austria». — 22,40: Concerto pianistico: I. Beethoven: *Sonata in do diesis minore*, op. 27, n. 2 (*Unione di Luna*); 2. Schubert-Liszt: a) *Vallpurgisnacht*; b) *Margherita all'arcobaleno*; 3. Brahms: *Variazioni su Paganini*; 4. Brahms: *Due danze ungheresi in fa diesis minore*. — 22,20: Dischi. — 22,50: Comunicati. — 23,15: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles I (Francesco): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Dischi. — 17,30: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Conversazione. — 18,15: Musica brillante. — 18,35: Cronaca del mondo operaio. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaikovski: *Marcia slava*; 2. Ciaikovski: Seconda e terza parte della *Sinfonia patetica*. — 20,30: Recitazione. — 21: Conversazione. — 21,35: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Gaveaut: *Fantasia spagnola*; 3. Intermezzo di canto; 4. Gounod: *Frammenti di Tribuna di Salomone*; 5. Jørgen: *Piccola suite*; 6. Demersmann: *Una festa ad Arnhem*; 7. Massenet: Balletto del *Cid*. — 22: Giornale parlato. — 22,30: Concerto di musica da camera. — 23: Jazz.

Bruxelles II (Flamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 17,45: Trasmissione per i fanciulli. — 18,30: Concerto dedicato alla canzone fiamminga. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale e corale (ritrasmissione da Anversa). — 22,55: Preghiera della sera. — 22: Giornale parlato. — 22,30: Dischi. — 23: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17: Musica brillante e da ballo. — 17,40: Notizie regionali. — 17,45: Conversazione agricola. — 17,55: Dischi. — 18: Per gli operai. — 18,10: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Brno. — 19,35: Conversazione. — 19,50: Moravská-Ostrava. — 20,30: Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15-22,45: Musica da jazz per due piani.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 18,30: Notiziario. — 18: Trasmissioni varie in ungherese. — 18,55: Praga. — 19,10: Conversazione: «A Stoccolma». — 19,50: Moravská-Ostrava. — 20,30: Brno. — 22: Praga. — 22,15: Conversazione in inglese: «Comenius as a reformer». — 22,25: Dischi. — 22,35-22,50: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,40: Comunicati. — 17,45: Conversazione. — 17,55: Dischi. — 18,20: Conversazione in tedesco. — 18,40: Conversazione sull'esperimento in tedesco. — 18,55: Praga. — 19,10: Per i fanciulli. — 19,35: Conversazione sull'Italia. — 19,50: Moravská-Ostrava. — 20,30: Hernald: *Il richiamo delle stette*, commedia-radiofonica fantastica con musica di Suchy. — 22,25: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 18: Trasmissione in ungherese. — 18,50: Dischi. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,35: Conversazione: «Le Piramidi». — 19,50: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 2. Suk: *Un poco triste*; 3. Lalo: *Rapsodia*; 4. Marsik: *Mazurka*; 5. Dvořak: *Capriccio*. — 20,30: Brno. — 22: Praga. — 22,15-22,50: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1159; m. 269,1; kW. 11,2. — Ore 17,40: Praga. — 17,45: Conversazione. — 18: Notizie regionali. — 18,5: Attualità musicali. — 18,50: Conversazioni varie in tedesco. — 18,55: Praga. — 19,10: Brno. — 19,35: Praga. — 19,50: Musica brillante e da ballo. — 20,50: Brno. — 22,25: Praga.

**INSETTICIDA  
LIQUIDO  
PROFUMATO**



## DANIMARCA

**Copenaghen:** kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Ore 17:30: Bollettini vari • Dizione • Conversazione. — 18:15: Lezione di inglese. — 18:45: Meteorologia • Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conversazione. — 20: Campane • Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Liszt: *La romanza*; 3. Donizetti: *Don Wanda*; 4. Moritz: *Ouverture italiana*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12*, in re maggiore. — 21: Trasmissione variata letterario-musicale. — 21:50: Notiziario. — 22:30: Dischi. — 23:30: Brahms: *Quartetto d'archi* in si bemolle maggiore, op. 67. — 23:30: Musica da ballo.

## FRANCIA

**Bordeaux-Lafayette:** kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18:15: Radio-giornale di Francia. — 19:30: Informazioni e cambi. — 19:40: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 19:55: Estrazione di premi. — 20: Conversazione di propaganda vinicola. — 20:15: Notiziario • Bollettini diversi • Dischi richiesti. — 20:30: Serata di commedia: M. Donnay e L. Descaves: *Uccelli di passaggio*, commedia in 4 atti. In seguito: Notiziario e Segnale orario.

**Lyon-La-Doua:** kc. 648; m. 403; kW. 15. — Ore 18:15: Radio-giornale di Francia. — 19:30: Radio-gazzetta di Lione. — 19:50: Concerto. — 20:30: Musica da ballo. — 20:30: Concerto di solisti. Violoncello, piano e canto. In seguito: Notiziario.

**Marsiglia:** kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18:15: Dischi. — 19:15: Concerto. — 20:30: Musica da ballo. — 20: Per gli ascoltatori. — 20:30: Radio-commedia • Indici: Musica da ballo.

**Nizza-Juan-les-Pins:** kc. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario • Bollettini diversi. — 20:10: Cronaca della media. — 20:20: Radioconcerto. — 21: Notiziario • Bollettino meteorologico. — 21:15: Serata musicale e letteraria: «Musica a Versailles».

**Parigi P. P. (Poste Parisis):** kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18:45: Quotazioni di Borsa. — 19:40: Dischi. — 19:50: Giornale parlato della stazione. — 19:55: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Intermezzo. — 20:10: Radio-teatro: M. Hemonqui e R. Cooline: *Il campanello d'autunno*, commedia. — 22:30: Notiziario.

**Parigi Torre Eiffel:** kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario • Meteorologia • Conversazioni • Attualità. — 20:30: Concerto vocale di canti e arie popolari francesi. — 21: Concerto orchestrale. Honneger: *Il caducchio*; *Tocco della mezzanotte*, poema per orchestra.

**Radio Parigi:** kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 17:30: Matinata classica: Molière: *Il Misanthrope*, con attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. — 19: Notiziario • Bollettini diversi. — 19:55: Conversazione giuridica. — 19:50: Rassegna della stampa germanica. — 19:30: La vita pratica. — 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Inghelbrecht, col concorso di Margherita Long e Luciana Radisse: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Perzi per violoncello e orchestra; 3. Fauré: *Poème symphonique*; 4. Saint-Saëns: *Allegro appassionato*; 5. Windsor: *La notte di Valpurga*; 6. Chopin: *Concerto in fa minore*, per piano e orchestra; 7. Debussy: *Thaïs*. Negli intervalli: 20:30: Rassegna dei giornali della sera • Bollettino meteorologico. — 21:30: Informazioni • Conversazione di Pierre Schütz. — 22:30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** kc. 859; m. 349,3; kW. 15. — Ore 18:15: Conversazione sulla Polonia. — 18:15: Conversazione di storia. — 18:30: Concerto di musica da camera. — 19:15: Conversazione turistica. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: Notizie della Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco • Comunicati. — 20:30-22:30: Trasmissione da Metz di un concerto eseguito da un'orchestra militare, con soli vari: 1. Leroy: *Les pailles de Metz*, marcia; 2. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 3. Grieg: *Due danze norvegesi*; 4. Rimski-Korsakov: *Caro indù* (violino); 5. Kreutzer: *Canto d'amore* (violino); 6. Delibes: Frammenti di *Il re si diverte*; 7. Allier: *Le joyeux trompette*, sfilata; 8. Herold: *Le Franc-tireur*, ouverture; 9. Schumann: *I due granatieri*; 10. Fauré: *Italy*; 11. Millet: *Leidit XIV*, sfilata. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

**Tolosa:** kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18:15: Orchestra viennese. — 18:30: Dischi. — 19:15: Orchestra viennese. — 19:30: Per i fanciulli. — 19:50: Musica per trio. — 19:15: Melodie. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Fisarmoniche. — 20:15: Musica di films sonori. — 20:30: Musica militare. — 21: Concerto orchestrale rittrovato. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Arie di operette. — 23: Musette. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0:51: Fantasia radiofonica. — 0:15-0:30: Brani di opere.

## GERMANIA

**Amburgo:** kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Per i giovani. — 18: Attualità. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 19: Radiocommedia in dialetto. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:55: Concerto corale di canti religiosi con acc. di organo. — 21:55: Concerto vocale di *Lieder*. — 22: Notiziario. — 22:20: Conversazione. — 22:35: Concerto orchestrale. Busoni: a) Fantasia sul *Barbiere di Bagdad*; b) Fantasia sulla *Carmen*. — 23: Concerto orchestrale. Smetana: Ouv. della *Sposa venduta*; 2. Bizet: Suite n. 1 dell'*Arlésiana*; 3. Sveden: *Due melodie popolari svedesi* per orchestra d'archi; 4. Weber: *Inno alla danza*; 5. Herold: Ouv. di *Zampa*. — 0:15-1:15: Concerto di fiati; 1. Mozart: *Serenata* in

do minore per 8 fiati; 2. Beethoven: *Rondino* in mi bemolle maggiore per 8 fiati; 3. R. Strauss: *Suite* in si bemolle maggiore op. 4 per 13 fiati. — **Berlino:** kc. 845; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati. — Per i giovani. — 18:30: Trasmissione da una scuola. — 19: Concerto di musica per violino e piano. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Francfort. — 22: Notiziario • Meteorologia. — 22:20: 15: Radiocabaret sui dischi.

**Breslavia:** kc. 900; m. 316,8; kW. 81. — Ore 17:30: Comunicati • Conversazione. — 18: Attualità. — 18:20: Conversazione. — 18:30: Conversazione religiosa. — 18:50: Notizie e bollettini vari. — 19: Langenberg. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21: Trasmissione musicale brillante variata. — 22: Molato. — 22:20: Segnale orario • Notiziario • Meteorologia. — 22:45: 24: Monaco.

**Francfort:** kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Attualità. — 18:15: Muehlacker. — 18:45: Segnale orario • Meteorologia • Attualità. — 19: Trasmissione variata: *Città di confine*. — 20: Segnale orario • Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Peterka: *Trionfo della rita*, preludio rapsodico per grande orchestra, op. 8; 2. Canto; 3. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore, op. 90. — 22: Concerto di cetra. — 22:20: Segnale orario • Notiziario. — 22:35: Conversazione. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Berlino. — 24: Dischi.

**Heilsberg:** kc. 1031; m. 295; kW. 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:55: Conversazione. — 18:55: Meteorologia. — 19: Concerto corale di *Lieder*. — 19:30: Concerto di cetra. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione. Trasmissione musicale variata: *Le ferie sul mare*. — 20:50: Concerto di musica da camera: I. Busoni:

*Quartetto d'archi* in do minore; 2. Schüllings: *Quartetto d'archi* in mi minore. — 21:40: Racconti e novelle. — 22: Notiziario • Meteorologia. — 22:30: 24: Musica brillante e da ballo.

**Königs-Wusterhausen:** kc. 191; m. 1971; kW. 60. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:20: Conversazione. — 17:45: Dischi. — 18:30: Conversazione agricola. — 18:50: Attualità. — 19: Dizione Meteorologica. — 19:55: Concerto corale di *Lieder*. — 20:30: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto corale di arie e *Lieder* popolari. — 21:40: Conversazione musicale. — 22: Notiziario • Meteorologia. — 22:35: Concerto del mare. — *La cartolina postale*. — 23:35: Bollettino del mare. — 23:24: Amburgo.

**Langenberg:** kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Concerto di chitarra e fisarmoniche, con canto. — 17:45: Conversazione. — 18: Conversazione. — 18:20: Conversazione medica. — 18:40: Attualità. — 19: Trasmissione musicale brillante variata. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Trasmissione variata in occasione del Concorso applico internazionale di Acquafredda. — 21: Segnale orario • Notiziario • Meteorologia. — 22:30: Concerto vocale di arie e *Lieder* (registrazione). — 23:24: Trasmissione variata: *Friedrich Lienenhard*.

**Lipsia:** kc. 785; m. 382,7; kW. 120. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:55: Segnale orario • Meteorologia. — 18: Conversazione. — 18:20: Concerto bandistico. — 19:35: Conversazione. — *Annale di Westfalia*. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Baldassarre Galuppi: *Suite*, su frammenti per piano; 2. Z. Kodaly: *Serata d'estate*; 3. J. Brahms: *Quintetto* op. 111. — 22: Monaco. — 22:20: Notiziario. — 22:50: Fine.

**RADIO**

**TH. MOHWINCKEL**  
MILANO VIA QUADRONNO 9  
TELEF. 53-694. 50-857

**SUPERETERODINE**  
ALL'AVANGUARDIA

**AL FIA MILANO**

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 103. —  
(Agg. 17.30; Conversazione. — 17.50: Concerto pianistico)

**Rabat:** ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — **Or-**  
**17-18:** Dischi. — **20:** Trasmissione in arabo. — **20,45:**  
Conversazione letteraria. — **21-22:** Concerto di musica  
russa. — **22:** Giornale parlato. — **22,15-23,30:** Concerto  
di musica variata offerta da una ditta privata.

## VETRINA LIBRARIA

**Giulia Datta De' Albertis** ci presenta in Sinfonia appassionata (editrice Ceschina, Milano) un'opera assai pregevole tanto nello stile che nell'ispirazione. Si tratta di un romanzo, anzi del romanzo di una donna, Donata Ardea, nipote di una celebre attrice e vissuta sin dall'infanzia in mezzo a letterati e, soprattutto, a musicisti. Le varie vicende sentimentali di questa intellettuale, che è anche un'ottima pianista, costituiscono un intreccio ricco di umanità e di interesse, vario e felice nella presentazione di numerosi personaggi che fanno tutti capo alla figura centrale dell'eroina.

La nota e distinta scrittrice ha saputo assolvere al non facile compito di condurre a buon porto tutti i suoi personaggi, servendosi di una vera abilità e di una ricca esperienza.

Uno scagittato intermezzo in prosa tra due volumi di liriche; così si potrebbe definire questo piacevolissimo romanzo Amarsi a Viareggio, di Giuseppe Villaroel. Il poeta è in vacanza e se la gode, tra la pineta ed il mare, a schizzare tipi, macchiette, a raccogliere pettegolezzi di spiaggia ed anche a fare la garbata satira del famoso «Premio». Un tenue filo d'amore e d'avventura lega i vari episodi e infonde nel racconto, con note di poesia, una esile vena sentimentale. «Il Premio» ambito e conteso è il deus ex machina dell'estate viareggina:

Ogni premio è quella cosa che ti ciurla il candidato pria di dargli è bell'e dato ed è inutile sperar...

Così canticchia ironicamente Mario Lugano «il poeta spettrale della Fronda» e l'assegnazione è preceduta da queste gustose battute: «La musica tacque. Il ballo cessò. La giuria prese posto nel palco e il presidente della Commissione apertamente la cerimonia. Allora, Dario Veratti — gridando attorno i grandi occhi bovini — urlò nel megafono:

— Attenzione, signori, siamo in procinto di svelarvi il nome del vincitore!

Successe un brusio confuso e una voce gridò: — Lo sappiamo!  
Rapida ondata di illatità... Anche i commissari risero...».

Amarsi a Viareggio, edito da Ceschina di Milano, si legge con piacere per le sue rappresentazioni vivacemente iastiche, per l'indulgente spirito satirico che circola nei vari frammenti ond'è composto questo mosaico di cronache balneari molto bene intonate e armonizzate. Villaroel è poeta e non si smentisce perché quando vuole, tralasciando lo scherzo che è sempre discreto, signorile e saporoso, si abbandona, con insoddisfatta nostalgia di sogni più grandi e di chimere irraggiungibili, alla sua accorata ispirazione.

Si legge, ad esempio, la visita che Fausto e Marta fanno alla villa di Puccini sul lago di Massiaciuoli:

«Era disceso il crepuscolo sul lago.  
La gloria, l'arte, la vita! Che tristezza, Fausto!

«Noleggiarono una barca e si lasciarono condurre dal barcaiolo, in maniche di camicia, curvo sui remi, con la pipa in bocca. L'acqua viaggiava verso le sponde coi lumi della sera. Poi la prima stella tremò fra gli alberi della casa dove s'era accucciata la notte».

E gli esempi si potrebbero moltiplicare. In stagione di bagnature la lettura di un romanzo come questo è, davvero, attualissima ed inoggettiva.

V. E. B.

## 29 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1388 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9  
inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIATA: 1. Dax: Banjo pazzo, fox trot; 2. Frati-Restelli: La canzone del vagabondo, tango; 3. Culotta: Cuore felice; 4. Sieczynski: Vienna, Vienna, valzer; 5. Ferraris: Capriccio ungherese; 6. Jurnann: No, no, Nanette, fantasia; 7. Fucilli: Così finì l'amore, fox lento; 8. Valisi: Seduzione; 9. Dolz-Chiappo: Vamos!, Vamos, rumba fox.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della violinista JOLE BACCARA: 1. Veracini: Sonata in si minore (trascritta da I. Pizzetti e M. Corti): a) Preludio, b) Allemanda, c) Largo, d) Allegro (violinista Jole Baccara e pianista Olga Brogno Cesaro); 2. a) Gounod: Saffo, «O mia lira immortale», b) Massenet: Elegia, c) Mana-Zucca: Rachem (mezzo soprano Zara Gei); 3. a) Porpora: Aria, b) Schubert-Elman: Ninnanna (violinista J. Baccara e pianista O. Brogno Cesaro); 4. Duetti popolari abruzzesi eseguiti da Maria Baratta, soprano e dal basso Guglielmo Bandini.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Padre Emidio passionista: «Il XIX centenario della Redenzione: La voce del sangue».

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma IID): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Note di sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15: F. T. MARINETTI: «Futurismo mondiale», conversazione.

20,30: Dischi.

20,45:

## La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto di LEUVEN e BEAUPLAN  
Musica di ADOLFO ADAM

Traduzione italiana di GAETANO FAZIO.

Direttore d'orchestra M.<sup>o</sup> RICCARDO FALK.

Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

## La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRIOT  
Musica di FRANCESCO SUPPÉ

Traduzione italiana di GAETANO FAZIO.

Direttore d'orchestra M.<sup>o</sup> RICCARDO FALK.

Dopo l'opera: Giornale radio.

**DISCHI "EXCELSIUS" FONOGRAFI**  
(EASPHONE)  
**I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI**  
«La Fonografia Nazionale» - Milano Via Francesco S.  
Tel. 91,43  
«RIVOLGERSI AI RIVENDITORI»

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

LA BAMBOLA  
DI NORIMBERGA

OPERA COMICA IN UN ATTO DI  
LEUVEN e BEAUPLAN

Musica di ADOLFO ADAM

PERSONAGGI:

Cornelio, meccanico e fabbricante di  
sacchetti . . . . . A. Pellegrino  
Beniamino, suo figlio . . . . . A. Sernicchi  
Enrico, suo nipote . . . . . L. Bernardi  
Berta, sua fidanzata . . . . . E. Di Vero

## LA BELLA GALATEA

OPERA COMICA IN UN ATTO DI  
POLY HENRIOT

Musica di FRANCESCO SUPPÉ

PERSONAGGI:

Pigmalione, giovane scultore greco . . . . . A. Sernicchi  
Ganimede, suo servo . . . . . A. Berta  
Mida, banchiere e mecenate . . . . . A. Pellegrino  
Galatea . . . . . E. Di Vero

Direttore d'orchestra: M.<sup>o</sup> RICCARDO FALK

Traduzione italiana di G. FAZIO

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 275,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20  
ROMA III: kc. 1253 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Barwinski: Miniature su temi popolari ucraini; 2. Longo: Serenata; 3. Culotta: Rapsodia napoletana su temi di M. Costa; 4. Mahler: Andante della IV Sinfonia; 5. Lattuada: Oro morto; 6. Beethoven-Kreisler: Rondino; 7. Brancucci: Lande sterminate; 8. Escobar: La congiura dei burli.

13,30-13,45: Dischi.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagognhi.

17,10: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.

20,15: F. T. MARINETTI: «Futurismo mondiale», conversazione.

20,30: Dischi.

# VENERDI

## 29 GIUGNO 1934 - XII

20,45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Pilati: *Suite in quattro tempi per pianoforte ed orchestra d'archi* (solista Sandro Fuga).
2. Gennai: *Serenata e Scherzo*. Notiziario di varietà.
3. Debussy: *La mer*, tre schizzi sinfonici.
- 22 (circa): Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.
- 22,10:

### Musica da ballo

- 23: Giornale radio.
- 23,5 (Firenze): *Ultime notizie in lingua spagnola*.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 11: Musica religiosa.
- 12,25: Bollettino meteorologico.
- 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13,30: Giornale radio.
- 17-18: **MUSICA VARIA**: 1. Fragna: *Passa il reggimento*; 2. Sirlen Milanesi: *Serenata alle maschere*; 3. Feltra: *Canzoni e danze di Boemia*, selezione; 4. Canzone; 5. Transilvania: *Nozze in Lillipuz*; 6. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 7. Canzone; 8. Sampietro: *Fiordaliso*; 9. Ranzano: *Mezzanotte a Venezia*; 10. Drusiani: *Gay trumpet*; 11. Dinoremus: *Quelli occhi blu*. 19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>o</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Weber: *Operette*, ouverture.
2. Zoltan Kodaly: *Intermezzo dell'opera Hary Janos*.
3. R. Strauss: *Elettra*, fantasia.
- La rubrica della signora.
4. Blocks: *Dal ballo Milenka*. «Serenata e fiera fiamma».
5. Massenet: *Il Re di Lahore*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ente.
6. Mascagni: *Le maschere*, fantasia.
7. Herold: *La zampa*, ouverture.
- Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».
- 22,30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA**: 1. Amadei: *Burattini in marcia*, intermezzo caratteristico; 2. Ballig-Cappellini: *Suite caravagliesca*, pot-pouri; 3. Romanza; 4. G. Ferraris: *Il valzer delle rose bianche*, hesitation; 5. Lattuada: *Duetto d'amore*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Cilèa: *L'Artista*, lamento; 8. Manno: *Sintigiana*, intermezzo danza.
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17,30-18,10: **MUSICA DA CAMERA**: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore* per violino e piano (violonista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. Liszt: *a) Sogno d'amore* (Notturno), *b) Predicestima rapasoda*

(pianista Marisa Bentivegna); 3. a) Chopin: *Sarabse: Notturno in mi bemolle*, b) Schubert: *L'Arte* (violonista Clara Bentivegna).

18,10-10,30: LA CAMERA DEI BALLATI:

«Il Giornalino».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Musica da camera

1. Mario Pilati: *Sonata in fa per violino e pianoforte* (violonista Guido Ferrari, al piano Mario Pilati).
2. M. Castelnuovo-Tedesco: *Variazioni sinfoniche per violino e piano* (violonista G. Ferrari, al piano M. Pilati).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Breslavia - Ore 21: Concerto strumentale, dedicato a G. Haydn (Collegium musicum). — Lyon-La Doua - Ore 20,20: Werther, opera comica in tre atti di G. Massenet (dall'Opéra Comique). — Strasburgo - Ore 20,30: Concerto di gala, con novanta esecutori, diretto dal M. Cooper (dal Casino di Vichy). — Heilsberg - Ore 21: Luisa Miller, opera in tre atti di G. Verdi (adattamento).

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 106,8; kW. 120. — Graz: kc. 858; m. 538; kW. 7. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,25: Conversazione. — 18,50: Conversazione - Letture. — 19,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,30: Musica da jazz con chitarra. — 19,40: Trasmissione variata. — 19,50: Notiziario. — 22,20: Conversazione in olandese. — Le stazioni di cura in Austria. — 22,30: Musica da ballo e popolare. — 22,50: Comunicati. — 24:1: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione. — 18,15: Dischi richiesti. — 18,35: Bozzetto radiofonico. — 19: Intermezzo di canto. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Weber: *Overture dell'Eurypante*; 2. Beethoven: *Concerto in do minore*; 3. Schubert: *Ballato di Ruckstuhl*. — 21: Conversazione. — 21,15: Continuazione del concerto. 1. Marsic: *Preludio di Lara*; 2. Chautrier: *Pasquetti di Francia*; 3. Intermezzo di canto. 4. De la Tombelle: *Prima suite*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi richiesti. — 22,25: Concerto di dischi. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 18: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Concerto di un coro popolare. — 21,10: Ricitazione. — 21,40: Continuazione del concerto corale. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi. — 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 635; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 17,55: Radiotelegrafia in tedesco. — 18,55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,15: Conversazione musicale. — 19,20: Brno. — 19,25: Trasmissione letteraria variata: *Neruda, giornalista e critico d'arte*. — 21: Segnale orario - Concerto vocale e corale con accompagnamento d'orchestra dedicato a Neruda nel centenario della nascita. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,45-23: Notiziario in russo. — Bratislava: kc. 1004; m. 208,8; kW. 13,5. — Ore 17: Trasmissione variata letterario-musicale. — 18,10: Trasmissione letteraria in ceco. — 18,55: Praga. — 19,20: Dizione. — 19,30: Concerto pianistico. — 20: Conversazione e letture. — 20,15: Praga. — 22,15: Musica zingana. — 22,45-23: Notiziario in ungherese.

3. L. Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo*, per violino e piano (esecutori G. Ferrari e M. Pilati).

Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

21,30 (circa):

### Berchet

Commedia in due atti di GIACOMO ARMO'

Personaggi:

Giovanna, istitutrice . . . . . L. Tranchina  
Manfredonia, direttrice del collegio A. Aldini  
Amelia, Anna, Olga, Gilda, collegiali  
Pavesi, Ferro, Labruzzi, Rallo  
Tilde, giardiniera . . . . . L. Salvi  
Baronessa d'Andria . . . . . M. Pistone  
Silvio, Roberto, Guido, studenti  
L. Paternostro, G. Mistretta, A. Camaggi  
23: Giornale radio.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,30: Concerto vocale di arie. — 17,45: Attualità. — 17,55: Trasmissione variata in tedesco. — 18,55: Praga. — 19,20: *Caroline illustrata di tutto il mondo*, pot-pouri radiofonico. — 20,15-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 18,10: Canzoni popolari. — 18,55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19,20: Brno. — 20,15: Praga. — 22-23: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1155; m. 259,9; kW. 11,2. — Ore 17,30: Notizie regionali. — 17,50: Bollettino turistico. — 17,55: Concerto di sinfonia. — 18,10: Conversazione in tedesco - Dischi. — 18,55: Praga. — 19,20: Brno. — 20,15-23: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 338; m. 1261; kW. 75. — Ore 17,30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione in svedese. — 18,15: Conversazione. — 18,45: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Conversazione. — 19,50: Attualità. — 20: Campese - Dialogo. — 20,30: Concerto di musica da camera. — 20,55: Cechov: *Un orso*, farsa. — 21,30: Trasmissione popolare variata. — 22: Notiziario. — 22,15: Concerto orchestrale dedicato a Saint-Saëns. — 23-0,30: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Informazioni. — 19,40: Notiziario. — 19,55: Praga. — 20: Lezione di spagnolo. — 20,15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. — 20,30: Concerto orchestrale con solisti. — 20,45: Musica brillante e popolare. — In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-La Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,30: Radio-gazzetta di Lione. — 19,40-20,20: Conversazioni varie. — 20,20: Trasmissione dall'Opéra Comique. Massenet: *Werther*, opera romantica in tre atti. Direttore d'orchestra: M. Chabrier. — 20,30: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 405,5; kW. 5. — Ore 17: Conversazione: «Amori di re». — 17,30: Dischi. — 18,15: Giornale radio. — 19,30: Musica da ballo. — 20,15: Conversazione letteraria. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore (Militare)*; 2. Canto: 3. Bizet: *Canzone di Roma*; 4. Canto; 5. Buzziere: *Suite fanabulesque*. — In un intervallo: Comunicati vari.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,3; kW. 2. — Ore 20: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 20,10: Lezione di esperanto. — 20,55: Radiocorriere. — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21,15: Radio-concerto con Mario Caes e la sua orchestra. — 22: Trasmissione internazionale.

Parigi P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — 18,45: Quotazioni di Borsa. — 18,49: Conversazione azionaria. — 18,50: Conversazione di attualità. — 18,55: Dischi. — 19,2: Conversazione musicale. — 19,10: Giornale parlato della stazione. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,34: Dischi. — 19,38: Cronaca della settimana (Max Régnier). — 19,45: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20,10: Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione diretta da Th. Mathieu. — 20,15: Bizzet: *Roma*, suite sinfonica; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* (violino e orchestra); 3. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 4. Chabrier: *I porcellini*; 5. Chabrier: *Marcia allegra*. — 22,20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità. — 20,30: Concerto di musica da camera. — 20,40: Cori a voci. 1. Flament: *Quintetto* per flauto e archi; 2. Coro. — 21,15: Notiziario. — 21,30-22: Seguito del concerto: 3. Vivaldi: *Concerto per violini*; 4. Coro; 5. Chaix: *Scherzo*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1048; kW. 75. — Ore 18,20: Notiziario e bollettini diversi. — 18,40: Lezione di tedesco. — 19: Fiaglo - Concerto di musica da camera. — 19,15: Francia e l'Impero coloniale. — 19,45: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 19,30: La vita

Una interessante utile novità!

### CARTA RADIOFONICA DELLE PRINCIPALI STAZIONI EUROPEE

Un suggestivo colpo d'occhio sulle città che hanno la stazione radiofonica circolare. - Artistica, sintetica riproduzione dei caratteri tipici monumenti o panorami. - Angoli insospettabili; dai nomi dei pastori su trampoli, alla ballerina svizzera... Completato da chiara tabella di ragguglio per la pronta identificazione delle stazioni a onde medie con l'indicazione dei kilocli, dei metri e del numero corrispondente sul quadrante degli apparecchi radio.

Nella esecuzione in tricolore su carta pesante. - Misura 58x45. - Custodia in busta.

PREZZO L. 3,50 franco di porto raccomandato n. 590.

Ordini con importo anche in francoboli.

EDIZIONI RADIOFONICHE - Via Dante, 4 - MILANO

I Sign. Rivenditori sono pregati di chiedere offerta speciale



pratica. — 20: « Come bisogna interpretare Chopin », conversazione musicale con esempi al piano. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: Suppé: *Boccaccio*, operetta in tre atti. — Nell'intervallo alle 21.30: Informazioni. — Cronaca di culinaria. — 22.30: Musica da ballo.

**Strasbourg:** ke. 850; m. 349.5; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Attualità in tedesco. — 19.15: Dizione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della musica in tedesco. — 20.15: Mendelssohn: Trasmissione dal Casino di Vichy di un concerto di gala (90 esecutori), diretto da Cooper. Composizioni di Wagner: 1. Ouverture del *Rienzi*; 2. Frammento del *Tannhäuser*; 3. *Idillio di Safford*; 4. Frammenti di *Tristano e Isotta*; 5. Ouverture dei *Maestri cantori*. — 20.22: Rassegna della stampa in francese. — 22.10.23: Concerto orchestrale (da un Caffè). 1. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer; 2. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 3. Translature: *Un matrimonio a Lillipuz*, intermezzo; 4. Friedmann: *Rapsodia slava n. 2*; 5. Mendelssohn: Frammenti del *Sogno di una notte d'estate*; 6. Krome: *Valzer campestre* di Svezia. — Tolosa: ke. 913; m. 326.5; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 19.30: Conversazione. — 19.35: Arie di opere. — 19.45: Musica di films sonori. — 19.55: Arie di opere. — 19.55: Notiziario. — 19.55: Arie di opere. — 20: Racconti. — 20.15: Arie regionali. — 20.30: Conversazione. — 20.35: Sinfonica. — 21.30: Orchestre varie. — 22: Musica di films sonori. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Arie di opere. — 22.35: Canzonette. — 22.45: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15.30: Musica militare.

## GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18: Musica da ballo. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 20: Berlino. — 20.15: « Ombra della Sinfonia » (Francia). — 21: Racconti. Selezione della *Radio Butterfly*. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 22.34: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: Ouv. di *Preliudi e Follie*; 2. Haydn: *Sinfonia n. 104*; 3. Fantasia sul *Traviatore*; 4. Kark: *Serenata*; 5. Millocker: Frammento del *Feldprediger*; 6. Fucik: *Marcia fiorentina*.

**Berlino:** ke. 841; m. 326.7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati. — Recensione di libri. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 19: Attualità varie. — 20: Notiziario politico. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 20.35: Trasmissione musicale variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Haydn: Concerto in re maggiore*; 3. *Beethoven: Concerto* al piano in re maggiore; 4. *Brahms: Concerto* al piano in re maggiore; 5. *Impressioni del Brasile*, suite d'orchestra. — 23.30.24: Conversazione.

**Breslavia:** ke. 920; m. 315.8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati. — Conversazione. — 18: Attualità. — 18.15: Per i giovani. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 20.35: Trasmissione musicale variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Haydn: Concerto* al piano in re maggiore; 3. *Beethoven: Concerto* al piano in re maggiore; 4. *Brahms: Concerto* al piano in re maggiore; 5. *Impressioni del Brasile*, suite d'orchestra. — 23.30.24: Conversazione.

**Francfort:** ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.45: Concerto di fisarmoniche. — 18: Per i giovani. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — Attualità. — 19: Muehlacker. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 20.35: Trasmissione musicale variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Haydn: Concerto* al piano in re maggiore; 3. *Beethoven: Concerto* al piano in re maggiore; 4. *Brahms: Concerto* al piano in re maggiore; 5. *Impressioni del Brasile*, suite d'orchestra. — 23.30.24: Conversazione.

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.50: Conversazione agricola. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Per i giovani. — 18.55: Meteorologia. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica da camera. — 19.45: Attualità. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 20.35: Trasmissione musicale variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Haydn: Concerto* al piano in re maggiore; 3. *Beethoven: Concerto* al piano in re maggiore; 4. *Brahms: Concerto* al piano in re maggiore; 5. *Impressioni del Brasile*, suite d'orchestra. — 23.30.24: Conversazione.

**Königswusterhausen:** ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Attualità. — 17.20: Trasmissione variata: *Ambra in tutto il mondo*. — 18: Dischi. — 18.55: Dizione. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica da camera. — 19.45: Attualità. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 20.35: Trasmissione musicale variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Haydn: Concerto* al piano in re maggiore; 3. *Beethoven: Concerto* al piano in re maggiore; 4. *Brahms: Concerto* al piano in re maggiore; 5. *Impressioni del Brasile*, suite d'orchestra. — 23.30.24: Conversazione.

**L'Arte della Fuga**, per 4 viole; 2. Reger: *Trio d'archi* op. 77; 3. Mozart: *Quartetto* con piano in sol minore. — Lipsia: ke. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 19.35: Conversazione. — 19.45: Storia e cultura. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 21: Concerto orchestrale da Dresda: 1. Doppler: Ouverture dei *Due Usari*; 2. Ciaikovski: Frammenti dalle *Stagioni*; 3. Reger: *Danze tedesche*; 4. Schubert: *Rondino* in sol diesis minore; 5. Zolner: Preludio del 5° atto della *Campana sommersa*; 6. Hall: *Le nozze del vento*, valzer; 7. Albert: *Meister der Trübsal*; 8. Brahms: *Intermezzo* op. 39; 22.30: Notiziario. — 22.50: Verdi: *Erani*. — 23.30: Selezione (dischi).

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405.4; kW. 103. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.15: Musica da camera. — 18.45: Conversazione. — 19.20: Conversazione turistica. — 19.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 21: Otto Siegl: *Il canto di un uomo*, cantata per soli, coro misto, organo e grande orchestra. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.05: Intermezzo variato. — 22.34: Musica brillante e da ballo con canto. — Muehlacker: ke. 574; m. 522.6; kW. 100. — Ore 18: Per i giovani. — 18.25: Conversazione. — 18.40: « Conversazione ». — La Riba: *Sinfonia*. — 18.55: Arie di opere. — 19.15: Segnale orario. — 19.20: Musica da camera. — 19.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (conferenza). — 20.35: Trasmissione musicale variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario. — 22.20: Notizie sportive. — 23: Monaco. — 24: Musica popolare e brillante.

## INGHILTERRA

**Daventry National:** ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261.1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 396.2; kW. 50. — **South National:** ke. 1019; m. 385.7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261.1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo e solo Daventry: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: L'ora dei fanciulli. — 18.30: Haenel: *Sonata* per 18.30.24: Conversazione musicale. — 19.10: Conversazione di giardinaggio. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione G). 1. Haydn: *Partita* in fa; 2. D'Indy: *Serenata e valzer*; 3. Hely-Hutchinson: *Berceuse*; 4. Dale: *Brundage*; 5. Synth: *Due melodie popolari* (francesi); 6. Parry: *Suite inglese* per archi. — 21: Notiziario. — Segnale orario. — 21.10: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 21.20: Concerto della Banda militare della B. B. C. Negli intervalli: Arie per tenore: 1. Allier: *Il con-scritto*, *marcia*; 2. Ansel: *John e Sam*, ouverture; 3. Canto; 4. Sullivan: Selezione di *Follies*; 5. Canto; 6. Ravina: *Piccola Bolero*; 7. Mendelssohn: *Le nozze dell'arte*; 8. J. Strauss: *Da noi a casa*, valzer. — 22.30: Letture. — 22.50.24: Musica da ballo (solo Daventry). — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** ke. 877; m. 342.1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 877; m. 391.1; kW. 25. — **North Regional:** ke. 868; m. 449.1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 894; m. 371.1; kW. 50. — **South Regional:** ke. 877; m. 307.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: (London): intermezzo. — 18.30: (London): Concerto dell'orchestra di Scottish Regional con arie per tenore. — (Midland): Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante di Birmingham. Negli intervalli: Arie per soprano (West): Conversazione (Scottish): Notizie per i pescatori colla lenza. — 18.40 (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — 18.50 (West): Musica per strumenti a plectro e canzoni brillanti. — 19.30 (London, Midland, West): Concerto dell'orchestra tipica diretta da Mantovani. — (North): Musica da ballo (Scottish): Trasmissione di varietà. — 20.15: Rassegna delle riviste del Midland con l'orchestra della stazione di Midland. — 21: Concerto pubblico di musica contemporanea dato a Broadcasting House. — Musica inglese. — Una selezione della « London Symphony Orchestra » diretta da Leighton Lucas e Edw. Clark, baritono e piano solista. 1. B. Britten: *Sinfonia*; 2. Leighton Lucas: *Partita*; 3. Bernard van Dieren: *Diapason* per orchestra da camera e baritono. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 866; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.55: Segnale orario. — Programma. — 19: Dischi. — 19.30:

Conversazione. — 20: Zagabria: 1. Concerto pianistico; 2. Concerto del quartetto della stazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Musica da ballo. — 22.35.21: Musica brillante e da ballo.

**Lubiana:** ke. 527; m. 560.3; kW. 6. — Ore 20: Concerto pianistico. — 20.43: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Radio-cabaret olandese. — 19.35: Musica da camera. — 19.45: Solfi di fisarmonica. — 19.50: Concerto vocale. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: Concerto variato (dischi). — 21: Concerto di musica brillante. — 21.30: Trasmissione di varietà. — 21.45: Grande serata di gala (Rossini: Selezione del *Barbiere di Seta* (orchestra della stazione e artisti di teatri d'opera francesi).

## NORVEGIA

**Oslo:** ke. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17.15: Concerto di dischi. — 18.10: Conversazione. — 18.40: Musica per fisarmonica. — 19: Informazioni. — 19.30: Situazione oraria. In seguito: Conversazione agricola. — 19.45: Trasmissione regionale (da Bergen). — 20.50: Trasmissione di una radiorecita. — 21.30: Bollettino sportivo. — 21.40: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Programma di musica brillante e canzoni.

## OLANDA

**Hilversum:** ke. 995; m. 201.5; kW. 20. — Ore 17.00: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di canto. — 18.10: Concerto per un'orchestra di fiati. — 18.25: Conversazione. — 18.35: Dischi. — 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — 19.10: Conversazione. — 19.30: Dischi. — 19.40: Conversazione. — 20.10: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Kuraal di Scheveningen. — Orchestra dell'Aia diretta da Carl Schuricht. — 20.15: Conversazione. — 22.00: Concerto d'organo (musica brillante e da ballo). — 23.10.23.40. Dischi.

## POLONIA

**Varsavia:** ke. 214; m. 1451; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17: Musica polacca popolare. — 18: Trasmissione parziale di una radiorecita. — 18.15: Canzoni polacche e estere sul mare. — 18.45: Conversazione letteraria. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Dischi. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Conversazione di attualità. — 20.22: Concerto sinfonico (dallo Studio); 1. Brausted: *Rapsodia*; 2. Orgena Jensen: *Pasacaglia*; 3. Lalo: *Rapsodia spagnola*; 4. Debussy: *La mer*; Schizzo sinfonico. — 20.55: Giornale radio. — 21: Continuazione del concerto sinfonico. — 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.30: Musica brillante e da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23.5: Musica da ballo ritrasmessa. (Katowice): Conversazione e corrispondenza in francese (agli ascoltatori).

## ROMANIA

**Brasov:** ke. 100; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: 1: ke. 823; m. 364.5; kW. 12. — Ore 18: Concerto di musica popolare orchestrale. — 19.30: Concerto di psicologia. — 19.45: Dischi di cele-

## ASTENIA NERVOSA ESaurIMENTI - CONVALESCENZE

## FOSFO-STRICNO-PEPTONE

## DEL LUPO

## AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

## Concess. del SAZ & FILIPPINI MILANO - Via Giulio Uberti, 37

## Aut. Prof. Milano N. 15756 del 24-3-34. XII

## RIDUTTORE DI TENSIONE CD 50

## PER PRESERVARE LA VOSTRA RADIO A 4 VALVOLE DAGLI SBALZI DI TENSIONE

## INDISPENSABILE

per quelle località dove la tensione è soggetta a sbalzi perché può essere regolata staziona la lettura fatta sul voltmetro.

## NECESSARIO

sempre per conoscere la tensione di alimentazione dell'apparecchio ed assicurare una lunga durata alle valvole. Anche i trasformatori ed i condensatori di blocco.

## L. 60

## contr'assegno

## ALTRI MODELLI PER RADIO 8-12 VALVOLE

LABORATORIO OFFICINA RADIO Rag. DINO CHINAGLIA - BELLUNO

# VENERDI

## 29 GIUGNO 1934 - XII

**belia.** — 20: Conversazione sul delta del Danubio. — 20.15: Musica popolare corale (da una chiesa). — 20.45: Letture. — 21: Musica per due pianoforti I. Schumann: *Andante con variazioni*; 2. Saint-Saens: *Variazioni su un tema di Beethoven*. — 21.30: Antiche romanze romene. — 22: Giornale Radio.

### SPAGNA

**Barcelona:** kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornata parlato. — 20: Lezione di puericultura. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi richiesti. — 21: Dieci minuti di radio pedagogia. — 21.10: Dischi scelti. — 21.20: Conversazione turistica. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 22: Campagne della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, cottoni e valori. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.20: Musica da jazz. — 23: Conversazione astrinamica. — 23.15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di arte per soprano. — 1: Notiziario - Fine.

**Madrid:** kc. 1005; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campagne - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto di violoncello e piano. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Selezione cantata di opere - Concerto bandistico. — 20.30: Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campagne - Segnale orario. Sestetto della stazione. — 22.30: Concerto sinfonico in dischi. — 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto sinfonico in dischi. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine della trasmissione.

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 249; m. 1389; kW. 40. — **Gaiborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Norby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: Conversazione: «Da Tordhem a Drex». — 18.45: Radiocorriere. — 19: Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di vino e canto. 1. Wallace: *Ouverture di Marianna*; 2. D'Aubert: *Fantasia su Ziegfeld*; 3. Canto: 4. Waldteufel: *Tres jolies valzer*; 5. Sarasate: *Caniti zingari*; 6. Canto: 7. Peterson-Berger: *Sei melodie*; 8. Westberg: *Rapsodia di Beethoven*. — 21.30: Recitazione. — 21.45: Notiziario - Meteorologia. — 22.23: Dischi.

### SVIZZERA

**Bernomünster:** kc. 556; m. 530,0; kW. 40. — Ore 17: Dischi. — 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Dischi. — 18.30: Trasmissione da stabilire. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19.30: Trasmissione popolare varia. — 21: Notiziario. — 21.20-22.15: Concerto vocale di *Lieder* popolari svizzeri.

**Monte Ceneri:** kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Musica intima (violino e armonium); 1. J. Mouret: *Sarabanda*; 2. Haendel: *Larghetto*; 3. Lull: *Melodia sulla quarta corda*; 4. Vivaldi: *Adagio dal Concerto in sol minore*; 5. Franck: *Preghiera*; 6. Fr. Couperin: *Sour Piquette*. — 20.30 (da Bollinzone): *Caniti d'amore* (corale Santa Cecilia). — 21: Compositi belgi (radio-orchestra); 1. Brusselmans: *Sous la Reine*, ouverture; 2. Sarly: *Scene brabantaises*, suite d'orchestra; 3. Paul Gilson: *Suite à la manière ancienne* per archi; 4. Victor Treuls: *Suite pastorale*; 5. Henry Sarly: *Vogue à Clithère*, pavana; 6. M. Brusselmans: *Schizzi d'armonium*, suite. — 22: Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per le signore. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Notiziario politico. — 20: Concerto vocale di arte. — 20.30: Trasmissione da Vichy (per il programma vedi Strasburgo). — 22: Notiziario. — 22.10-22.15: Bollettino A.C.S.

### UNGHERIA

**Budapest I:** kc. 540; m. 549,5; kW. 120. — Ore 16.40: Conversazione. — 17.30: Concerto di musica brillante. — 19.30: Canzoni popolari. — 20: Conversazione con dischi. — 22: Trasmissione da Liszt. — 23: Concerto di un'orchestra zingara.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per la campagna. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

**Mosca II:** kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario.

— 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 23.15: Interruzzo musicale. — 23.25: Rassegna della Prada.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Lezione di inglese. — 19.45: Attualità radiofoniche. — 20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 20.30: Estrazione di premi. — 20.40: Conversazione letteraria. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Dischi. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica moderna francese - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

### TRASMISSIONI IN ESPERANTO

**DOMENICA 24 GIUGNO 1934**  
9.45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.  
9.45-10: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione.  
10-10.20: *Stoccolma* (m. 426,1; kW. 55): Conversazione.  
**MARTEDI' 26 GIUGNO 1934**  
20-20.10: *Tollan* (m. 410,4; kW. 30): Informazioni.  
20.50-21: *Breton* (m. 425,5; kW. 3): Conversazione della Federazione esperantista catalana.

**MERCOLEDI' 27 GIUGNO 1934**

22.15-22.30: *Valencia* (m. 352,9; kW. 1,5): Lezione elementare.  
22.30-22.35: *Vienna* (m. 506,8; kW. 100) e *relais*: Conversazione. «Le stazioni formali in Austria».  
**GIOVEDI' 28 GIUGNO 1934**  
17.45-18.15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 338,6; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 309,9; kW. 45): Conversazione - Lezione.  
18.40-18.55: *Brno* (m. 325,3; kW. 39): Conversazione in tedesco sull'esperanto.  
21.20-21.40: *Kaunas* (m. 1905; kW. 7): Conversazione.

**VENERDI' 29 GIUGNO 1934**

20.10-20.30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 0,8): Lezione.  
21.21-15: *Radio Normandie* (m. 206; kW. 1): Lezione - Informazioni.  
**SABATO 30 GIUGNO 1934**  
15.30-16: *Parigi T. E.* (m. 1395; kW. 13): Varietà - In seguito: Conversazione turistica.  
20.10-20.20: *Lyon-la-Doune* (m. 455; kW. 15): Conversazione.

NB. - Altre trasmissioni hanno luogo durante la settimana da Leningrado e Minsk.

**CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.**  
chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva.  
«L'ESPRESSO», via Goffredo Galassi, 25 - Torino.

**ROSSO** porpora per Signora

**BIANCO** per adulti e fumatori

**ROSA** per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

**PRODOTTI ITALIANI DI LUSSO**

**STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)**

# INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI VINCENZO BELLINI

Il tempio dei Benedettini a Catania è famoso per il suo celebre organo, opera di Donato Del Piano, che vi lavorò per interi anni con la più grande passione. Il 1 recitò, amato, ne scrisse: «Quest'organo ha 2916 canne, settantadue registri, cinque ordini di tastiere e sei mantici a stacca. Tutti gli strumenti a fiato e a corda vi sono perfettamente imitati e vi ha pure tutto quanto occorre ad una banda musicale. Ma il sorprendente di questo organo si è che ci fa sentire ad un tempo cinque sei strumenti, e che si ode, per sublime magistero, confondersi insieme le armonie di diversi strumenti; insomma giunge a tale dolcezza la soavità, il compiuto lavoro degli strumenti tutti quanti, da toccar soavemente l'anima, inebriarla, rapirla, atteggiarla ai sentimenti più reconditi del core umano». E quell'organo? Vincenzio Bellini, fanciullo ancora, seppe trarre suoni concetti, le brucure del precoce emballista era conosciuta dai Padri Benedettini, perché egli, col padre, suonava sovente in chiesa; e durante le funzioni del Natale di quell'anno 1808 era stato eseguito un Tantum ergo composto da lui, che aveva appena sei anni. Ma il consenso di sedere all'organo il Padre priore non voleva dargli, che non era prudente mettersi nel rischio di turbare una sacra funzione per cedere a quello che pareva un capriccio. Una prova tuttavia gli fu concessa; e dalla prova il piccolo musicista uscì trionfante. Con quella sua testina bionda, con quegli occhi azzurri e limpidi, Vincenzio pareva proprio un angioletto, e le dolci melodie che si diffusero sotto le aurali note nelle navate sebbene, parvero miracolo di Dio. Il programma era di difficile esecuzione; avrebbe potuto il fanciullo da solo superare quelle difficoltà? Il padre si teneva pronto ad intervenire all'occorrenza; ma non ce ne fu bisogno. Vincenzio, adunati a rendergli ai suoi coetanei i suoi alti bisogni; ad essi affidò le tastiere di fianco e i mantici, con ordini precisi di movimenti da compiere a certi centri d'intesa. Fece miracoli, come un esperto organista; i Padri Benedettini stabilirono; il pubblico andò in visibilio.

Quel fanciullotto, figlio e nipote di musicisti, continuava degnamente la tradizione della famiglia, anzi superava tutti in bravura. D'intelligenza pronta e di squisita sensibilità, ancora in fasce già sentiva il fascino della musica; il canto lo rallegrava. Aveva diciotto mesi quando imparò a modulare con invidiabile grazia un'armonia del Fioravanti; e con gran gioia iniziò, a tre anni, lo studio del cembalo. Non si mise con lo stesso slancio allo studio dell'alfabeto; lo Strano e il Fulci, due sacerdoti che dovevano insegnargli la lingua italiana e la latina, dovettero fare impresa faticosa.

Il nonno capì che la carriera delle lettere non era quella che più si addiceva ai temperamenti di Vincenzio, e sostituì alle lezioni di lingua quelle di armonia e contrappunto.

Da allora, quasi a farsi perdonare la delusione data a chi voleva fare di lui un letterato, Bellini cercò di rendersi utile alla famiglia, e divise col padre la fatica delle lezioni di musica ai privati. In quell'epoca scrisse molte composizioni sacre, e romanze, e canzoni, e cantate. Il nonno propose di fargli intraprendere più seri studi. A Catania non c'era un Istituto musicale superiore, e le condizioni familiari dei Bellini non permettevano di mandare Vincenzio a Napoli. Il Duca di S. Martino prese a cuore le sorti del giovane musicista, e per suo consiglio Vincenzio presentò al Decurionato della città una supplica per un sussidio, supplica che il Duca fece accogliere. Così Bellini poté iscriversi al Conservatorio.

Il Decurionato aveva concesso il sussidio con questa motivazione: «... conoscendo i meriti dell'avo e le fatiche del padre nella scienza musicale, e scorrendo genio e vivacità nel ricorrente, siamo persuasi che sia dovere del Comune condiscendere alle lodevoli brame del Bellini».

Qualche mese dopo Vincenzio Bellini, superando brillantemente il saggio al Conservatorio, dava la prima prova di quanto meritasse l'appoggio concessogli; e Catania poté presto gloriarsi di quel figlio illustre.

M. G. DE ANTONIO.

30 GIUGNO 1934 - XII

## ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 320,8 - kW. 50  
NAPOLI: KC. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: KC. 1029 - m. 283,3 - kW. 30  
MILANO II: KC. 1248 - m. 222,6 - kW. 4  
TORINO II: KC. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): KC. 11.810 - m. 25,0 - kW. 1  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.  
13.5: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA:  
1. Ansaldo: Hot dogs, fox; 2. De Micheli: Minnananne; 3. De Vita: Se mi dai di sì, fox lento; 4. Giachino: Menus, czardas; 5. Albanese: Valzer giallo; 6. Lehár: Cio Cio, fantasia; 7. Calderoni: Pobre amigo, tango; 8. Firpo-Meazza: Ballata del goal, one step.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16.30: Giornale del fanciullo.  
16.30-16.55 (Bari): Canticcio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.  
17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA:  
1. Grün: Un'automobile e niente danaro, fox; 2. Rampoldi: Valzer di sogno; 3. Grothe: Dimmi chi sei; 4. Borea: Solamente vicino a te, fox lento; 5. Leoncavallo: I pagliacci, fantasia; 6. Culotta: Berceuse; 7. Ravasini: Tango bugiardo; 8. Lehár: Kiss me, fox.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Quotazioni del grano.  
18.10-18.15: Estrazione del R. Lotto.  
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazione del Dopolavoro.  
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20.20-20.30: DISCHI.  
20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

## L'osteria della Posta Commedia in un atto di CARLO GOLDONI

Personaggi:  
Il conte Roberto di Ripalunga . . . G. Bernabò  
La contessa Beatrice, sua figlia . . . G. De Riso  
Il marchese Leonardo dei Fiorilli, Febo Mari  
Il tenente Malpèstre . . . Angelo Bassanelli  
Il barone Talismani . . . . . Amedeo Nazari

## Varietà gialla Fantasia radiofonica

22: Libri nuovi.  
22.10:  
Musica da ballo  
23: Giornale radio.

## I dieci minuti di Mondadori

Questo sera, verso le ore 22, le stazioni del Gruppo Sud e Milano II parleranno della novità Mondadori della settimana:  
**COSE VISTE 1931-34 (Sesto tomo)**

di S. E. Ugo Ojetti  
di Crista Winslow  
**RAGAZZE IN UNIFORME di Crista Winslow**  
**IL SEGRETO DI TASSART di Henry Wade**  
e la solita rubrica di varietà letterarie.

# SABATO

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.  
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

## NORMA

Tregedia lirica in quattro atti  
di FELICE ROMANI

Musica di  
**VINCENZO BELLINI**

Direttore d'Orchestra:  
**M<sup>o</sup> ANTONINO VOTTO**

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 308,6 - kW. 50 — TORINO: KC. 1140  
m. 283,2 - kW. 7. — GENOVA: KC. 306 - m. 203,3 - kW. 10  
TRIESTE: KC. 1222 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: KC. 1258 - m. 233,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.  
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.30: DISCHI.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13.13-13.30 e 13.45-14.15: Trio CHESCI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Dolmetsch: *Serenata gitare*; 2. Pennati Malvezzi: *Canto d'amore*; 3. Escobar: *Serenata*; 4. Sadun: *Serenata dell'usignolo*; 5. Massenet: *Thais*, fantasia; 6. Grieg: *Giorno di nozze*; 7. Charpentier: *Luisa*, romanza, 8. Chesi: *Sorriso in/ante*, intermezzo.  
13.30-13.45: DISCHI - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.35: Giornale radio.  
16.45: Canticcio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie: Il corvo».

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

## L'OSTERIA DELLA POSTA

Commedia in un atto di  
**CARLO GOLDONI**





**Strasburgo:** ke. 850; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. 18: Letture di francese. — 18,15: Conversazione agricola in tedesco. — 18,30: Concerto di arie e canti per coro a 4 voci. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Notizie dalla Saar. — 20: Lettura della stampa in tedesco. — 20,30: Trasmissione di un concerto orchestrale variato da S. Louis (Haut-Rhin): 1. Lugini: *Marcia solenne*; 2. Schubert: *Alba invernale*; 3. Ganne: *Marcia forestiera*; 4. Wagner: *Avventure del Valsche fantasma*; 5. Suppe: *Ouverture della Bella Gatale*; 6. Blankenburg: *Alta Svizzera*; 7. Dalle poesie di *Frederic Bizet*; 8. *Canzoni di Jean d'Arlesiana*; 9. *Foroni*: *Ouverture in do minore*. — 23,24: Musica da ballo.

**Tolosa:** ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Musica sinfonica. — 18,30: Aria di opere. — 18,45: Pianerella. — 19: Melodie. — 19,15: Orchestra viennese. — 19,45: Aria di opere. — 20,10: Gounod: *Faust*, opere (dischi) - In un intervallo: Notiziario. — 23,50: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15-0,30: Musica sinfonica.

## GERMANIA

**Amburgo:** ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione o letture. — 18: Dischi. — 18,35: Aria di marina. — 18,45: Meteorologia. — 19: Trasmissione musicale in dialetto. — 19,30: Heilsberg. — Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà popolare. — 21: Notiziario. — 21,30: Trasmissione di una festa popolare. — 22: Musica da ballo.

**Berlino:** ke. 841; m. 357,3; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Radiocronaca di una manifestazione ginnica. — 18,20: Concerto di musica da camera con canto. — 18: S. Schulz: *Das Abernichten*, ballata radiotelefonica grottesca. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10-11: Johann Strauss: *Il carnevale di Roma*, operetta in 4 quadri - Indi: Musica da ballo in un intervallo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 23,45: 1: Musica da ballo.

**Breslavia:** ke. 960; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 18,15: Conversazione. — 18,25: Dialogo. — 18,50: Notizie o bollettini vari. — 19: Campagne. — Programma della prossima settimana. — 19,30: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: Grande serata dedicata alla musica da ballo. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: 1: Musica da ballo.

**Francforte:** ke. 1195; m. 351; kW. 17. — Ore 18: Conversazione. — 18,35: Trasmissione improvvisata. — 18,50: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Concerto di cetre e mandolini. — 19,45: Langen: 18: Segnale orario - Notiziario. — 20,15: Conversazione sulla Saar. — 20,15: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,30 (dalla Pfalz): *Concerto di Haieslauten*; Max von Schilling: *Manna Lisa*, opera in 3 atti - in un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 23: Trasmissione musicale brillante variata. — 24,2: Muehlacker.

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,40: Conversazione. — 18: Attualità. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,20: Concerto di organo. — 18,45: Meteorologia. — 18,50: Trasmissione brillante variata. — 19,30: Conversazione: *Il pensiero di Wagner*. — 19,45: *La Germania d'oggi*. — 20: Notiziario. — 20,15: Per i giovani. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Serenata* per archi e flauti; 2. Beethoven: *Un coro*; 3. Haydn: *Musica da camera*; 4. Bach: *Un coro*; 5. Handel: *Concerto in si bemolle maggiore per doppio coro*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,30: Amburgo.

**Königsweusterhausen:** ke. 101; m. 1671; kW. 60. — Ore 17,30: Rassegna sportiva settimanale. — 17,55: Segnale orario. — 18,25: Concerto musicale. — 18,50: Programma della prossima settimana. — 19: Per gli operai. — 19,15: Scene brillanti. — 19,45: Campagne del Duomo di Colonia. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Grande concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze dei popoli europei. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Conversazione sportiva. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-0,30: Amburgo.

**Langenberg:** ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,20: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 18: Rassegna mensile. — 18,30: Radiocronaca di una regata. — 19,5: Musica brillante e da ballo. — 19,45: Conversazione sportiva. — 20: Notiziario. — 20,15: Königsweusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23-1: Amburgo.

**Lipsia:** ke. 785; m. 382,1; kW. 120. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,50: Per i giovani. — 18,15: Attualità. — 18,30: Concerto orchestrale e variato. — 19,35: Conversazione: « Il piano quinquennale russo ». — 19,55: Comunicati - Notiziario. — 20:10: Conversazione. — 20,15: Schriber: *Per tutti un po'*, grande pol-pouri radiofonico. — 22,20: Notiziario. — 22,50-0,30: Musica da ballo.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Per i giovani. — 18,30: Conversazione sportiva. — 18,50: Programma della prossima settimana. — 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20,10: Pol: *Scoperto nuziale*, commedia brillante in 3 atti. — 21,40: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Intermezzo variato. — 23,4: Amburgo.

**Muehlacker:** ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18: Francforte. — 18,35: Notizie sportive. — 18,45: Trasmissione variata in dialetto. — 19,30: Conversazione. — 19,50: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francforte. — 20,15: Königsweusterhausen. — 22,20: Francforte. — 22,35: « Devi sapere che... ». — 22,45: Notizie regionali. — 23: Radio-cabaret. — 24: 2: Musica popolare e brillante.

## INGHILTERRA

**Davertry National:** ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1140; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 298,3; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1140; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,15: Musica da ballo e, solo Davertry: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18,35: Intermezzo. — 18,50: Conversazione sportiva. — 19,45: Concerto vocale per soprano - (Davertry): Trasmissione in gaelico. — 19,5: Conversazione turistica. — 19,25: Intervallo. — 19,30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione di varietà. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21,20: Conversazione: « E' tempo di risparmiare ». — 21,45: Concerto vocale ed orchestrale. — 1: Standorf: *Canit della Flotta*; 2. Saint-Saens: *Danza macabra*; 3. Alice Rowley: *Fantasia marina*. 4. J. Strauss: *Vino, donne e canzoni*, valzer. — 22,40: Letture. — 22,45-24: Musica da ballo (solo Davertry). — 23,30: Segnale orario.

**London Regional:** ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 707; m. 391; kW. 25. — **North Regional:** ke. 605; m. 449,0; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — **West Regional:** ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,30: Concerto bandistico con soli di violino - (Midland): Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni per coro - (West): Musica da ballo (dischi) - (North): Concerto d'organo da un cinematografo - (Scottish): Concerto di una banda scozzese. — 19 (North): Musica da ballo (dischi). — 19,5 (West): Trasmissione in gaelico. — 19,30 (London, North, Scottish): Con-

certo dei « Cantori della radio »: Canti delle piantagioni - (Midland): In visita col microfono alla Confraternita internazionale dei Maghi. — 19,50 (West): Concerto bandistico con arie per soprano. — 20 (London, Midland, North): Concerto dell'orchestra municipale di Whithy: 4. Benatzky: *Selezione di Al Cevalino bianco*; 2. Liszt: *Sogno d'amore*; 3. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 4. Due pezzi per arfo. — 8. Moses: *Pattinaglia miliare*; 9. Lehar: *Selezione del Paese del sorriso*; 10. Dobroy Somers: *Pol-pouri scozzese* - (Scottish): Conversazione: « La settimana nella Scozia ». — 20,15 (Scottish): Violoncello e piano - G. Cassado: *Sonata*. — 20,40 (Scottish): Musica per cornamusa. — 20,50 (West): Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti (dischi) - (Scottish): Trasmissione di varietà. — 21 (London, Scottish): Concerto strumentale ottuor coriore per soprano: 1. J. H. Squire: *Selezione di canzoni dell'oltanta*; 2. Gilbert Stacey: *Serenata*; 3. Arie per soprano; 4. J. H. Squire: *Un pezzo variato*; 5. Harry Chapman: *Cascata d'arpa*; 6. Clifford e Cyril Heller: *Ritmi cinesi*; 7. Intermezzo di canto; 8. Faini: *Presso una cascata*; 9. Gilbert Stacey: *Soli di piano del passato*, fantasia; 10. Intermezzo di canto; 11. Monckton, Kern, Rodgers e Charles: *Le ragazze del paese dell'opera*, selezione; 12. Salmon: *Blues delle piantagioni*; 13. Moss: *La danza floreale* - (Midland): Musica da ballo. — 21,15 (North): Trasmissione di varietà. — 21,45 (Midland): Concerto di solisti (fagotto e pianoforte). — 22: (North): Conversazione. — 22,15: Notiziario - Segnale orario. — 22,30: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.



## Un antico segreto di bellezza... modernizzato

Fin dai tempi di Cleopatra nulla ha mai potuto sostituire gli oli d'oliva e di palma nel far risaltare il seducente fascino della carnagione. A questi oli il Palmolive deve il suo successo perchè, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma, rende possibile a tutti una cura pratica ed economica per la bellezza della carnagione sotto forma di sapone per il bagno, il sapone Palmolive deve il suo color verde, esclusivamente all'olio d'oliva.

Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nel poro dell'epidermide. Risciacquatevi con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

## Sapone

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigete ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.







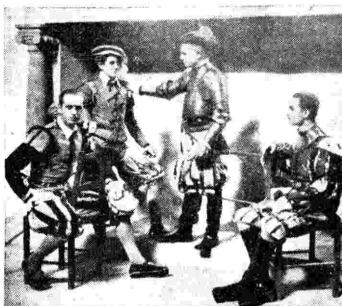
# IL GIUOCO DEL CALCIO FIORENTINO

**A** giudicare dalle affermazioni e argomentazioni di Domenico Maria Manni nel suo De Fiorentinis Inventis dedicato al Cardinale Alessandro Aldobrandini e stampato in latino dalla Tipografia Pomarelli (Ferrara, 1731) il Giuoco del Calcio ebbe le sue origini in Grecia col nome di Harpasto. Il significato verbale di tale parola è, all'incirca, rapimento: il che spiega come il giuoco consistesse nel rapirsi vicendevolmente una palla da parte di due gruppi contendenti con lo scopo di indirizzarla e farla giungere ad una metà prefissa. In questo libro latino del Manni — un latino in caratteri tipografici arcaici fatti apposta per complicarne la lettura e la intelligibilità — si fanno perfino i nomi di due presunti inventori del classico e modernissimo giuoco, Juba Maurusius Phoenestium, oppure Phennidius Julius Pollux: greco il primo, romano il secondo. La scelta è libera per gli appassionati. Certo è che, secondo il Manni, il Giuoco fu coltivato anche dalla colonia romana che abitò Firenze, e quindi consegnato come legittima eredità ai fiorentini del Medioevo.

A parte le origini, la cui investigazione è bene lasciare alla fatica degli eruditi, il Giuoco del Calcio fu indubbiamente rimesso in onore sommo dai fiorentini del XVI secolo, i quali ne fecero un certame nobilissimo e lo rese pittoresco con lo sfarzo dei loro magnifici costumi. Del resto, quale significato si desse allora a un tale giuoco può comprendersi dalle persone che vi prendevano parte e che si chiamarono talvolta: Lorenzo, Duca d'Urbino; Alessandro, Duca di Firenze; Cosimo I, Granduca di Toscana; Francesco, Granduca di Toscana; Vincenzo, Principe di Mantova; Cosimo II, Granduca di Toscana; Lorenzo e Francesco, figliuoli del Granduca Ferdinando I; Enrico, Principe di Condé; Giovan Carlo, figliuolo del Granduca Cosimo II; e in loro gioventù anche Giulio De' Medici, Alessandro De' Medici e Maffeo Barberini, poi divenuti Papi. Non è quindi errato dire che il giuoco che oggi ha conquistato le folle di ogni parte del mondo è di origine fiorentina. Esso fu un giuoco nobile e cavalleresco giocato dalla nobiltà e servi poi sempre alle grandi manifestazioni in onore di principi e di sovrani.

La tradizione fiorentina del Giuoco del Calcio, ripresa in occasione del centenario di Francesco Ferrucci, si ispira alla famosa partita disputata in Firenze nel 1530. Esso si svolge in Piazza della Signoria, sullo sfondo incomparabile della Loggia dell'Oragna e di Palazzo Vecchio, vi partecipa la nobiltà fiorentina coi suoi nomi più gloriosi, con le milizie, le corporazioni e i giocatori delle due parti dell'Arno, in un primo tempo, e attualmente dei quattro grandi quartieri in cui si divide la città.

Il corteo, con gli abiti sontuosi, le bandiere e gli strumenti dell'epoca è di un effetto mirabile. E' un ondeggiare di piume multicolori, un palpitare di vessilli dalle ampie figure rievocatrici, uno scintillio maestoso di armature ora portate con solennità nel passo cadenzato, ora caracollanti sulle groppe dei cavalli bardati fastosamente; e il rullo dei tamburi, e lo squallor delle trombe riempiono questa grande atmosfera cinquecentesca di una gloriosa bellezza rievocativa. Quando lo storico corteo appare all'angolo formato dai vetusti edifici (Palazzo Vecchio, la Loggia dell'Oragna e lo sfondo delle logge vasariane) mentre la campana di Palazzo Vecchio suona a distesa, si diffonde un fremito fra gli astanti. E' un'epoca antica che riappare nelle sue forme, nei suoi colori, nella sua vita stessa.



Gruppo di Nobili del Calcio Fiorentino.

Il giuoco dura circa sessanta minuti senza interruzione alcuna ed è diretto da un Maestro di campo (l'attuale arbitro) convalidato da sei Giudici. Esso appassiona i fiorentini delle due sponde dell'Arno e dei quattro quartieri animati per consuetudine di secoli da aspirazioni di superiorità e di primato; entusiasma anche gli stranieri che numerosi assistono alla tradizionale e suggestiva contesa. Il giuoco è una specie di rugby, giocato con le mani e coi piedi da cinquantatré giocatori e raggiunge talvolta aspetti drammatici. La partita è fedele alla tra-



La partita.

dizione nei costumi e nello svolgimento del corteo, come nelle modalità del giuoco che, pur rimanendo la sostanza fondamentale identica, differiscono un poco da quelle del giuoco odierno. Nel vecchio giuoco fiorentino il campo era diviso come oggi in due parti, aveva due palizzate invece che due porte vere e proprie (la palla per segnare la caccia — il goal di oggi — doveva passare al di sopra della palizzata invece che dentro una porta), e aveva lungo i confini laterali da una parte un muro e dall'altra un fosso; i falli venivano contati, e due segnavano una caccia; la palla era rimessa in giuoco dal Pallao nel punto in cui aveva tagliato il confine laterale per uscire dal campo.

Ad ogni caccia segnata (che viene sanzionata con un colpo di bombaria) le due squadre si davano il cambio nel campo; la vincitrice andava al nuovo posto a gonfalone spiegato, quella perdente invece attraversava il campo a gonfalone abbassato.

Le squadre erano composte — come abbiamo detto — di ventisette giocatori ciascuna, quindici divisi in tre gruppi di cinque formavano la prima linea vicino alla metà del campo e si chiamavano gli innanzi, cinque formavano la seconda linea col compito di intralciare l'eventuale azione degli innanzi avversari mediante manovre di abilità e si chiamavano sconsolatori, quattro formavano la terza linea e si chiamavano datori innanzi (la loro funzione era impadronirsi della palla che eventualmente fosse stata dagli avversari spinta fino a loro e rigettarla con colpi potenti verso il campo avversario) e tre formavano la quarta ed estrema linea di difesa col nome di datori indietro; di questi ultimi uno stava a guardia dalla parte del muro, uno dalla parte del fosso e uno, il più forte e abile (l'attuale portiere) nel centro ed avevano la difficile missione di impedire assolutamente alla palla di oltrepassare la palizzata (l'attuale porta). La palla era, presso a poco, come quella d'oggi; pelle di pecora conciata e gonfiata.

La fine del giuoco, con la conseguente vittoria di una delle squadre, era caratterizzata da grandi clamori di partigiani e non raramente da qualche zuffa. E anche qui siamo in perfetta coincidenza con la modernità. Dopo la partita, il corteo si ricomponeva, salutava le autorità e lasciava il campo. Tutto questo riviviva esattamente ancora una volta, nel pomeriggio del 24 giugno, festa del Santo Patrono.

La magnifica e pittoresca manifestazione si celebra la prima domenica di maggio e il 24 giugno di ogni anno e costituisce uno dei più importanti spettacoli che sia dato vedere. Sovrani, principi e personalità dello Stato la presenziano consuetamente. Quest'anno il corteo sfoglierà per l'aggiunta delle Corporazioni, che vengono ad assumere un valore di simbolo, mentre si attua nel campo economico-politico il regime corporativo.

E mentre, nella rievocazione dell'antico episodio in cui rifluse l'arditezza disperata e beffarda dei fiorentini, il passato risuscita, nelle schiere dei gioveni ben preparati al giuoco virile l'avvenire è presente. Così la gloria che fu, la gloria che sarà durante un'ora balenata insieme, per un prodigio di fantasia e di destrezza, ai piedi della Torre di Arnolfo.

VENTURINO LUCCHESI.



I fanti dell'Ordinanza.



Il Tribunale di Mercanzia.



Il pittoresco corteo.



## COME LE CLIEGE

Occorre che questa volta irri via un po' alla svelta, altrimenti si forma una nuova montagna. I «verchi» risuscitano. Saluto Ilona, Romicolo, Macchietta d'inchostro ed altri ed attendo nuovi arrivi per riparlare. Ed ora ecco: come le cliege.

**Auguro a Robinson** di uscire trionfante dal caos; complimenti Iris, ucciatore gloriosamente; assicuro **Gattina Grigia** che rondinelle e rondini torneranno all'ovile; accolgo da **In Lumine** il saluto senza «vita». Un solennissimo biasimo a **Don Abbondio** che dice fagiolini quando si tratta di piselli ed antiradionici per giunta. Chiamo **Veronese** una firma «Amica» perché ne ho tante e come distinguere? Un po' offeso si per via di quel «Lei». I coboldi diventano pasci. Grazie. A **Smeraldo** ho dato la tangibile prova che non dimenticavo. E continua ad offrire le tagliatelle a Cicerò! Ormai si nutre di ricordi militari. — **Vecchia Radiofocolarista**. Le disposizioni sono eccellenti, però tienti a cose brevi: puoi collocarle. Per i libri è inutile illudersi ed illudere. Quella giovane amica scrive? Fantasia ne ha. Infatti chiede se sono un prete!...

**Vanna**. Anche tu sei brutta e vada; diò vicini: farò un reparto e potrete esser certe di avermi con voi per meriti speciali. Io te domina il naso che chiami addirittura proboscide. Avrai notato che ho, tra i molti suoi lati, uno pratico: quello di poterlo adoperare da sedile quando si è stanchi. Sono stato a Pisa. Ammirai e fui ammirato. Ma questa è una storia lunga. E tu hai avuto intanto una risposta proporzionale al reciproco naso.

**Scriticolo**. Avrai raccolto compunta il saluto per radio. Ancora non so se da casa tua puoi ascoltare. — **Mimi**. Grazie. Giotto finirà per diventare benemerito. Bene le testate. — **Otto**. Il pignolo sono io. Quindi doni i sonni tranquilli. — **Isabella**. Scrivendo signor Emerli come mi hai spiegato, dirai anche che una gentile (e bella) signorina italiana gli manda un bacio. Forse si tollerà ancora il piccolo capello! Ora senti: l'amica, appena letta, fece una grande e bella bandiera italiana di seta per te e scrive parole pure tanto belle. Altre invieranno scritti. Come e dove posso mandare? (A quel agozolo del Babbo? Ora sei proprio buona, sai?) — **Cenerotola**. Modesta e cara sartina: quanta nobiltà è chiusa in te. Hai ragione di temere per l'apparenza della lumba. Ti premo e ti voglio bene.

**Baubau**. Un augurio per il tuo ventiduesimo anniversario. Ecco ora quanto desideri **Brutta** sappia: «Ho avuta una professoressa brutta; ma brutta, sai, e poveretta anche nella struttura del corpo. Lo credi? A scuola eravamo una cinquantina e tutte demonietti dai 10 ai 15 anni. E tutte l'adoravamo e cercavamo come un cuore d'asero viene quando risona di classe. Ma era così buona! Così dritta d'anima! Così giusta, serena e cara. Dopo un anno se ne andò. Qualcuno l'amò come e più di noi sue allieve e la portò via ed ora verrà un bimbo che le auguro sia buono come lei. Dillo a Brutta che non diventi cattiva, perché allora si sarà brutta sul serio, ma che sia buona, serena e tutti le vorranno bene...». Questa è una ciliegia dal gambo lungo, ma ha un sapore dolce per chi potrà gustarla.

**Mimi**. Dunque il ritrattino ha portato la felicità in mezzo a voi. Ne sono lieto. Sì, mandalo il ritrattino tutto per me: lo metterò con gli altri e non credere che stiano lì abbandonati. Talora li guardo magari adoperando una forte lena per vederli meglio. — **Una sorella**. Quanta incomprensione e quanto livore! E' una creatura elevata dai pensieri ed è nobilissima. Ma non capisci nulla. — **Sorrisina**. Quell'amica ha ridestato anche te. Ora molti vogliono vedere riabilitati nelle testate e se non le fa belle, sta fresco! — **Flora**. Preso nota che l'età è autentica. La tua però è proprio un'imprudenza giovanile. Dunque l'amica non si fa più più? Tace anche con me, per gratitudine, credo. Lo stesso avviene di Mili e Glicine. Ma a te, Ma e foto ed abiti e procedimenti di stampa non rendono possibile la riproduzione. Sei sempre per me la Flora cara e ricordata tra i primi arrivi.

**Lidia H.**. L'augurio per il passerino è rinnovato; l'hai poi ricevuto il secondo saluto? Per tua norma i fiori rimangono nelle lettere, eccezione fatta di qualche fiorellino inviati da bimbi che passa nell'... tesoro portatile che pur custodisce un ranetto d'ulivo della mia Piera. Ma quello è un ricordo di Bombari suo! — **Somara**. Non accorgermi del silenzio di Samsari! Sarebbe come dire

che tu, cadendo, non ti sei accorta che t'è saltata via l'unguella del pollice. E come questo simai si sarà tornata, ti torni gradito questo saluto. — **A. M.**. La risposta verrebbe troppo lunga qui. La macchina costa 10 ed al massimo 12 lire e la tua offerta sarebbe accettabilissima. Ma per le informazioni occorre l'indirizzo. — **Piera mia**. Indirettamente hai letto un pensiero per te. Ti ricordo sempre e ti seguo nel tuo cammino che avrà spine ma pur anche rose. E siamo queste tante come le sue auguro paternamente. — **Maestrina**. Sì: sei davvero molto ragionevole. Per le foto di bimbi, ricevo tante insistenze. Non pensateci: ci vuol altro a farmi mutar rotta. — **Florenza**. Non mi sono spaventato nel ricevere la cartolina da Pesaro. Sono ormai corazzato per tutte le burrasche della vita. — **Sportiva**. Anche tu giunsi. Quante benemerenze quell'amico! E lo servi bene, va là. Per fortuna tutta l'Italia vi divide. Noi siamo più vicini e ci vorremmo un bene da interiere l'autostrada che ci



Franca e Maria Lo Presti-Seminario.

separa. Siccome hai 19 anni, ti prego di non esagerare nei bacioni. A me due bastano; serba gli altri per miglior occasione. — **Pinocchio**. Mi mandai addirittura una lettera per Giotto. Se non so chi è! E poi lascia correre... Ed anche tu pieno di delicatezza e di finenze. Ah, poveri noi. Però parli della Nonna in modo così squisito. Sei un Pinocchio d'oro chiuso in rustica pigna.

**Letizia**. Quanta nobiltà è nel tuo cuore, amica cara e quanto l'ammiro. Non posso qui entrare nei particolari e tu lo sai né lo vorresti. Ma ricorda che hai un amico che vede oltre a quanto tu esponi con tanta semplicità. La risposta «viene da sé» sine certa e se fosse tutta per te, quante cose buone e di te degne vorrei dirti. Certo tu saresti stata l'amica più preziosa che io avrei potuto offrire a Brutta: me ti tengo presente. Dico il tuo affetto a lei, a Zingarella, Ilare e Gobino, e a tutte le mammine e a Sandruzza con la sua adorabile ortografia...; che il buon Dio ti assista, Letizia cara! — **Rimorchio**. Anch'io sì, preferisco soddisfazione con una «d», me merito però due per accrescere quella dei lettori, come scrivo imagine con due «m» per provare che non «vado per il sottile». Siete dei bei tipi, signori benemeriti. E l'ovido coloro che possono approfondire d'anno in opere di bene. Quante miserie e quanti bisogni in giro e dappertutto non si può giungere. Eppure è una così grande gioia, quella di poter «dare». Il ringraziamento di un beneficiato ha una particolare poesia: diventa preghiera». Anche questa una ciliegia che ho voluto staccare delicatamente dal ramo di Pastina. Con voi benemeriti. — **Alma serena**. Sai che oggi l'avevo fatta bella? Però me ne accorsi in tempo; tu capisci, vero? Ringrazia anche la Mamma. — **Fun**. Niente data, si capisce! Ed intanto hai smarrito la «ghetta» ma non fa nulla: presto sarai al mare. Attendo le bolle cartoline (c'è già chi pensa a mandarmi quella famosa con la mareggiata!) e ricordati che voglio anche fotografie. — **Azzurra**. Vada per l'abolizione di quel Bracciorotto poco simpatico davvero. Attendo notizie sulla lunghezza delle orecchie che spero normali e la fotografia del Ballolino presentato in libertà. — **Laura Razzelli**. Ma sì che ti ricordo. E conservo i ritrattini di quei tempi augurandomi di riceverne di quelli che siano meno remoti. — **Linaria**. Spiegato il mistero, la pace sia con noi. Saluto te e Calendula. — **Moto-**

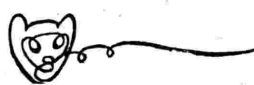
**perpetuo**. Attendo impavido l'offensiva che tu prometti di scatenare dall'estero. — **Prin**. La Principessa del Pisello diventa il suono di un campanello elettrico. Anche tu «non favorita fisicamente». E lascia stare: tanto qui chi se ne accorge? «Ti confesso in gran segreto che sono tentata di andarmi a stabilire tra i niam-niam; almeno sarei sempre migliore di loro». Lo credi, posso irri per te rotta con contorno di banane fritte. Se credi, posso iniziare le trattative.

**Alberto Nastasi**. Combina con Zampa di cane se c'è modo di far proseguire Prin fino ai niam-niam. Dunque a Mogadiscio i radiofocolaristi sono addirittura raddoppiati. Benissimo. L'amico ti porrà sott'occhio una cosetta che... Ma non pensavo che ormai è cosa fatta. Ho ritrasmeno saluti e resto alla tribù rivale della vita. Ringrazia la gentile Mamma di Miranda e Luciano e di che attendo. I miei saluti affettuosi a loro, a te, a Zampa ed a Vera Borlandi, e godetevi il fresco all'ombra dei banani. — **Cardo**. Senti. Voglio il Putto del Coreggio redivivo, che è bello come la tua Mamma. Sappi che i cardi selvatici sono tra i fiori da me prediletti. Mi piacciono i rigidi cardì rossi che sembrano lampade votive accese sul ciglio dei campi», così scrissi un giorno. Quindi vedi che tu, anche rinunciando al «selvatico» per me, rimani nel ricordo d'una delle più decorative piante dei campi. — **Do**. La storia della carità e della riconoscenza la conosco. C'è anche chi dice che la gratitudine altro non è che la speranza di ricevere nuovi favori; ma lasciamo stare. E la sai la storia di chi scrive una lettera e poi attende risposta? Io sì la so, ma... lasciamo correre. Ritarda che io non bado mai se una lettera è bene o mal scritta e valga l'esempio anche per le risposte.

**Orchidea**. Ti ho tolto il «selvaggio» perché nelle orchidee è cosa sott'intesa. Probabilmente mi farai il musetto lungo ed allora sai che succederà? Diventi un Cipripede, figurati! Un'orchidea dal muso lungo a pantofola. Capisci anche tu che così non va. Via dunque il muso e venga un bel sorriso ampio come un arcobaleno! — **Ignota** è una gentile che mi scrive da Milano chiamandomi santa pazienza, Egregio Ballo di gatto ed usando cartina... marmorata. Non mi fu possibile di trovare l'ultima parte della lettera forse stata messa erroneamente fra pagine già risposte. A questa gentile dico ora il grazie che mi soltanto da me e la prego di scusarmi e di rientrare nel «Radiofocolare» senza però usare forma tanto riguardosa: «Io ti vengo di perdonare il disturbo che vi reco ed a voi un plauso ecc.» — **Giuseppe**. Son passati gli esami e... non torneranno più per quest'anno? Lo spero. — **Istria**. Molor ti ha incoraggiata ed io ti avrò scorgiata. Abbi pazienza. Darti un radio-fatellino? Oh povera innocente! Ti pianterebbe dopo due lettere. Li conosco bene!

**Za-pum!** Anche tu desideri giunta una parola di simpatia per Brutta. Siete realmente in tanti a chiedere tale favore, ma tu sei del sesso maschile e perché ci sia l'assortimento, ecco tu. A San Remo è un bel pezzo che non ci vengo ed ormai non viaggio più che con il cervello e coi ricordi. Grazie dell'offerta gentile. — **Reseda**. Con prudente ritardo prendo atto della tua resurrezione. Ed ecco già una tua protesta. A voi piace tacere mesi e mesi poi vorreste che io piantassi in asso tutti gli altri. La sorte, che non è sempre cieca, a volte prende le mie parti e si vendica. Ora fa la buona, mi raccomando. — **Umbra solitaria**. Anche tu, come vedi, oggi salti fuori. Per mettervi in molti su questa pagina dovetti limitarmi a due righe caduno. Ma il risultato è facile capirlo. Dagli scritti che mi giungono ho sempre constatato che le pagine meno noiose sono quelle nelle quali mi dilungo su pochi... protagonisti e se son pochi non potete esser tutti. Sappi ricordata con affetto e riconoscenza. — **Isabella**. Ricevuto. Ora sei un piccolo tesoro!... Che vuole mandare un saluto a questa nostra amica, lo faccia presto; sia breve e scriva in modo ben leggibile. — **Magina**, fedelissima e cara anche tacendo e sempre tanto comprese.

Ed ora so quello che mi capita. Ho risposto ad un discreto numero, ma le cliege sono ancora molte. Mi si scriverà: «E per me niente; nemmeno un rigo. Si vede proprio che tu...». Quello che si vede è inutile ripeterlo. I cuori buoni diranno: «Si vede un povero diavolo al quale fin le cliege vanno di traverso...».



# CASA, MAMMA E BAMBINI

## I NOSTRI LIBRI

La settimana scorsa promisi di parlare della nostra biblioteca, e tutti questi giorni ho pensato al compito presuntuoso che mi ero assunto. O piuttosto: che si è potuto credere ch'io volessi assumermi. Cento miglia lontano da me, invece, l'impancarmi a bibliofilia, e il guidare chichessia, imponendo o anche solo manifestando il mio gusto. Basterebbe a dissuademene il fatto che rarissimamente il libro che piace a me piace all'amica a cui l'ho imprestato, e che raramente il libro di cui mi si è fatto una entusiasta apologia mi piace. Parlo, naturalmente, dei libri di letteratura moderna, dei romanzi anzi, che formano il corredo... fluttuante delle signore che leggono.

V'è chi ama « il libro giallo che non farà dormire », e per me invece questa forma letteraria (che già mi sembra declinar di moda) fondata sul rinvio, cecità di fil bianco, non ha né tentazioni né fascino. V'è chi si cimenta con Freud, Proust, e con simili scrittori, più scienziati che letterati, e si riempie la bocca con quei nomi, e ne parla alle amiche con la familiarità con cui tratta dell'ultimo romanzo leggero... Non metto in dubbio la comprensione intelligente di tali lettrici, ma quanto a me ritengo che occorra una preparazione culturale che non sempre si possiede, per discernere quanto certe teorie hanno di profondo, di umano, oppure di falso, oppure di discutibile. Per conto mio trovo che è meglio ben conoscere e misurare fin dove giunge la nostra intelligenza comprensiva, e astenersi dalla lettura d'un libro per noi mal comprensibile, a costo di « far centita figura » nel dover confessare che non si è letto.

Osservo che le lettrici d'oggi sono proprio divise in due campi: in uno, quelle che familiarizzano con Freud, Joyce, Lawrence e seguaci; nell'altro, quelle che si dilettano nella pacottiglia leggera che serve a ingannare un'ora, e rifiutano da tutto quel che è serio. Tanto le une che le altre non hanno dunque bisogno di guida: seguono un loro gusto, una loro disposizione di spirito; e non sarò io, povera untorella, a crearne in loro un'altra.

Ma vi è, come in tutte le cose, una via di mezzo, e il modo, quindi, di formarsi una biblioteca piacevole e seria insieme, adatta alla nostra coltura, senza abbassarla alla banalità, senza forzarla a sviscerare questioni ardue, o insolubili, o di un'altra portata sociale. A questo punto, si affacciano nomi di scrittori che appaiono come le indispensabili fondamenta d'una casa: Omero, Virgilio, Dante... Manzoni, Tolstoj. I tre grandi maggiori anzi, Manzoni compreso, hanno il torto di essersi apparsi sui banchi di scuola, e di essere da noi conosciuti sotto l'aspetto d'una copertina color cece, d'un libro slegato e segnato di crocette: da « *Figlio, a che piangi, o qual l'opprime affanno?* » fino a: « *Ile de' Greci al più forte un tanto oltraggio?* » oppure da « *Li occhi dimmi per pietà del core* » fino a « *Vatten di, disciolsa a star con elle?* » o ancora: « *Scendea da una di quelle soglie...* ».

Oh, se potessimo tutto abolire il ricordo d'una sbadigliante noia scolastica, e riprendere in mano quei libri! Ci si accorgerebbe allora che la scuola non fece opera vana alla nostra, distratte e acerba adolescenza; pose un seme, una dimora, e oggi l'idea sarebbe per tutte noi, anche per le lettrici più leggere, più superficiali, più « romanzo giallo », forse inesauribile di bellezza, di commozione, di forza.

Così dicasi degli altri grandi; così dicasi di

tutti i classici che vediamo, specie nei giorni di esame, fra le mani dei nostri ragazzi. Chi leggerebbe *De Germania* di Tacito, se non per obbligo scolastico? Eppure i Germani vi sono descritti con una vivezza, un'evidenza, una verità incisiva e descrittiva, da interessarsi a ritrovare nei nipoti hitleriani gli stessi caratteri.

Ma bisogna lottare contro la copertina color cece, contro il tedioso nome scolastico... Ripeto, se così farete, vi troverete fra le mani dei tesori scioccamente trascurati o misconosciuti. Mamme, mi darete ragione quando avrete comprato e letto *Dell'educazione dei figlioli*, un libriccino alto mezzo centimetro, di Plutarco, nella buona traduzione di Hilda Montesi. Plutarco... che non è leticchio di pedaggio! Così almeno me lo dipingevo. E mi sono trovata (confesso, da qualche giorno soltanto) dinanzi a una conversazione famigliare, semplice, arguta, profonda, densa di consigli e di osservazioni e di verità: tale, da darmi umiliata come io abbia potuto ignorare per tanti anni questa perla. Il libriccino che nessun genitore dovrebbe ignorare, mi fa riflettere alla necessità di possedere nella propria serra a cui ricorrere quando si affacci un dubbio o una ignoranza educativa... che è quanto dire ad ogni passo: lo Spencer, con la sua *Educazione fisica, intellettuale e morale*, il Lhotzky con *L'anima del fanciullo*, e il Gabelli, così ingiustamente reso noioso dalle lezioni d'un vecchio professore di pedagogia; e il Soli, e il Santangelo; e tutti quelli che amaron, che amano i bimbi e che ci aiutano ad allevare meno male i nostri...

Ma se le mamme si varranno di tali libri, tutte le massale non dovranno esse pure possedere una raccolta di libri di economia domestica e di cucina? Raccolta non meno utile e consultabile anche questa, giacché l'imparare la buona manutenzione della casa e la preparazione d'una buona vivanda può essere appunto ciò che Ada Boni ha preso per titolo del suo pratico, ponderoso, ottimo libro di cucina: *Il talismano della felicità*.

LIDIA MORELLI.

*Signora in campagna.* — Forse Ella non conosce certi servizi di terraglia rustica decorata, così belli, festosi e buon prezzo, che non mette davvero conto mettere in tavola dei malinconici piatti sbrecciati. Li cerchi presso le maggiori botteghe e ne rimarrà incantata.

*L'ammanta in dubbio.* Voghera. — Che la pederagine sia un ottimo ausilio sotto gli esami, ne sono convinta. Sulla convenienza del continuaria nell'estate, si rivolga al dott. Salus.

L. M.

## COMPLEMENTI ALLA CURA MARINA

L'efficacia della cura marina non sta tutta nel bagno di mare: sono complementi importantissimi a detta cura, l'azione del sole, della luce, dell'aria e del calore sul nostro organismo: anche su queste cure supplementari non sarà superfluo qualche consiglio.

La cura del sole: attima ed efficace, sia attentamente gradita: le prime esposizioni incominciano dai piedi, proteggendo il rimanente del corpo con un vestito bianco, e cappello di paglia a larga tesa in testa. La durata della prima esposizione sarà di pochi minuti, aumentando detta durata nei giorni successivi di cinque minuti ogni giorno; si aumenterà di pari passo la superficie di pelle esposta.

Dopo alcuni giorni, ed in soggetti non particolarmente sensibili, si potrà giungere ad esporre tutto il corpo per mezz'ora ed anche tre quarti d'ora.

Agendo così con prudenza si eviteranno le noiose e dolorose scottature che tutti gli anni vediamo su ogni spiaggia e che possono frustrare completamente ogni vantaggio della cura marina.

Altra pratica comune, utile ed antichissima che si ricollega alla cura marina, è il bagno di sapone, con il sapone in special modo per le affezioni reumatiche, artriti, mielalgie, sciatiche, sinoviti, ecc.

Anch'esso, perché riesce utile va fatto con esatta tecnica:

In giornate naturalmente soleggiate, in un'ora la bolla di sapone calda e calda ancora a dieci centimetri di profondità, nella detta letta di sapone una fiamma cioè delle dimensioni del soggetto e dell'arto da insabbiare, della profondità di 10 o 15 cent.; questo letto si lascerà almeno un'ora al sole, dopo di che vi si adagierà il paziente nudo e lo si ricoprirà con sabbia ben calda raccolta dalla superficie della spiaggia.

La durata di detta bagno sarà da mezz'ora a un'ora e mezza, a seconda della tolleranza del soggetto.

La testa sarà protetta da un cappello, ed eventualmente da compresse fredde e borsa di ghiaccio.

L'ultima parola sul costume da vestire in spiaggia ed in mare: senza voler invadere il campo della moda, noi igienisti insisteremo sempre perché il costume da bagno sia quanto mai ridotto. I costumi che coprono gran parte del corpo tendono a diminuire l'efficacia di alcuni principali fattori della cura marina: quali, il sole, l'aria, la reazione termica e l'azione meccanica delle onde.

Evitare i pesanti accappatoi di spugna od i pigiami chiusi della stessa stoffa che ostacolano la circolazione dell'aria ed impediscono l'igienico bagno della medesima; si usino costumi di maglia che consentano la ventilazione della pelle; e mutandine per i bambini.

Se l'irradiazione diretta solare non produce mai di testa, è preferibile tenere il capo scoperto, altrimenti si usi un cappello di paglia con ampia tesa, a larga tessitura che consenta una buona circolazione d'aria.

Ottimo è l'uso degli occhiali neri per evitare la cefalea da brillantoni oculari prodotti da luce troppo intensa.

Ho voluto così brevemente elencare alcune semplici, comuni ed utili norme per la cura marina: non mi resta che augurare a tutti, ed ai carissimi bimbi nostri in special modo, buone vacanze, ottimi bagni e molta salute!

E. SAN PIETRO.

Esse di Genova. — Le facili depressioni, il mutismo, la tristezza, le vertigini e tutti gli altri fenomeni che possono derivare da disturbi del sistema nervoso. Oltre ad una certamente dovuta a disturbi del sistema nervoso. Oltre ad una vita igienica, ad evitare gli affaticamenti eccessivi, con un buon lassativo, mantenere sempre libero l'intestino, e fare una buona cura di idratasi formula prof. C. Negro.

Abbonato 23 - Vasto. — Il rimedio soprattutto è indicatissimo pure nell'esaurimento nervoso che lamenta; non è possibile precisare la durata del male e della cura, ma trattasi di solito, in questi casi, il forme a lento decorso e che richiedono cure pazienti e prolungate.

E.S.P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uremiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

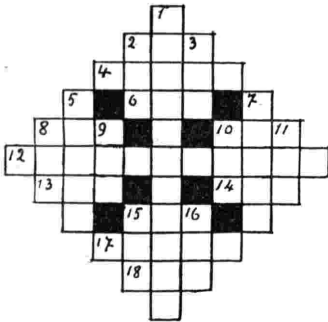
**SALITINA - M. A.**



## GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 25



## PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Del farmacista — 4. Culla di Diodoro Siculo — 6. L'amico della sartina — 8. A questa chiamata tutti accorrono veloci — 9. Era prima l'elar — 12. Gufo di palude — 13. Affluente dell'Amazzone — 14. Titolo d'onore turco — 15. Sacerdote di Cibele, mutato in fico — 17. Lacrime senza testa — 18. Teoring Club Italiano.

VERTICALI: 1. Lo è questo gioco — 2. Monte brasiliano — 3. Lo dice il contadino — 5. Re di Mauritania — 7. A lui appartengono i « Milioni d'Arlecchini » — 8. Per la neve — 9. In fine di preghiera — 10. Un po' di Urak — 11. Re di Wessica — 15. Città svizzera — 16. A Mimi han tagliata la testa.

(Picasso Angela - Napoli).

Le soluzioni del gioco a premio N. 25 debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arenate, 21, Torino, entro sabato 30 giugno su semplice cartolina postale.

PAROLE  
BICROCIATE

1. La si sente ripetere più volte in tutti gli apparecchi radiotelevisivi — 5-24. Colpevole — 7-41. Con francese — 11-2. Alzare — 13-32. Ammansito — 15-3. Non sempre è una bestia — 16-37. Città della Media — 17-1. Il pranzo dei soldati — 19-33. Guarire — 20-12. Re di Francia — 21-26. L'usi per il prote — 22-42. Perfetto — 24-5. Il nostro nacque a Napoli — 25-18. Padre di Onibus — 25-49. Azil — 30-22. Profumo — 31-6. Congiunzione — 33-10. Quadrupano — 35-50. Promessa poetica — 36-14. Adesso — 38-37. Preposizione articolo. — 39-44. Numero — 41-7. Lo era Paolo di Francesca — 42-34. Flagellum Dei — 43-8. Error — 47-40. Riferire — 48-9. Aerea — 50-35. Nome di cinque Paesi — 51-10. Quelle da nulla sono inezie — 52-29. Andare — 53-45. Superficie.

Il primo numero corrisponde alle parole orizzontali, il secondo alle verticali. Ogni motto deve quindi

## CAMBIO DI CONSONANTE

XXXXXXX  
Pur non narrando il vero l'uno l'avvia per il dritto sentiero, l'altro con mende ed opere di nequizia mette su falsa strada la giustizia.

Lord Minimus.

INDOVINELLO POPOLARE  
(dall'arabo)

Sopra una groffa stanno due caverno  
sorr'esse vi risplendon due lucero  
spazia su queste una terrazza vasta  
ed una selva tutto ciò savasta,  
deserta non è sempre tal foresta  
che talor gli animali ivi fan festa.

Montecchio.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

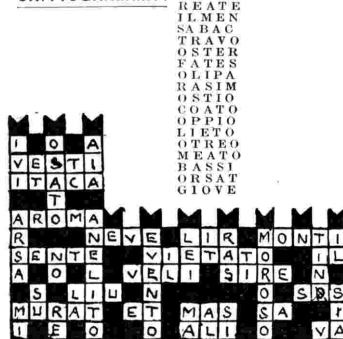
## GIOCO A PREMIO N. 23

## SCIARADA

Se-Nato = Senato.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al signor Luigi De Sanctis, corso Vittorio Emanuele, Palazzo Ferrioli, Nocera Inferiore (Salerne), sig. Alfonso Panzani, via Cavour, 15, Finate Emilia (Modena) e sig.ra Renata Maria Pera, via Settembrini, 97, Milano, ai quali invieremo a parte il volume di Vittorio Pungione: « Il libro delle leggende figure », della Collezione « Leggenda » della Casa Editrice Internazionale.

## CRITTOGRAMMA:

DIZIONARIETTO  
DI TERMINI MUSICALI

N. 53.

MISTURE — Registri per consonanze parziali, di cui erano forniti gli organi più antichi (Vatili).

MISURA — Lo spazio del pentagramma, o rigo, compreso tra due sbarre verticali. Se non vi sono indicazioni speciali, tutte le misure devono essere eseguite in un tempo uguale, qualunque sia il numero delle note o delle pause comprese in ciascuna. L'indicazione del tempo dice quanti debbano essere gli aggruppamenti (« battenti ») della misura musicale. La musica più antica era « plana », con note tutte d'ugual durata. Solo con la musica « mensurala », con note di varia e determinata lunghezza, diventò utile la divisione in misure di ugual ampiezza, che si fissò nel secolo XVI, anche per render più facile la lettura delle partiture. Pare che la respirazione sia stata il prototipo della misura musicale (Galli) e la generatrice del ritmo, constando di due istanti fisiologici: l'inspirazione e l'espirazione, la « thesis » (accento forte) e l'arsis » (accento debole), il « battere » e il « levare » della misura musicale. Questa è la misura binaria, mentre la ternaria è data dal raddoppiamento del primo istante. Con queste due misure, dette semplici, si costituiscono tutte le altre, dette composte.

MODERATO — Termine per indicare all'esecutore un movimento di carattere intermedio: non troppo rapido e non troppo lento. Aggiunto ad « allegro », lo rallenta; aggiunto ad « andante » lo accelera alquanto.

MODO — E' l'ordine dei toni e dei semitoni nella successione costituente la scala. Presso i Greci, il modo era dato dall'unione di due tetracordi ugualmente costituiti, procedenti dall'alto al grave. Il fondamentale era il modo dorico, che cominciava col « mi » e aveva il semitono « do-si » tra il terzo e il quarto suono, e il semitono « fa-mi » tra il settimo e l'ottavo. Il modo frigio, che cominciava col « re », aveva rispettivamente i semitoni « do-si » tra fa-mi tra il secondo e il terzo, e tra il sesto e il settimo. Nel modo lidio, che cominciava col « do », i semitoni si trovavano tra il primo e il secondo, e tra il quinto e il sesto. Congiungendo in diverso modo due tetracordi dorici o frigii o lidi, i Greci ottennero poi altri sei modi derivati, cioè l'ipodorico, l'ipofrigio e l'ipolidio; l'iperdorico, l'iperfrigio e l'iperlidio. Nel canto gregoriano si ebbero otto modi: quattro detti Autentici e quattro Plagali, che cominciavano una quarta sotto il corrispondente modo autentico, e che avevano in comune la nota finale. Si volle dar loro i nomi dei modi greci corrispondenti, ma l'errata interpretazione d'un passo di Tolomeo generò una confusione. Il « protus » autentico e il suo plagale (scale di « re » e di « la ») divennero il nuovo dorico e ipodorico; il « deutus » autentico e il suo plagale (scale di « mi » e di « si ») divennero il frigio e l'ipofrigio; il « tritus » autentico e il suo plagale (scale di « fa » e di « do ») si cambiarono nel lidio e nell'ipolidio; e infine il « tetrardus » autentico e il suo plagale (scale di « sol » e di « re ») si trasformarono nel missolidio e nell'ipomissolidio. Nella musica nostra, i modi sono due soltanto: il maggiore e il minore. Il primo ha i semitoni tra terzo e quarto grado, e tra il settimo e l'ottavo, e ha un carattere più maschio e più netto. Il secondo ha i semitoni tra il secondo e il terzo, e tra il settimo e l'ottavo grado, con carattere più femminile, mesto e vago. Per altri modi, vedi alla voce « Scala ».

MODULAZIONE — E' il passaggio da un tono o da un modo a un altro, cioè un processo armonico per sostituire al senso d'una tonalità quello di un'altra, o per far prendere a un'altra nota il carattere di tonica, ch'è quello del maggior potere attrattivo. La musica antica ignorava la modulazione, che non s'introdusse se non nel secolo XVI. I modi per modulare sono insegnati dall'armonia, che comincia col distinguere le tonalità vicine (riguardo alle quali la modulazione è più facile) dalle lontane. Sono vicine quelle che si possono indicare con un accedente al massimo di differenza: lontane le altre.

(Continua).

CARL.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

essere ripetuto orizzontalmente e verticalmente (schema di Pino Mancuso).



## LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

| Programmi<br>Kilohertz | Lunghezza<br>onde<br>metri | STAZIONE                       | Potenza<br>kW. | Gradi-<br>tione | Programmi<br>Kilohertz | Lunghezza<br>onde<br>metri | STAZIONE                     | Potenza<br>kW. | Gradi-<br>tione |
|------------------------|----------------------------|--------------------------------|----------------|-----------------|------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------|-----------------|
| 155                    | 1935                       | Kaunas (Lituania) . . . .      | 7              |                 | 886                    | 338,8                      | Graz (Austria) . . . . .     | 7              |                 |
| 160                    | 1875                       | Brasov (Romania) . . . .       | 20             |                 | 895                    | 335,2                      | Helsinki (Finlandia) . . .   | 10             |                 |
| 166                    | 1807                       | Huizen (Olanda) . . . . .      | 50             |                 |                        |                            | Limoges P.T.T. (Francia) .   | 0,5            |                 |
| 175                    | 1714                       | Mosca I (U.R.S.S.) . . . .     | 500            |                 | 904                    | 331,9                      | Amburgo (Germania) . . .     | 100            |                 |
| 182                    | 1648                       | Radio Parigi (Francia) . . .   | 75             |                 | 913                    | 328,6                      | Tolosa (Francia) . . . . .   | 32             |                 |
| 183                    | 1639                       | Reykjavik (Islanda) . . . .    | 16             |                 | 922                    | 325,4                      | Brasov (Cecoslovacchia) .    | 32             |                 |
| 191                    | 1571                       | Koenigsusterhausen (Ger.) .    | 60             |                 | 932                    | 321,9                      | Bruxelles II (Belgio) . . .  | 15             |                 |
| 200                    | 1500                       | Daventry (Inghilterra) . . .   | 30             |                 | 941                    | 318,8                      | Algeri (Algeria) . . . . .   | 12             |                 |
| 208                    | 1442                       | Minsk (U.R.S.S.) . . . . .     | 100            |                 |                        |                            | Göteborg (Svezia) . . . . .  | 10             |                 |
| 214                    | 1401                       | Varsavia I (Polonia) . . . .   | 120            |                 | 950                    | 315,8                      | Breslavia (Germania) . . .   | 60             |                 |
| 215                    | 1395                       | Parigi T. E. (Francia) . . .   | 13             |                 | 959                    | 312,8                      | Parigi P. P. (Francia) . . . | 100            |                 |
| 226                    | 1389                       | Motala (Svezia) . . . . .      | 40             |                 | 968                    | 309,9                      | Odessa (U.R.S.S.) . . . . .  | 10             |                 |
| 238                    | 1345                       | Kharkov (U.R.S.S.) . . . . .   | 100            |                 |                        |                            | Grenoble (Francia) . . . . . | 20             |                 |
| 230                    | 1304                       | Lussemburgo . . . . .          | 150            |                 | 977                    | 307,1                      | West Regional (Ingh.) . . .  | 50             |                 |
| 238                    | 1261                       | Kalundborg (Danimarca) . .     | 75             |                 | 986                    | 304,3                      | GENOVA . . . . .             | 10             |                 |
| 245                    | 1224                       | Leningrado (U.R.S.S.) . . .    | 100            |                 | 995                    | 301,5                      | Cracovia (Polonia) . . . .   | 2              |                 |
| 253                    | 1136                       | Olo (Norvegia) . . . . .       | 60             |                 |                        |                            | Hilversum (Olanda) . . . .   | 20             |                 |
| 271                    | 1107                       | Mosca II (U.R.S.S.) . . . .    | 100            |                 | 1004                   | 298,8                      | Bratislava (Cecoslov.) . . . | 13,5           |                 |
| 401                    | 748                        | Mosca III (U.R.S.S.) . . . .   | 100            |                 | 1013                   | 296,2                      | North National (Ingh.) . .   | 50             |                 |
| 519                    | 578                        | Hamar (Norvegia) . . . . .     | 0,7            |                 | 1022                   | 295,5                      | Barcellona EAJ 15 (Sp.) .    | 3              |                 |
| 527                    | 569,3                      | Innsbruck (Austria) . . . .    | 0,5            |                 | 1031                   | 291                        | Heilsberg (Germania) . . .   | 60             |                 |
| 536                    | 559,7                      | Vipuri (Finlandia) . . . . .   | 13             |                 | 1038                   | 288,5                      | Rennes P.T.T. (Francia) . .  | 2,5            |                 |
| 546                    | 549,5                      | BOLZANO . . . . .              | 1              |                 | 1050                   | 285,7                      | Scottish National (Ingh.) .  | 2,5            |                 |
| 555                    | 539,6                      | Budapest I (Ungheria) . . .    | 120            |                 | 1059                   | 283,3                      | BARI . . . . .               | 20             |                 |
| 566                    | 531                        | Bernmünster (Svizzera) . .     | 60             |                 | 1068                   | 280,9                      | Tirapool (U.R.S.S.) . . . .  | 10             |                 |
|                        |                            | Athlone (Stato lib. d'Ir.) . . | 60             |                 | 1077                   | 278,6                      | Bordeaux Lafayette (Fr.) .   | 12             |                 |
|                        |                            | PALERMO . . . . .              | 3              |                 | 1086                   | 276,6                      | Falun (Svezia) . . . . .     | 2              |                 |
| 574                    | 522,6                      | Mühlacker (Germania) . . .     | 100            |                 | 1095                   | 274                        | Zagabria (Jugoslavia) . . .  | 0,7            |                 |
| 583                    | 514,6                      | Riga (Lettonia) . . . . .      | 5              |                 |                        |                            | Madrid (Spagna) . . . . .    | 7              |                 |
| 592                    | 506,8                      | Vienna (Austria) . . . . .     | 120            |                 | 1104                   | 271,7                      | NAPOLI . . . . .             | 1,5            |                 |
| 601                    | 499,2                      | Sundsvall (Svezia) . . . . .   | 10             |                 | 1113                   | 269,5                      | Madona (Lettonia) . . . .    | 20             |                 |
| 610                    | 491,8                      | Rabat (Marocco) . . . . .      | 6,5            |                 | 1122                   | 267,4                      | Kosice (Cecoslovacchia) . .  | 2,6            |                 |
| 620                    | 483,9                      | FIRENZE . . . . .              | 20             |                 |                        |                            | Belfast (Inghilterra) . . .  | 1              |                 |
| 629                    | 476,9                      | Murmansk (U.R.S.S.) . . . .    | 10             |                 | 1131                   | 265,3                      | Nyireghaza (Ungheria) . .    | 6,25           |                 |
| 638                    | 470,9                      | Bruxelles I (Belgio) . . . .   | 15             |                 | 1140                   | 263,2                      | Hörby (Svezia) . . . . .     | 10             |                 |
| 648                    | 463                        | Trondheim (Norvegia) . . . .   | 1,2            |                 | 1149                   | 261,1                      | TORINO I . . . . .           | 7              |                 |
| 658                    | 455,9                      | Praga I (Cecoslovacchia) . .   | 120            |                 |                        |                            | London National (Ingh.) . .  | 50             |                 |
| 668                    | 443,1                      | Lyon-la Doua (Francia) . . .   | 15             |                 | 1158                   | 259,1                      | West National (Ingh.) . . .  | 50             |                 |
| 677                    | 437,3                      | Longenberg (Germania) . . .    | 60             |                 | 1167                   | 257,1                      | Moravská Ostrava (Cecosl.)   | 11,2           |                 |
| 686                    | 433,1                      | London Regional (Ingh.) . .    | 50             |                 | 1176                   | 255,1                      | Monte Carlo (Svizzera) . .   | 10             |                 |
| 695                    | 431,7                      | Sottens (Svizzera) . . . . .   | 25             |                 | 1185                   | 253,1                      | Copenaghen (Danimarca) .     | 15             |                 |
| 704                    | 426,1                      | Belgrado (Jugoslavia) . . .    | 2,5            |                 | 1195                   | 251                        | Francforte (Germania) . . .  | 17             |                 |
| 713                    | 420,8                      | Parigi P.T.T. (Francia) . . .  | 7              |                 |                        |                            | Treviri (Germania) . . . . . | 2              |                 |
| 722                    | 415,6                      | Stoccolma (Svezia) . . . . .   | 55             |                 | 1204                   | 249,2                      | Cassel (Germania) . . . . .  | 1,5            |                 |
| 732                    | 410,4                      | ROMA I . . . . .               | 50             |                 | 1213                   | 247,3                      | Friburgo in Breg. (Germ.) .  | 5              |                 |
| 740                    | 405,4                      | Kiev (U.R.S.S.) . . . . .      | 100            |                 | 1222                   | 245,6                      | Kaiserslautern (Germania) .  | 1,5            |                 |
| 749                    | 400,6                      | Tallinn (Estonia) . . . . .    | 20             |                 | 1231                   | 243,7                      | Kiari (Cecoslovacchia) . . . | 5              |                 |
| 758                    | 395,8                      | Siviglia (Spagna) . . . . .    | 1,5            |                 | 1240                   | 240,2                      | Lilla P.T.T. (Francia) . . . | 5              |                 |
| 767                    | 391,1                      | Monaco di Baviera (Ger.) . .   | 100            |                 | 1258                   | 238,5                      | Gloiwitz (Germania) . . . .  | 5              |                 |
| 775                    | 386,6                      | Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . .   | 5              |                 |                        |                            | Nizza-Juan-les Pins . . . .  | 2              |                 |
| 785                    | 382,2                      | Poori (Finlandia) . . . . .    | 0,5            |                 | 1267                   | 236,8                      | S. Sebastiano (Spagna) . . . | 3              |                 |
| 795                    | 377,4                      | Katowice (Polonia) . . . . .   | 12             |                 | 1276                   | 234,8                      | ROMA III . . . . .           | 2              |                 |
| 804                    | 373,1                      | Midland Regional (Ingh.) . .   | 25             |                 | 1285                   | 233,5                      | Norimberga (Germania) . .    | 2              |                 |
| 814                    | 368,6                      | Tolosa P.T.T. (Francia) . . .  | 2              |                 | 1294                   | 231,8                      | Aberdeen (Inghilterra) . .   | 0,5            |                 |
| 823                    | 364,5                      | Lipsia (Germania) . . . . .    | 120            |                 |                        |                            | Linzi (Austria) . . . . .    | 0,5            |                 |
| 832                    | 360,6                      | Leopoli (Polonia) . . . . .    | 16             |                 | 1303                   | 230,2                      | Klagenfurt (Austria) . . . . | 0,5            |                 |
| 841                    | 356,7                      | Barcellona (Spagna) . . . . .  | 5              |                 | 1312                   | 228,7                      | Danzica (Città libera) . . . | 0,5            |                 |
| 850                    | 352,9                      | Scotish Regional (Ingh.) . .   | 50             |                 | 1320                   | 226,6                      | Malmo (Svezia) . . . . .     | 1,25           |                 |
| 859                    | 349,2                      | MILANO I . . . . .             | 50             |                 | 1330                   | 225,6                      | Hannover (Germania) . . . .  | 1,5            |                 |
| 868                    | 345,6                      | Bucarest I (Romania) . . . .   | 12             |                 | 1339                   | 224                        | Brema (Germania) . . . . .   | 1,5            |                 |
| 877                    | 342,1                      | Mosca IV (U.R.S.S.) . . . .    | 100            |                 | 1348                   | 222,6                      | Fiensburg (Germania) . . .   | 1,5            |                 |
|                        |                            | Berlino (Germania) . . . . .   | 100            |                 | 1357                   | 221,1                      | Montpellier (Francia) . . .  | 5              |                 |
|                        |                            | Bergen (Norvegia) . . . . .    | 1              |                 | 1384                   | 216,8                      | MILANO II . . . . .          | 4              |                 |
|                        |                            | Valencia (Spagna) . . . . .    | 1,5            |                 | 1393                   | 215,4                      | TORINO II . . . . .          | 0,2            |                 |
|                        |                            | Strasburgo (Francia) . . . .   | 15             |                 |                        |                            | Varsavia II (Polonia) . . .  | 2              |                 |
|                        |                            | Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . . | 10             |                 | 1429                   | 209,9                      | Radio - Lione (Francia) . .  | 5              |                 |
|                        |                            | Poznan (Polonia) . . . . .     | 16             |                 |                        |                            | Newcastle (Inghilterra) . .  | 1              |                 |
|                        |                            | London Regional (Ingh.) . .    | 50             |                 | 1456                   | 206                        | Beziere (Francia) . . . . .  | 2              |                 |
|                        |                            |                                |                |                 |                        |                            | Radio-Normandie . . . . .    | 0,2            |                 |

## STAZIONI A ONDE CORTE

| Programmi<br>Kilohertz | Lunghezza<br>onde<br>metri | STAZIONE                       | Programmi<br>Kilohertz | Lunghezza<br>onde<br>metri | STAZIONE | Programmi<br>Kilohertz | Lunghezza<br>onde<br>metri | STAZIONE | Programmi<br>Kilohertz | Lunghezza<br>onde<br>metri | STAZIONE |
|------------------------|----------------------------|--------------------------------|------------------------|----------------------------|----------|------------------------|----------------------------|----------|------------------------|----------------------------|----------|
| 4273                   | 70,20                      | Chabarowsk (U.R.S.S.) . . .    | RV 15                  | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 5969                   | 50,26                      | Città del Vaticano . . . . .   | HBJ                    | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6000                   | 50,00                      | Mosca (U.R.S.S.) . . . . .     | RW 69                  | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6005                   | 49,96                      | Montreal (Canada) . . . .      | VE 9 DR                | 0,05                       |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6020                   | 49,83                      | Zeesen (Germania) . . . . .    | DJC                    | 8                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6040                   | 49,67                      | Miami Beach (S. U.) . . . .    | W 2 XB                 | 2,5                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6040                   | 49,67                      | Boston (S. U.) . . . . .       | W 1 XAL                | 3                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6050                   | 49,59                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSA                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6060                   | 49,50                      | Cincinnati (S. U.) . . . . .   | W 8 XAL                | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6060                   | 49,50                      | Nairobi (Africa orient. ingl.) | VQ 7 LO                | 0,5                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6060                   | 49,50                      | Filadelfia (S. U.) . . . . .   | W 3 XAU                | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6085                   | 49,30                      | La Paz (Bolivia) . . . . .     | C.P. 5                 | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6080                   | 49,34                      | Chicago (S. U.) . . . . .      | W 9 XAA                | 0,5                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6095                   | 49,22                      | Bowmanville (Canada) . . .     | VE 9 GW                | 0,5                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6100                   | 49,18                      | Chicago (S. U.) . . . . .      | W 9 XF                 | 5                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6100                   | 49,18                      | Bound Brook (S. U.) . . . .    | W 3 XAL                | 18                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6109                   | 49,10                      | Calcutta (India britann.) . .  | VUC                    | 0,5                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6112                   | 49,08                      | Caracas (Venezuela) . . . .    | VY 1 BC                | 0,2                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6120                   | 49,02                      | Wayne (S. U.) . . . . .        | W 2 XE                 | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6122                   | 49,00                      | Johannesburg (Sud Africa) . .  | ZTJ                    | 5                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6140                   | 48,86                      | Pittsburg (S. U.) . . . . .    | W 8 XK                 | 40                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6425                   | 46,69                      | Bound Brook (S. U.) . . . .    | W 3 XL                 | 18                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 6610                   | 45,38                      | Mosca (U.R.S.S.) . . . . .     | RW 72                  | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9490                   | 31,60                      | Poznan (Polonia) . . . . .     | SR 1                   | 1                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9510                   | 31,55                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSB                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9510                   | 31,55                      | Melbourne (Australia) . . .    | VK 3 ME                | 3                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9520                   | 31,51                      | Skamlebaek (Danimarca) . .     | OXY                    | 0,5                        |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9530                   | 31,48                      | Schenectady (S. U.) . . . . .  | W 2 XAF                | 40                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9560                   | 31,38                      | Zeesen (Germania) . . . . .    | DJA                    | 8                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9570                   | 31,35                      | Springfield (S. U.) . . . . .  | W 1 XAZ                | 5                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9585                   | 31,30                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSC                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9590                   | 31,28                      | Sydney (Australia) . . . . .   | VK 2 ME                | 50                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9590                   | 31,28                      | Filadelfia (S. U.) . . . . .   | W 3 XAU                | 1                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9595                   | 31,27                      | Legg della Naz. (Svizzera) .   | HBL                    | 18                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9600                   | 31,25                      | Lisbona (Portogallo) . . . .   | CT 1 AA                | 2                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 9860                   | 30,43                      | Madrid (Spagna) . . . . .      | EAQ                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 10330                  | 29,04                      | Ruysslede (Belgio) . . . . .   |                        | 9                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11181                  | 26,83                      | Funchal (Madera) . . . . .     | CT 3 AQ                | 0,05                       |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11705                  | 25,63                      | Radio Coloniale (Francia) . .  | FYA                    | 15                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11715                  | 25,60                      | Winnipeg (Canada) . . . . .    | VE 9 JR                | 2                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11730                  | 25,57                      | Eindhoven (Olanda) . . . . .   | PHI                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11750                  | 25,53                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSD                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11760                  | 25,51                      | Zeesen (Germania) . . . . .    | DJD                    | 8                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11780                  | 25,47                      | Saigon (Indocina franc.) . .   | F 31 CD                | 12                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11790                  | 25,45                      | Boston (S. U.) . . . . .       | W 1 XAL                | 5                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11810                  | 25,40                      | ROMA II . . . . .              | 2 RO                   | 9                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11830                  | 25,36                      | Wayne (S. U.) . . . . .        | W 2 XE                 | 1                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11865                  | 25,28                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSE                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11870                  | 25,27                      | Pittsburg (S. U.) . . . . .    | W 8 XK                 | 40                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 11905                  | 25,25                      | Radio Coloniale (Francia) . .  | FYA                    | 15                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 12000                  | 25,00                      | Mosca (U.R.S.S.) . . . . .     | RNE                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 12825                  | 23,39                      | Rabat (Marocco) . . . . .      | CNR                    | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15120                  | 19,84                      | Città del Vaticano . . . . .   | HVJ                    | 10                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15140                  | 19,82                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSP                    | 15                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15200                  | 19,73                      | Zeesen (Germania) . . . . .    | DJB                    | 8                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15210                  | 19,72                      | Pittsburg (S. U.) . . . . .    | W 3 XK                 | 40                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15243                  | 19,68                      | Radio Colon. (Francia) . . .   | FYA                    | 15                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15250                  | 19,67                      | Boston (L. U.) . . . . .       | W 1 XAL                | 5                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15270                  | 19,64                      | Wayne (S. U.) . . . . .        | W 2 XE                 | 15                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 15330                  | 19,56                      | Schenectady (S. U.) . . . . .  | W 2 XAD                | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 17760                  | 16,89                      | Zeesen (Germania) . . . . .    | DJE                    | 8                          |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 17770                  | 16,88                      | Eindhoven (Olanda) . . . . .   | PHI                    | 20                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 17780                  | 16,87                      | Bound Brook (S. U.) . . . .    | W 3 XAL                | 14                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |
| 17790                  | 16,86                      | Daventry (Inghilterra) . . .   | GSG                    | 15                         |          |                        |                            |          |                        |                            |          |

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno **L. 35.**  
**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In  
 assegno **L. 55.** - **F**

# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

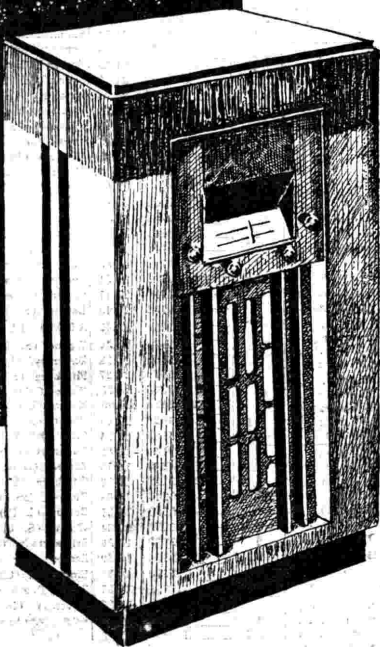
LA PIÙ PERFETTA

REALIZZAZIONE RADIOFONICA

DELL'INDUSTRIA NAZIONALE



ONDE  
CORTE  
MEDIE  
LUNGHE



CON LA SERIE "600,"

## PHONOLA

DIRIGE IL MERCATO RADIO

**Mod. 604** - Supereterodina  
a 6 valvole con tutte le applicazioni  
della scienza radiofonica moderna.

PREZZO IN CONTANTI **L. 2100**

A RATE **L. 500** IN CONTANTI  
E 12 RATE DA **L. 155**

Tasse radio comprese Escluso abbonamento all'Elar

PRODUZIONE **FIMI** S.A. MILANO - VIA S. ANDREA 18 - STAB. "SARONNO"